IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 120
SABATO 22 MAGGIO 2010
OMAGGIO

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COMMA 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

DOPO L'ANNUNCIO DI VENTER

Cellula artificiale Il Vaticano: non è vita e Obama "indaga"

Ma per il presidente della Cei Bagnasco «è un grande segno dell'intelligenza umana»

Il cardinale Bagnasco

ROMA Da una parte i "timori autentici" del presidente Usa che chiede un'indagine bioetica e dall'altra il Vaticano che punta a ridimensionare la portata della scoperta: "Non è vita". All'indomani dell'annuncio dello scienziato americano Craig Venter, il mondo si interroga sui rischi che la creazione in laboratorio della prima cellula con Dna artificiale potrebbe comportare. L'obiettivo finale è nobile, ma a Barack Obama non basta. Per questo ha chiesto alla Commissione Presidenziale per lo studio della Bioetica di occuparsi della cellula artificiale.

● **Viviani** *a pagina 5*

I LIMITI DELLA "CREATURA"

È SOLO UN PROGRESSO DELLA TECNOLOGIA

di MAURO GIACCA

È di ieri la notizia, pubblicata sulla prestigiosa rivista Science, che il controverso genetista e biotecnologo americano Craig Venter ha generato in laboratorio una cellula la cui informazione genetica è interamente di derivazione artificiale. Si tratta di una delle applicazioni più avanzate di quella che viene definita oggi la "biologia sintetica" (synthetic biology), una disciplina di interfaccia tra la biologia e la chimica che si propone di disegnare e costruire nuovi sistemi biologici, non presenti in natura, assemblando nuovi moduli funzionali che possano essere di qualche utilità. Non una scienza del conoscere, quindi, ma una applicazione di tipo ingegneristico applicata alla biologia.

Tutti gli organismi viventi sul pianeta Terra sono costituiti da una (come nel caso dei batteri) o diverse cellule (un milione di miliardi nel caso dell'uomo), il cui comportamento è determinato dall'informazione genetica che esse possiedono. Questa è codificata sotto forma di DNA, un filamento costituito dalla successione di quattro componenti fondamentali, i nucleotidi A, G, T e C dalle iniziali del loro nomi chimici. Il gruppo di ricercatori guidato da Venter ha ora sintetizzato in laboratorio un filamento di DNA di origine batterica e lo ha trasferito in un batterio di tipo diverso, facendo in modo che il DNA del batterio ricevente venisse distrutto: il DNA sintetico ha quindi preso il "controllo" della cellula, determinandone le caratteristiche.

Venter è un ricercatore-imprenditore discusso, amante delle apparizioni mediatiche e grande provocatore nelle sue tesi scientifiche.

● *Segue a pagina 5*

DAI BIMBI SCHIAVI AL DELITTO DEL TASSISTA: LE INCHIESTE CHE A TRIESTE NON SAREBBERO MAI NATE

Intercettazioni, censura Usa alle nuove norme

Alfano replica: «La legge non introduce limitazioni alle indagini». Bersani: ostruzionismo doveroso

ROMA Anche la Casa Bianca si schiera contro le nuove norme volute dal governo italiano contro le intercettazioni, che il ministro Alfano intende far approvare a forza di voti di fiducia, pur assicurando che non ci saranno limitazioni per indagini su mafia e terrorismo. Ma Bersani annuncia: «Ostruzionismo doveroso». Da ricordare che senza le intercettazioni a Trieste non sarebbero mai nate inchieste come quelle sui bambini schiavi e sul delitto del tassista.

● **Rizzardi**, **Ernè** *e* **Manzin** *a pagina 3*

L'IMPRENDITORE ACCUSATO DI EVASIONE E CONTRABBANDO

Sequestrato il maxi-yacht di Briatore

«Force Blue», il megayacht di Briatore sequestrato dalla Finanza **CUPELLARO** A PAGINA 6

APPALTI G8
Matteoli e Bondi: mai avuto conti depositati all'estero
A PAGINA 2

ISTRIA
Rovigno, padre strangola il figlio di nove anni
A PAGINA 7

CALCIO
Stasera a Madrid la finale di Champions Bayern Monaco-Inter
NELLO SPORT

UN DIRITTO NEGATO

QUANDO È ORA DI INDIGNARSI

di BRUNO MANFELLOTTO

Ci vorrebbe un po' di indignazione. Ma questa, ahinoi, è merce rara, perché agli occhi di molti appare fastidiosa, presuntuosa, roba - per dirla con Craxi - da "moralisti un tanto al chilo".

● *Segue a pagina 2*

LA CRISI

Berlusconi: «L'Ue ha vissuto al di sopra delle sue possibilità»

Manovra, Tremonti "striglia" i colleghi che frenano e minaccia le dimissioni

ROMA «L'obiettivo comune è la comune difesa della nostra moneta e questo richiede anche un coordinamento di tutte le nostre politiche economiche, tutte tese alla riduzione della spesa e dei costi pubblici». Lo ha detto Silvio Berlusconi al termine dell'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il presidente della Commissione Ue, Jose Barroso. Il premier ha anche aggiunto: «C'è consapevolezza che nella Ue abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità».

Intanto, di fronte alle obiezioni sollevate da alcuni ministri sulla manovra, Tremonti ha minacciato le dimissioni. «La crisi è peggiore di quel che si pensa» ha detto il ministro dell'Economia ai suoi colleghi.

● **Lecis** *a pagina 4*

Cultura
La giornata inaugurale del Festival a Gorizia

"èStoria" apre una finestra sulla febbre del confine orientale

di PIETRO SPIRITO

La sesta edizione di èStoria, il Festival che si tiene fino a domani a Gorizia punta quest'anno l'obiettivo sugli Orienti, invitando storici, testimoni, giornalisti, scrittori - e soprattutto il pubblico - a incontri, approfondimenti e dibattiti focalizzando l'attenzione su alcuni dei mille percorsi possibili. C'è un Oriente a noi vicino, quello "Porta d'Oriente" che il fascismo voleva fosse la Venezia Giulia, e la cui complessa, sofferta vicenda è stato uno dei principali temi conduttori della giornata inaugurale del festival.

● *A pagina 27*

IL "730" DI ASSESSORI, CONSIGLIERI E SUPERBUROCRATI

Regione, la poltrona che moltiplica il reddito

La politica fa lievitare i guadagni di molti. Blasoni il più ricco con 434mila euro

LA POLEMICA NEL PD REGIONALE

Serracchiani: Moretton? Un brutto spettacolo

TRIESTE Più «dispiaciuta» che sorpresa. Convinta che, stavolta, «si è superato il segno». Confortata da molti sms. Debora Serracchiani reagisce alle critiche di Gianfranco Moretton, precisando che «è la prima volta che accade». Perché, appunto, il segno è superato. Il capogruppo del Pd, l'uomo forte dell'ex Margherita, l'ha attaccata alzo zero. L'ha ridotta a «figura mediatica». A segretario «che non risolve i problemi». Ma il segretario risponde. Per le rime. «Non so - contrattacca la Serracchiani - se Moretton è la vecchia politica. Di certo non è politica».

● **Ballico** *a pagina 11*

Debora Serracchiani

TRIESTE Massimo Blasoni è irraggiungibile. Ma l'ingresso a Palazzo fa lievitare, e in maniera assai significativa, molti redditi. Il consigliere regionale udinese del Pdl si conferma di gran lunga il più ricco di piazza Oberdan: vanta 434mila euro nel 2008 che sono comunque inferiori ai 470mila dell'anno prima. La prima dichiarazione dei redditi da consigliere, però, innalza i guadagni di molti colleghi.

● **Urizio** *a pagina 10*

Disco verde da Roma al Piano del porto

Sono previsti investimenti fino a 2 miliardi. Boniciolli: sconfitto chi remava contro

TRIESTE Ampliamenti di banchine e piazzali per due milioni di metri quadrati, investimenti quantificabili in 1,5 - 2 miliardi di euro in 15 anni. Sono gli estremi del nuovo Piano regolatore del porto che ieri ha superato lo scoglio più difficile ed è stato approvato all'unanimità dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Anche se sono previsti ora il passaggio al ministero dell'Ambiente per la Valutazione d'impatto ambientale e la successiva approvazione definitiva della Regione, la giornata di ieri passa alla storia perché il porto ha finalmente un Piano regolatore tecnicamente valido. Quello precedente risaliva al 1957, e nemmeno si chiamava Piano regolatore, bensì Piano delle opere. Boniciolli: sconfitto chi remava contro.

Claudio Boniciolli

● *A pagina 13*

Il caso
Elezioni dei vertici con polemiche

I massoni del Grande Oriente spaccati in due correnti

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Si ripropone oggi a livello locale la battaglia fra i fratelli massoni del Grande Oriente d'Italia. Si elegge infatti il presidente del Collegio circoscrizionale dei Maestri venerabili del Friuli Venezia Giulia e le due liste che si confrontano si caratterizzano soprattutto per essere pro e contro il Gran Maestro Gustavo Raffi, recentemente rieletto per la terza volta. Scaduto il mandato del triestino Renzo Sagues per la regola dell'alternanza sarà ora un friulano a guidare i "muratori" regionali del Goi.

● *A pagina 16*

APPALTI G8
L'INCHIESTA

Smentite dopo la presunta notizia di fondi in Lussemburgo
I pm risentiranno Bertolaso sui lavori nell'appartamento

Matteoli e Bondi: mai avuti conti all'estero

La Procura di Perugia: non ci sono al momento riferimenti ai due ministri

di ANDREA SALARIS

ROMA Girandola di smentite dopo la notizia di indagini dei pm di Perugia e Firenze su presunti conti segreti in Lussemburgo dei ministri Altero Matteoli e Sandro Bondi, e dell'ex ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, nessuno dei quali è indagato. Ma anche la conferma della collaborazione dell'architetto Zampolini con gli inquirenti e della necessità di fare altri controlli sull'appartamento in cui vive Guido Bertolaso, quello dei lavori di falegnameria di Anemone.

«Non ho, né mai ho avuto conti aperti né disponibilità in banche estere - ha ribattuto ieri Altero Matteoli - tantomeno in filiali di banche italiane operanti in Lussemburgo. Non possono dunque esistere operazioni bancarie direttamente o indirettamente a me riconducibili».

Dello stesso tenore la replica del ministro dei Beni culturali Bondi: «Sapevo di vivere in un Paese barbaro e incivile almeno per le persone oneste, ma non fino a questo punto. Apprendo che il mio nome figurerebbe in una inchiesta su movimenti bancari transitati per una filiale di Unicredit a Lussemburgo. Si tratta di una notizia semplicemente comica».

E smentisce anche la procura di Perugia: negli atti dell'inchiesta sui Grandi eventi non ci sono al momento riferimenti ai due ministri. In realtà Perugia e Firenze, anche sulla base di quanto affermato a verbale il 25 marzo scorso dall'ex autista del costruttore Diego Anemone, il tunisino Laid Ben Hidri Fathi, hanno inoltrato nel Granducato una rogatoria per avere la documentazione bancaria relativa a una quindicina di operazioni che interesserebbero la filiale di Unicredit in Lussemburgo.

Ma gli accertamenti, spiegano gli inquirenti, sono ancora in una fase embrionale. Non trova conferma neanche la notizia secondo cui a tirare in ballo i due ministri sarebbe stato l'architetto Angelo Zampolini. «Zampolini - spiega il legale dell'architetto, Grazia Volo - non è stato neanche interrogato su questioni relative ai ministri Matteoli e Bondi». Quanto a Pietro Lunardi, Zampolini avrebbe ammesso di avere firmato la Dia (Denuncia di inizio attività) sui lavori di ristrutturazione di un immobile dell'ex ministro.

Si tratterebbe dell'appartamento acquistato a Roma da Propaganda Fide, operazione di cui Lunardi ha sempre rivendicato la regolarità.

Intanto prosegue il lavoro degli investigatori. Che si sono confrontati con i militari delle Fiamme gialle. Oggetto del vertice la lista Anemone e il pc sequestrato a Zampolini, da cui si attendono nuove rivelazioni sulla "cricca". Per il resto, i sostituti Sergio Sottani e Alessia Tavarnesi vogliono interrogare di nuovo Guido Bertolaso sui famosi lavori di falegnameria eseguiti da Anemone nell'abitazione della moglie del capo della Protezione civile, Gloria Piermarini. I magistrati sono convinti che non abbia detto tutta la verità. Con lui sarà risentito anche il figlio di Angelo Balducci, Lorenzo.

A sinistra, il ministro Altero Matteoli con il coordinatore del Pdl Denis Verdini in una foto d'archivio.
Sopra, Guido Bertolaso

IL CASO

Rai, la Busi rinuncia alla conduzione del Tg1

La giornalista in una lettera: non mi riconosco più nella testata Minzolini: mai stati di parte

ROMA Maria Luisa Busi sbatte la porta e dice addio alla conduzione del Tg1, perché non si riconosce più in una testata «parziale e di parte». Il suo direttore Augusto Minzolini respinge l'accusa di fare un giornale fazioso ma dice che aveva già pensato di spostare la conduzione della giornalista all'edizione delle 13, in vista di un restyling del Tg. Il caso apre un dibattito politico: se la maggioranza difende il direttore del Tg della rete ammiraglia, l'opposizione chiede al cda, al presidente e al direttore generale della Rai di intervenire. Paolo Garimberti definisce l'accaduto «un segnale preoccupante» spiegando di aver sollevato «per l'ennesima volta» in cda «la questione della qualità dell'informazione Rai, segnatamente nei telegiornali».

La bomba Busi scoppia di buon mattino: la giornalista, annuncia l'addio in una lettera di tre cartelle e mezzo al suo direttore e al comitato di redazione e per conoscenza ai vertici aziendali. La decisione di affiggerla in bacheca è stata del cdr del Tg1 e la Busi l'aveva lasciata prima alla segretaria del direttore che non era in sede. Nella missiva spiega come un l'unico «strumento» che ha un conduttore per difendere le sue prerogative professionali, è quello di «togliere la sua faccia» dal video.

Maria Luisa Busi

L'affondo è esplicito. «Caro direttore - scrive - considero la linea editoriale che hai voluto imprimere al giornale una sorta di dirottamento, a causa del quale il Tg1 rischia di schiantarsi contro una definitiva perdita di credibilità nei confronti dei telespettatori». A stretto giro arriva la replica di Minzolini: «Il mio telegionale non è mai stato di parte, ho sempre dato voce a tutti e gli ascolti mi hanno dato ragione. Non condivido neanche una riga della sua lettera». Spiega quindi, come nell'ambito della rinnovamento del telegiornale nei giorni scorsi aveva ragionato con la direzione dell'ufficio del personale sull'eventualità di spostarla all'edizione delle 13. Rinnovamento spiega «del quale deve far parte anche la scelta di un nuovo volto per l'edizione del tg delle 20». L'abbandono arriva dopo una serie di scontri con Minzolini. L'ultimo il primo aprile scorso quando la giornalista concesse un'intervista a Repubblica in cui criticava la decisione, presa dal direttore, di rimuovere tre conduttori storici del telegiornale. Busi definiva la sostituzione dei tre una «rappresaglia» contro coloro che non avevano firmato la lettera a favore del direttore sul caso Mills. Minzolini, il giorno dopo l'intervista, aveva inviato alla Busi una lettera di contestazione formale per non aver chiesto alla Rai l'autorizzazione per l'intervista. Alla lettera Busi rispose rivendicando il diritto, sancito dalla Costituzione e dallo Statuto dei lavoratori, a esprimere liberamente il suo pensiero, tanto più in veste di consigliere nazionale della Federazione nazionale della stampa. Ieri la rinuncia alla conduzione.

Secondo la rappresentanza sindacale del Tg1 «testimonia il suo disagio e quello che attraversa una parte della redazione sull'indirizzo che Minzolini ha fatto prendere al Tg1». A ruota le prese di posizione dei consiglieri di amministrazione di minoranza: Nino Rizzo Nervo dice: «Adesso basta. Devono intervenire il presidente e il direttore generale con urgenza sulla situazione che si è creata al Tg1». Forte condanna arriva da Pd e Idv.

IL SEGRETARIO ALL'ASSEMBLEA DEL PD TRALASCIA I DISSIDI INTERNI

Bersani: governo non estraneo alla corruzione

ROMA Altro che mele marce come va ripetendo Berlusconi di fronte ai continui scandali: «La questione è il cesto delle mele, e cioè il sistema». Il segretario del Pd Pierluigi Bersani apre l'assemblea nazionale del partito alla Fiera di Roma elencando non solo le carenze del governo Berlusconi, ma anche e soprattutto le colpe di cui si sta macchiando. In primo luogo la distanza tra realtà e promesse. Quindi «l'emergere di una corruzione degli apparati a cui il governo non è estraneo». Poi corruzione, giustizia e intercettazioni, fisco, economia (a cui ha dedicato largo spazio): tutti temi caldi sui quali, secondo Bersani, il governo in un modo o in un altro è molto attivo. Partendo dalla cosiddetta "cricca". È problema di un sistema, fatto per svuotare le regole, per ricavare un alibi e aprire un'autostrada alla corruzione. Il governo - aggiunge Bersani - invece di chiacchierare di mele lasciando tutto com'è, faccia lavorare la magistratura». E poi: «Le misure anticorruzione del governo sono acqua fresca. L'introduzione del reato di autoriciclaggio è indispensabile. Avvertendo quindi che sulle intercettazioni il partito farà il massimo dell'ostruzionismo alle Camere.

Chi si aspettava nella relazione del segretario più spazio dedicato ai dissidi interni, è rimasto spiazzato. Bersani ha fatto solo richiami all'unità e tutta la sua analisi è parsa un invito ai delegati a concentrarsi su quello che accade fuori dalle finestre del Pd. «Una buona base di partenza - commenta Walter Veltroni - il richiamo all'unità vale per ieri e per oggi. In pochi anni noi abbiamo consumato sette leader, mentre quelli del centrodestra sono gli stessi dal '94 ad oggi. Per me contano le ispirazioni di un partito che deve essere capace di raccogliere un Paese deluso da Berlusconi». Bersani raccoglie comunque la sfida dell'opposizione interna, pur ammettendo che «non siamo ancora riusciti a interpretare il disagio che il Paese vive».

IL PREMIER IN BULGARIA: CON IL COLLEGA BORISOV I LEADER CON PIÙ CONSENSO

Berlusconi a Fini: basta controcanti

Il presidente della Camera: Cavour sempre stato immune dal cesarismo

di ANDREA PALOMBI

ROMA La Bulgaria evidentemente lo ispira e Berlusconi a Sofia non si fa mai pregare per una battuta. Prima assicura che lui e il suo collega Bojko Borisov sono i leader europei che godono del maggior consenso nei rispettivi Paesi. Poi, quando il premier bulgaro si sbaglia e lo chiama «presidente della Repubblica», lui prontamente fa un gesto eloquente e commenta divertito: «Dopo, dopo».

In realtà, la visita in Bulgaria ha rappresentato per il Cavaliere solo una breve ricreazione fra i molti problemi in cui il suo governo si dibatte in questi giorni e che lo fanno traballare vistosamente. Nella serie degli ostacoli da affrontare nelle prossime settimane è entrata anche la legge sulle intercettazioni, specie ora che i finiani ne chiedono una ulteriore, significativa correzione. Il Cavaliere insiste nel voler andare avanti comunque sulla legge bavaglio, ma in Parlamento si voterà a scrutinio segreto e probabilmente dovrà venire a patti.

Del resto Berlusconi continua anche ad ostentare disinteresse per la contrapposizione con Fini. Assicura che non c'è alcuna possibilità che si vada ad elezioni anticipate. Ma nel frattempo torna ad attaccare il presidente della Camera nella periodica intervista a Bruno Vespa sostenendo che «non si può ricoprire una carica istituzionale e fare nello stesso tempo il controcanto al governo». Fini, da parte sua, parla di Cavour per tornare a difendere il ruolo del Parlamento. «Il più grande artefice dell'unità d'Italia - manda infatti a dire - è sempre stato immune dal cesarismo». E sul federalismo torna a mettere paletti: unità e autonomie, avverte, «non possono essere viste in contrapposizione».

Ma il terreno che davvero preoccupa il Cavaliere è quello della prossima manovra che il governo si appresta a varare.

Su questo piano i rapporti fra Tremonti e gli altri ministri sono sempre più tesi e rischiano di deflagrare da un momento all'altro. Senza contare che, dopo aver sostenuto contro ogni evidenza che la crisi non c'era o era alle nostre spalle, e che sarebbe stato sufficiente l'ottimismo, sarà difficile ora far digerire ai cittadini la stangata che si annuncia. Tanto più difficile se, come sembra, andrà a colpire quelli che le tasse le pagano fino all'ultimo centesimo e conterrà l'ennesimo premio per furbi ed evasori.

Il presidente della Camera Gianfranco Fini con Italo Bocchino

A dispetto della sicurezza che ostenta, Berlusconi nelle ultime settimane è andato a esplorare la possibilità di un recupero dell'Udc nella maggioranza. Pronto ad offrire la poltrona del ministero dello Sviluppo lasciata libera da Scajola. Una mossa che gli avrebbe dato due vantaggi immediati: mettere al riparo il governo dalle turbolenze e neutralizzare Fini e il suo drappello di deputati che non sarebbe più stato determinante. Ma Casini e i suoi sembrano avere altri progetti e, per ora, gli hanno risposto: no grazie.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 maggio 2010 è stata di 39.250 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Quando è ora di indignarsi

E però ci sono momenti in cui è sacrosanto uno scatto d'orgoglio, dire basta, se perfino un sottosegretario dell'amministrazione Obama, Lanny Brauer, sente l'esigenza di difendere pubblicamente e clamorosamente "l'ottimo lavoro" dei magistrati italiani.

Stiamo parlando, lo avrete capito, della legge che limita il ricorso alle intercettazioni e vieta di fatto a giornalisti ed editori di pubblicarne non solo il testo ma pure il sunto, e perfino di dare notizie delle inchieste a cui si riferiscono fino alla conclusione delle indagini preliminari. Insomma, vi diremmo che è stato arrestato Tanzi o messo sotto inchiesta Verdini, ma per anni non potremmo elencare le prove che hanno spinto i magistrati a indagare e accusare.

Ne parliamo ancora una volta, pensando non al nostro lavoro di giornalisti bensì al fatto che già dalla prossima settimana potremmo trovarci a vivere in un paese che approvando questa legge cancellerebbe il diritto fondamentale dei cittadini a sapere, a conoscere, a essere informati. Letto il testo del provvedimento Luigi Zanda, un senatore del Pd di formazione cattolica del tutto estraneo a derive estremistiche e a giudizi avventati, ha commentato: "Nemmeno la Spagna franchista era arrivata a tanto".

Proprio così. Non è in gioco solo l'esistenza stessa dei giornali moderni, nati non a caso nel secolo dei Lumi e della dichiarazione dei diritti dell'uomo e affermatisi a seguito delle grandi rivoluzioni liberali del secolo successivo; sono in discussione le fondamenta stesse di uno Stato democratico, le sue garanzie essenziali. Messe ora a rischio dalla legge-bavaglio ostinatamente inseguita da Silvio Berlusconi.

Per mesi, appena insediatosi a Palazzo Chigi-Grazioli, il cavaliere ha rimosso dalla sua agenda la crisi economica tentando anche - tutto va ben madama la marchesa - di cancellarla dalla nostra mente. Per forza, c'era da pensare prima al lodo Alfano, al legittimo impedimento, al processo breve... E così abbiamo dovuto digerire un Parlamento pressoché deserto mentre Giulio Tremonti illustrava il crac della Grecia e le sue conseguenze sulle nostre tasche; e poi assistere a un improvviso sussulto di onorevole produttività, deputati e senatori in conclave, visto che si tratta di spegnere la libertà d'informazione. Proprio quando i magistrati svelano gli intrecci tra affari e politica e Scajola scopre che qualcuno gli ha comprato casa "a sua insaputa". Poi dice che a uno vengono sospetti e cattivi pensieri...

Ci vorrebbe un po' d'indignazione. Anche perché il martellamento delle tv amiche racconta agli italiani una realtà che non esiste, tirando in ballo la tutela della privacy che è diritto sacrosanto già tutelato dalla legge e che si potrebbe ulteriormente salvaguardare con poche e chiare parole, prevedendo per esempio sanzioni gravissime per chi pubblichi notizie o intercettazioni senza rilevanza penale, offenda la dignità personale o metta a repentaglio le indagini.

Ci vorrebbe un po' di indignazione. Perché il bavaglio oscurerebbe i fatti, la realtà, la cronaca: Anemone e il G8, Calciopoli e i preti pedofili, i bond Parmalat e il traffico dei rifiuti tossici. In straordinaria contemporaneità, Berlusconi prova a dire ora che una nuova Tangentopoli non c'è, che gli Scajola e i Verdini sono casi isolati, mele marce, tipi da isolare. Se passasse questa legge non sapremmo mai se si tratta solo di una cricca di provincia o di un sistema che sta rosicchiando le istituzioni. Amen.

Bruno Manfellotto

IL BAVAGLIO ALLA STAMPA

Il senatore Centaro del Pdl fa sapere che sarà posta la fiducia
Si allarga il fronte, contro il provvedimento anche Montezemolo

Gli Usa all'Italia: «Intercettazioni necessarie»

Il guardasigilli Alfano replica: per mafia e terrorismo nessuna limitazione

DEMOCRATICI

In Parlamento sarà doveroso ricorrere alla pratica dell'ostruzionismo

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Contro la legge bavaglio, che il governo vuole approvare a colpi di fiducia e sulla quale Bersani promette ostruzionismo in Parlamento, si schiera anche il governo americano.

La presa di posizione che non ha precedenti nei rapporti Italia-Usa e che ha spinto il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, a precisare che la legge sulle intercettazioni «non introduce nessuna limitazione alle indagini», è del sottosegretario al Dipartimento Penale statunitense con delega per la lotta alla criminalità organizzata, Lanny Breuer. La stoccata che fa infuriare Berlusconi parte durante una conferenza stampa all'ambasciata americana a Roma. «Per l'Amministrazione Obama le intercettazioni telefoniche sono uno strumento essenziale delle indagini che non va indebolito. Non vogliamo che succeda niente che impedisca ai magistrati italiani di continuare a fare l'ottimo lavoro fatto finora» risponde il sottosegretario statunitense al cronista che gli ricorda lo scontro che c'è in Italia sulla legge che impone un giro di vite alle intercettazioni.

La protesta davanti a Montecitorio. A sinistra si riconosce Carlo Monai (Idv), deputato del Fvg

Ma davvero l'Amministrazione Obama contesta una legge fortemente voluta dal Cavaliere? Passa qualche ora e Breuer si limita a precisare che non intende commentare: «Non spetta a me entrare nel merito delle decisioni politiche o giudiziarie che riguardano l'Italia...». Un po' poco per Palazzo Chigi, che si trova a fare i conti con la rivolta esplosa nel Paese (un sondaggio condotto da Sky Tv ci dice che l'81 per cento degli intervistati è contrario al provvedimento) e non può rischiare di andare allo scontro anche con l'Amministrazione Obama. Ed è per questa ragione che il ministro Alfano distribuisce in serata una lunghissima nota dove si dice che in Italia «è garantita una informazione trasparente» e con Washington «vi è piena cooperazione contro il crimine organizzato». Quanto alle intercettazioni, «non è stata introdotta nessuna limitazione» e «non è stata prevista alcuna restrizione per i reati di mafia e di terrorismo».

Ma le parole di Alfano non placano la rivolta che monta nel Paese contro la legge bavaglio. Roberto Centaro (Pdl) va da Berlusconi e quando esce da Palazzo Grazioli annuncia che il contestatissimo disegno di legge non sarà modificato: «Credo che debba restare così com'è». E a Bersani, che definisce doveroso ricorrere all'ostruzionismo in Parlamento, il senatore del Pdl fa sapere che il governo metterà la fiducia su un maxiemendamento sia al Senato che alla Camera. Poi l'ipotesi del maxiemendamento perde terreno.

Contro la legge che limita le intercettazioni si è creato uno schieramento compatto che mette insieme Montezemolo, Pd e Idv, finiani, verdi e sinistra radicale. Ma anche il direttore del Giornale, Vittorio Feltri e il direttore di Repubblica, Ezio Mauro. Il più arrabbiato è Antonio Di Pietro, che paragona Berlusconi a Mussolini e promette una protesta choc: «Ci autodenunceremo e leggeremo le intercettazioni nelle aule del Parlamento».

L'INTERVISTA / PRO

Gasparri: basta diffamare norme troppo blande

di MAURO MANZIN

TRIESTE Difende a spada tratta il disegno di legge sulle intercettazioni l'onorevole Maurizio Gasparri (Pdl) e se la prende con la stampa pronta a sbattere il mostro in prima pagina.

Onorevole Gasparri (Pdl) non crede che il disegno di legge sulle intercettazioni sia lesivo della libertà di stampa?

È un ottimo disegno di legge.

Perché, non lede forse la libertà di stampa?

Perché non la lede. Perché nessuno impedisce alla stampa di svolgere il suo ruolo. Vieta solamente di pubblicare le intercettazioni quando non si sono ancora consolidati i percorsi giudiziari. Lei dice questo poi in una giornata in cui tre quotidiani di questo Paese hanno avuto l'infamia di dire che Matteoli secondo la procura di Perugia aveva conti in Lussemburgo quando proprio la stessa procura di Perugia pochi minuti fa ha emesso un comunicato smentendo tutto. Io appartengo all'Ordine dei giornalisti, ma mi vergogno di appartenere all'Ordine dei giornalisti.

Maurizio Gasparri (Pdl)

E per quanto riguarda le misure di carcerazione previste per i giornalisti e le severe multe a carico degli editori?

Ma non ne parliamo. Le intercettazioni quando non ci sono fasi di giudizio non si devono pubblicare e le norme io le ritengo fin troppo blande. Dopo l'episodio di oggi (vedi il caso del ministro Matteoli *ndr.*) è una vergogna. I giornali hanno pubblicato una notizia falsa che le procure, che in genere non smentiscono mai, hanno smentito, e dopo questo io farei norme ancora più dure.

Perché questo suo giudizio così pesante?

Perché deve finire lo schifo della diffamazione quando non ci sono elementi, si può parlare solo quando c'è un giudizio. Quindi la pubblicazione indiscriminata quando non ci sono processi in corso deve cessare. Guardi, trovo le norme previste decisamente un po' blande.

L'INTERVISTA / CONTRO

De Magistris: una legge che vìola la Costituzione

TRIESTE Una legge bavaglio, così l'eurodeputato dell'Italia dei valori, Luigi De Magistris definisce senza timori la legge sulle intercettazioni telefoniche e prepara la sua campagna politica per l'innammissibilità costituzionale

Onorevole De Magistris (eurodeputato Idv) ritiene che il disegno di legge sulle intercettazioni metta un bavaglio alla stampa?

Assolutamente sì, viola il diritto-dovere di cronaca che è sancito dall'articolo 21 della Costituzione repubblicana. I giornalisti hanno il diritto-dovere di pubblicare notizie di oggettivo interesse pubblico.

Quindi questa legge che cosa impedisce?

Impedisce ai cittadini di conoscere fatti, a volte fatti di inaudita gravità come quelli per esempio della "cricca" scoperti da Perugia. Se passa la legge sulle intercettazioni non potranno mai essere rese note prima della fine delle indagini preliminari e addirittura dopo l'udienza preliminare quindi dopo anni. Questa è sicuramente una legge bavaglio.

Luigi De Magistris (Idv)

Quindi c'è la possibilità di ricorrere alla Corte costituzionale?

Assolutamente sì, questa legge, da questo punto di vista, contrasta con l'articolo 21 della Costituzione con riferimento al fatto che ostacola l'attività dei magistrati, anche contro l'articolo 3 della Costituzione sul giusto processo, l'obbligatorietà dell'azione penale. Insomma è una norma incostituzionale che mi auguro non venga mai promulgata dal Presidente della Repubblica proprio perché ha diversi profili di incostituzionalità.

Ci sono dunque i presupposti anche per ricorrere alla Corte costituzionale...

La questione può essere sollevata dalla magistratura ordinaria e noi ci auguriamo che lo faccia nel pieno della sua autonomia e indipendenza. Noi come partito politico facciamo una battaglia politica e sottolineiamo i gravi profili di incostituzionalità, poi per quanto riguarda il ricorso alla Corte costituzionale spetterà alla magistratura sollevarlo. E noi ci auguriamo che lo faccia.

GLI EFFETTI DEI CONTROLLI TELEFONICI SULLE INDAGINI IN FVG

Trieste, dai bambini-schiavi al caso mense: le inchieste che non sarebbero mai nate

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Se le intercettazioni telefoniche non fossero state possibili di queste inchieste non avreste mai saputo nulla. Né dettagli né esito. E probabilmente anche i magistrati che lavorano all'interno del palazzo di Giustizia di Trieste avrebbero dovuto allargare le braccia in segno di resa. Senza le prove raccolte ascoltando le conversazioni degli "indagati" molte sentenze di assoluzione avrebbero dovuto essere pronunciate. In altri casi l'indagine non sarebbe nemmeno approdata all'udienza preliminare.

Ecco in dettaglio i casi più eclatanti. La principale inchiesta resa possibile dall'ascolto di decine e decine di utenze telefoniche, è quella che ha smascherato un'organizzazione di nomadi, che secondo il pm Federico Frezza e i suoi investigatori, ha ridotto in schiavitù decine e decine di bambini, acquistati da altre famiglie e poi costretti con violenza e minaccia a rubare in un numero altissimo di abitazioni del Nord Italia. La squadra mobile di Trieste ha seguito i «capibastone», intercettando le scie elettroniche dei loro apparecchi. Ha bloccato camper e roulotte, ha liberato un buon numero di piccoli e piccole schiave offrendo loro una diversa prospettiva di vita e un nuovo futuro. L'indagine era nata sull'onda dell'immigrazione clandestina e sull'esperienza della banca-dati finanziata negli Anni Novanta dalla Regione Friuli Venezia Giulia. L'intuizione investigativa di raggrupparе in un'unica memoria migliaia e migliaia di informazioni era venuta al pm Federico Frezza e il modello messo a punto a Trieste è stato "esportato" non solo in numerose Procure italiane, ma anche all'estero.

Altrettanto importanti si sono rivelate le intercettazioni telefoniche per una decina di indagini sull'agevolazione della prostituzione e su chi sfruttava le donne, tenendole segregate, pretendendo la consegna dell'intero incasso, minacciandole con ritorsioni che si rifacevano ai riti *voodoo*. Oltre alle intercettazioni è stata necessaria in questa come in altre indagini che si sono svolte a Trieste e in regione, la disponibilità di un buon numero di interpreti e traduttori. Dopo aver intercettato i colloqui-chiave, era indispensabile agire in tempo reale.

Un'altra inchiesta triestina che senza l'ascolto delle conversazioni di manager privati e pubblici, funzionari e dirigenti comunali, non sarebbe mai nata è quella sullo scandalo delle mense scolastiche che tra due settimane approderà all'aula di udienza. È stata diretta dal pm Giorgio Milillo.

Bambini-schiavi vicino al camper: l'inchiesta di Trieste

Tra gli imputati il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco Paris Lippi, accusati di turbativa d'asta.

Senze intercettazioni telefoniche e ambientali anche l'indagine che aveva al centro il vicequestore Carlo Lorito avrebbe compiuto pochi passi in avanti. Va infine citato Fabio Buosi, il cameriere condannato a 18 anni per l'omicidio volontario del tassista Bruno Giraldi. Determinante per l'esito del processo si è rivelata la telefonata che Buosi aveva fatto alla mamma durante una breve sospensione dell'interrogatorio a cui era sottoposto nella caserma dei carabinieri di via dell'Istria. Il telefonino - che gli era stato gentilmente offerto per chiamare casa - era intercettato e l'indagato si era "tradito".

MANIFESTAZIONE

Popolo viola in piazza con la bocca tappata

ROMA Il disegno di legge sulle intercettazioni mette il bavaglio all'informazione e il Popolo viola si presenta in piazza Montecitorio con la bocca tappata da foulard viola, bianchi e all'occorrenza anche da cravatte. No alla norma «che mette il bavaglio alla stampa e le manette alla magistratura», no al «silenzio sugli affari sporchi dei delinquenti e di chi comanda», perché «io non ho paura: intercettatemi»: sono alcuni degli slogan e dei cartelli esposti ieri pomeriggio durante il sit-in indetto da associazioni come Libertà e partecipazione, il Popolo Viola, Articolo 21, Valigia Blu, ed al quale hanno partecipato anche l'Italia dei valori, Sinistra ecologia e libertà e Verdi. Contro l'esame in agenda al Senato, protesta il popolo della rete, la cui libertà d'informazione verrebbe particolarmente penalizzata dalla nuova normativa, ma anche molti giornalisti. «Protestiamo - spiega Silvia Bartolini, amministratore Popolo viola nazionale - per chiedere il ritiro del provvedimento in discussione al Senato che per noi è una minaccia all'articolo 21 della Costituzione». A prendere la parola in piazza c'è anche l'ex garante per la Privacy, Stefano Rodotà: «Quello che sta accadendo è un cambiamento di regime, si sta toccando l'articolo 21 della Costituzione, ci sono sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo che dovrebbero far vergognare chi ha scritto questa legge».

L'EMERGENZA FINANZIARIA

Il ministro dell'Economia non fa sconti ai colleghi di governo e assicura: «La crisi economica è peggiore di quel che si pensa»

Manovra, Tremonti minaccia le dimissioni

Berlusconi frena: «Serve una sintesi politica». E spunta un nuovo megacondono edilizio

di VINDICE LECIS

ROMA Sarà una stangata e lo pensano anche dentro il governo. Ma Tremonti non cede. Alle obiezioni e alle riserve sollevate da alcuni ministri, il titolare dell'Economia ha minacciato le dimissioni. «La crisi è peggiore di quel che si pensa» ha detto il ministro dell'Economia ai suoi colleghi, mettendo sul piatto l'esigenza di avere subito 24 miliardi di manovra in un'unica soluzione.

Ma nelle ultime ore Silvio Berlusconi, che vuole sondare bene il terreno prima di fare questa manovra durissima, vorrebbe una «sintesi politica», e cioè coinvolgere tutto il partito nella decisione, per non avere sorprese dopo. Quindi il varo potrebbe slittare a giovedì o venerdì. Berlusconi ha così avviato un confronto con il titolare del Tesoro già ieri sera con una cena a Palazzo Grazioli asseime al sottosegretario Gianni Letta. Dentro c'è di tutto, dalle sanatorie edilizie ai tagli a stipendi pubblici e alla sanità fino alla reintroduzione dei ticket. L'ennesimo condono edilizio con una nuova sanatoria dei due milioni di immobili - dati dell'Agenzia del territorio - costruiti abusivamente, porterebbe 1 miliardo e mezzo nelle casse dello Stato (secondo altri fonti addirittura di 6 miliardi).

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti stringe i tempi per la manovra finanziaria e minaccia le dimissione di fronte ai colleghi di governo: «La crisi è peggiore di quello che si pensa»

Ma si rafforzano anche le ipotesi di tagli robusti alla sanità che allarmano l'Anaao-Assomed, sindacato dei medici, pronta «alla mobilitazione generale». Sono in corso contatti e consultazioni con Cisl, Uil e Confindustria - che hanno incontrato il governo due volte negli ultimi giorni - con l'esclusione della Cgil. «Sono ore frenetiche - conferma Emma Marcegaglia, leader confindustriale - probabilmente martedì verrà approvata la manovra e questa accelerazione rispetto ai programmi iniziali ci costringe a un lavoro che va fatto subito e non nei prossimi giorni come era programmato». Non è stato ancora fissato invece, ammette il ministro Sacconi, l'incontro ufficiale con tutti i sindacati. Conferme e smentite sulla manovra s'intrecciano, ma appare certa la cura da cavallo per il pubblico impiego: lacrime e sangue determinate dal mancato rinnovo contrattuale, dal congelamento delle retribuzioni e degli scatti di anzianità, dal blocco del turnover e dal differimento della liquidazione. Oltre che dalla chiusura di due finestre che rinvierebbero la pensione di sei mesi per i lavoratori anche del settore privato. Non ci sarebbe invece il tetto agli stipendi dei grand commis di Stato mentre potrebbe saltare il taglio del 10% delle retribuzioni da oltre 80-100 mila euro, dei manager della pubblica amministrazione per profili di incostituzionalità, come denuncia la Cida-Fp, la confederazione dei dirigenti. I ministri sono prodighi di notizie su cosa non ci sarà nella manovra. «Né nuove tasse, né interventi sulle pensioni», assicura il ministro del welfare Maurizio Sacconi, ma nemmeno una diminuzione della pressione fiscale. Franco Frattini, titolare degli Esteri, annuncia una «manovra europea» che «non sarà facile». Il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni chiede di non toccare le pensioni: «Non capiremmo l'accanimento e neppure, a quel punto, la linea del governo».

Il condono edilizio che spunta nelle pieghe della manovra è denunciato dai senatori Pd Roberto della Seta e Francesco Ferrante. Si tratterebbe del quarto condono edilizio realizzato da un governo Berlusconi «per tendere la mano all'abusivismo edilizio». Case, ville, capannoni, mansarde e piani rialzati «edificati spesso in spregio a ogni regolamento edilizio e paesaggistico».

L'INTERVISTA

Treu: «È arrivato il momento di colpire le rendite e i patrimoni»

L'ex ministro del Pd indica la strada dei liberali inglesi: «Si può anche pensare di reintrodurre l'Ici per le case dei ricchi»

di GIULIO GARAU

TRIESTE Pronti ad analizzare, discutere e portare contributi al quadro della manovra finanziaria, ma solo quando ci sarà una proposta seria, organica e complessiva. L'ex ministro ed ora senatore del Pd e vice-presidente della Commissione Lavoro Tiziano Treu lo ribadisce di fronte alle indiscrezioni che stanno uscendo sulla nuova correzione del bilancio che il governo sta preparando ed ha affidato al ministro Giulio Tremonti. Ma Treu mette anche i paletti e chiede che questa volta «bisognerà spostare il peso sulle rendite e i patrimoni e non sul lavoro».

Tiziano Treu

Senatore Treu, sulla manovra si stanno rincorrendo voci e ipotesi, lei è riuscito a sapere qualcosa di più concreto sui contenuti?

No, non sappiamo ancora nulla di preciso, abbiamo già discusso comunque con il segretario Pierluigi Bersani le linee delle nostre proposte. Siamo pronti ad analizzare il quadro proposto dal governo quando ci sarà una proposta seria e completa.

Quali proposte avete avanzato?

Alcune le abbiamo già indicate, colpiamo le rendite e i patrimoni. Anche i liberali inglesi hanno intrapreso questa strada. Ma si può anche pensare di reintrodurre l'Ici per le case dei più ricchi e colpire finalmente l'evasione fiscale facendo gli incroci tra redditi e patrimonio.

Ha sentito dell'ipotesi del redditometro?

Sì, può essere uno strumento utile, ma ci sono sistemi ulteriori. Penso ad esempio alle proposte che avevamo avanzato anni addietro come la tracciabilità dei pagamenti unita all'incrocio tra redditi e patrimonio. C'è anche l'ipotesi del condono, ma dovrebbero far pagare il doppio per mettersi in regola.

Si dice che questa sarà una manovra dei sacrifici, su chi peserà di più?

Noi abbiamo già chiesto di spostare il peso sulle rendite e i patrimoni e non sul lavoro. E poi oltre alla lotta all'evasione ci deve essere anche il controllo della spesa corrente che è stata lasciata andare privilegiando beni e servizi della pubblica amministrazione mentre sono stati fatti tagli alle scuole, ai comuni.

Dove taglierebbe?

Sicuramente in Parlamento e sto pensando di tagliare oltre che le spese anche il numero dei deputati.

Chiederete un confronto con Berlusconi e il governo?

Sì, abbiamo detto che noi saremo pronti quando ci sarà il programma. E ho chiesto a Berlusconi che venga a discutere con il sindacato ma assieme alle parti sociali.

A ROMA INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE BARROSO

Il Cavaliere: «L'Unione europea ha vissuto per anni al di sopra delle sue possibilità»

ROMA «L'obiettivo comune è la comune difesa della nostra moneta e questo richiede anche un coordinamento di tutte le nostre politiche economiche, tutte tese alla riduzione della spesa e dei costi pubblici». Lo ha detto Silvio Berlusconi al termine dell'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il presidente della Commissione Ue, Jose Barroso. Il premier ha anche aggiunto: «C'è consapevolezza che nella Ue abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità».

Per il presidente del Consiglio «tutti i Paesi d'Europa hanno dei debiti importanti, e invece di chiudere i bilanci con un margine che consentisse una graduale riduzione del debito, hanno sempre chiuso con un margine di deficit in più che ha aumentato il debito». Così ecco arrivare la paura per il caso Grecia e la necessità per Atene di prendere «provvedimenti di riduzione drastica dei suoi costi» mentre «noi abbiamo ritenuto di dare il nostro contributo all'aiuto alla Grecia, da parte di tutti i Paesi dell'euro».

Nei giorni scorsi, infatti, la Commissione europea, l'Eurogruppo, la Bce e le 50 banche private dell'Unione europea «hanno deciso di andare nella direzione dell'aiuto multilaterale». Infine il premier italiano ha fatto professione di europeismo: se l'Italia è la nostra patria «di oggi», l'Europa sarà «quella di domani».

Barroso, invece, ha chiesto di eliminare «l'eccesso di spreco della spesa pubblica». Una misura per risanare i bilanci europei minacciati dalla crisi. Chiedendo, inoltre, «di procedere con le riforme strutturali rimandate». Barroso ha inoltre auspicato che «l'Europa continui ad esercitare la sua leadership all'interno del G20 portando avanti il progetto di una riforma dei mercati finanziari aumentandone, ovviamente in modo accettabile, il controllo». «È proprio in momenti come questo che l'Europa può fare veramente progressi e passi in avanti» conclude il presidente della Commissione.

Silvio Berlusconi

NEL 2011 PREVISTI 1,68 MILIARDI DI IMPOSTE AGGIUNTIVE

L'Austria pronta all'aumento delle tasse E propone a Bruxelles una «Tobin tax»

di MARCO DI BLAS

VIENNA Se la cosa può consolare, non siamo noi italiani gli unici a confrontarci con una imminente manovra finanziaria da 25 miliardi e passa. Anche i ricchi piangono: il Parlamento austriaco ha appena fissato per legge limiti di spesa che mirano a far rientrare il bilancio nei parametri di Maastricht entro il 2014. Per il momento si sa soltanto che nel 2011 ci sarà un aumento delle tasse di 1,68 miliardi (guarda caso è lo stesso importo speso per salvare Hypo Group, senza il cui disastro la manovra finanziaria del prossimo anno non sarebbe stata necessaria). Quel che verrà dopo Josef Pröll, vicecancelliere e ministro delle Finanze, lo spiegherà in ottobre, dopo le elezioni a Vienna e in Stiria. Le brutte notizie è meglio rinviarle a dopo il voto.

Il piano fiscale tuttavia lo si conosce già nelle sue linee generali e promette lacrime e sangue: aumenti fiscali di 2,88 miliardi nel 2012, di 3,5 miliardi nel 2013, di 4,15 miliardi nel 2014. Resta un mistero, per ora, dove saranno trovati i soldi. I due partiti di governo, Spö e Övp, sono d'accordo soltanto su una tassa sulle banche, che dovrebbe portare 500 milioni nelle casse dello Stato. Le loro opinioni divergono invece su tutto il resto, con i socialdemocratici che pensano di colpire i patrimoni e i popolari più propensi invece a "tasse ecologiche", un modo più elegante per indicare le accise sui carburanti.

Il cancelliere austriaco Werner Faymann con la collega tedesca Angela Merkel

È chiaro fin d'ora, però, che né la tassa sulle banche, né quelle ecologiche, né le tasse sui patrimoni consentiranno di avvicinarsi agli importi di entrata indicati. Sarà giocoforza pensare ad altro. Ed ecco che il cancelliere socialdemocratico Werner Faymann estrae dal cappello un coniglio che prende il nome di «tassa sulle transazioni finanziarie». L'idea non è nuova: James Tobin, premio Nobel per l'economia, la propose già nel 1972. Di una "Tobin tax" o di uno strumento simile si è tornato a parlare recentemente, come antidoto alle speculazioni finanziarie di questi giorni che stanno mettendo in ginocchio l'euro e sconvolgendo le Borse.

La novità sta nel fatto che il cancelliere austriaco ha proposto di sottoporre l'introduzione di una simile tassa a un referendum europeo. Sarebbe la prima consultazione popolare del genere a livello continentale, indetta in base alle nuove regole del Trattato di Lisbona (proposta sottoscritta da almeno 300.000 cittadini di tre Paesi dell'Ue).

La proposta del cancelliere austriaco è giunta come un fulmine a ciel sereno. Non ne aveva parlato con nessuno prima e ha voluto che fosse una sorpresa. Per esporla ha scelto un palcoscenico internazionale, quello di Berlino, dove si è incontrato con Angela Merkel. La cancelliera ha accolto con grande cordialità l'ospite, ma è apparsa a dir poco tiepida sulla tassa sulle transazioni finanziarie («se va introdotta, dev'esserlo a livello globale, non soltanto europeo») e men che meno sul referendum.

A sinistra lo scienziato americano Craig Venter, "padre" della nuova cellula creata in laboratorio. A destra un ricercatore all'opera in un laboratorio scientifico

IL VATICANO RIDIMENSIONA LA PORTATA DELLA SCOPERTA: «NON È VITA»

Cellula artificiale, Obama vara una commissione

Per valutare gli sviluppi etici e scientifici. Monsignor Bagnasco: «La scoperta segno dell'intelligenza umana»

di MONICA VIVIANI

ROMA Da una parte i "timori autentici" del presidente Usa che chiede un'indagine bioetica e dall'altra il Vaticano che punta a ridemensionare la portata della scoperta: «Non è vita».

All'indomani dell'annuncio dello scienziato americano Craig Venter, il mondo si interroga sui rischi che la creazione in laboratorio della prima cellula con Dna artificiale potrebbe comportare.

L'obiettivo finale va dai nuovi vaccini alla creazione di alghe capaci di ridurre l'anidride carbonica trasformandola in idrocarburi, ma a Barack Obama non basta. Per questo ha chiesto alla Commissione presidenziale per lo studio della bioetica di occuparsi della cellula artificiale.

Nella relazione, attesa dalla Casa Bianca fra sei mesi, dovranno essere identificati sia «i benefici potenziali per la salute, la sicurezza e altri settori» sia «gli appropriati confini etici ed i rischi», cercando nello stesso tempo di trovare il modo per «minimizzarli».

Il presidente americano ha inoltre chiesto alla commissione di «esprimere raccomandazioni sulle azioni che il governo dovrebbe avviare per consentire agli Stati Uniti di sfruttare i benefici di questo settore della scienza in evoluzione».

Lo stesso Venter auspica la creazione di nuove regole per evitare eventuali abusi

D'altronde lo stesso Venter ha auspicato nuove regole per evitare abusi: «Occorrono nuove regole in questo campo perché penso che quelle esistenti non bastino. Come inventori e responsabili dello sviluppo di questo risultato, vogliamo vedere che si faccia tutto il possibile per evitare abusi».

Dal canto suo invece il Vaticano, dopo un'iniziale prudenza, punta a minimizzare la portata della scoperta. «È un ulteriore segno della grande intelligenza dell'uomo, dono di Dio, per conoscere meglio il creato e poterlo meglio ordinare» aveva inzialmente commentato il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei. Anche monsignor Rino Fisichella, presidente della Pontificia accademia per la vita, aveva parlato di «posizione positiva» della Chiesa «perché ogni scoperta è un bene per l'umanità» ma «si tratta di vedere l'uso che ne verrà fatto».

A gelare gli entusiasmi ci ha però pensato L'Osservatore Romano: «Non è la vita». Il quotidiano della Santa Sede ha definito quello di Venter un «risultato interessante» in quanto «l'ingegneria genetica può fare del bene: basti pensare alle possibilità di curare malattie cromosomiche» e «si tratta di unire al coraggio la cautela», ma, ha aggiunto in un articolo uscito ieri in prima pagina, «in realtà non si è creata la vita, se ne è sostituito uno dei motori».

Decisamente preoccupato invece don Roberto Colombo, uno dei massimi esperti di genetica della Chiesa e membro della Commissione bioetica, che mette in guardia dalle «spaventose conseguenze» che potrebbe avere la sintesi delle cellule artificiali in una ricerca «senza responsabilità e limiti».

Del resto il Pontificio Consiglio per la Salute, «ministero della sanità» del Vaticano, sta seguendo con molta attenzione le notizie sulla cellula artificiale autoreplicante ottenuta dall'équipe del genetista Craig Venter. il sottosegretario del dicastero, mons. Jean-Marie Musivi Mupendawatu.

L'INTERVISTA

IL DOCENTE DI BIOLOGIA E GENETICA

Boncinelli: «È stata ottenuta una nuova forma di vita»

di CRISTINA SERRA

TRIESTE Una nuova e autentica cellula artificiale è andata ad arricchire da qualche giorno la lunga lista degli esperimenti proibiti, quelli in cui l'uomo gioca a fare Dio e che la Chiesa stigmatizza con la consueta veemenza. Questa volta, però, il mago Craig Venter ha quasi compiuto il miracolo. Edoardo Boncinelli professore di Biologia e Genetica presso L'Università Vita-Salute di Milano inquadra il risultato nell'ottica scientifica.

Ricerche come quella di Venter sono di solito fortemente criticate dalla Chiesa. Come mai il cardinale Bagnasco si è espresso in senso positivo?

Bagnasco è stato in realtà l'unico che ha preso una posizione morbida, forse perché preso alla sprovvista. In realtà ha anche aggiunto che il successo di Venter si deve all'intelligenza umana, che è un segno di Dio. Quindi una posizione non molto lontana dalle solite...

Mons. Sgreccia, invece, la definisce una bomba a orologeria: quale potrebbero essere le sue paure?

Edoardo Boncinelli

Sgreccia sostiene che la cellula ottenuta in laboratorio non è vita. In realtà è proprio una forma vivente, da qualunque ottica la si guardi. Semmai le preoccupazioni più giustificabili sono quelle di Obama, che teme per il consueto atteggiamento imprenditoriale di Venter, che anche in questa circostanza cerca di secretare i propri risultati per poter godere dei brevetti che ne deriveranno.

Che cos'è veramente questa cellula sintetica?

È l'unione di un involucro cellulare ospite donato dal batterio Mycoplasma capricolum, nel quale è stato inserito un cromosoma sintetico realizzato mediante diversi passaggi di sintesi chimica in laboratorio. Questo cromosoma (cioè il Dna) che porta le informazioni necessarie alla cellula per vivere appartiene a un batterio diverso: Mycoplasma mycoides. **Mancano 14 geni: perché? E con quali conseguenze?**

I geni eliminati avrebbero prodotto enzimi potenzialmente dannosi per il Dna ospite. La loro eliminazione, tra l'altro, rientra nel quadro sperimentale che Venter intende perseguire nell' immediato futuro: eliminando un certo numero di geni non strettamente necessari vedrà di capire qual è il numero minimo di informazioni per garantire la vitalità cellulare.

Non è la prima volta che Venter ci prova. Dove sta la reale novità?

Sta nel fatto che il Dna cromosomiale inserito nell'ospite è totalmente puro, pulito, perché prodotto in una macchina mediante cicli ripetuti di sintesi e aggancio di frammenti contigui.

Gli scienziati hanno inserito nel genoma sintetico un codice artificiale, a che fine?

Durante la sintesi cromosomica Venter e colleghi hanno introdotto una sorta di filigrana a testimonianza del fatto che si tratta di materiale artificiale e non "di riporto".

L'utilità pratica di questo esperimento quale potrebbe essere?

Venter spera di far fare alle cellule che costruirà a partire da questo prototipo una serie diversificata di attività: dal detossificare acque inquinate al produrre biocombustibili. Certo sarebbe ottimo se ci riuscisse, ma temo che dovrà passare ancora parecchio tempo.

DALLA PRIMA

È solo un progresso della tecnologia

Sua, ad esempio, l'idea di trasformare il progetto di mappatura del genoma umano (ovvero il progetto che ha portato alla definizione della sequenza di nucleotidi del DNA dell'uomo una decina di anni fa) in una gara competitiva tra un consorzio internazionale di centri di ricerca pubblici ed un'azienda privata, la Celera Genomics, da lui fondata. Arricchitosi grazie a questa ed altre iniziative, ha fondato il proprio centro di ricerca personale (il J. Craig Venter Institute, cui afferiscono tutti gli autori che firmano l'articolo appena pubblicato) in cui ora cerca di spingere il concetto di vita artificiale e dei benefici che da questa possano derivare.

Si tratta veramente di un grande passo in avanti nella scienza? Ci sono diversi motivi per nutrire dei dubbi a questo proposito. La ricerca di Venter è una prova fondata che il DNA sintetizzato in laboratorio funziona come il DNA naturale (ma lo sapevamo già), che possiamo generare molecole di DNA così lunghe fino a coprire un intero genoma (ma potevamo intuirlo), e che il comportamento di una cellula (batterica in questo caso) è dettato dalla sua informazione genetica (era prevedibile). Nessuna svolta epocale nella ricerca, quindi, nè è più vicina la "vita artificiale", come hanno ingenuamente intitolato alcuni giornali, ma più semplicemente un avanzamento tecnologico. Può darsi che la possibilità di ottenere dei batteri con del DNA prodotto in maniera sintetica ci permetta in futuro di generare vaccini in maniera meno elaborata di quella utilizzata ora. Tuttavia, l'ingegneria genetica "tradizionale" - basata sulle metodologie del "taglia-e-cuci", ovvero sul recupero di un segmento di DNA da un organismo e l'introduzione in un altro, senza il bisogno di sintetizzare il DNA in laboratorio - già ci permette applicazioni semplici, sicure, economiche e ben consolidate. Ci sono oggi più di 200 farmaci e vaccini prodotti grazie alle tecnologie dell'ingegneria genetica; tra questi, l'insulina, l'ormone della crescita, l'interferone, l'eritropoietina, il vaccino contro l'epatite B o il virus del papilloma. Forse le metodiche di Venter potranno rendere la produzione di questi farmaci più veloce o economicamente più redditizia, staremo a vedere.

Se la notizia della generazione di batteri con il DNA artificiale ci stimola poco dal punto di vista scientifico, ci fa invece ancora una volta riflettere sulle implicazioni culturali e sociologiche della ricerca genetica. Il batterio di Venter "obbedisce" al DNA sintetico in esso introdotto. Se estrapoliamo questo concetto all'uomo, possiamo senz'altro concludere che tutto cio' che noi siamo e facciamo è anche in qualche maniera determinato dal nostro DNA, inclusa non soltanto la suscettibilita' a contrarre determinate malattie ma anche il nostro aspetto fisico ed il nostro temperamento individuale. Come resistere al fascino di questo nuovo, potente riduzionismo culturale?

Mauro Giacca

» IN BREVE

AFFONDAMENTO DELLA CORVETTA

Venti di guerra soffiano tra Seul e Pyongyang

TOKYO L'affondamento della nave sudcoreana da parte di Pyongyang è un atto che richiede «una forte risposta internazionale». Il segretario di Stato americano, Hillary Clinton, ricorre a poche parole per lanciare un duro monito da Tokyo, prima tappa della sua missione in Estremo Oriente: «La Corea del Nord deve capire che atti provocatori hanno conseguenze e non possiamo accettare che questo attacco resti senza risposta». «Sono desiderosa di consultarmi con la Cina», spiega ancora nella conferenza stampa congiunta con l'omologo giapponese, Katsuya Okada, citando l'alleato più stretto di Pyongyang e la chiave di qualsiasi soluzione efficace, in vista del suo arrivo lunedì a Pechino, dopo un passaggio all'Expo di Shanghai. I venti di guerra soffiano come non accadeva da tempo all'altezza del 38° parallelo, dove l'armistizio è sempre precario. Ma la Corea del Nord rinnova le minacce al Sud e definisce la situazione «come una fase di guerra».

THAILANDIA

La calma a Bangkok, riconciliazione difficile

BANGKOK Da una parte si parla di riconciliazione nazionale, dall'altra si fa già intuire che le elezioni anticipate potrebbero non esserci. Il dibattito sul come sanare le divisioni denota poi una certa accondiscendenza; appassionano di più le critiche ai media stranieri per la loro copertura della protesta delle «camicie rosse». A 48 ore dalle violenze che hanno sconvolto Bangkok, a calma ormai ripristinata, per la Thailandia è il giorno della riflessione. Ma già si intravedono i segnali che le cause sociali della protesta non verranno approfondite, seminando così altro malcontento.

BILANCIO BRITISH AIRWAYS

Tra la nube e gli scioperi un anno da dimenticare

LONDRA Ha tagliato migliaia di posti di lavoro e congelato gli stipendi. È rimasta paralizzata da diverse ondate di scioperi. E, come se non avesse già rovinato le ferie e rimborsato le spese di viaggio a centinaia di migliaia di passeggeri, ha dovuto fare anche i conti con la nuvola di cenere proveniente dal vulcano islandese. Per British Airways questo è stato senza dubbio un anno da dimenticare e a dimostrarlo sono le perdite nette registrate, un record di 425 milioni di sterline nei 12 mesi fino a marzo.

Briatore sotto indagine per evasione e contrabbando Sequestrato il maxiyacht

L'ex patron della Formula Uno non avrebbe pagato 4 milioni di Iva e 550mila euro di accise

di FIAMMETTA CUPELLARO

ROMA Flavio Briatore è di nuovo nei guai. Sequestrato dalla Guardia di finanza il megayacht "Force Blue", reggia galleggiante da 20 milioni di euro battente bandiera delle isole Cayman, in uso all'ex patron della Formula Uno. I militari sono saliti sullo yacht ormeggiato al largo di La Spezia, in acque nazionali, con in mano il provvedimento firmato dal gip di Genova, Ferdinando Baldini.

L'accusa nei confronti di Briatore, per anni manager della squadra della Renault, è di contrabbando e di evasione sulle imposte di carburante. Secondo i magistrati, pur essendo cittadino comunitario, utilizzava un'imbarcazione immatricolata all'estero nel territorio dell'Unione Europea, senza aver pagato l'Iva.

L'ammontare dell'evasione ricostruita dalla Guardia di finanza è ingente: quattro milioni di euro di Iva non pagata e almeno 550 mila euro di accise sul carburante (700mila litri di gasolio) non versate. L'inchiesta "No boat, no crime" condotta dalla procura di Genova andava avanti da circa un anno.

Il pubblico ministero Walter Cotugno avrebbe accertato che pur essendo il "Force Blue" intestato ad una società di charter, dunque sottoposto ad agevolazioni fiscali superiori a quelle che riguardano i comuni cittadini, in realtà non sarebbe mai stato affittato: lo usavano solo Briatore e famiglia.

Si tratta di una vera e propria frode fiscale. Non solo.

L'evasione riguarderebbe anche il carburante. La legge comunitaria infatti prevede che gli yacht immatricolati all'estero possano fare il pieno di carburante senza pagare l'accisa, a condizione che entro otto ore dal rifornimento siano fuori delle acque comunitarie. Ma il "Force Blue" continuava a incrociare in acque italiane o francesi, comunque comunitarie.

Quando sono arrivati i finanzieri a bordo, oltre all'equipaggio, c'erano la moglie di Briatore, la showgirl Elisabetta Gregoraci, e il loro bambino di pochi mesi, Falco Nathan.

«Il sequestro poteva essere evitato. È una situazione paradossale che si sarebbe potuta chiarire senza tanto spiegamento di forze - dice Briatore -, l'imbarcazione è stata regolarmente presa in affitto da me, come d'altra parte in passato hanno fatto tante altre persone».

Il "Force Blue" è famoso anche per le dimensioni che lo fanno assomigliare più a un traghetto che a un'imbarcazione da diporto. Con oltre 62 metri di lunghezza può ospitare dodici persone e sul web viene pubblicizzato per viaggi charter al costo di 245mila euro a settimana.

Di solito è ormeggiato nel porto di Montecarlo proprio sotto la Rocca dei Grimaldi ed è considerato un simbolo del "lusso". Ascensori che collegano i tre piani, una palestra, un centro benessere, cinema, opere d'arte alle pareti.

Vasche con idromassaggio sul ponte. È stato lo stesso Briatore una volta a raccontare il perché di quel nome "Force Blue". Le iniziali coincidono con quelle di Flavio Briatore, tanto ricco «da poter non lavorare» disse quando gli chiesero se aveva intenzione di tornare in F1.

A sinistra, Flavio Briatore con la moglie Elisabetta Gregoraci

OGGI E DOMANI

Traffico intenso su A4 e A23 per la Pentecoste

TRIESTE Un aumento del traffico è previsto per il prossimo fine settimana sulla rete autostradale del Friuli Venezia Giulia in coincidenza con la festività della Pentecoste, primo tradizionale appuntamento dei turisti austriaci e tedeschi con le località balneari dell'Alto Adriatico. Il flusso di veicoli - secondo le previsioni di Autovie Venete - è particolarmente intenso già da ieri stasera e aumenterà ulteriormente oggi soprattutto lungo la A23 in direzione Palmanova e sulla A4 tra il bivio con la A57 tangenziale di Mestre e San Donà di Piave in direzione Trieste. Domani ancora transiti elevati, soprattutto lungo la A23 in direzione Palmanova e sulla A4 tra il bivio con la A57 tangenziale di Mestre e San Donà di Piave in direzione Trieste.

L'ATTRICE MIA FARROW HA DICHIARATO DI AVER APPRESO DEL PREZIOSO REGALO DALLA STESSA CAMPBELL

I "diamanti di sangue" rovinano la festa dei 40 anni di Naomi

Il suo ex agente dichiara al Tribunale dell'Aja di aver visto l'ex presidente liberiano Taylor consegnarle le pietre

Naomi Campbell con l'orecchino incriminato

NEW YORK Quaranta candeline guastate da una «mezza dozzina» di diamanti di sangue: le nuove accuse di un'ex agente guastano il "party dell'anno" organizzato domani a Cannes dal boyfriend miliardario Vlad Doronin per i 40 anni della top model Naomi Campbell. Il traguardo degli "anta" sono una pietra miliare per una donna, figurarsi per la supertop che ha fatto impazzire gli uomini di mezzo mondo. Doronin, soprannominato il Donald Trump russo, ha organizzato in suo onore una maxifesta: la coincidenza del Festival di Cannes lascia immaginare un parterre di divi ad applaudire la "Venere Nera" delle passerelle. E tuttavia, come nelle favole, una fatina maligna si prepara a guastarle il party. Guai in arrivo che la riavvicinano al suo ex Flavio Briatore a cui è stato sequestrato lo yacht per una sospetta evasione fiscale. In una dichiarazione al tribunale speciale dell'Aja per la Sierra Leone contro l'ex presidente della Liberia Charles Taylor, l'ex agente della modella Carole White ha testimoniato di aver visto uomini inviati da Taylor che consegnavano a Naomi «una mezza dozzina di diamanti grezzi. La deposizione ha indotto i procuratori internazionali a chiedere ai giudici di imporre alla top model di sfilare davanti a loro raccontando la sua versione dei fatti. Tra i capi di imputazione per Taylor, accusato di avere fomentato la guerra civile in Sierra Leone usando i "diamanti di sangue" per pagare mercenari, ci sono omicidi, stupri, mutilazioni, riduzione in schiavitù. Sta ai giudici dell'Aja decidere se ascoltare Naomi. Finora la top si è rifiutata di dire la sua. Sul banco dei testimoni sono state chiamate anche la White, che ha curato gli affari della modella dal 1992 al 2007, e l'attrice Mia Farrow che in una intervista alla Abc aveva raccontato di aver appreso del prezioso regalo dalla stessa Naomi. Nella sua dichiarazione all'Aja, la White ha raccontato di aver visto emissari di Taylor dare alla Campbell i diamanti dopo una cena a casa di Nelson Mandela in Africa nel 1997. L'accusa ritiene che l'ex presidente liberiano abbia portato in Sudafrica in quell'occasione una grossa partita di diamanti per ottenere in cambio armi. Quando qualche mese fa la AbcNews aveva chiesto alla Campbell se fosse vero che aveva ricevuto le pietre, ma l'irascibile Naomi aveva sbatacchiato la telecamera del producer della rete e negato di aver mai ricevuto niente.

DIBATTITO

Agnese Moro: ho conosciuto il male

di KENKA LEKOVICH

Ilaria Cucchi

Agnese Moro

INCONTRO A PADOVA NELLA CASA DI RECLUSIONE

Il dialogo difficile tra i familiari delle vittime e i condannati Ilaria Cucchi: «Mio fratello ha pagato troppo duramente»

PADOVA In questa Italia del tutti contro tutti, un incontro come quello tenutosi ieri nella Casa di reclusione di Padova dal titolo "Spezzare la catena del male", è un segnale che non passa inosservato. Tanto più se i dialoganti sono i familiari di vittime di reati e quelli di chi invece li ha commessi e perciò privato della libertà. Ma anche di chi, entrato in carcere e non di rado per reati minori e in attesa di giudizio, non ne è mai uscito vivo. Vittima di una "morte sospetta", una tra le tante su cui le Procure sono tenute a indagare, il più delle volte nel silenzio dei Media e nell'assenza dell'opinione pubblica, distratti dallo schiamazzo generale. Un dialogo per nulla scontato, tra cittadine e cittadini che portano nomi come Agnese Moro, figlia di Aldo Moro. Sabina Rossa, figlia di Guido, operaio ucciso dalle BR. Giorgio Bazzega, figlio di Sergio, maresciallo di polizia ucciso dal brigatista Walter Alasia. Ilaria Cucchi, sorella di Stefano, il giovane morto il 22 ottobre 2009 a Regina Coeli dopo 6 giorni di detenzione e che difficilmente dimenticheremo. E poi moglì, padri, familiari e detenuti che nel raccontare a una platea di 500 spettatori quanto duro sia trovarsi dalla parte sbagliata del destino, hanno lanciato una sfida che va ben oltre i singoli vissuti: la volontà di rompere non tanto un "Male archetipico" astratto, bensì quel diffuso clima di "cattiveria sociale" che non risparmia nessuno. «Conosco il male perché anch'io so fare il male e l'ho fatto», ha testimoniato Agnese Moro. «E ho imparato che non si ferma da sé, se non c'è una decisione. Anche se dire basta non è sufficiente; bisogna essere in due a volerlo. Il male si ferma quando si ricuce un tessuto di umanità che è stato ferito». Che fare quando per l'altro il male è una scelta di vita, si è chiesto Lorenzo Clemente, marito di Silvia Ruotolo, uccisa a 39 anni per errore, durante un regolamento di conti tra camorristi. Trovando la risposta nel carcere minorile di Nisida, dove sono cresciuti gli assassini di sua moglie e dove fa il volontario con l'obiettivo di «levare figli alla Camorra».

Capovolgendo la situazione, un detenuto ha raccontato la sua esperienza in un progetto con le scuole, parlando di incontri "faticosi", che «mettono in imbarazzo, obbligano a essere schietti, con se stessi prima di tutto». Ma determinanti per far capire, come è stato ribadito a più voci, che dietro al «mostro» c'è sempre una persona e che quella persona di solito viene da una famiglia «normale». In una parola: non c'è una predestinazione a delinquere. E quando quel figlio finisce in carcere, resta un essere umano. «Mio fratello ha sbagliato, ma doveva pagare in maniera diversa» ha detto Ilaria Cucchi. «L'istituzione deve avere il coraggio di andare a fondo del suo volto violento. È il solo modo per tutelare quello buono», ha ammesso Lucia Castellano, direttrice del carcere di Bollate.

I lavori, coordinati da Adolfo Ceretti, docente di criminologia alla Milano-Bicocca, assieme a Silvia Giralucci, orfana di padre ucciso dalle BR e volontaria nella redazione di Ristretti Orizzonti (giornale fatto da detenuti tra i più impegnati nel suo genere in Italia) e Ornella Favero che lo dirige, si sono conclusi con una serie di proposte per ottenere pene più umane e rispettose dei diritti. E l'invito a non smettere di ricercare l'umanità dell'altro attraverso il confronto, immaginando una giustizia dialogica, affinché «l'obbedienza cieca che sempre produce cose terribili, diventi intelligente e responsabile».

†

Si è spenta serenamente

Lucia Rotunno ved. Seri

Con grande dolore lo annunciano i figli ROBERTA, SANDRO e DUILIO, generi, nuore, nipoti e pronipoti.

La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 24 maggio alle 10.30 nella Chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini.

Non fiori ma offerte Centro Studi Alfieri Seri Lega Nazionale

Trieste, 22 maggio 2010

La LEGA NAZIONALE inchina il suo gonfalone sociale per porgere l'ultimo riverente saluto alla Signora

Lucia Rotunno ved. Seri

Socio Onorario

e si stringe con commossa partecipazione al dolore della famiglia.

Trieste, 22 maggio 2010

Alla cara "Signora Seri" un affettuoso abbraccio
- BETTY e GIORGIO PROSS

Trieste, 22 maggio 2010

La Sezione di Fiume della Lega Nazionale partecipa al dolore della famiglia SERI.

Trieste, 22 maggio 2010

Commossi partecipiamo al lutto dell'amico ROBERTA per la perdita della mamma
- DOLJ e GIORGIO PREDOVIC

Trieste, 22 maggio 2010

Vi siamo vicini
- famiglia MINCA

Trieste, 22 maggio 2010

Siamo vicini a ROBERTA:
- Famiglie FREZZA e URLINI

Trieste, 22 maggio 2010

Nonna

Lucia

grazie per l'amore che ci hai dato.
Il genero, le nipoti e i pronipoti.

Trieste - Napoli, 22 maggio 2010

22-5-2008 22-5-2010

Aida Zuiz in Poggi

Nel mio cuore, nei miei pensieri

tua figlia NADIA

Trieste, 22 maggio 2010

I ANNIVERSARIO

Nino Ambroset

I suoi cari lo ricordano con immutato amore.

Trieste, 22 maggio 2010

CON PROBLEMI DI ALCOL L'OMICIDA ERA GIÀ STATO IN CARCERE PER MALTRATTAMENTI ALLA SUA COMPAGNA

Rovigno, padre strangola il figlio di nove anni

L'uomo lo ha aggredito quando il bambino era andato a trovarlo nella casa in cui abitava

ROVIGNO Costernazione e sgomento nella città di Santa Eufemia e in tutta l'Istria per l'efferato e crudele delitto di giovedì pomeriggio, quando un alcolizzato, più volte denunciato per violenza in famiglia, ha ucciso suo figlio di 9 anni.

Ieri è stato tradotto nel carcere giudiziario del Tribunale regionale di Pola. Togliere la vita, uccidere il proprio figlio è sicuramente il gesto più disumano e crudele che una persona possa compiere.

Ebbene il 45.enne Djuro Djuric è stato capace di farlo, probabilmente con la complicità del suo cervello alterato dall'alcolismo anche se quando ha soffocato il figlio Luka di nove anni, non era ubriaco.

L'atroce delitto è stato commesso al numero 12 in via Angelo Zuliani a Rovigno. Questa è in realtà l'ex casa di riposo dell'azienda serba "Celik" di Belgrado. Vi trovano sistemazione più o meno provvisoria persone senza dimora fissa, insediati illegalmente.

Le condizioni di vita sono al di sotto della decenza, tra l'altro non ci sono i servizi igienici. Ebbene qui il piccolo Luka, alunno della seconda classe elementare, è venuto a trovare suo padre, come faceva spesso. Questa volta però in preda a chissà quale istinto, Djuro Djuric ha ucciso suo figlio, probabilmente strangolandolo.

Ancora non si conosce bene la causa del decesso. Quando la polizia è arrivata ha trovato davanti l'abitazione Luka disteso per terra e la madre Katica di 37 anni accasciata sul suo corpo senza vita, in un mare di lacrime. Gli agenti poi hanno sfondato la porta per arrestare il padre assassino. Hanno dovuto usare la forza poichè l'uomo opponeva tenace resistenza.

Da tempo i genitori non sposati del piccolo Luka che ha anche una sorella di 17 anni, vivevano separati.

La madre non ne poteva più della violenza e delle ubriacature dell'uomo per cui assieme ai figli aveva preso casa in un altro punto della città.

Djuro Djuric si era stabilito a Rovigno nei primi anni' 90, dopo la guerra in Bosnia Erzegovina, qui aveva conosciuto Katica, originaria di Zupanja e si erano messi insieme. In passato l'uomo era stato più volte denunciato per maltrattamento e violenza entro le mure domestiche.

Nel 2006 era stato condannato a 21 mesi di detenzione con la condizionale a 4 anni. Nel gennaio del 2009, dunque per il perdurare della pena, era stato condannato a 30 giorni di carcere più all'obbligo di curarsi dall'alcolismo. Infine, nel febbraio scorso la polizia lo ha denunciato per lo stesso tipo di reato.

Sembra che addirittura avesse promesso a Katica che prima o poi avrebbe ammazzato Luka in segno di vendetta perché lo aveva lasciato.

Ora la donna e la figlia 17.enne sono state prese in cura dai servizi sociali di Rovigno. *(p.r.)*

Djuric mentre viene accompagnato al carcere di Pola

ASTA PUBBLICA

A un imprenditore di Vienna i cantieri "Tre Maggio"

FIUME È nato nel 1948 a Vienna, origini ungheresi, imprenditore di successo ma anche al centro di processi giudiziari per attività economiche - usiamo un eufemismo - sin troppo disinvolte. Da mercoledì scorso, giornata di aperture delle buste contenenti le offerte, Mirko Kovatz è ufficialmente il potenziale acquirente del cantiere navale Tre Maggio di Fiume, ora di proprietà dello Stato croato. Kovatz è il titolare di maggioranza (al 55 per cento) del colosso metallurgico viennese A-TEC Industries, che ha 12 mila occupati e realizza un fatturato annuo di circa 3 miliardi di euro, e anche qualcosina di più.

L'impresa vanta affari soprattutto nei Paesi mitteleuropei e nell'Europa sudorientale ed ha non poche aziende figlie, tra cui la monacense Crown Investment, presentatasi al secondo concorso internazionale per la privatizzazione dei maggiori cantieri navali di Fiume, Pola, Portoré, Spalato e Traù. Le condizioni per il Tre Maggio erano chiare: acquisto dello stabilimento cantridano per 14 centesimi di euro, ripianamento debiti, mantenimento della produzione navale, robusti investimenti. A presentarsi alla gara, per quanto attiene all'ultracentenario cantiere, è stata solamente la Crown Investment, la cui offerta sarà ora al vaglio del Fondo croato per le Privatizzazioni. La valutazione spetterà quindi al ministero dell'Economia, alla direzione e ai sindacati del Tre Maggio, dopo di che le conclusioni saranno sottoposte all'attenzione del governo della premier Jadranka Kosor, per la decisione finale e inappellabile. Il rappresentante dell'azienda bavarese, il fiumano Veljko Bozic, ha dichiarato ai giornalisti che l'A-TEC non intende cancellare le principali attività del cantiere di Cantrida, ossia costruzione di navi e di motori navali, bensì ha in piano di diversificare la produzione metalmeccanica. «Non abbiamo nemmemo progetti di tagli occupazionali – ha subito aggiunto Bozic – e dunque la gran parte dei 2850 occupati continuerà a lavorare anche dopo l'eventuale cambio di proprietà». Nell'offerta presentata al Fondo croato per le Privatizzazioni (titolare del tre Maggio), si legge che l'8 per cento del pacchetto azionario del cantiere sarà offerto ai suoi lavoratori, a condizioni agevolate. I sindacati avevano proposto che ai cantierini venisse offerto il 25 per cento, ma Kovatz ha dato risposta negativa, ritenendo che l'8% potesse bastare. Di questo e altro si parlerà la prossima settimana nel rione fiumano di Cantrida, sede dello stabilimento, nell'incontro tra Bozic, i sindacati e il consiglio operaio del Tre Maggio. È possibile che ai colloqui partecipi anche Kovatz con il suo team di collaboratori. «Kovatz è interessato al cantiere fiumano – ha spiegato Bozic – in quanto vi potrebbe costruire impianti energetici, da trasportare più tardi via mare, sistema sicuramente meno costoso. Inoltre, Kovatz non ha nel suo consorzio neanche un cantiere navale».

Andrea Marsanich

Il cantiere "Tre Maggio"

DOPO L'INCAGLIAMENTO

Il Marco Polo ritorna operativo

FIUME Dopo sette mesi di forzata assenza, il traghetto Marco Polo (appartenente alla Jadrolinija) è tornato ieri mattina nel porto di Fiume, da dove era salpato l'ultima volta il 23 ottobre scorso, per incagliarsi nelle prime ore del giorno dopo sull'isolotto di Sit, nell' arcipelago delle Incoronate, in Dalmazia. Rimasto incagliato per 26 giorni, uno dei vanti dell'armatrice fiumana è stato riparato al cantiere di Lussinpiccolo ed ora è pronto a rimettersi in carreggiata.

Infatti, da dopodomani, 24 maggio, sarà nuovamente in servizio sulla tratta Fiume-Spalato-Ragusa (Dubrovnik)-Bari.

Capodistria, vigilanti rubano 150mila euro

Nel mirino delle guardie giurate c'erano le aziende che avrebbero dovuto proteggere

Una guardia giurata della "Sintal"

CAPODISTRIA Come se le volpi facessero da guardia al pollaio. Sembra una sceneggiatura da film, ma è successo per davvero: una banda di guardie giurate ha rapinato la sede dell'azienda per la quale lavoravano. Sfruttando una serie di informazioni di cui soltanto loro erano a conoscenza, si sono portati via un bottino da 150mila euro. Ci sono voluti alcuni mesi per scoprirli, ma alla fine sono stati scoperti. Due sono stati arrestati, altri tre si difendono a piede libero.

L'automobile che due di essi si erano comprati con il denaro rubato - una BMW - è sotto sequestro. L'incredibile storia è stata resa pubblica alcuni giorni fa dagli agenti della Criminalpol di Capodistria, che ha comunicato di aver scoperto i responsabili. Nella prima, il 21 settembre, i ladri avevano prelevato un sacco con denaro contante - l'incasso giornaliero di alcuni negozi – dal sedile di un furgone portavalori, dopo aver rotto il vetro laterale della vettura.

In realtà, si trattava di una messa in scena. In quel caso, il bottino era di poco superiore ai 7mila euro. Poco più di un mese più tardi, invece, il colpo principale. Nel momento in cui sapevano esattamente che nella cassaforte della società di vigilanza per la quale lavoravano – secondo voci ufficiose si tratta della capodistriana "Sintal" – si trovava una bella somma di denaro, hanno fatto scattare un falso allarme a Santa Lucia, "costringendo" in questo modo l'agente di turno negli uffici di Capodistria a lasciare la sede.

Anche questo spostamento era di fatto concordato. Le tre guardie giurate – aiutate da altri due complici – a quel punto hanno agito indisturbate, portandosi via 146mila euro. I tre rapinatori hanno poi continuato a lavorare tranquillamente nella stessa impresa, per non dare nell'occhio. La dinamica del colpo era però troppo ben studiata, per cui la polizia ha sospettato che l'autore o gli autori della rapina fossero perfettamente a conoscenza degli spostamenti degli agenti.

L'inchiesta si è pertanto concentrata proprio sui dipendenti della società di vigilanza e, anche grazie a una serie di intercettazioni telefoniche, alla fine sono stati scoperti. L'automobile l'avevano acquistata grazie a un prestanome, con l'intenzione di rivenderla per tentare in questo modo di giustificare la provenienza del denaro. Nella perquisizione delle loro abitazioni, la polizia ha scoperto tutti gli "arnesi" usati durante la rapina, compreso un passamontagna per coprirsi il volto, nonchè alcune armi, possedute illegalmente. Nel frattempo, i tre si erano dimessi dalla "Sintal" e due hanno trovato lavoro in un altra impresa, sempre come guardie giurate. Il motivo del loro gesto? Avevano dei debiti, hanno raccontato alla polizia, e quello doveva essere un modo per venirne fuori. Ma non è andata come speravano.

FTSE ITALIA

1,189%
20103,9

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	28,199	30,109
Argento (per Kg.)	402,836	464,811
Sterlina (v.C)	196,254	225,175
Sterlina (n.C)	196,254	225,175
Sterlina (post.74)	196,254	225,175
Marengo Italiano	162,167	191,089
Marengo Svizzero	154,937	186,338
Marengo Francese	154,937	186,338
Marengo Belga	154,937	186,338
Marengo Austriaco	154,937	186,338
20 Marchi	206,583	237,570
20 Dollari St.Gaude	903,800	007,091
Krugerrand	841,825	991,597

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1595,10	0,814
Bruxelles -bel 20	2395,65	0,384
Dj Euro Stoxx	245,59	0,151
Dj Euro Stoxx 50	2574,18	0,179
Francoforte	5829,25	-0,658
Helsinki	6301,00	-0,145
Johannesburg	24520,7	-0,832
Londra	5062,93	-0,201
Madrid Ibex 35	9407,30	1,476
Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0,000
New York (prov.)	10141,0	0,725
Oslo-top25	313,94	1,711
Seul Kospi 200	N.R.	0,000
Singapore Straits T	2701,20	-1,900
Stoccolma	300,03	0,641
Tokio Nikkey	9784,54	-2,450
Toronto (prov.)	11485,8	0,700
Vienna Atx	2397,81	0,551
Zurigo Smi	6206,59	-0,892

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2497
Yen Giapponese	112,080
Sterlina Inglese	0,8704
Franco Svizzero	1,4408
Corona Svedese	9,8310
Corona Norvegese	8,1430
Corona Danese	7,4426
Dollaro Canadese	1,3407
Dollaro Australiano	1,5135
Fiorino Ungherese	281,330
Corona Ceca	25,9170
Zloty Polacco	4,1530
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8655
Rand Sudafricano	9,9204
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7547
Corona Islandese	0,0
Litas Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7074
Leu Rumeno	4,1950
Dollaro Singapore	1,7600
Lira Turca	1,9836
Real Brasiliano	2,3473
Peso Messicano	16,3787

DOLLARO

1,322%
1,2497

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,144**	1,149	-0,44
Acea	**7,530**	7,535	-0,07
Acegas-aps	**3,860**	3,975	-2,89
Acotel	**57,40**	56,48	1,63
Acq. Potab.	**1,510**	1,479	2,10
Acsm-agam	**0,9000**	0,9000	0,00
Actelios	**3,455**	3,490	-1,00
Aedes	**0,1902**	0,1942	-2,06
Aedes 14 W	**0,0624**	0,0601	3,83
Aeffe	**0,2935**	0,3010	-2,49
Aerop. Firenze	**13,300**	12,680	4,89
Aicon	**0,2650**	0,2620	1,15
Alerion	**0,5485**	0,5500	-0,27
Amplifon	**3,538**	3,520	0,50
Ansaldo Sts	**12,670**	12,760	-0,71
Antichi Pellettieri	**0,4500**	0,4550	-1,10
Apulia Prontopr.	**0,3780**	0,3725	1,48
Arena	**0,0246**	0,0250	-1,60
Arkimedica	**0,3970**	0,3980	-0,25
Ascopiave	**1,550**	1,549	0,06
Astaldi	**4,343**	4,107	5,72
Atlantia	**15,010**	14,950	0,40
Auto To-mi	**9,770**	9,645	1,30
Autogrill	**8,645**	8,655	-0,12
Autostrade M.	**19,750**	20,000	-1,25
Azimut H.	**7,155**	7,000	2,21
B&c Speakers	**2,857**	2,947	-3,05
B. Carige	**1,553**	1,508	2,98
B. Carige Risp	**2,690**	2,695	-0,19
B. Desio	**3,882**	3,870	0,32
B. Desio R Nc	**3,885**	3,840	1,17
B. Finnat	**0,5130**	0,5395	-4,91
B. Generali	**7,100**	6,995	1,50
B. Ifis	**7,395**	7,400	-0,07
B. Intermobiliare	**4,190**	4,165	0,60
B. Pop Mil 13 W	**2,368**	2,240	5,69
B. Popolare	**4,360**	4,220	3,32
B. Popolare 10 W	**0,0170**	0,0178	-4,49
B. Profilo	**0,4450**	0,4400	1,14
B. Sard. R Nc	**9,780**	9,510	2,84
B.P. E.Romagna	**8,675**	8,510	1,94
B.P. Etruria E L.	**3,340**	3,270	2,14
B.P. Milano	**3,520**	3,430	2,62
B.P. Sondrio	**6,700**	6,355	5,43
B.P. Spoleto	**4,000**	3,970	0,76
Basicnet	**2,570**	2,600	-1,15
Bastogi	**1,820**	1,820	0,00
Bb Biotech	**42,60**	43,95	-3,07
Bco Santander	**8,595**	8,200	4,82
Bee Team	**0,3970**	0,3990	-0,50
Beghelli	**0,6590**	0,6350	3,78
Benetton	**5,650**	5,630	0,36
Beni Stabili	**0,5695**	0,5700	-0,09
Best Union Co.	**1,207**	1,208	-0,08
Bialetti	**0,3960**	0,4160	-4,81
Biancamano	**1,311**	1,301	0,77
Biesse	**4,745**	4,832	-1,81
Bioera	**1,012**	1,012	0,00
Boero	**20,50**	20,50	0,00
Bolzoni	**1,838**	1,832	0,33
Bon. Ferraresi	**29,84**	29,20	2,19
Borgosesia	**0,9280**	0,9160	1,31
Borgosesia Rnc	**1,254**	1,254	0,00
Brembo	**5,275**	5,485	-3,83
Brioschi	**0,1748**	0,1800	-2,89
Bulgari	**5,945**	6,040	-1,57
Buongiorno Spa	**0,7980**	0,8065	-1,05
Buzzi Unicem	**9,320**	9,285	0,38
Buzzi Unicem R Nc	**5,495**	5,455	0,73
C. Artigiano	**1,498**	1,483	1,01
C. Bergam.	**23,24**	23,43	-0,81
C. Valtellinese	**3,928**	3,848	2,08
Cad It	**4,215**	4,335	-2,77
Cairo Comm.	**2,293**	2,230	2,80
Caleffi	**1,070**	1,060	0,94
Caltagirone	**2,055**	1,981	3,74
Caltagirone Ed.	**1,962**	2,000	-1,90
Cam-fin.	**0,2440**	0,2440	0,00
Camfin 11 W	**0,0330**	0,0333	-0,90
Campari	**4,045**	4,037	0,19
Cape Live	**0,3380**	0,3200	5,63
Carraro	**2,350**	2,293	2,51
Cattolica Ass.	**19,710**	19,580	0,66
Cdc	**1,950**	2,000	-2,50
Cell Therapeutics	**0,3575**	0,3645	-1,92
Cembre	**4,857**	4,938	-1,62
Cementir Hold	**2,330**	2,310	0,87
Cent. Latte To	**2,553**	2,490	2,51
Chl	**0,1266**	0,1320	-4,09
Cia	**0,2900**	0,2900	0,00
Ciccolella	**0,7530**	0,7280	3,43
Cir	**1,401**	1,415	-0,99
Class	**0,5145**	0,5185	-0,77
Cobra	**1,440**	1,444	-0,28
Cofide	**0,6530**	0,6930	-5,77
Cogeme	**0,5600**	0,5560	0,72
Conafi Prestitò	**0,7945**	0,8000	-0,69
Cr. Valt. 10 (**) W	**0,2090**	0,1639	27,52
Cr. Valt. 14 (**) W	**0,3405**	0,3460	-1,59
Credem	**4,315**	4,220	2,25
Crespi	**0,1650**	0,1695	-2,65
Csp	**0,9595**	0,9505	0,95
D'amico	**1,157**	1,160	-0,26
Dada	**3,313**	3,260	1,61
Damiani	**0,8400**	0,8400	0,00
Danieli	**15,850**	15,590	1,67
Danieli R Nc	**8,615**	8,510	1,23
Datalogic	**3,495**	3,560	-1,83
De' Longhi	**3,250**	3,300	-1,52
Dea Capital	**1,193**	1,172	1,79
Diasorin	**29,50**	29,83	-1,11
Digital Bros	**1,590**	1,603	-0,81
Digital M. Techn.	**12,920**	12,700	1,73
Dmail Gr.	**4,145**	4,285	-3,27
Ed. Espresso	**1,835**	1,788	2,63
Edison	**0,9125**	0,9170	-0,49
Edison R	**1,265**	1,261	0,32
Eems	**1,440**	1,440	0,00
El.En	**11,900**	12,000	-0,83
Elica	**1,592**	1,624	-1,97
Emak	**4,200**	4,220	-0,47
Enel	**3,570**	3,558	0,35
Enervit	**1,200**	1,200	0,00
Engineering I.I.	**24,00**	23,55	1,91
Eni	**15,550**	15,560	-0,06
Enia	**5,690**	5,635	0,98
Erg	**9,845**	9,815	0,31
Erg Renew	**0,7600**	0,7600	0,00
Ergy Capital	**0,6400**	0,6740	-5,04
Ergycapital 11 W	**0,1055**	0,1178	-10,44
Esprinet	**6,355**	6,325	0,47
Eurotech	**2,000**	2,047	-2,32
Eutelia	**0,1140**	0,1160	-1,72
Exor	**12,940**	12,530	3,27
Exor Priv	**8,060**	7,710	4,54
Exor Risp	**9,545**	9,260	3,08
Exprivia	**0,8865**	0,8940	-0,84
Fastweb	**12,790**	12,860	-0,54
Fiat	**8,650**	8,410	2,85
Fiat Priv	**4,938**	4,810	2,65
Fiat R Nc	**5,350**	5,210	2,69
Fidia	**3,447**	3,435	0,36
Fiera Milano	**3,980**	4,048	-1,67
Fil. Pollone	**0,4655**	0,4950	-5,96
Finarte C.Aste	**0,1375**	0,1376	-0,07
Finmecc.	**9,225**	9,200	0,27
Fnm	**0,5550**	0,5625	-1,33
Fondiaria-sai	**8,600**	8,530	0,82
Fondiaria-sai R Nc	**6,175**	6,135	0,65
Fullsix	**1,100**	1,100	0,00
Gabetti Pr 13 W	**0,1000**	0,1000	0,00
Gabetti Prop. S.	**0,3400**	0,3500	-2,86
Gasplus	**5,630**	5,680	-0,88
Gefran	**2,255**	2,230	1,12
Gemina	**0,5150**	0,5155	-0,10
Gemina R Nc	**1,497**	1,497	0,00
Generali	**14,820**	14,450	2,56
Geox	**4,060**	3,870	4,91
Gewiss	**3,420**	3,400	0,59
Grandi Viaggi	**0,8570**	0,8705	-1,55
Granitifiandre	**3,000**	2,980	0,67
Greenvision A.	**4,320**	4,690	-7,89
Gruppo Coin	**4,830**	4,665	3,54
Gruppo Minerali M.	**5,200**	5,200	0,00
Hera	**1,519**	1,517	0,13
Il Sole 24 Ore	**1,440**	1,456	-1,10
Ima	**14,750**	14,720	0,20
Imm. Grande Dis.	**1,208**	1,237	-2,34
Immsi	**0,8225**	0,8055	2,11
Impregilo	**1,937**	1,875	3,31
Impregilo R Nc	**8,060**	7,850	2,68
Indesit Comp.	**8,595**	8,545	0,59
Indesit R Nc	**7,505**	7,810	-3,91
Industria E Inn	**2,180**	2,180	0,00
Intek	**0,4945**	0,4800	3,02
Intek 05-08 W	**0,0530**	0,0531	-0,19
Intek R Nc	**0,8600**	0,8650	-0,58
Interpump	**3,982**	4,000	-0,44
Interpump 12 W	**0,3060**	0,3000	2,00
Intesa Sanp. R Nc	**1,797**	1,750	2,69
Intesa Sanpaolo	**2,188**	2,118	3,31
Inv. E Svil. 12 W	**0,0070**	0,0070	0,00
Invest. E Svil.	**0,0480**	0,0500	-4,00
Irce	**1,317**	1,380	-4,57
Iride	**1,366**	1,344	1,64
Isagro	**2,670**	2,695	-0,93
It Holding	**0,1761**	0,1761	0,00
It Way	**3,520**	3,527	-0,21
Italcementi	**6,900**	6,895	0,07
Italcementi R Nc	**3,760**	3,800	-1,05
Italmobiliare	**22,45**	22,21	1,08
Italmobiliare R Nc	**17,740**	17,420	1,84
Iwbank	**1,613**	1,618	-0,31
Juventus Fc	**0,8035**	0,7955	1,01
K.R. Energy 12 W	**0,0295**	0,0295	0,00
K.R.Energy	**0,0576**	0,0580	-0,69
Kerself	**4,128**	4,152	-0,60
Kinexia	**2,550**	2,550	0,00
Kme Group	**0,2660**	0,2735	-2,74
Kme Group 06-11 W	**0,0220**	0,0216	1,85
Kme Group 09-11 W	**0,0176**	0,0176	0,00
Kme Group Rsp	**0,5670**	0,5435	4,32
La Doria	**1,945**	1,935	0,52
Landi Renzo	**2,777**	2,712	2,40
Lazio	**0,3080**	0,3050	0,98
Lottomatica	**12,750**	12,410	2,74
Luxottica	**19,500**	20,02	-2,60
Maire Tecnimont	**2,710**	2,700	0,37
Management E C	**0,1570**	0,1581	-0,70
Marcolin	**1,800**	1,800	0,00
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00
Marr	**7,025**	7,020	0,07
Mediacontech	**2,600**	2,575	0,97
Mediaset	**5,230**	5,195	0,67
Mediobanca	**6,160**	6,050	1,82
Mediobanca 11 W	**0,0484**	0,0470	2,98
Mediolanum	**3,470**	3,462	0,22
Mediterr. Acque	**2,630**	2,530	3,95
Meridiana Fly	**0,1079**	0,1073	0,56
Meridie	**0,4545**	0,4545	0,00
Meridie 11 W	**0,0190**	0,0190	0,00
Mid Industry Cap	**12,150**	12,150	0,00
Milano Ass	**1,472**	1,455	1,17
Milano Ass R Nc	**1,680**	1,700	-1,18
Mittel	**3,460**	3,450	0,29
Molmed	**1,288**	1,304	-1,23
Mondadori	**2,410**	2,385	1,05
Mondo Home E.	**0,1240**	0,1241	-0,08
Mondo Tv	**6,785**	6,870	-1,24
Monrif	**0,4330**	0,4250	1,88
Monte Paschi Si	**0,8990**	0,8785	2,33
Montefibre	**0,1421**	0,1495	-4,95
Montefibre R Nc	**0,4805**	0,4790	0,31
Monti Ascensori	**1,126**	1,148	-1,92
Mutuionline	**5,190**	5,190	0,00
Nice	**3,030**	3,030	0,00
Noemalife	**5,990**	6,000	-0,17
Novare	**1,190**	1,190	0,00
Olidata	**0,3680**	0,3730	-1,34
Panariagroup I.C.	**1,769**	1,757	0,68
Parmalat	**1,911**	1,908	0,16
Parmalat 15 W	**0,9100**	0,9055	0,50
Piaggio	**2,185**	2,200	-0,68
Pierrel	**3,590**	3,600	-0,28
Pierrel 12 W	**0,2830**	0,2830	0,00
Pininfarina	**2,197**	2,180	0,80
Piquadro	**1,225**	1,261	-2,85
Pirelli & C R Nc	**0,5380**	0,5300	1,51
Pirelli & C R.E.	**0,3190**	0,3185	0,16
Pirelli & C.	**0,4275**	0,4300	-0,58
Poligr. Ed.	**0,5000**	0,5000	0,00
Poligrafica S.F.	**10,370**	10,370	0,00
Poltrona Frau	**0,7680**	0,7750	-0,90
Pramac	**1,289**	1,300	-0,85
Premafin	**0,9555**	0,9590	-0,36
Premuda	**0,7850**	0,7500	4,67
Prima Ind.	**6,785**	6,705	1,19
Prima Ind. 13 W	**2,050**	2,045	0,24
Prysmian	**11,760**	11,270	4,35
R. Ginori 1735	**0,0564**	0,0570	-1,05
Ratti	**0,1790**	0,1800	-0,56
Rcf	**0,8700**	0,8700	0,00
Rcs Mediag. R Nc	**0,7030**	0,7080	-0,71
Rcs Mediagroup	**1,166**	1,201	-2,91
Rdb	**2,080**	2,080	0,00
Recordati	**5,745**	5,765	-0,35
Reno De Medici	**0,1905**	0,1980	-3,79
Reply	**15,640**	15,580	0,39
Retelit	**0,3565**	0,3500	1,86
Retelit 11 W	**0,0810**	0,0785	3,18
Ricchetti	**0,3305**	0,3320	-0,45
Richard Ginori 11 W	**0,0210**	0,0248	-15,32
Risanamento	**0,3190**	0,3155	1,11
Roma A.S.	**0,7200**	0,7025	2,49
Rosss	**0,7595**	0,7800	-2,63
S.S.B.T. - Screen S	**0,6000**	0,6080	-1,32
Sabaf	**17,500**	17,500	0,00
Sadi Serv.Ind.	**0,4260**	0,4310	-1,16
Saes G.	**5,175**	5,120	1,07
Saes G. R Nc	**4,140**	4,202	-1,49
Safilo Group	**7,560**	7,750	-2,45
Saipem	**25,95**	25,44	2,00
Saipem Risp	**28,10**	28,10	0,00
Saras	**1,618**	1,571	2,99
Sat	**8,460**	9,090	-6,93
Save	**6,230**	6,385	-2,43
Seat P. G.	**0,1354**	0,1380	-1,88
Seat Pg R	**1,370**	1,370	0,00
Servizi Italia	**4,952**	5,000	-0,95
Sias	**6,560**	6,620	-0,91
Snai	**2,310**	2,270	1,76
Snam Rete Gas	**3,453**	3,487	-1,00
Snia	**0,0994**	0,0994	0,00
Snia 10 W	**0,0025**	0,0025	0,00
Socotherm	**1,425**	1,425	0,00
Sogefi	**1,922**	1,931	-0,47
Sol	**4,242**	4,235	0,18
Sopaf	**0,0790**	0,0790	0,00
Sorin	**1,410**	1,400	0,71
Stefanel	**8,300**	8,450	-1,78
Stefanel R	**168,70**	177,50	-4,96
Stmicroelectr.	**6,335**	6,270	1,04
Tamburi Inv.	**1,191**	1,171	1,71
Tas	**12,320**	12,320	0,00
Tel. I. Media R Nc	**0,6780**	0,6500	4,31
Telecom I. Media	**0,5770**	0,5770	0,00
Telecom Italia	**0,9670**	0,9715	-0,46
Telecom Italia R	**0,8215**	0,8260	-0,54
Tenaris	**14,570**	14,400	1,18
Terna	**2,995**	3,010	-0,50
Ternienergia	**3,390**	3,370	0,59
Tiscali	**0,1178**	0,1175	0,26
Tiscali 14 W	**0,0031**	0,0033	-6,06
Tod's	**52,19**	53,00	-1,53
Toscana Finanza	**1,455**	1,456	-0,07
Trevi	**11,510**	11,050	4,16
Trevisan Comet.	**0,7185**	0,7185	0,00
Txt E-solutions	**5,750**	5,745	0,09
Ubi Banca	**7,805**	7,515	3,86
Ubi Banca 11 W	**0,0221**	0,0228	-3,07
Uni Land	**0,5540**	0,5515	0,45
Unicredito	**1,759**	1,717	2,45
Unicredito R	**2,442**	2,480	-1,51
Unipol	**0,7200**	0,7095	1,48
Unipol Priv	**0,5195**	0,5100	1,86
V.D. Ventaglio	**0,1376**	0,1376	0,00
Valsoia	**4,397**	4,380	0,40
Vianini I.	**1,360**	1,330	2,26
Vianini L.	**4,140**	4,200	-1,43
Vittoria	**3,590**	3,428	4,74
Yoox	**5,655**	5,495	2,91
Yorkville Bhn	**0,0910**	0,0915	-0,55
Zignago Vetro	**4,300**	4,320	-0,46
Zucchi	**0,5150**	0,5180	-0,58
Zucchi R Nc	**0,5100**	0,5145	-0,87

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,251	-2,03
Allianz Az.It. L	18,545	-1,3
Allianz Az.It. T	18,237	-1,3
Allianz Az.Ita. All Star	3,946	-1,03
Anm It.	13,919	-1,47
Arca Az.It.	17,740	-1,42
Bim Az.It.	6,341	-1,58
Bim Az.Small Cap It.	6,570	-1,29
Bnl Az It. Pmi	4,812	-2,
Bnl Az.It.	15,624	-1,79
Bpvi Az.It.	4,324	-1,32
Carige Az.It. A	4,727	-1,13
Eurizon Az. It. 130/30	15,031	-1,55
Eurizon Az.Pmi It.	4,344	-1,23
Eurizon F.Az.It.	10,718	-1,49
Euromob. Az.It.	17,888	-1,38
Fondersel It.	16,858	-1,48
Fondersel P.M.I.	14,327	-1,38
Fondit. Eq. It. R	9,978	-1,47
Fondit. Eq. It. T	10,071	-1,47
Gestielle It. Cl.A	11,524	-1,31
Gestielle It. Cl.B	11,826	-1,3
Gestnord Az.It.	9,270	-1,33
Imi It.	19,875	-1,43
Interf.Equity It.	7,795	-1,48
Leonardo Ita Opportunity	8,026	-1,32
Norvega Az.It. Cl.A	5,675	-1,22
Norvega Az.It. Cl.B	5,665	-1,39
Optima Az.It.	5,019	-1,41
Optima Small Caps It.	5,220	-1,23
Pioneer Az.Crescita	11,784	-1,5
Prima Geo It. A	12,340	-1,27
Prima Geo It. Y	12,685	-1,27
Sai It.	15,516	-1,49
Symphonia S. Az.It.	9,814	-1,44
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,417	-1,21
Synergia Az.It.	5,349	-1,38
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,318	-1,08
Ubi Pra. Az.It.	4,496	-1,53
Zenit Az.Cl.I	8,387	-1,76
Zenit Az.Cl.R	8,275	-1,76
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,209	-1,87
Agora Equity	3,793	-1,56
Alto Az.	13,312	-1,9
Amundi Az.Qeuro	11,518	-1,67
Anm Euroland	4,087	-1,66
Banco Posta Az.Euro	4,119	-1,55
Epsilon Qequity	4,129	-1,67
Eurizon Az.Alto Div.Euro	23,505	-1,63
Eurizon F.Az.Euro	12,335	-1,7
Intra Az.Area Euro	5,281	-1,33
Prima Geo Euro A	5,798	-1,53
Prima Geo Euro Y	5,978	-1,52
Symphonia S. Az.Euro	5,173	-1,67
Ubi Pra. Az.Etico	4,599	-1,33
Ubi Pra. Az.Euro	5,160	-1,51
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	15,124	-1,9
Allianz Az.Europa T	14,928	-1,9
Allianz Multieuropa	6,721	-2,05
Amundi Europe Equity	3,980	-2,12
Anm Anima Europa	3,657	-1,22
Anm Europa	11,935	-1,68
Anm Iniziativa Europa	6,188	-2,17
Arca Az.Europa	8,677	-1,8
Bim Az.Europa	9,124	-1,95
Bnl Az.Euro Crescita	10,869	-1,82
Bnl Az.Europa Div	2,618	-1,84
Bpvi Az.Europa	3,614	-1,71
Carige Az.Europa A	5,045	-1,87
Consultinvest Az.	7,982	-2,15
Epsilon Qvalue	4,895	-1,9
Eurizon Az.Europamult	5,308	-1,87
Eurizon Az.Pmi Europa	7,539	-2,67
Eurizon F.Az.Europa	7,603	-1,72
Euromob. Europe E. F.	12,740	-1,61
Fms-equity Europe	8,338	-2,02
Fondaco Eu Srieq.Beta	81,200	-1,59
Fondersel Europa	12,163	-1,69
Fondit. Eq. Europe R	8,392	-1,74
Fondit. Eq. Europe T	8,469	-1,75
Gestielle Europa Cl.A	6,515	-1,66
Gestielle Europa Cl.B	6,673	-1,67
Gestnord Az.Europa	7,811	-1,71
Imi Europe	17,043	-1,8
Interf.Equity Europe	5,361	-2,17
Investitori Europa	4,674	-1,54
Laurin Eurostock	3,536	-1,5
Mc G.Fdf Europa A	6,039	-2,47
Mc G.Fdf Europa B	3,421	-2,48
Nextam Part. Az.Europa	4,623	-1,53
Norvega Az.Europa Cl.A	4,373	-1,4
Norvega Az.Europa Cl.B	4,429	-1,4
Optima Az.Europa	2,712	-1,63
Pioneer Az.Europa	13,574	-1,52
Pioneer Az.Val. Europa D	6,285	-1,55
Prima Geo Euro Pmi A	18,409	-2,62
Prima Geo Euro Pmi Y	18,974	-2,61
Prima Geo Europa A	10,053	-1,76
Prima Geo Europa Y	10,372	-1,74
Ras Lux Equity Europe	37,091	-1,8
Sai Europa	9,630	-1,86
Sopramo Az.Eu 50	3,569	-1,41
Symphonia Ms Europa	5,190	-1,5
Synergia Az.Europa	5,682	-1,88
Talento Comp.Europa	114,029	-1,31
Ubi Pra. Az.Europa	5,270	-2,06
Unibanca Az.Europa	5,610	-1,73
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,417	-3,38
Allianz Az.Amer. T	13,305	-3,39
Allianz Multiamer.	5,238	-1,58
Alto Amer. Az.	4,494	-3,13
Amundi Usa Equity	4,156	-1,73
Anm Americhe	8,826	-2,88
Anm Anima Amer.	3,964	-3,18
Arca Az.Amer.	16,249	-3,34
Bim Az.Usa	5,866	-3,71
Bnl Az.Amer.	14,729	-3,46
Carige Az.Amer. A	2,423	-3,66
Eurizon Az.Pmi Amer.	20,551	-3,88
Eurizon F.Az.Amer.	8,638	-3,29
Fms-equity Usa	8,175	-2,
Fondersel Amer.	10,003	-1,4
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,737	-4,12
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,816	-4,11
Gestielle Amer. Cl.A	7,643	-2,95
Gestielle Amer. Cl.B	7,845	-2,94
Gestnord Az.Amer.	10,975	-3,33
Imi West	17,512	-3,34
Interf.Eq. Usa H	4,809	-3,65
Interf.Eq.Usa	5,275	-3,74
Investitori Amer.	3,603	-3,04
Mc G.Fdf Amer. A	5,301	-1,96
Mc G.Fdf Amer. B	4,168	-1,95
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,845	-3,32
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,909	-3,34
Optima Az.Amer.	4,052	-3,27
Pioneer Az.Am.	6,483	-3,57
Prima Geo Amer. A	4,265	-3,13
Prima Geo Amer. Y	4,397	-3,13
Sai Amer.	11,573	-3,65
Sopramo Az.Su 500	3,760	-3,17
Symphonia Ms Amer.	3,983	-2,33
Synergia Az.Usa	6,203	-3,99
Talento Comp.Amer.	84,528	-1,4
Ubi Pra. Az.Usa	3,961	-3,39
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,237	-1,04
Allianz Az.Pacif. T	5,139	-1,04
Allianz Multipacif.	6,873	-1,35
Alto Pacif. Az.	5,733	0,19
Amundi Pacific Equity	4,749	-0,9
Anm Anima Asia	6,187	-1,06
Anm Pacif.	4,832	-0,98
Arca Az.Far East	5,653	-0,62
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,246	-1,53
Eurizon F.Az.Pacif.	3,885	-1,15
Fms-equity Asia	8,825	-1,26
Fondersel Oriente	6,638	-2,48
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,527	-2,76
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,555	-2,76
Fondit. Eq. Jap. R	2,755	0,36
Fondit. Eq. Jap. T	2,781	0,36
Gestielle Pacif. Cl.A	12,336	-0,59
Gestielle Pacif. Cl.B	12,651	-0,59
Gestnord Az.Pacif.	6,942	-1,
Imi East	6,205	-0,62
Interf.Eq. Jap. H	2,237	-1,54
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,019	-2,81
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,505	-1,16
Interf.Equity Jap.	2,828	0,39
Investitori Far East	4,964	-0,92
Mc G.Fdf Asia A	6,693	-0,61
Mc G.Fdf Asia B	3,769	-0,61
Norvega Az.Asia Cl.A	4,803	-2,1
Norvega Az.Asia Cl.B	4,876	-2,09
Optima Az.Far East	3,348	-0,65
Pioneer Az.Area Pacif	3,680	-0,73
Prima Geo Asia A	6,360	-1,04
Prima Geo Asia Y	6,580	-1,04
Sai Fdf Pacif.	3,325	-1,89
Sopramo Az.Giap 225	2,988	-1,29
Symphonia Ms Asia	5,190	-1,67
Talento Comp.Asia	104,054	-1,56
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,213	-1,13
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,880	-2,79
Allianz Az Paesi Emer T	8,762	-2,81
Amundi Global Emerg. Eq	4,864	-2,39
Anm Anima Emerging Mkts	9,275	-1,89
Anm Emerging Mkts Equity	6,690	-2,9
Arca Az.Paesi Emerg.	9,103	-2,45
Bnl Az.Emerg.	9,012	-3,13
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,587	-2,48
Fms-equity Gl Em Mkt	11,753	-2,95
Fms-equity New World	15,521	-1,73
Fondit Eq Glb Em Mkt R	10,485	-2,59
Fondit Eq Glb Em Mkt T	10,591	-2,59
Gestielle Em. Mkt Cl.A	13,922	-2,62
Gestielle Em. Mkt Cl.B	14,327	-2,62
Gestnord Az.Paesi Em.	8,876	-2,54
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,688	-2,64
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,495	-2,94
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,978	-2,93
Pepite Bric	3,975	-2,
Pioneer Az.Paesi Em.	10,087	-3,45
Prima Geo Paesiem. A	5,591	-2,22
Prima Geo Paesiem. Y	5,777	-2,23
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,639	-2,84
Symphonia Ms P. Emer.	12,320	-2,64
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,748	-3,08
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	2,934	-2,46
Allianz Az.Glob T	2,883	-2,5
Allianz Multi90	3,655	-1,56
Alto Int. Az.	4,138	-2,5
Amundi Global Equity	4,245	-1,69
Anm Anima Fondo Tranding	12,284	-1,81
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,494	-1,81
Anm Manag&co. Comp.90	3,994	-2,47
Anm Valore Glob.	19,740	-2,1
Arca 27 Az.Est.	10,890	-2,45
Arca Cinquestelle D/E 75	3,286	-2,03
Aureo Az.Glob.	8,405	-2,56
Bancoposta Az.Int.	3,431	-2,8
Bim Az.Glob.	3,849	-2,11
Bpvi Az.Int.	3,388	-2,67
Capital It.	71,310	-2,19
Carige Az.Int. A	5,898	-3,53
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,597	-2,34
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,640	-2,32
Consultinvest Global	3,923	-1,83
Eurizon Az.Mondomult	3,236	-2,27
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,167	-2,68
Euromob. Az.Int.	11,580	-1,76
Fideuram Az.	12,693	-2,42
Fondit. Global R	108,572	-1,4
Fondit. Global T	109,530	-1,39
Gestielle Int. Cl.A	16,602	-2,04
Gestielle Int. Cl.B	17,001	-2,05
Gestnord Az Trend Set	2,474	-2,9
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,840	-1,7
Interf.Global	54,770	-1,78
Intra Az.Int.	5,260	-3,13
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,915	-2,22
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,031	-2,21
Optima Az.Int.	4,366	-2,35
Pepite	3,440	-1,52
Pepite Fondi	2,768	-1,28
Pioneer Cim Glob.Quity	31,893	-2,36
Prima Geo Glob. A	23,555	-2,42
Prima Geo Glob. Y	24,297	-2,42
Sai Glob.	8,287	-3,
Sai Linea Aggressiva	3,406	-1,93
Symphonia Ms Vivace	5,094	-2,21
Symphonia S. Az.Int.	6,313	-2,46
Synergia Az.Glob.	5,942	-2,24
Ubi Pra. Az.Globali	4,236	-2,53
Ubi Pra. Privilege 5	4,724	-2,24
Valori Resp. Az.	4,584	-2,86
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,989	-0,73
Gestielle Cina Cl.B	10,258	-0,77
Gestielle Eeurp. Cl.A	13,926	-4,02
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,220	-0,4
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,655	-2,58
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,744	-2,54
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,578	-2,4
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,275	-2,85
Fondit. Eu Financials R	5,085	-1,7
Fondit. Eu Financials T	5,121	-1,71
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,038	-2,65
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,611	-2,72
Fms-eq.Glob.Resources	10,421	-2,41
Fondit. Eu Cyclicals R	10,245	-2,71
Fondit. Eu Cyclicals T	10,354	-2,71
Fondit. Eu Defensive R	10,709	-1,42
Fondit. Eu Defensive T	10,823	-1,41
Fondit. Euro T.M.T R	5,097	-1,28
Fondit. Euro T.M.T T	5,136	-1,29
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,475	-0,48
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,451	-0,53
Inter.Int.Sec.New Ec	33,052	-2,56
Norvega Mob. Re Cl.A	4,055	-1,51
Norvega Mob. Re Cl.B	4,055	-1,51
Optima Tecnologia	2,693	-2,39
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,465	-1,8
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,668	-1,34
Euromob. Dinamico	31,353	-1,29
Fondit. Core 3 R	9,888	-1,28
Fondit. Core 3 T	9,984	-1,29
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,349	-1,32
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,400	-1,3
Imindustria	12,079	-1,57
Primaforza 5 A	3,862	-1,58
Primaforza 5 B	3,864	-1,58
Primaforza 5 Y	3,930	-1,58
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,081	-1,4
Ubi Pra. Privilege 4	5,030	-1,7
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,895	-0,73
Alto Bil.	16,163	-1,28
Anm Int.	12,503	-1,02
Anm Manag&co. Comp.50	4,971	-1,13
Arca Bb	29,764	-0,99
Arca Cinquestelle C 50	4,515	-1,38
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,924	-0,78
Azimut Bil.	22,721	-0,94
Bancoposta Mix 2	5,919	-0,44
Bim Bil.	21,854	-1,06
Carige Bil.50 A	5,620	-0,71
Consultinvest Bil.	5,013	-1,61
Epsilon Dlongrun	6,037	-0,48
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,621	-1,
Eurizon Soluzione 40	6,115	-0,99
Eurizon Soluzione 60	23,792	-1,54
Euromob. Bil.	26,100	-0,88
Fideuram Performance	12,304	-0,77
Fondersel	45,748	-0,87
Fondit. Core 2 R	9,951	-1,01
Fondit. Core 2 T	10,032	-1,02
Gestielle Global Asset 2	12,334	-1,03
Gestnord Bil.Euro	14,166	-0,69
Imi Capital	29,770	-1,03
Mc G.Fdf Bil.A	6,064	-0,9
Mc G.Fdf Bil.B	4,500	-0,9
Nextam Part. Bil.	5,936	-1,35
Norvega Sintesidinamico	5,735	-1,46
Primaforza 4 A	4,303	-1,15
Primaforza 4 B	4,304	-1,15
Primaforza 4 Y	4,380	-1,15
Sai Bil.	3,652	-1,88
Sai Linea Dinamica	4,316	-1,55
Symphonia Ms Largo	5,661	-1,46
Symphonia S Patr. Glob.	5,107	-1,28
Synergia Bil.50	5,486	-0,78
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,503	-0,74
Ubi Pra. Privilege 3	5,349	-1,29
Valori Resp. Bil.	6,548	-1,83
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,909	-0,2
Amundi Qbalanced	8,457	-0,28
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	4,929	-0,54
Anm Manag&co. Comp.30	5,309	-0,56
Anm Mix	5,615	-0,37
Anm Visconteo	34,032	-0,39
Arca Cinquestelle A/B 25	5,423	-0,77
Arca Te	16,357	-0,77
Aureo Ff 1cl. Valore	4,942	-0,38
Azimut Scudo	7,576	-0,34
Bancoposta Inv Pr 90	5,426	-0,02
Bnl Protezione	22,655	0,25
Carige Bil.30	5,055	-0,55
Euromob. Moderato	6,469	-0,37
Fondit. Core 1 R	10,306	-0,59
Fondit. Core 1 T	10,382	-0,59
Fucino Challenger	4,674	-0,21
Gestielle Global Asset 1	8,850	-0,46
Norvega Sintesiaudace	5,652	-0,81
Primaforza 3 A	4,955	-0,5
Primaforza 3 B	4,955	-0,52
Primaforza 3 Y	5,036	-0,49
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,200	-0,55
Symphonia Ms Adagio	5,917	-0,9
Synergia Bil.30	5,366	-0,46
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,744	-0,49
Ubi Pra. Port. Moderato	5,926	-0,1
Ubi Pra. Privilege 1	5,560	-0,59
Ubi Pra. Privilege 2	5,508	-0,94
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,897	0,01
Alto Mon.	7,052	-0,16
Amundi Breve Termine	7,466	-0,11
Anm Mon.	12,127	-0,07
Anm Tesoreria-imprese	6,892	-0,06
Arca Mm	14,716	-0,1
Bancoposta Mon.	6,182	-0,05
Bg Focus Mon.	16,350	-0,13
Bim Obb.Breve Term.	6,548	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,524	0,04
Bpvi Breve Termine	6,274	-0,1
Carige Mon. Euro A	11,666	0,06
Civ. Forum Iulii P. A	5,453	-0,22
Civ. Forum Iulii P. B	5,507	-0,2
Consultinvest Breve Term	4,969	-0,1
Cs Mon.-i	7,823	-0,05
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,187	-0,07
Euromob. Prudente	8,472	-0,05
Fideuram Security	9,537	-0,02
Fondersel Redd.	14,102	-0,11
Fondit Eur Bnd Short T R	7,972	-
Fondit Eur Bnd Short T T	8,012	-
Fondit. Eu Currency R	7,851	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,884	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,521	-0,11
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,575	-0,11
Gestielle Cedola	6,340	-0,11
Imi 2000	16,839	-0,02
Interf.Euro Currency	6,675	-
Intra Obb.Euro Bt	5,626	-0,2
Laurinmoney	6,900	-0,04
Leonardo Mon.	6,054	-0,16
Mediolanum Risp Dinam	5,475	-0,05
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,948	-0,07
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,811	-0,17
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,854	-0,19
Optima Redd. Bt	6,654	-0,11
Optima Riserva Euro	5,277	-0,08
Passadore Mon.	7,116	-0,06
Pioneer Monet. Euro	13,192	-0,04
Prima Fix Obb.Bt A	10,138	-0,05
Prima Fix Obb.Bt Y	10,154	-0,05
Sopramo Pronti Termine	5,129	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,068	-
Teodorico Mon.	7,455	-0,08
Ubi Pra. Euro Bt	6,740	-0,06
Unibanca Mon.	5,724	-0,09
Valori Resp. Mon.	5,882	-
Zenit Mon. Cl.I	7,525	-0,16
Zenit Mon. Cl.R	7,482	-0,16
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,967	0,18
Allianz Redd. Euro T	32,302	0,18
Anm Anima Obb.Euro	7,097	-0,21
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,472	-
Anm Europe Bond	7,598	0,14
Arca Rr	9,003	-0,07
Azimut Redd. Euro	15,647	0,13
Bancoposta Obb.Euro	6,893	-0,04
Bim Obb.Euro	6,960	0,12
Bnl Obb.Euro M/L T	6,904	0,19
Bpvi Obb.Euro	6,713	-0,01
Carige Obb.Euro A	10,886	0,12
Carige Obb.Euro Lt A	5,682	0,21
Epsilon Qincome	7,480	-0,45
Eurizon F.Ob. Euro	14,029	-0,21
Euromob. Redd.	15,530	0,01
Fondaco Eurogov Beta	121,599	0,11
Fondersel Euro	8,041	-0,07
Fondit. Eu B. Long T R	7,400	0,33
Fondit. Eu B. Long T T	7,459	0,32
Fondit. Eu B. Med. T R	11,068	0,08
Fondit. Eu B.Med. T T	11,138	0,09
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,194	-0,16
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,279	-0,17
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,051	-0,11
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,194	-0,11
Imi Rend	9,335	-0,27
Interf.Euro Bond Long T	8,383	0,31
Interf.Euro Bond Med. T	8,340	0,08
Interf.Euro Short Term 1	6,989	-0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,698	0,09
Intra Obb.Euro	6,003	0,03
Leonardo Obb.	7,576	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,313	-0,06
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,547	-
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,624	-

Fondi	€	v.%
Optima Obb.Euro	6,952	-0,1
Prima Fix Obb.Mlt A	5,797	-0,1
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,810	-0,1
Ras Lux B. Europe	58,142	0,12
Sai Eurobb.	12,847	-0,11
Synergia Obb.Euro Mt	5,221	0,08
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,951	-0,01
Unibanca Obb.Euro	5,824	-0,02
Vrg Coro Redd.	5,726	0,17
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	102,575	-
Amundi Corporate Giu 201	5,096	-
Anm Corporate Bond	7,348	-0,16
Arca Bond Corporate	7,051	-0,09
Carige Corporate Euro A	6,578	-0,08
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,597	-0,2
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,468	-0,11
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,425	-0,08
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,471	-0,08
Interf.Euro Corporate Bd	5,020	-0,06
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,592	-0,13
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,782	-0,04
Prima Fix Imprese A	6,506	-0,11
Prima Fix Imprese Y	6,589	-0,09
Sai Obb.Corporate	6,600	-0,05
Synergia Obbl Corporate	5,403	-0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,777	-0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,072	-0,6
Fondit Bnd Eu H.Y. R	13,769	-0,62
Fondit Bnd Eu H.Y. T	13,830	-0,61
Interf.Bond Eu H.Y.	7,565	-0,64
Prima Fix H.Y.	7,703	-0,88
Prima Fix High Yeld Y	7,850	-0,88
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,558	0,45
Azimut Redd. Usa	6,349	0,36
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,617	0,59
Fondit. Bond Usa R	9,061	0,64
Fondit. Bond Usa T	9,128	0,64
Gestielle Bond Doll. Cl	9,712	0,48
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,846	0,48
Interf.Bond Usa	7,878	0,63
Nordfondo Obb.Doll.	15,152	0,5
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	16,679	0,68
Allianz Redd. Glob T	16,358	0,68
Alpi Obb.Int.	7,218	0,12
Alto Int.Obb.	6,633	0,45
Anm Pianeta	10,081	0,7
Arca Bond	13,096	0,48
Aureo Obb.Glob.	8,048	0,12
Bim Obb.Glob.	6,069	-0,38
Bpvi Obb.Int.	6,103	0,02
Carige Obb.Int. A	6,171	0,19
Eurizon Ob. Int.	8,860	0,45
Euromob. Int.Ation. B.	8,802	-0,06
Fondersel Int.	14,776	-0,63
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,707	0,33
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,809	0,34
Imi Bond	16,819	0,8
Mc G.Fdf Global Bond A	5,356	0,07
Mc G.Fdf Global Bond B	5,301	0,08
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,996	-0,17
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,064	-0,18
Optima Obb.Euro Global	6,938	0,14
Prima Fix Obb.Glob A	9,369	0,69
Prima Fix Obb.Glob Y	9,395	0,7
Sai Obb.Int.	8,240	-0,06
Ubi Pra. Obb.Globali	6,007	0,65
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,792	0,01
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,426	-0,81
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,215	1,94
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,059	-0,49
Arca Bond Paesi Em.	13,057	-0,74
Bnl Obbl Emerg.	22,965	-0,68
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,058	-0,49
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,163	-0,91
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,158	-0,68
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,201	-0,68
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,013	-0,61
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,188	-0,61
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,455	-0,7
Mc G.Fdf H.Y.A	7,244	-0,08
Mc G.Fdf H.Y.B	5,236	-0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,886	-0,63
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,359	-0,82
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,469	-0,81
Optima Obb.Em. Market	7,720	-0,72
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,025	-0,72
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,031	-
Amundi Obb.Euro	5,525	0,05
Anm Anima Convertibile	6,058	-0,83
Arca Ced Bond Glob Eur	4,999	-
Azimut Trend Tassi	8,917	0,04
Consultinvest Obb.	5,159	-0,29
Consultinvest Obb.Mt	5,113	-0,16
Eurizon F.Ob. Cedola	6,092	-0,28
Eurizon Obb.Etico	5,439	-
Fondit. Eu Yield Pl R	9,417	-0,07
Fondit. Eu Yield Pl T	9,478	-0,07
Fondit. Inflat Linked R	13,809	0,14
Fondit. Inflat Linked T	13,889	0,14
Gestielle Obb.Corp. A	7,070	-0,28
Gestielle Obb.Corp. B	7,178	-0,26
Groupama Ibondselfunds	5,838	-0,05
Interf.Inflation Linked	13,729	0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,236	-0,89
Pioneer Cim Eurofixincom	16,121	0,16
Pioneer Obb.Euro Distr	6,623	0,14
Prima Fix Emerg. A	12,746	-0,69
Prima Fix Emerg. Y	13,016	-0,69
Primaforza 1 A	5,101	0,08
Primaforza 1 B	5,102	0,06
Primaforza 1 Y	5,136	0,06
Primaforza 2 A	4,646	0,02
Primaforza 2 B	4,647	-
Primaforza 2 Y	4,694	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	144,652	0,
Ras Lux Short T. Eur.	65,604	-0,09
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,535	-0,03
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,425	0,31
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,400	-0,37
Alto Obb.	8,719	-0,06
Anm Anima Fondimpiego	19,810	-0,56
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,229	-0,29
Anm Sforzesco	10,015	-0,02
Arca Obb.Europa	8,321	-0,18
Azimut Solidity	7,884	-0,16
Bancoposta Mix 1	5,882	-0,07
Bim Corporate Mix	5,499	-0,05
Bnl Per Telethon	5,962	-0,02
Carige Bil.10	5,457	-0,27
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,397	-0,85
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,524	-0,83
Eurizon Diversetico	7,900	-0,59
Eurizon Rend.	5,922	-0,44
Eurizon Soluzione 10	6,848	-0,28
Gestielle Etico All A	6,304	-0,17
Gestielle Etico All B	6,356	-0,17
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,643	-0,49
Nextam Part. Obb.Misto	5,968	-0,5
Nordfondo Etico Obmisto	6,578	-0,15
Norvega Sintesimoderato	5,630	-0,41
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,261	0,01
Sai Linea Prudente	4,843	-0,96
Sai Performance	17,273	-0,23
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,051	-0,25
Synergia Bil.15	5,256	-0,19
Total Return Obb.	4,368	0,18
Ubi Pra. Port. Prudente	6,110	-
Valori Resp. Ob. Misto	6,114	-0,26
Zenit Obb.Cl.I	8,150	-0,29
Zenit Obb.Cl.R	8,100	-0,3
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,839	-0,27
Anm Premium-prot.	6,525	0,03
Anm Risparmio	7,769	-0,05
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,921	-0,22
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,066	-0,02
Arca Ced.Corp.Bond Iii	4,994	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,131	-0,1
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,995	-0,08
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,991	-0,02
Arca Cedola Corp.Bond	5,360	-0,04
Aureo Cash Dynamic	5,192	-0,12
Bg Focus Obb.	6,716	-0,12
Bnl Target Return Liquid	9,974	-0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,552	-0,61
Civ. Forum Iulii Strat B	5,670	-0,65
Consultinvest H.Y.	5,700	-0,68
Consultinvest Mon.	5,424	-0,35
Consultinvest Redd.	7,244	-0,58
Euromob. Total Ret Flex	6,608	-0,18
Mediolanum Fle Obb Glob	10,020	-0,3
Ritorni Reali	5,899	-0,2
Symphonia C. Bond Fless.	5,165	-0,17
Ubi Pra. Active Duration	5,659	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,571	0,03
Volterra Tr Obb.	5,205	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,533	-0,2
Allianz Liquidita' A	5,585	-0,04
Allianz Liquidita' At	5,059	-0,02
Allianz Liquidita' B	5,708	-0,04
Amundi Eonia	102,054	0,
Amundi Liquidita'	8,938	-0,07
Anm Anima Liquidità	6,603	-0,03
Anm Fondo Liquidità	7,580	-0,04
Arca Bt Breve Term.	8,723	-0,1
Arca Bt-tesoreria	5,751	-0,1
Aureo Liquidità	5,710	-0,02
Azimut Garanzia	12,284	-0,03
Bnl Cash	22,125	-0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,316	-0,02
Epsilon Cash	6,270	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,643	-0,09
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,684	-0,08
Eurizon Liquidità Cl. A	7,273	-0,11
Eurizon Liquidità Cl. B	7,448	-0,11
Euromob. Conservativo	11,074	-0,02
Fideuram Moneta	14,601	-
Fondaco Euro Cash	115,975	-0,06
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,016	-0,06
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,052	-0,06
Nextam Part. Liquidità	5,765	-0,22
Nordfondo Liquidità	6,177	-0,06
Norvega Mon. Cl.A	5,849	-0,05
Norvega Mon. Cl.B	5,888	-0,05
Optima Money	6,132	-0,1
Pioneer Liquidita' Euro	5,062	0,02
Prima Fix Mon. A	8,493	-0,04
Prima Fix Mon. I	8,589	-0,03
Prima Fix Mon. Y	8,574	-0,05
Sai Liquidità	11,495	-0,13
Symphonia S. Monetaria	7,428	-0,11
Synergia Mon.	5,010	-0,04
Synergia Tesoreria	5,038	-0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,265	-0,06
Vrg Coro Tesoreria	5,635	-0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	13,357	0,03
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,475	0,01
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,010	-0,5
8a+ Gran Paradiso	5,223	-0,25
8a+ Monviso	5,077	-0,63
Abis Flessibile	5,636	-
Agora Selection	4,855	-0,16
Agora Valore Prot.	6,272	-
Agoraflex	6,769	0,06
Alarico Re	4,225	-1,42
Alkimis Cap Ucits	4,956	-
Allianz F100 L	4,043	-2,27
Allianz F100 T	3,970	-2,29
Allianz F15 L	5,413	-0,17
Allianz F15 T	5,336	-0,17
Allianz F30 L	5,210	-0,48
Allianz F30 T	5,135	-0,48
Allianz F70 L	27,220	-1,46
Allianz F70 T	26,677	-1,46
Amundi Absolute	5,247	-
Amundi Az.Trend	96,324	-0,41
Amundi Dyn. Allocation	5,199	-0,27
Amundi Equipe 1	5,252	-0,23
Amundi Equipe 2	5,175	-0,38
Amundi Equipe 3	5,165	-0,62
Amundi Equipe 4	4,764	-1,2
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,173	-
Amundi Eu China Dw	5,426	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,862	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,112	-
Amundi Eu Double Call	5,415	-
Amundi Eu Double Win	5,477	-
Amundi Eu Dowin 2013	4,827	-
Amundi Eureka Dragon	6,109	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,129	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,849	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,852	-
Amundi Eureka Usa 2015	4,788	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,424	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,022	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,024	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,918	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,416	-
Amundi For Gar Due 2013	4,951	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,709	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,960	-
Amundi Forgaeqre 13	4,918	-
Amundi Forgaeqre 14	5,255	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,926	-
Amundi Formula Gar.2012	5,101	-
Amundi Formula Gar.2013	4,923	-
Amundi Piu'	5,614	-0,16
Amundi Premium Power	5,112	-0,37
Amundi Private Alfa	4,815	-
Amundi Qreturn	5,275	-1,93
Amundi Soluzione Az.	4,663	-0,32
Amundi Strategia 95	4,933	-0,54
Anm Anima Fondattivo	13,457	-1,23
Anm Flessibile	2,787	-1,1
Anm Obiettivo Rendimento	5,800	-0,12
Aqqua	4,879	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,216	-0,29
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,003	-0,4
Arca Corporate Bt	5,488	-0,15
Arca Rendimento Assol T3	5,089	-0,41
Arca Rendimento Assol T5	4,914	-
Aureo Defensive	5,051	-0,14
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,411	-0,37
Aureo Finanza Etica	6,078	-0,21
Aureo Flex Euro	9,198	-1,08
Aureo Flex It.	15,997	-0,96
Aureo Flex Opportunity	4,778	-0,6
Aureo Plus	5,918	-0,3
Aureo Rendimento Assolut	5,523	-0,65
Azimut Str. Trend	4,985	-0,97
Azimut Trend	18,266	-2,92
Azimut Trend Amer.	9,146	-1,6
Azimut Trend Europa	11,606	-0,81
Azimut Trend It.	13,753	-1,55
Azimut Trend Pacif.	6,451	-0,28
Banco Posta Extra	5,285	-0,26
Banco Posta Step	4,997	-
Banco Posta Trend	4,977	-0,16
Bancoposta Centopiu'	5,286	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,258	-0,08
Bg Focus Az.	22,146	-1,48
Bim Flessibile	3,819	-0,88
Bnl Target Return Cons.	5,061	-0,22
Bnl Target Return Dinam	12,499	-0,67
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,401	-0,28
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,082	-0,24
Bnpp Equipe Attacco	4,549	-0,44
Bnpp Equipe Centrocampo	4,856	-
Bnpp Equipe Difesa	5,429	-
Carige Flessibile Cl A	5,196	-
Carige Flessibile Piu'	4,516	-0,02
Consultinvest Alto Div.	3,066	-2,45
Consultinvest Mercati Em	4,852	-1,46
Consultinvest Multi Flex	4,673	-1,64
Consultinvest Plus	5,149	-0,35
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,049	-0,43
Epsilon Qreturn	5,980	-1,95
Eurizon F.Gar. 03/13	5,168	-0,14
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,253	-0,11
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,132	-0,19
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,969	-0,12
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,230	-0,21
Eurizon F.Gar. Isem06	5,305	-0,23
Eurizon F.Gar. Itri07	5,172	-0,14
Eurizon F.Garant. 06/12	5,130	-0,12
Eurizon F.Garant. 09/12	5,112	-0,14
Eurizon F.Garant. 12/12	5,126	-0,14
Eurizon F.Profilo Din.	5,238	-1,13
Eurizon F.Profilo Moder.	5,320	-0,52
Eurizon F.Profilo Prud.	5,456	-0,22
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,224	-0,13
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,495	-0,2
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,910	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,098	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,997	-0,15
Eurizon Team 1 Cl G	5,997	-0,15
Eurizon Team 2 Cl A	5,661	-0,33
Eurizon Team 2 Cl G	5,653	-0,32
Eurizon Team 3 Cl A	4,719	-0,53
Eurizon Team 3 Cl G	4,737	-0,55
Eurizon Team 4 Cl A	3,943	-1,
Eurizon Team 4 Cl G	3,964	-0,97
Eurizon Team 5 Cl A	3,770	-1,44
Eurizon Team 5 Cl G	3,790	-1,4
Euromob. Real Assets	4,162	-0,6
Euromob. Strategic Flex	13,334	-0,74
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,593	-0,33
Federico Re	5,200	-0,12
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,115	-0,85
Fondaco Global Opport.	98,282	-
Fondersel Duemila	95,370	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,726	-3,49
Fondit Flexib Dynamic T	5,740	-3,48
Fondit. Flex Multi R	9,401	-0,79
Fondit. Flex Multi T	9,459	-0,84
Fondit. Flexib Growth R	8,654	-0,51
Fondit. Flexib Growth T	8,728	-0,51
Fondit. Flexib Income R	8,480	-0,15
Fondit. Flexib Income T	8,517	-0,16
Fondit. Flexib Opp R	7,782	-0,38
Fondit. Flexib Opp T	7,826	-0,37
Formula 1 Alpha Plus 20	6,403	-0,12
Formula 1 Conservative	6,421	-0,11
Formula 1 High Risk	6,639	-0,49
Formula 1 Low Risk	6,628	-0,09
Formula 1 Risk	6,351	-0,56
Gestielle Brasile	4,948	-0,76
Gestielle Ga Plus	5,404	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,382	-0,09
Gestielle Harmonia Mod.	5,317	-0,08
Gestielle Harmonia Viv.	5,443	-0,17
Gestielle Total Return	14,167	0,02
Gestielle Tr Ob Piu'	5,068	0,06
Gestielle Tr Ob. Cedola	5,000	-
Gestnord Asset Allocatio	4,746	-1,41
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,018	-0,67
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,057	-0,66
Interf.System Evolution	10,091	-0,25
Interfund System 100	9,492	-0,23
Interfund System 40	11,107	-0,09
Interfund System Flex	10,277	-0,42
Intra Assoluto	5,682	0,57
Intra Flessibile	6,346	0,17
Investitori Flessibile	6,147	-0,69
Italfor. Glob Tot Ret	18,330	-0,27
Kairos P.Income	6,691	0,01
Kairos P.Small Cap	8,990	-0,79
Kairos Partners	5,695	0,21
Leonardo Trend	5,985	-0,66
M.Gestion Trend Global	4,908	-1,17
Macro F.O.	3,862	-1,3
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,229	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,219	-0,08
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,264	-0,58
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,622	-0,58
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,662	-0,68
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,749	-0,69
Mediolanum Fle Strateg.	6,341	-0,24
Mediolanum Fles. Ita.	15,084	-1,17
Mediolanum Fles.Glo.	13,934	-2,06
Nextam Part. Flessibile	4,633	-0,9
Nordest Sic	3,820	-2,05
Norvega Flessibile Cl.A	7,549	-0,59
Norvega Flessibile Cl.B	7,591	-0,58
Norvega Rendimento Cl.A	5,414	0,04
Norvega Rendimento Cl.B	5,438	0,06
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,534	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,780	-
Parit. Orchestra	72,586	-
Pioneer Target Controllo	5,354	-0,13
Pioneer Target Equilibri	5,347	-0,37
Pioneer Target Sviluppo	22,451	-0,49
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,820	-0,68
Primastrat A-rt 100 A	5,132	-0,12
Primastrat A-rt 100 Y	5,144	-0,12
Primastrat A-rt 200 A	4,900	-0,14
Primastrat A-rt 200 Y	4,913	-0,12
Primastrat A-rt 50 Y	16,415	-0,05
Primastrat A-rt50 A	16,393	-0,05
Primastrat Eu Altopot A	2,230	-0,13
Primastrat Eu Altopot Y	2,248	-0,09
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,842	-0,68
Primastrat It Altopot A	4,758	0,27
Primastrat It Altopot Y	4,805	0,29
Profilo Best Funds	5,892	-0,29
Profilo Elite Flessibile	5,493	-0,74
Sofia Flex	0,692	-0,43
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,316	-0,23
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,328	-0,17
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,347	-0,17
Sopramo Contrarian A	3,627	-1,52
Sopramo Contrarian B	3,635	-1,54
Sopramo Global Macro A	5,074	-0,41
Sopramo Global Macro B	5,126	-0,43
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,558	-0,16
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,529	-0,16
Sopramo Relat Value A	5,464	0,13
Sopramo Relat. Value B	5,519	0,15
Symphonia C. Asia Fless.	5,955	-1,
Symphonia C. It. Fless.	4,832	-0,92
Symphonia S. Fortissimo	2,517	-1,83
Synergia Total Return	5,197	-0,46
Total Return	2,283	0,62
Ubi Pra. Active Beta	4,707	-0,23
Ubi Pra. Alpha Equity	5,113	-0,2
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,949	-0,3
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,141	0,02
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,159	0,02
Unibanca Plus	5,257	-0,23
Volterra Dinamico	5,354	-0,11
Volterra Tr Glob.	5,474	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,253	-0,45
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,824	-
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,743	-
Zenit Zerocento Fdf	4,566	-1,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,060	1,66
Bpn Un Overl	5,590	2,01
Cu V Allegro	4,460	-
Cu V Andante	6,600	0,61
Cu V Balan.	5,350	-0,37
Cu V Eb $ B	5,760	1,05
Cu V Eb Dutc	3,080	-2,84
Cu V Eb Emub	7,210	-
Cu V Eb Eur.	3,660	-2,66
Cu V Eb Itf	1,350	0,75
Cu V Eb Jap.	2,630	2,33
Cu V Eb Na	2,890	0,7
Cu V Eur.	5,530	-1,78
Cu V Eur.	3,830	-1,29
Cu V Eur.C	29,430	-0,03
Cu V Gl. B	5,170	-0,19
Cu V Global	4,910	-1,41
Cu V Jap.	27,040	0,04
Cu V Mosso	5,300	-
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,480	-1,97
Cu V Pro.	10,940	0,09
Cu V Pro. 70	5,640	-0,53
Cu V Pro. 80	5,710	-0,35
Cu V Pro. 90	5,760	-0,17
Cu V Tech.	2,080	-0,48
Cu V Usa C.	27,860	-0,04
Ina Val Att	4,121	-
Ina Val Est	1,198	0,59
Nv Ina Va At	7,900	0,15
Rea Bil.Agg	6,670	1,72
Rea Bil.Att	8,782	1,61
Rea Cap Eu	12,814	1,29
Rea Din Prot	13,013	0,36
Rea Imp Em	14,486	3,74
Rea Imp It	6,830	1,08
Rea Imp Mon	7,349	1,38
Rea L Equ	9,191	-0,37
Rea L Futuro	7,451	-0,9
Rea L Gar	9,277	1,5
Rea Obb.	12,043	1,44
Rea Trasf.	9,728	-0,08
Sai Alfa2000	4,740	-1,04
Sai Beta2000	4,720	-0,21
Sai Omeg2000	7,160	-0,14
Sai Quota	20,270	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	100,684	100,750
BTP 15/06/10 2,75%	100,105	100,106
BTP 01/08/10 4,5%	100,668	100,696
BTP 01/11/10 5,5%	101,916	101,938
BTP 01/11/11 1,9%	101,680	101,341
BTP 15/03/11 3,5%	101,783	101,873
BTP 15/09/11 3,75%	102,837	102,878
BTP 01/02/11 3,75%	101,778	101,846
BTP 01/09/11 4,25%	103,342	103,343
BTP 01/08/11 5,25%	104,320	104,406
BTP 15/09/12 1,85%	103,438	103,741
BTP 15/12/12 2%	100,173	100,194
BTP 01/07/12 2,5%	101,452	101,424
BTP 01/03/12 3%	102,254	102,179
BTP 15/04/12 4%	104,248	104,266
BTP 15/10/12 4,25%	105,519	105,515
BTP 01/02/12 5%	105,404	105,574
BTP 15/12/13 3,75%	104,935	104,837
BTP 01/08/13 4,25%	106,383	106,358
BTP 15/04/13 4,25%	105,957	106,009
BTP 01/02/13 4,75%	107,081	107,079
BTP 15/09/14 2,15%	104,024	104,836
BTP 01/06/14 3,5%	104,070	103,976
BTP 01/08/14 4,25%	107,012	106,982
BTP 15/04/15 3%	101,731	101,531
BTP 01/08/15 3,75%	104,954	104,833
BTP 01/02/15 4,25%	107,231	107,144
BTP 01/08/16 3,75%	104,950	104,980
BTP 15/09/17 2,1%	102,192	102,791
BTP 01/02/17 4%	105,439	105,153
BTP 01/08/17 5,25%	112,581	112,267
BTP 01/02/18 4,5%	107,111	106,912
BTP 01/08/18 4,5%	106,529	106,532
BTP 15/09/19 2,35%	101,319	102,125
BTP 01/02/19 4,25%	104,013	103,984
BTP 01/09/19 4,25%	103,500	103,407
BTP 01/03/19 4,5%	105,957	105,828
BTP 01/09/20 4%	100,918	100,823
BTP 01/03/20 4,25%	102,708	102,669
BTP 01/02/20 4,5%	104,791	104,675
BTP 15/09/21 2,1%	96,902	97,944
BTP 01/08/21 3,75%	98,901	98,810
BTP 15/09/23 2,6%	102,191	102,552
BTP 01/08/23 4,75%	104,760	104,837
BTP 22/12/23 8,5%	141,100	141,100
BTP 01/11/23 9%	146,905	146,923
BTP 01/03/25 5%	105,957	106,145
BTP 01/11/26 7,25%	129,946	130,345
BTP 01/11/27 6,5%	121,290	121,608
BTP 01/11/29 5,25%	106,237	106,154
BTP 01/05/31 6%	114,993	115,347
BTP 01/02/33 5,75%	112,153	112,245
BTP 01/08/34 5%	102,934	102,858
BTP 01/02/37 4%	89,128	89,200
BTP 15/09/35 2,35%	104,096	104,637
BTP 01/08/39 5%	102,898	102,902
BTP 01/09/40 5%	102,311	102,449
BTP 15/09/41 2,55%	101,192	101,674
CCT 01/06/10 T.V.	100,005	100,007
CCT 01/12/10 T.V.	100,013	100,035
CCT 01/05/11 T.V.	99,842	99,889
CCT 01/11/11 T.V.	99,652	99,689
CCT 30/06/11 T.V.	98,402	98,443
CCT 01/03/12 T.V.	99,279	99,374
CCT 01/11/12 T.V.	99,038	99,124
CCT 01/07/13 T.V.	98,644	98,743
CCT 01/03/14 T.V.	98,186	98,314
CCT 01/12/14 T.V.	97,987	98,076
CCT 01/09/15 T.V.	97,596	97,732
CCT 01/07/16 T.V.	97,118	97,215
CCT 01/03/17 T.V.	96,549	96,695
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,674	99,677
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,975	99,041
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,937	97,897
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,169	97,175
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,666	96,710

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	96,42	-0,34
B.P. Italiana 00-10 4,	99,90	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,96	0,01
B.P.E.Rom. 10-15 4%	106,87	-0,14
Bca Carige 03-13 1,5%	110,00	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	106,74	0,14
Bco Popolare 10-14 4,7	105,09	-0,35
Beni Stabili 06-11 2,5	99,19	-0,04
Bim 05-15	90,81	-0,04
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	89,05	0,26
Cogeme 09-14	98,97	-0,22
Cr.Valt. 10-14 4,25%	100,70	-0,32
Sias 05-17 2,625%	93,06	0,09
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	46,90	1,51
Ubi Banca 2013 5,75%	107,03	-0,08
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

VIA LIBERA ALLA CESSIONE DAL CDA: AFFIDATO AL PRESIDENTE IL MANDATO DI CHIUDERE

Iris, raggiunto l'accordo: va ad AcegasAps-Eni

Querin: «Dobbiamo definire alcuni aspetti del contratto». Prezzo di vendita attorno ai 72 milioni

di NICOLA COMELLI

GORIZIA Mancano ancora alcuni dettagli ma l'accordo c'è: AcegasAps, in associazione temporanea d'impresa con Eni, rileverà Iris.

Ieri il consiglio di amministrazione della multiservizi isontina ha dato mandato al presidente Armando Querin di «finalizzare la trattativa» nel giro di una settimana. «Vanno definiti alcuni aspetti del contratto», ha spiegato Querin, senza aggiungere molto altro. Tra questi aspetti non figura comunque il valore economico, sul quale è stata evidentemente trovata l'agognata quadra. Quale sia, questo valore economico, resta ancora un'informazione riservata. Le ultime indiscrezioni parlavano di una cifra compresa tra i 70 e i 72 milioni ma è possibile che ci possa essere stato un ulteriore ritocco all'insù proprio in seguito al confronto diretto tra le due società di queste ultime tre settimane. Tuttavia, sul punto Querin ha sottolineato di «non poter dire nulla». Sempre nel corso della riunione di ieri, il cda ha esaminato il progetto di bilancio 2009, che sarà portato all'esame dell'assemblea dei soci nelle prossime settimane (i soci sono i comuni della provincia). «Abbiamo chiuso lo scorso esercizio facendo segnare il miglior risultato degli ultimi anni» ha rivelato il numero uno della multiutility goriziana. Nonostante manchi la conferma ufficiale, l'utile dovrebbe aggirarsi attorno a 1,5 milioni, circa mezzo milione in più rispetto al risultato del 2008 (1,065 milioni). «Quest'anno – ha poi proseguito Querin – distribuiremo anche dei dividendi». Tornando al tema della cessione, l'agenda dei prossimi giorni prevede una nuova tornata di riunioni tra gli staff legali che assistono le due società.

Iris: i numeri del bilancio consolidato 2008 (a confronto con quelli del 2007)

	2008	2007
Ricavi	89.282	91.750
Margine operativo lordo	7.931	7.507
Utile operativo	2.690	1.910
Posizione finanziaria netta	-21.084	-25.103
Patrimonio netto	84.447	83.334
Utile netto	1.065	965
Capitale investito	105.549	108.456

N.b.: valori in euro\000 — Fonte: Iris spa — ADARTE

Tra giovedì e venerdì dovrebbe poi esserci l'analisi defintiva della bozza del corposo contratto da parte dei vertici di Iris e AcegasAps.

Poi, verranno decise le modalità della firma e dell'ufficializzazione dell'accordo, che comunque dovrebbero avvenire nei giorni immediatamente seguenti. Andrà così a chiudersi per Iris un percorso cominciato tre anni proprio con la nomina di Querin alla guida della spa. A lui venne affidato il preciso compito, oltre che di risanarla, anche di individuare un partner industriale in grado di rilevare l'azienda. Nella seconda metà del 2008, prima Amga e poi AcegasAps sembrarono essere a un passo dal condurre in porto l'operazione. Poi, i soci decisero di bandire una gara e i tempi si dilatarono improvvisamente. All'inizio di quest'anno, al termine della lungo iter previsto dal bando pubblico, erano state otto le buste arrivate in via IX Agosto, a Gorizia, dove ha sede la società: a inoltrarle, oltre ad AcegasAps, sono state Amga, Hera (in associazione temporanea d'impresa con la codroipese Bluenergy), Ascopiave, Enia, Dolomiti Energia, la Erogasmet di Brescia e la Consiag di Prato. Rimaste in gara solo le prime tre, quella di AcegasAps ed Eni, del valore globale di 55 milioni, è stata la proposta su cui il cda isontino ha deciso di puntare. Avviando colloqui diretti, protrattisi fino ad oggi, è stato possibile far lievitare quella cifra e avvicinarla di più alle aspettative iniziali dei soci che si auspicavano di incassare dai 90 ai 100 milioni. Di quello che sarà il corrispettivo effettivamente versato dagli acquirenti, almeno 25 milioni dovranno essere impiegati subito per rimettere in sesto la divisione Ambiente di Iris, quella che si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Questo sarà il core business della nuova Iris. Cronicamente in perdita, quest'attività andrà ripensata completamente. Non se ne occuperà però più Querin. Ha già detto che, una volta effettuata la cessione, lascerà l'incarico.

Massimo Paniccia

Armando Querin

Fiat, Marchionne lancia in Usa la nuova Cherokee

Rinasce la Chrysler con un'«icona» tra i suv degli Usa

DETROIT Come il Chrysler è tra i grattacieli di New York un simbolo assoluto, così tra gli Sport Utility Vehicle la Gran Cherokee è considerata da sempre in America l'icona tra i fuoristrada. Da ieri quell'icona è qualcosa in più: è il «simbolo della rinascita di Chrysler» e porta la firma tutta italiana di Sergio Marchionne. L'amministratore delegato di Fiat e Chrysler ha presentato ieri a Detroit la nuova Jeep Grand Cherokee 2011, lo Sport Utility Vehicle che nei programmi Chrysler è destinato a rivoluzionare il mercato americano dei SUV. Perchè - nel segno tutto italiano dell'alta qualità tecnologica - unirà alle caratteristiche tipiche del fuoristrada, il comfort del veicolo da strada.

«La Gran Cherokee che oggi presentiamo - ha detto Marchionne a Detroit, in una giornata molto speciale non solo per Fiat ma anche e soprattutto per gli stabilimenti Chrysler, una giornata vissuta con orgoglio da tutti i 1.700 operai dello stabilimento Jefferson North Assembly Plant di Detroit, dove la nuova Cherokee viene prodotta e dove è stata presentata - è il segno della rinascita di Chrysler. Rappresenta il meglio di Chrysler: la direzione verso cui stiamo andando nel produrre alta qualità, veicoli a tecnologia avanzata».

Assemblata totalmente a Detroit, la Grand Cherokee nei piani dell'azienda è destinata a rilanciare in America e nel mondo la forza del marchio Chrysler. «Siamo fiduciosi che la Grand Cherokee riceverà il riconoscimento che merita fin dal primo momento in cui, a giugno, toccherà la strada». La nuova Jeep è stata concepita e realizzata da 1700 uomini e 600 robot per soddisfare le esigenze e i gusti del cliente in primo luogo americano.

CERIMONIA A MILANO

Geox, un premio per il franchising

MILANO Geox ha conseguito il Franchising Award 2010, prestigioso riconoscimento istituito dalla rivista AZ Franchising e assegnato annualmente da un comitato scientifico del settore ai franchisor che si sono distinti per la capacità di innovazione. La premiazione, si è svolta a Palazzo Cusani, esclusiva sede della NATO a Milano. Il Comitato dei Franchising Awards ha selezionato tra più di 1.000 aziende italiane i cinque vincitori di questa edizione, ai quali è stato riconosciuto il merito di aver innovato il concetto di punto vendita, ciascuno con modalità e in settori differenti. Oltre a Geox, sono state premiate Natuzzi, Yamamay, NAU! Ottica e 7camicie. Nelle scorse edizioni, gli Awards sono stati assegnati a Burger King, Calzedonia, Ferrari, Pirelli Re Franchising, Tecnocasa, Italgas Più, Enel.si, Blockbuster e Mc Donald's.

IL VICEPRESIDENTE MANTIENE LA PROMESSA FATTA IN ASSEMBLEA

Generali, Bollorè acquista altri 15 milioni di titoli

«Così dimostro la mia fiducia». Ma Caltagirone ha investito finora 280 milioni

di ANDREA DEUGENI

TRIESTE Vincent Bollorè compra un'altra manciata di azioni Generali, continuando a mantenere quanto promesso in occasione dell'assemblea della compagnia. Appuntamento in cui, subito dopo esser stato nominato vice presidente, il finanziere bretone aveva fatto sapere che avrebbe «sicuramente» acquistato titoli Generali, «perché ogni volta che entro nel Cda di una società, acquisto sempre un po' di azioni per mostrare la mia fiducia».

Detto fatto: prima ha rastrellato 325 mila titoli a 14,79€ l'uno per complessivi 4,8 mln. Poi ne ha alzato l'asticella questi giorni a «circa un milione», portando il pacchetto complessivo in pancia alla sua Financiere du Perguet allo 0,08% e dichiarando, nuovamente, di averlo fatto «per mostrare la sua fiducia nei confronti del gruppo». Una fiducia che ai valori attuali, sottolineano però le malelingue, si può quantificare in scarsi 14,8 mln. Poco, infatti, se si pensa che il costruttore romano Francesco Caltagirone, l'altro vice presidente che con Bollorè e Alberto Nagel condivide, sotto Cesare Geronzi, la tolda di comando del Leone, ha ripetutamente messo mano al portafoglio e acquistando pacchetti Generali, portandosi, negli ultimi 12 mesi, oltre la soglia rilevante del 2%.

C'è da dire che Caltagirone, che dal 2009 a oggi ha investito 280,2 mln per acquistare in tutto oltre 19,7 mln di titoli, ha saputo fare bene i suoi calcoli, visto che il prezzo medio d'acquisto è stato di 14,20€ circa. Minore, dunque, rispetto a quanto, in termini unitari, ha sborsato Bollorè.

Anche in questo seconda occasione in cui ha comprato, il francese ha messo le mani avanti. Se, sempre a fine aprile, aveva precisato che la sua mossa in Generali avrebbe riguardato «uno zero virgola qualcosa, il tutto nella misura dei miei mezzi», questa volta Bollorè ha sottolineato di non poter fare "grandi acquisti", perché la sua è "una società familiare". Quasi escludendo un suo possibile futuro rafforzamento di una certa rilevanza nel capitale della compagnia. Anche perché «in Italia abbiamo già investito mezzo miliardo», ha poi aggiunto, riferendosi alla sua quota in Mediobanca, primo azionista del Leone.

Vincent Bollorè

A proposito di Piazzetta Cuccia, il finanziere è tornato anche a tessere le lodi della «nuova» veste di banca d'affari che il successore di Geronzi Renato Pagliaro e i suoi manager stanno tentando di cucirle addosso. «Pagliaro è un uomo eccellente, il migliore e fu suggerito da Vincenzo Maranghi che mi chiese di appoggiarlo», ha sottolineato Bollorè, evidenziando ancora una volta che la nuova prima linea della merchant bank rispetta le volontà del «delfino» di Cuccia. E così «quando Cesare (Geronzi, ndr) decise di andare in Generali, fu naturale sostenere la sua candidatura», ha concluso.

Per il momento, dunque, la fotografia dell'avventura dell'imprenditore transalpino nella «Galassia finanziaria del Nord» è tutta qui. Uno «zero virgola» in Generali che non gli servirà ad aprire la strada, come qualcuno ha ipotizzato, alla richiesta di un secondo posto nel board della compagnia per i francesi (ha risposto con una risata a chi gli ha chiesto ieri se fosse questo il fine dei suoi acquisti di titoli del Leone) e un pacchetto del 4,99% in Mediobanca da cui «non vogliamo e non possiamo uscire». Smentendo le voci che la componente francese di Piazzetta Cuccia sia sul punto di monetizzare il proprio investimento.

Aeroporto, si lavora al Ronchi-Linate

Dressi: «L'8 giugno un vertice con Alitalia e forse un volo estero»

TRIESTE Il collegamento Ronchi – Linate sembra più vicino. «L'8 giugno – spiega il presidente dell'aeroporto, Sergio Dressi – avremo un incontro con Alitalia che crediamo possa essere risolutivo del problema del collegamento tra Trieste e Milano Linate. L'ipotesi è quella di istituire due voli giornalieri e ci sarebbe lo spazio per istituire un terzo volo nazionale o internazionale. Avendo perso il collegamento con Parigi, potremmo essere interessati a coprire quella rotta. Vedremo ma sono ottimista».

La direzione dell'aeroporto sta lavorando sulla ricerca di nuove rotte e la prossima settimana Ryan Air presenterà il nuovo volo su Dusseldorf. Mentre l'attività dell'aeroporto prosegue, Ronchi è in attesa di due snodi cruciali per il futuro. Il primo riguarda l'aumento di un euro della tariffa dei diritti aeroportuali, previsto dalla Finanziaria, con il quale poter sostenete gli investimenti. L'incremento è al vaglio di Enac, come si legge nel Rapporto annuale dell'autorità dell'Aviazione civile del 2009, presentato ieri a Roma.

Sergio Dressi

L'incremento è stato autorizzato dalla Finanziaria per cui le società interessate si attendevano che potesse scattare già da gennaio, ma così non è stato.

«Siamo in attesa di comunicazioni ufficiali» dice Dressi. Il rapporto dell'Aviazione evidenzia poi, in tema di sicurezza, per l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia «la necessità di revisione» dei cosiddetti corrispettivi ovvero del rispetto delle nuove disposizioni del Programma Nazionale di Sicurezza. L'Enac sottolinea anche alcune mancanze in tema di accessibilità per i passeggeri disabili e cita proprio – nelle problematiche legate alla gestione degli slot -, il caso del volo Trieste-Milano Linate che non viene operato dal 1998. L'altro punto importante per la crescita di Ronchi è il trasferimento di risorse fresche da parte della Regione che, con una legge ad hoc, ha dato il via all'acquisto di tutte le quote della società.

Il 28 maggio il cda si riunirà per vagliare il bilancio e convocare a giugno l'assemblea dei soci per approvarlo. «La Regione continua a esserci vicina – puntualizza Dressi – per cui ci è stato garantito che in sede di variazioni di bilancio saranno inseriti i primi tre milioni di euro necessari all'aumento di capitale e ai primi investimenti finalizzati al mantenimento della concessione quarantennale». Nella seconda parte dell'anno, quindi, il piano industriale potrà diventare operativo. *(m.mi.)*

STRATEGIE

Programmazione Ue dal 2014 al 2020

PRENDE FORMA IL PROGETTO CHE ANTONIONE HA PRESENTATO A FRATTINI

L'Agenzia dei Balcani sarà pronta entro l'anno

Una «cabina di regia» che coordinerà il lavoro di Informest e Finest e sarà collegata con l'Ince

GORIZIA Prenderà forma entro l'anno l'Agenzia per i Balcani e l'Europa orientale, il progetto che Roberto Antonione ha presentato al ministro degli Esteri, Franco Frattini. Inizialmente si tratterà di una cabina di regia che avrà il compito di coordinare il lavoro di Informest e Finest e di creare un collegamento diretto con l'Ince, l'Iniziativa centroeuropea (che coinvolge 18 paesi dell'area e che lo stesso Antonione ha il compito di rilanciare). Le due agenzie nata all'indomani della caduta del Muro di Berlino con il preciso obiettivo di sostenere le imprese italiane sui mercati dell'ex Jugoslavia e dell'ex blocco sovietico sono destinate a lavorare in stretto contatto fra loro. «In una prima fase comunque – spiega Silvia Acerbi, presidente di Informest – verrà salvaguardata la loro autonomia operativa. Finest continuerà ad occuparsi dell'aspetto finanziario (attraverso l'ingresso nel capitale delle imprese che internazionalizzano, ndr) mentre Informest continuerà a seguire la parte relativa alla programmazione comunitaria e all'acquisizione delle risorse messe a disposizione dall'Unione europea».

Silvia Acerbi

In un momento successivo, però, non è escluso che anche sotto il profilo organizzativo ci possano essere delle novità. Per capire con esattezza quali saranno i tempi con i quali prenderà corpo la nuova struttura bisognerà prima attendere che il premier Berlusconi nomini il Ministro dello Sviluppo economico, referente di Finest. Non appena sarà sciolta la riserva (il dicastero è guidato ad interim da Berlusconi) il dossier sull'agenzia dovrebbe essere uno dei primi ad essere esaminati. «Si tratta di un progetto molto ambizioso – prosegue Acerbi – che permetterà alla nostra regione di giocare un ruolo ancora più incisivo sullo scenario economico e politico dell'area balcanica e di quella est-europea». L'obiettivo strategico dell'Agenzia per i Balcani sarà quello di farsi trovare pronta per la partita cruciale della Programmazione comunitaria 2014-2020. Una partita che vedrà cambiare radicalmente le "regole del gioco": i fondi dell'Unione europea non saranno più focalizzati semplicemente verso le aree transfrontaliere, come è avvenuto finora. Bensì, saranno orientati verso le cosiddette "aree vaste", ovvero verso macroregioni. In proposito, per quanto riguarda il fianco di sud-est dell'Unione europea già si parla di area danubiana. «La concorrenza, sotto il profilo della progettazione e della conseguente acquisizione di risorse economiche, aumenterà notevolmente – spiega Acerbi -. E sarà decisivo per l'intero nostro sistema-Paese disporre di uno strumento capace di proiettarsi su questi nuovi scenari». Favorevole all'Agenzia dei Balcani è anche Michele Degrassi, presidente di Finest. «Si tratta di un progetto che giudico positivamente – dice – e che, per come è stato presentato finora, non va a snaturare competenze ed esperienze maturate nel corso degli anni». *(n.c.)*

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

BF IPANEMA	da -- Molo IV	ore 5.00
FLAUBERT	da Rijeka a molo VII	ore 6.00
KOTIUZHENKO	da Nikolayev a A.F. Servola	matt.
ULUSOY 5	da Istanbul a orm. 31	ore 10.45
SARI PASHA	da Mariupol a orm. 12	ore 11.00
SEACROSS	da Novorossiysk a Siot 4	ore 12.00
N. HAPPINESS	da Rijeka a molo VII	ore 13.00
HERCULES	da Ortona a arsenale	ore 13.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 14.45
MSC GIORGIA	da -- a Molo VII	ore 19.00

IN PARTENZA

M. PRODUCER	da Siot 3 a ordini	ore 1.00
NC AMSTERDA	da arsenale 4 per Venezia	ore 8.00
BF IPANEMA	da Molo VII	ore 13.00
ARBERIA	da orm. 21 per Durres	ore 13.00
UND BIRLIK	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00
HAPPINESS	da molo VII per Capodistria	ore 19.00
ULUSOY 5	da orm. 31 per Istanbul	ore 22.00
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 22.00

IL PICCOLO ■ SABATO 22 MAGGIO 2010

Massimo Blasoni

Alessandro Tesolat

I redditi 2008 della giunta

PRESIDENTE Renzo Tondo 181.266

Luca Ciriani 170.297 €	Andrea Garlatti 133.663 €	Roberto Molinaro 158.355 €	Alessia Rosolen 119.097 €	Federica Seganti 133.369 €
Elio De Anna 181.741 €	Vladimir Kosic 135.108 €	Riccardo Riccardi 221.488 €	Sandra Savino 147.785 €	Claudio Violino 161.375 €

LEGENDA: reddito complessivo lordo (in euro)

ADARTE

PUBBLICATI I REDDITI 2008. RICCARDI PRECEDE TONDO, TESOLAT ULTIMO

Nuovi "ricchi" a Palazzo, ma Blasoni è imbattibile

L'udinese del Pdl dichiara 434mila euro. Al primo "730" da consigliere c'è chi decuplica i guadagni

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Massimo Blasoni è irraggiungibile. Ma l'ingresso a Palazzo fa lievitare, e in maniera assai significativa, molti redditi. Il consigliere regionale udinese del Pdl si conferma di gran lunga il più ricco di piazza Oberdan: vanta 434mila euro nel 2008 che sono comunque inferiori ai 470mila dell'anno prima. La prima dichiarazione dei redditi da consigliere, però, innalza i guadagni di molti colleghi. Il caso più eclatante è quello del capogruppo di Italia dei Valori, Alessandro Corazza: un anno fa, da studente universitario, dichiarava poco più di 6mila euro mentre oggi arriva a oltre 85mila, moltiplicando per 14 il proprio reddito. Non è il solo: Roberto Marin (Pdl) e Mara Piccin (Lega Nord) quadriplicano le loro entrate con l'ex sindaco di Grado che passa da 33mila a 132mila euro e la consigliera leghista sale da 24mila euro a 93mila. In parecchi triplicano o quasi il loro reddito: il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman (da 44mila euro a 158mila), ma anche Franco Dal Mas e Roberto Novelli (Pdl), Federico Razzini e Ugo De Mattia (Lega), Igor Gabrovec (Unione Slovena) e il capogruppo dell'Udc Roberto Sasco.

Altri consiglieri raddoppiano come il capogruppo leghista Danilo Narduzzi, Alessandro Colautti (Pdl), Stefano Alunni Barbarossa (Cittadini) e Stefano Pustetto (Sinistra e Libertà).

Anche in giunta c'è chi migliora sensibilmente il proprio stato economico: l'assessore alla Salute Vladimir Kosic passa da 20mila a 135mila euro e l'assessore al Lavoro Alessia Rosolen da 26mila a 119mila euro. Il più ricco nell'esecutivo regionale è Riccardo Riccardi: dichiara 221mila euro e supera il presidente Renzo Tondo e l'assessore Elio De Anna appaiati a quota 181mila euro. Tra i consiglieri, alle spalle dell'inarrivabile Blasoni, c'è il democratico Giorgio Brandolin che da 131mila euro arriva a 222mila euro nel 2008. Terzo posto per il leghista Maurizio Franz che, con 206mila euro, supera di un'incollatura il collega di partito Ugo De Mattia. Sopra la soglia dei 200mila euro anche il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, che con i suoi 205 mila euro dichiarati si trova un reddito in calo di circa 50mila euro. Il più "povero" è Alessandro Tesolat ma è entrato in Consiglio nel 2009 e quindi i suoi 26mila euro non tengono ancora conto della nuova condizione. A precederlo Paolo Pupulin con 79 mila euro ed Enio Agnola con 83 mila euro.

Sul fronte dei contributi ai partiti, il più generoso è Roberto Antonaz che ha versato a Rifondazione oltre 41 mila euro. Alle sue spalle il collega di partito Igor Kocijancic (30 mila euro) e Franco Brussa (29 mila euro tra Margherita e Pd). I meno munifici nei confronti del proprio partito, tra quanti hanno presentato la dichiarazione, sono quattro consiglieri del Pdl: Franco Baritussio, Paride Cargnelutti, Maurizio Bucci e Piero Tononi hanno versato alla causa 4mila euro.

I contributi versati ai partiti

Nome	Euro
Roberto Antonaz (*Rifondazione*)	41.014
Giorgio Baiutti (Pd)	16.190
Edouard Ballaman (Lega)	19.458
Franco Baritussio (Pdl)	4.000
Giorgio Brandolin (Pd)	8.800
Franco Brussa (Pd)	29.579
Maurizio Bucci (Pdl)	4.000
Piero Camber (Pdl)	8.958
Paride Cargnelutti (Pdl)	4.000
Paolo Ciani (Pdl)	6.197
Franco Codega (Pd)	7.700
Sandro Della Mea (Pd)	6.600
Ugo De Mattia (Lega)	21.000
Maurizio Franz (Lega)	29.300
Igor Gabrovec (Pd)	7.700
Daniele Gerolin (Pd)	8.800
Franco Iacop	11.200
Igor Kocijancic	30.000
Sergio Lupieri (Pd)	7.700
Bruno Marini (Pdl)	8.902
Enzo Marsilio (Pd)	7.700
Paolo Menis (Pd)	10.800
Annamaria Menosso (Pd)	16.700
Gianfranco Moretton (Pd)	7.300
Roberto Novelli (Pdl)	4.141
Antonio Pedicini (Pdl)	15.000
Mara Piccin (Lega)	19.000
Enore Picco (Lega)	21.000
Paolo Pupulin (Pd)	6.840
Stefano Pustetto (Sd)	8.000
Federico Razzini (Lega)	18.000
Paolo Santin (Pdl)	6.400
Alessandro Tesini (Pd)	15.520
Mauro Travanut (Pd)	17.150
Piero Tononi (Pdl)	4.000
Gaetano Valenti (Pdl)	5.398
Giorgio Venier Romano (Udc)	4.400
Bruno Zvech (Pd)	14.800

ADARTE

I redditi 2008 dei consiglieri

Nome	Euro
Enio Agnola	83.488
Stefano Alunni Barbarossa	147.217
Roberto Antonaz	149.380
Roberto Asquini	144.754
Giorgio Baiutti	138.000
Edouard Ballaman	158.101
Franco Baritussio	94.235
Massimo Blasoni	434.321
Giorgio Brandolin	222.789
Franco Brussa	138.380
Maurizio Bucci	184.401
Luigi Cacitti	134.252
Piero Camber	151.163
Paride Cargnelutti	88.433
Paolo Ciani	125.729
Franco Codega	102.692
Alessandro Colautti	139.690
Pietro Colussi	134.862
Alessandro Corazza	85.762
Franco Dal Mas	100.234
Sandro Della Mea	165.809
Ugo De Mattia	206.597
Luigi Ferone	159.937
Maurizio Franz	206.964
Igor Gabrovec	94.803
Daniele Galasso	155.302
Daniele Gerolin	184.656
Franco Iacop	133.691
Igor Kocijancic	139.536
Sergio Lupieri	176.627
Roberto Marin	132.115
Bruno Marini	127.137
Enzo Marsilio	132.582
Paolo Menis	123.641
Annamaria Menosso	141.807
Gianfranco Moretton	205.927
Danilo Narduzzi	139.111
Roberto Novelli	106.530
Antonio Pedicini	143.523
Mara Piccin	93.667
Enore Picco	91.739
Paolo Pupulin	79.188
Stefano Pustetto	146.172
Federico Razzini	102.610
Maurizio Salvador	136.941
Paolo Santin	151.465
Edoardo Sasco	133.362
Alessandro Tesini	143.529
Alessandro Tesolat*	26.456
Piero Tononi	113.532
Mauro Travanut	129.115
Gaetano Valenti	184.220
Giorgio Venier Romano	149.972
Bruno Zvech	122.719

LEGENDA: reddito complessivo lordo (in euro).
* in carica dal 31 marzo 2009.

ADARTE

Il "paperone" dei superburocrati è l'avvocato Bevilacqua

Raggiunge i 216mila euro e supera d'un soffio il capo della Protezione civile Berlasso. In classifica 21 nuovi dirigenti

I redditi 2008 dei dirigenti della Regione

Nome	Euro
Giuliano Abate	139.637
Giorgio Adami	70.077
Luciano Agapito	138.223
Lydia Alessio Vernì	53.835
Eugenio Ambrosi	104.989
Guido Baggi	100.861
Natale Barca	75.031
Guglielmo Berlasso	214.540
Chiara Bertolini	70.217
Daniele Bertuzzi	134.695
Enzo Bevilacqua	216.197
Luciano Biecker	74.533
Emanuela Blancuzzi	71.297
Maurizio Blancuzzi	70.737
Massimiliano Bonaccorsi	72.541
Marina Bortotto	74.684
Edoardo Boschin	75.394
Alessandro Bourlot	77.058
Antonio Bravo	69.827
Luca Bulfone	119.335
Sandro Burlone	70.715
Sebastiano Cacciaguerra	72.747
Alessandra Cammaroto	33.315
Salvatore Campo	61.527
Giorgio Carbonara	83.050
Paolo Cartagine	75.439
Aldo Cavani	77.756
Marina Celegon	78.930
Giorgio Chiaradia	76.417
Lucio Chiarelli	81.720
Roberta Clericuzio	42.685
Renato Coassin	(non pervenuta)
Francesco Cobello	120.243
Paola Coccolo	58.260
Rinaldo Comino	44.248
Nora Coppola	96.993
Ruggero Cortellino	87.160
Gianni Cortiula	102.363
Adriano Coslovich	75.087
Roberto Crucil	116.560
Roberta Cupelli	74.793
Cinzia Cuscela	35.528
Serena Cutrano	34.914
Roberto Cuzzi	76.494
Dario Danese	140.967
Luciano Davanzo	72.753
Igor De Bastiani	74.114
Daniele De Luca	70.700
Francesca De Menech	96.180
Paolo Del Fabro	53.468
Roberto Della Torre	164.241
Rolando Della Vedova	79.848
Gabriella Di Blas	125.197
Gianna Di Danieli	97.570
Raffaella Di Martino	66.649
Ileana Ferfoglia	76.954
Antonio Feruglio	73.409
Roberto Filippo	47.894
Francesco Forte	69.229
Maria Luisa Frandolig	80.354
Carlo Frausin	78.514
Guglielmo Galasso	68.513
Ilaria Garofolo	77.081
Gianpaolo Gaspari	42.124
Giuseppe Gerini	86.309
Mario Ghidini	79.112
Giovanni Gianesini	94.173
Arianna Giani	74.681
Pietro Giust	75.120
Emilio Gottardo	104.773
Chiara Gregori	105.033
Pierpaolo Gubertini	74.432
Gianlauro Iuretich	70.854
Daniela Iuri	110.871
Claudio Kovatsch	147.616
Giorgio Lizzi	77.251
Rosella Bianca Longallo	77.024
Graziano Lorenzon	68.037
Sergio Lunazzi	69.898
Gisella Macovaz	78.141
Claudio Malacarne	114.122
Antonella Manca	139.593
Paola Mansi	125.307
Maria Marin	64.386
Enrico Marinelli	78.911
Pierpaolo Martina	43.639
Vinicio Martini	137.376
Gino Marzi	91.503
Gabriella Mascherin	73.124
Aldo Roberto Mazzolini	79.454
Giovanni Mazzolini	125.057
Gianni Mighetti	124.264
Franco Milan	138.408
Francesco Miniussi	74.900
Sabrina Miotto	69.069
Luca Moratto	78.883
Wania Moschetta	70.091
Giuseppe Napoli	146.073
Erika Nigris	68.350
Giorgio Pani	96.408
Roberto Panizzo	84.826
Giorgio Paris	75.502
Gemma Pastore	84.721
Stefano Patriarca	74.807
Annamaria Pecile	71.610
Lucio Pellegrini	76.441
Raffaela Pengue	72.685
Giovanni Petris	81.301
Patrizia Petullà	71.597
Giorgio Pocecco	76.748
Luciano Pozzecco	74.951
Antonina Ristagno	70.937
Roberto Rossetto	90.335
Gianfranco Rossi	53.947
Roberta Sartor	68.057
Giuseppe Sassonia	87.089
Silverio Scaringella	74.242
Roberto Schak	73.610
Ketty Segatti	70.508
Saveria Sgro	69.777
Gianfranco Spagnul	79.595
Chiaretta Spangaro	73.288
Paolo Stefanelli	130.681
Marco Stolfo	70.951
Massimo Stroppa	74.296
Serena Stulle	96.095
Luciano Sulli	85.837
Ermanno Tamaro	76.249
Tiziano Tirelli	76.429
Elia Tomai	85.566
Francesca Tosolini	94.999
Maria Pia Turinetti di Priero	69.010
Magda Uliana	109.468
Terzo Unterweger Viani	87.836
Ida Valent	69.786
Alessandra Vernier	80.992
Mauro Vigini	138.422
Augusto Viola	139.825
Paolo Viola	126.825
Ettore Volpe	109.714
Alessandro Zacchigna	71.264
Massimo Zanini	73.419
Mauro Zinnanti	74.429
Franco Zubin	73.418

LEGENDA: reddito complessivo lordo (in euro)

ADARTE

TRIESTE È l'avvocato della Regione, Enzo Bevilacqua, il dirigente di Palazzo con il reddito più alto nel 2008. Bevilacqua, con poco più di 216 mila euro dichiarati, è l'unico a superare il tetto dei 200mila euro insieme al direttore della Protezione civile regionale, Guglielmo Berlasso, che lo tallona con 214mila euro. Un anno fa, a guidare la classifica dei "paperoni", con poco più di 220mila, era Vittorio Zollia, ora assessore alla Provincia di Trieste. Berlasso dichiara circa 10 mila euro in più rispetto al 2007 mentre Bevilacqua rimane sostanzialmente sulla stessa cifra. Al terzo posto, ma ben staccato, c'è il direttore centrale all'Ambiente e ai Lavori pubblici, Roberto Della Torre che, con un reddito dichiarato di 164mila euro, scalza il collega delle Risorse economiche, Claudio Kovatsch, sceso dai quasi 195 mila euro dello scorso anno a 147.

Enzo Bevilacqua

Tra i "big" vanno registrati gli 83mila euro dichiarati dal portavoce del presidente della Regione, Giorgio Carbonara, i 134mila mila del segretario generale della giunta, Daniele Bertuzzi e i 138 mila euro del segretario generale del Consiglio, Mauro Vigini.

Tante le "new entry" tra i dirigenti dopo il cambio di governo regionale avvenuto proprio nel 2008: sono 21 i volti nuovi e tra questi, a livello di dichiarazione dei redditi, spiccano quattro che superano la fatidica soglia dei 100mila euro: sono il vicedirettore per le Relazioni internazionali e comunitarie Giuseppe Napoli (146 mila euro), il nuovo direttore dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste e già dirigente nella direzione Salute e protezione sociale Francesco Cobello (120 mila euro), il direttore centrale Risorse agricole, naturali e forestali Luca Bulfone (119 mila euro) e l'ex vicedirettore del segretariato generale della Regione e oggi direttore generale dell'Azienda Sanitaria di Gorizia Gianni Cortiula (102 mila euro).

Guglielmo Berlasso

Ma la maggior parte dei nuovi arrivati tra i dirigenti regionali se la passa decisamente peggio. Otto di loro dichiarano nel 2008 un reddito inferiore ai 50mila euro: i più "poveri" sono Alessandra Cammaroto (segreteria del Consiglio regionale) con 33mila euro, Serena Cutrano (direzione Risorse agricole, naturali e forestali) con 34mila euro e Cinzia Cuscela (direzione Università e ricerca) con 35mila euro.

Tra i dirigenti di lungo corso, invece, in coda alla classifica si trova Maria Marin (direzione Ambiente e lavori pubblici) con un reddito di 64 mila euro. *(r.u.)*

SCONTRO NEL PD

La segretaria: «Ha livore e fa male al partito»

La Serracchiani contrattacca: «Moretton ha superato il segno»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Più «dispiaciuta» che sorpresa. Convinta che, stavolta, «si è superato il segno». Confortata da molti sms. Debora Serracchiani reagisce alle critiche di Gianfranco Moretton, precisando che «è la prima volta che accade». Perché, appunto, il segno è superato. Il capogruppo del Pd, l'uomo forte dell'ex Margherita, l'ha attaccata alzo zero. L'ha ridotta a «figura mediatica». A segretario «che non risolve i problemi». Ma il segretario risponde. Per le rime. «Non so se Moretton è la vecchia politica. Di certo non è politica».

Sorpresa dell'attacco?

Più che sorprendermi, le dichiarazioni di Moretton mi hanno enormemente dispiaciuta.

Perché?

Un dirigente di così grande rilievo e responsabilità ha dimostrato di non volere il bene del partito. Peggio. Lo ha danneggiato senza scrupoli in un momento in cui dovremmo serrare i ranghi. Le guerriglie intestine sono lo spettacolo cui i nostri elettori non vogliono più assistere e sono uno dei motivi per cui perdiamo voti.

La segretaria regionale del Pd Debora Serracchiani

Moretton l'ha attaccata nel merito. A partire dal tracollo di Caneva.

Mi chiedo con quale senso di responsabilità politica si possa gettare addosso a me, segretaria da sei mesi, la colpa di una sconfitta elettorale. Soprattutto non dovrebbe farlo chi è stato vicepresidente della giunta regionale per cinque anni.

Il capogruppo sostiene che il doppio incarico di segretario di partito ed europarlamentare la penalizza.

Premesso che il ruolo di europarlamentare non è incompatibile con quello di segretario nemmeno nello statuto nazionale modificato, la mia presunta incapacità di occuparmi della regione per motivi di tempo non mi pare abbia impedito a Moretton di appoggiarmi quando si trattava di vincere le primarie. Scopro che, adesso, è diventato un problema.

Moretton non gliel'ha mai sottolineato in precedenza?

Moretton diserta regolarmente i luoghi in cui emerge una discussione politica. Penso all'assemblea regionale. Le sue affermazioni su Caneva, per questo, lasciano sgomenti. In quel comune è lui ad avere una forte base elettorale viste le 160 preferenze ricevute. Credo gli tocchi almeno chiedersi come mai si è perso.

Si aspettava di essere messa sulla graticola un po' prima?

La cosa che fa male, indipendentemente dalla tempistica, è dare l'idea di un partito che pensa solo alle sue divisioni interne e non a collaborare per essere utile alla regione. Mi preoccupa che la segreteria regionale sia vittima di veleni interni né più e né meno di quelli che arrivano dalla Padania. È evidente che da questo tipo di azione ne ricaverà vantaggi solo il centrodestra e, in particolare, la Lega Nord. Non credo che Moretton voglia questo.

Moretton sostiene che lei non ha proposte e non risolve i problemi.

Critiche pretestuose. Se c'è un grosso problema di identità e sfiducia nel Pd, è dovuto anche al prevalere di interessi particolari. Non basta proclamare che si vuole il bene comune, occorre anche adeguare la propria azione politica a questo obiettivo.

Che reazioni le sono arrivate?

Non ho fatto altro che ricevere messaggi di apprezzamento e di incavolatura per il male che l'intervento di Moretton ha fatto al partito. Credo di svolgere il mio lavoro al meglio. Osservo però che mai prima d'ora c'era stata una scollatura così evidente tra il partito e il gruppo. Dipende da un'incomunicabilità che certo non è di mia responsabilità. Al contrario, ho sempre cercato il dialogo trovando a volte imbarazzanti chiusure a priori. Diventa legittimo chiedersi quale obiettivo ultimo persegue chi alimenta questa strategia della tensione.

È già partita la corsa alla candidatura alle regionale 2013?

No ai personalismi. Il bene del partito e della regione ne vanno messi al primo posto. La gente ti sceglie perché dai delle risposte non perché ti autocandidi.

Moretton si autocandida?

Vedo nelle sue parole molto livore nei miei confronti e totale disinteresse per il partito. Spero non stiamo parlando di nomi e candidature fuori luogo. A me, con Moretton, piacerebbe un confronto politico.

Non ce l'ha?

Non mi è mai arrivata notizia di dissenso politico. Men che meno da lui.

Ha cercato protezione a Roma?

Non sono abituata a cercare difese da nessuna parte. Nemmeno a Roma. Prendo atto della situazione e replico perché, questa volta, si è superato il segno.

Ma l'ennesima sconfitta elettorale non è responsabilità anche della segreteria regionale?

Metto la faccia e mi sento responsabile delle sconfitte. A Caneva, tuttavia, non ho messo piede.

Perché?

Perché ho chiesto di farlo ma, evidentemente, non è stato ritenuto utile. Chi ha ruoli politici in quel territorio si dovrebbe porre il problema del perché un risultato locale ha percezione in tutta la regione.

Quando ne discuterete nel partito?

L'assemblea era già convocata il 27 maggio. Per un'analisi del voto. Se qualcuno chiederà, spiegherò.

Il capogruppo insiste: «Non capisce»

TRIESTE «Chiedo un dialogo schietto». Gianfranco Moretton non indietreggia. Ma, rispondendo a distanza a Debora Serracchiani, ribadisce le sue posizioni: «Spiace che Serracchiani, ancora una volta, non sappia cogliere la preoccupazione di chi vive la politica con impegno da tanti anni. Credo di poter dire che pecca di personalismo chi si sente attaccato in prima persona, non chi come me ha scelto per primo il Pd in regione e si è sempre tenuto lontano dalle lotte intestine». A fianco di Serracchiani si schiera Ettore Rosato: «L'attacco di Moretton è irresponsabile e immotivato». Alessando Tesini dà man forte: «Il segretario è eletto con le primarie ed è legittimato. E le diarchie sono impossibili».

Gianfranco Moretton

I COSTI DELLA POLITICA

Le spese riservate di Ballaman nel mirino del Pdl

TRIESTE Si chiamano fondi riservati perché non vanno rendicontati né «pubblicamente giustificati». Valgono 60mila euro all'anno. E finiscono sul banco degli imputati: a portarceli non è l'opposizione. Ma il Pdl che, con il coordinatore Isidoro Gottardo, invita il titolare di quei fondi, il presidente del Consiglio Edouard Ballaman, a rinunciarvi «per essere coerente con i principi di risparmio e rigore che afferma».

L'antefatto: Ballaman, a mezzo comunicato, annuncia misure di contenimento della spesa. In risposta, polemicamente, Gottardo gli chiede di iniziare da sé stesso. E dalle sue spese riservate. Non basta, però. Il coordinatore del Pdl si spinge oltre e, ritornando sulla rinuncia di Ballaman all'auto blu e all'autista, parla di «furbizia», in quanto è una scelta che «comporta maggiori oneri per l'amministrazione». Insomma, conclude Gottardo, il presidente del Consiglio dia il buon esempio «tagliando ogni costo che non sia assolutamente indispensabile alla sua stretta funzione istituzionale per essere pienamente coerente con i principi che afferma». Ballaman risponde a stretto giro di posta: «È il Consiglio regionale il titolare a decidere gli interventi per il contenimento della spesa pubblica e la riduzione dei costi della politica».

Edouard Ballaman

La Lega, il partito di Ballaman, si schiera sin d'ora a favore di una riduzione dei fondi riservati: «Penso che anche quelli del presidente del Consiglio andranno ridimensionati. Ma mi sembra che anche il presidente della giunta li abbia...» afferma il segretario regionale Pietro Fontanini. Non sbaglia, anche se Renzo Tondo ha a sua disposizione meno risorse di Ballaman. Ma tant'è: Gottardo, per una volta, convince anche il Pd. «Questa volta siamo d'accordo con Gottardo sulle banalità di Ballaman che ricerca visibilità con spot che non affrontano i veri problemi dei costi della politica» afferma Gianfranco Moretton. E annuncia la presentazione imminente di un ddl in grado di ridurre i costi della politica.

INIZIATIVA DI CODEGA E LUPIERI

«La legge sulla famiglia è un pasticcio anti-stranieri»

TRIESTE Una legge pasticciata e discriminatoria. Sergio Lupieri e Franco Codega, consiglieri regionali del Pd, definiscono così in un incontro pubblico la legge sulla famiglia recentemente approvata in aula. Nel mirino la norma che assegna la priorità per alcuni interventi (sostegno alle gestanti e alle famiglie in cui i genitori perdono la fonte di reddito, casa per le nuove coppie) alle famiglie con almeno otto anni di residenza in Italia, di cui uno in Friuli Venezia Giulia. «Una priorità che di fatto taglia fuori gli immigrati – sostiene Codega – visto che le risorse sono quelle che sono». Una discriminazione, secondo i consiglieri del Pd, arrivata dopo avere evitato quella contro le coppie con figli non sposate, «lasciando l'Udc con il cerino in mano». Ma le critiche alla legge riguardano anche la parte relativa ai servizi per l'infanzia, soprattutto per quel che riguarda i requisiti formativi delle persone che andranno ad operare nei servizi integrativi quali le baby sitter locali e le tagesmutter: «La legge approvata da noi – sostiene Lupieri – prevedeva omogeneità per l'individuazione dei titoli di studio, ora invece si differenziano demandando a un successivo regolamento, mettendo a rischio l'efficienza del sistema». (r.u.)

Franco Codega

PROMEMORIA

Il Comune informa che è stata riaperta la rampa di accesso al ponte levatoio del Castello di San Giusto. La rampa era stata momentaneamente chiusa per consentire i lavori di messa in sicurezza del tetto della Casa del Capitano, intervento portato a termine a cura dall'Area Lavori pubblici del Comune.

Stasera nella chiesa di S.Apollinare con inizio alle 21 è in programma la Veglia di Pentecoste con il vescovo Giampaolo Crepaldi. A seguire un pellegrinaggio notturno verso la chiesa di Nostra Signora di Lourdes di Conconello.

OK ALL'UNANIMITÀ DA PARTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

Piano regolatore del Porto, arriva il sì da Roma

Previsti investimenti per 1,5-2 miliardi. Boniciolli: sconfitte le tante persone che remavano contro

di SILVIO MARANZANA

Ampliamenti di banchine e piazzali per due milioni di metri quadrati, investimenti quantificabili in 1,5 - 2 miliardi di euro in un arco di tempo stimabile in una quindicina d'anni. Sono gli estremi del nuovo Piano regolatore del porto che ieri ha superato lo scoglio più difficile ed è stato approvato all'unanimità dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Anche se sono previsti ora il passaggio al ministero dell'Ambiente per la Valutazione d'impatto ambientale e la successiva approvazione definitiva della Regione, la giornata di ieri passa alla storia perché il porto ha finalmente un Piano regolatore tecnicamente valido. Quello precedente risaliva a tempi preistorici, il 1957, e nemmeno si chiamava Piano regolatore, bensì Piano delle opere.

«Sono passati 53 anni nel corso dei quali si è assurdamente proceduto a colpi di 24 varianti - ha commentato a caldo il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli portando anche qualche affondo -. Ce l'abbiamo fatta nonostante le molte persone che a Trieste si adoperavano per bloccarlo, questo Piano, e delle quali presto farò i nomi. Volevano proseguire sulla strada della frammentazione per preservare piccoli interessi privati, ma le abbiamo sconfitte».

I rilievi e le prescrizioni fatti dai tecnici del Consiglio superiore oggi presieduto da Franco Karrer (mentre la terza commissione, competente per i porti, è guidata da Massimo Sessa), e illustrati ieri, sono di lieve entità, tanto da non aver impedito un voto come detto unanimemente favorevole. Come ha poi spiegato il segretario generale Martino Conticelli, si sono concentrati in particolare sul sistema di palificazione previsto per l'allungamento del Molo Settimo. Il raddoppio del terminal container è uno degli elementi fondanti del nuovo strumento programmatorio.

> Superato lo scoglio più difficile, ora il progetto dovrà passare al ministero dell'Ambiente per poi essere definitivamente approvato dalla Regione

Accanto ad esso la realizzazione del Molo Ottavo, altro e più ampio terminale contenitori che dovrà però stagliarsi dalla Piattaforma logistica che è in attesa di finanziamento, il potenziamento delle banchine della Stazione marittima per ospitare le grandi navi da crociera, il tombamento tra i Moli Quinto e Sesto per creare un moderno terminal multipurpose, lo spostamento alle Noghere del terminal traghetti.

La riunione di ieri era interdetta all'Autorità portuale, in quanto parte in causa, ma vi hanno assistito tecnici della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Trieste, oltre all'assessore provinciale a Infrastrutture e trasporti Vittorio Zollia. «I vantaggi competitivi naturali del porto, la peculiare legislazione che regola il Porto franco - ha aggiunto il presidente dell'Authority - permetteranno, con l'introduzione delle migliorie previste dal Piano regolatore, un nuovo assetto funzionale e operativo per lo scalo giuliano». E secondo Conticelli, che anticipa come tutti i più recenti dati statistici, che saranno resi noti a giorni, testimoniano di un recente netto incremento dei traffici in tutti i settori, «il risultato raggiunto proietta il porto di Trieste verso nuovi importanti traguardi, garantendo la possibilità di sviluppo delle attività marittimo-portuali in un contesto favorevole di mercato. L'auspicio è di poter fornire a breve positive notizie anche sul finanziamento della Piattaforma logistica - aggiunge Conticelli - richiesto oltre un anno fa al Cipe».

Già l'approvazione tecnica del Piano («nella certezza che ora il sottosegretario triestino all'Ambiente Roberto Menia si adopererà per una rapida valutazione da parte del suo Ministero», afferma Boniciolli) potrà ora innescare l'arrivo o l'interessamento da parte di nuovi investitori privati «che già ci sono - sottolinea il presidente dell'Authority - e che potrebbero essere in procinto di bussare alla nostra parte». Gli investitori ci sarebbero già anche in quello che è il progetto Unicredit per il superporto. Ma Boniciolli continua a non vedervi ancora nulla di concreto: «Non c'è alcun progetto Unicredit - afferma - per ora ci sono solo ipotesi affidate ad alcune slides».

Una veduta aerea del Porto Nuovo, con i Moli Quinto, Sesto e Settimo

PRESENTATO IL LIBRO DI SERGIO BOLOGNA

«No alle strategie monoprodotto»

Un errore per i porti italiani chiudersi in una strategia monoprodotto, concentrata esclusivamente sul container per le merci e sulle crociere per i passeggeri. Il mercato punta su una diversa struttura dei flussi di traffico, alimentati in sostanza dalla domanda dei Paesi emergenti come Brasile, India e Cina, di prodotti per la ricerca energetica, l'ingegneria civile e l'impiantistica, tutte merci che non viaggiano in container. È il concetto di maggiore effetto proposto ieri da Sergio Bologna - assieme a Giacomo Borruso e Vittorio Torbianelli - in occasione della presentazione del suo libro "Le multinazionali del mare. Letture sul sistema marittimo-portuale" «frutto di più di dieci anni di ricerche - dice l'autore - svolte in gran parte all'Institute of Shipping Economics and Logistics dell'Università di Brema». Bologna ha ricordato che «gli aspetti negativi nei porti sono stati gli eccessi della finanza, che ha dimostrato analoga leggerezza come per i derivati». Sempre ieri Unicredit Logistics ha apprezzato il lavoro fatto dalla Regione a supporto del proprio progetto del polo logistico di Trieste e Monfalcone. «Le linee adottate dalla giunta sono del tutto coerenti - dice il vicepresidente Maurizio Maresca - con le esigenze per la realizzazione di un progetto come quello di Unicredit». *(u.s.)*

Menia: e adesso avanti con la Piastra logistica

Il sottosegretario: lavoriamo ancora di più per ottenere i fondi Cipe

«Adesso al Ministero dell'Ambiente si opererà con la massima celerità affinché i tempi per la Valutazione d'impatto ambientale riguardo al Piano regolatore del porto di Trieste siano i più brevi possibile». Lo ha affermato ieri il sottosegretario triestino all'Ambiente Roberto Menia esprimendo soddisfazione «per il parere positivo espresso dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in tempi accettabili nonostante le traversie che hanno colpito il vertice di questo organismo (l'arresto dell'ex presidente Balducci, ndr.). Questo passaggio fondamentale ci spinge ora a lavorare ancora di più - ha aggiunto il sottosegretario triestino - anche per l'ottenimento dal Cipe del sospirato finanziamento per la Piattaforma logistica».

Il sindaco Roberto Dipiazza ha voluto sottolineare tre tappe fondamentali per pianificare il futuro della città che si stanno susseguendo in serie: «Dapprima la variante per il Porto Vecchio, ora il passaggio fondamentale per il Porto nuovo, mentre tra due mesi approveremo il nuovo Piano regolatore cittadino. Tutti strumenti oltretutto indispensabili - ha sottolineato - per attrarre investitori che scommettano su Trieste».

Claudio Boniciolli

Secondo l'assessore regionale a Infrastrutture e trasporti, Riccardo Riccardi, «con il piano regolatore del porto si sblocca una situazione che non solo Trieste, ma tutto il Friuli Venezia Giulia attendevano da anni. Il nuovo strumento di pianificazione - ha aggiunto - è il punto d'avvio di tutti i progetti che interesseranno l'ambito portuale triestino».

«Un passo decisivo per il futuro della città», anche per l'assessore provinciale Vittorio Zollia, unico politico triestino presente alla riunione a Roma. Secondo Roberto Cosolini, segretario provinciale del Pd, «il merito va ascritto innanzitutto al presidente Boniciolli che si è battutto forsennatamente per ottenere un risultato atteso da troppi anni». Sulla stessa linea Igor Kocijancic consigliere regionale di Sinistra Arcobaleno secondo cui «Boniciolli incurante degli ormai numerosissimi e trasversali detrattori lascia agli altri le chiacchiere preferendo procedere per fatti». *(s.m.)*

IL SERVIZIO SI AFFIANCHERÀ A QUELLO GESTITO DA MAERSK E CMA-CGM

Via alla seconda linea diretta dal Far East

Partirà il 30 maggio dalla Corea. Impegnate otto navi di quattro compagnie

Partirà il 30 maggio dal porto coreano di Busan il viaggio inaugurale di una nuova linea di collegamento dal Far East a Trieste. La conferma ufficiale, un po' per scaramanzia e un po' per correttezza, ancora non arriva dalla Trieste marine terminal ma una delle compagnie interessate ha già emesso un comunicato stampa.

Più che un segnale di ripresa la notizia pare una vera iniezione di fiducia, a sentire le parole del segretario generale dell'Autorità portuale di Trieste, Martino Conticelli: «Il porto funziona bene ma ora abbiamo bisogno di nuove aree, non di banchine».

Il servizio verrà fornito da Hanjin Shipping, Hyundai Merchant Marine e United Arab Shipping Company in joint venture con Yang Ming, quest'ultima recentemente subentrata a Evergreen dopo la rinuncia dei taiwanesi a ripristinare un servizio container transoceanico diretto tra l'Alto Adriatico e il l'Estremo oriente.

Una nave Maersk che fa scalo al Molo VII

La rotta sarà percorsa da otto navi Panamax (di medie dimensioni) schierate congiuntamente dalle quattro compagnie. Dopo la partenza da Busan gli scali prevedono Shanghai, Ningbo, Yantian, Singapore, Colombo, Gedda, Porto Said, Alessandria, Mersina, Capodistria, Trieste, Fiume e Venezia per poi rientrare in Asia toccando Porto Said, Singapore e Hong Kong e nuovamente Busan, seconda città della Corea del Sud con più di tre milioni e mezzo di abitanti.

È dunque un ulteriore aumento del traffico dopo i segnali di ripresa che il porto di Trieste aveva dato già nei mesi scorsi quando il calo – pur evidente – era sembrato inferiore a quello registrato negli altri scali italiani. Proprio per questo le nuove statistiche sono attese con un certo ottimismo.

«La controtendenza rispetto alla crisi è già partita – commenta Conticelli – e la crescita registrata è buona non solo se la confrontiamo con il 2009, si sta recuperando terreno anche rispetto ai traffici del 2007. A Trieste il porto funziona, sono altri gli scali che hanno fatto un salto indietro di 10 anni a causa della crisi». Ma Conticelli non lascia dubbi neanche sulla strada, a suo dire, principale da seguire per il rilancio dell'attività portuale. «Ora servono nuove aree più che nuove banchine, le navi oggi si fermano poco. Serve la piattaforma logistica, serve tutto ciò che non vogliono darci, solo così iniziative come questa trascineranno nuovi traffici nel porto».

I coreani dunque sbarcano a Trieste in grande stile dopo l'ultimo contatto, con esito negativo, in relazione all'interesse di Seul per la Piattaforma logistica. Delegazioni in visita e addirittura un comitato allestito al Ministero coreano del mare sancirono la rinuncia motivandola con l'insufficienza delle correnti di traffico.

Assieme alla nuova linea prosegue regolarmente al Molo VII l'altro servizio settimanale diretto dal Far East, gestito dai danesi della Maersk e dai francesi di Cma-Cgm, nonostante i primi avessero annunciato di essere alla ricerca di porti alternativi, per il rischio di aumento delle tariffe ferroviarie di Alpe Adria. Poi però per evitare i rincari, gli assessori regionali Savino e Riccardi hanno ottenuto lo stanziamento di tre milioni dalla Regione a favore della società di gestione ferroviaria.

Va ricordato infine che il ritiro di Evegreen dalla joint venture era stato uno dei motivi che avevano prolungato la cassa integrazione alla Tmt che gestisce il Molo VII, e anche per questo la conferma della nuova linea dal Far East dovrebbe avere immediati benefici sul lavoro portuale. L'inevitabile frammentazione cui andranno incontro i carichi di container (tra Capodistria, Trieste, Fiume e Venezia) era invece una delle limitazioni già prese in considerazione, limitazione che potrebbe sparire con il superporto proposto da Unicredit, in grado di unificare sbarchi e imbarchi in un unico grande hub.

Riccardo Coretti

IL COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL PARTITO PASSA AI FATTI

Il Pdl "censura" Rosolen e Bandelli

Votato un documento. L'assessore regionale: siamo alla monarchia assoluta

di PIETRO COMELLI

Ferma censura nei confronti degli atteggiamenti assunti da Alessia Rosolen, Franco Bandelli più i quattro "bandelliani" in Consiglio comunale. Questa volta non sono parole in libertà, il Popolo della libertà di Trieste si muove sul serio. Lo fa approvando durante il coordinamento provinciale del partito un documento - il primo in materia - che non solo stigmatizza il comportamento dei "dissidenti" di Un'Altra Trieste ma, di fatto, auspica che sulla vicenda il Pdl regionale assuma dei provvedimenti. Senza mai citare i nomi dei "condannati", ma indicandoli in specifiche azioni circostanziate.

Un "processo interno" che ha visto il testo passare praticamente all'unanimità dei presenti - assente la componente che fa riferimento a Roberto Antonione - con due astensioni. Nell'aula, la sala di Friulia affittata l'altra sera per l'occasione, c'era anche l'assessore regionale Rosolen che non ha mancato di fare sentire le proprie ragioni. Ribattendo in maniera dura e stizzita alle accuse contenute nel testo - letto da Piergiorgio Luccarini, forzista scuola democristiana - che hanno puntato l'indice contro chi vuole «tenere il piede in due scarpe, stando nel Pdl per ottenere i vantaggi e allo stesso tempo fuori danneggiando e compromettendo l'immagine del partito». Il tutto proprio alla vigilia dell'appuntamento elettorale del 2011, la vera contesa e banco di prova interno ed esterno. Con la variabile della candidatura autonoma di Bandelli.

Nel mirino la definizione di «encefalogramma piatto» rivolto al Pdl triestino dalla Rosolen e la causa civile intentata dall'ex assessore comunale Bandelli, dimessosi dall'incarico dopo il diktat sul cambio di deleghe, nei confronti di Roberto Menia, Roberto Dipiazza e Piero Tononi per avergli «rovinato la carriera politica». Un atto mal digerito dal sindaco Dipiazza che durante il coordinamento provinciale, prima di lasciare i lavori assieme al vice Paris Lippi - non ha mancato di ricordare come in occasione del voto sul Bilancio in Consiglio comunale c'era chi «ha cercato di far cadere la mia maggioranza». Un chiaro riferimento ai consiglieri Frömmel (voto contrario), Sulli, Pellarini e Porro (astenuti), i Bandelli boys, eletti nelle file di Fi e An e adesso costituitesi in gruppo autonomo.

Una serata movimentata, insomma, con il coordinatore regionale Isidoro Gottardo che ha invitato i presenti a «restare compatti», ricordando le numerose «mediazioni» fino allo strappo dei "bandelliani" di fine febbraio. Un momento spartiacque nelle querelle allargatasi ben presto in Regione, dove Rosolen occupa il posto di assessore regionale. Un posto che Sergio Dressi l'altra sera gli ha chiesto di lasciare. Ricevendo una risposta secca dalla diretta interessata: «Non mi dimetto. Come si sono assunti la responsabilità di mandarmi lì - dice il giorno dopo Rosolen - adesso si assumano la responsabilità di mandarmi via».

Uno scontro totale anche perché Rosolen se ne frega della censura arrivata del coordinamento provinciale. «Un organismo «nominato dall'alto in cui si decide - dice - la sorte dei nemici senza mai sentirli». Sta di fatto che l'altra sera il responso degli aventi diritto - Rosolen, Menia e molti altri sono dei semplici invitati senza diritto di voto - è stato compatto e ha bocciato 30 a 2 i "dissidenti". Solo Giancarlo Laboranti, che aveva chiesto di rinviare di 72 ore la decisione, e Alessandra Gambino si sono astenuti. «Pensavo di essere nel medioevo, invece siamo a Luigi XIV... alla monarchia assoluta. Il linciaggio da parte dei cooptati - dice Rosolen - contro due sole persone (anche Gambino è intervenuta nel dibattito, *ndr*). Se vogliono andare avanti a epurazioni facciano pure, ma l'ipoteca sul 2011 la stanno mettendo loro. Davanti alla sconfitta un domani non dicano però che la colpa è nostra».

Sandra Savino e Alessia Rosolen sorridenti il primo giorno della giunta Tondo

La composizione del coordinamento provinciale del Pdl recepisce le indicazioni nazionali. Quelle indicate nel congresso costitutivo del partito che ha stabilito le quote di 70 a 30 in favore di Fi rispetto ad An. Agli ex forzisti spetta la presidenza con Savino, agli ex aennini la vicepresidenza vicaria con Tononi. Lo stesso meccanismo riguarda i componenti, cui vanno sommati i capigruppo in Provincia e in Comune e la rappresentanza giovanile. Uno statuto ricordato l'altra sera dal coordinatore regionale Gottardo davanti alle rimostranze della Rosolen. Regole che valgono per tutti, insomma, nell'attesa del vero congresso del Pdl. Senza più cooptati e la logica del 70 a 30 superata, nei fatti, anche l'altra sera senza distinzioni fra ex.

Franco Bandelli, Sergio Dressi, Paris Lippi, Roberto Menia, Alessia Rosolen e Piero Tononi fotografati nel 2003 allo stadio "Grezar" di Valmaura prima della sua demolizione

SOTTO ACCUSA UNA LETTERA

Definì Forza Nuova «neonazista» Assolto per diritto di critica

La Cassazione rovescia la sentenza di condanna della Corte d'appello

La Corte di Cassazione ha assolto dal reato di diffamazione a mezzo stampa Gabriele Campana, un lettore del Piccolo che aveva inviato nel lontano 2000 alle "Segnalazioni" una lettera in cui protestava «contro il raduno razzista e nazista di Forza Nuova del 3 novembre in Campo San Giacomo». Nella stessa lettera scriveva che «è necessaria una forte iniziativa cittadina contro le ormai continue manifestazioni nazifasciste a Trieste». E ancora Campana scriveva che la «Costituzione della Repubblica proibisce la ricostituzione del disciolto partito fascista. E che Trieste democratica rifiuta lo squadrismo e la violenza».

Fin qui tutto chiaro. Il contenuto della lettera, pubblicata il 13 novembre 2000, non era però piaciuto ai vertici di Forza Nuova. Gabriele Campana era stato querelato dal segretario politico e fondatore Roberto Fiore che aveva ritenuto che i termini «neonazista» e «nazifascista» non costituivano una qualifica ideologico-politica, ma esprimevano invece una «squalificazione morale nei confronti dei militanti del movimento, mettendoli in connessione con il partito nazista e la spietata politica di persecuzione razziale». Non basta. Roberto Fiore attraverso i propri avvocati aveva chiesto alla magistratura che «fosse rispettata la verità storica, secondo cui una cosa fu il fascismo, un'altra il nazismo. I due movimenti si unirono unicamente in una alleanza militare».

Queste tesi avevano fatto breccia all'interno della Procura della Repubblica di Trieste che aveva chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio dell'estensore della lettera. Per sommi capi va affermato che la Corte d'appello aveva condannato Gabriele Campana. Da qui il ricorso alla Corte di Cassazione che a quasi dieci anni di distanza dalla pubblicazione lo ha prosciolto per aver esercitato il diritto di critica. Nessuna diffamazione dunque.

Ieri Forza Nuova ha diffuso un comunicato in cui afferma che la Cassazione «ha ribadito la libertà di critica ma questo non significa certo che il nostro movimento sia qualificabile come filonazista». «Non intendo accettare - scrive Roberto Fiore - ulteriori insulti. Le parole dei giudici devono essere interpretate senza faziosità». (*c.e.*)

Roberto Fiore

FEDRIGA ALL'ASSEMBLEA DEL CARROCCIO: BASTA LOTTE DI POTERE, CI ALLEEREMO SOLO SE IL SISTEMA CAMBIERÀ

Lega: candidato sindaco, partiamo dal programma

di GIUSEPPE PALLADINI

«Non abbiamo un candidato sindaco, sarà quello che farà meglio rispettare il nostro programma». Il messaggio che la Lega Nord lancia «alla città e agli alleati» arriva, in chiusura di un'affollata assemblea alla Stazione marittima, per bocca del segretario provinciale - nonché deputato - Massimiliano Fedriga. E raccoglie subito un commento positivo del Pdl, attraverso l'assessore comunale Paolo Rovis, presente ai lavori: «La leggo come un'apertura – dichiara – come la disponibilità della Lega a sostenere il candidato del Pdl. E siccome sono nostri alleati credo sia un buon messaggio».

Ma agli alleati Fedriga non ha parlato solo del candidato sindaco. «Basta alle lotte di potere – ha tuonato dal palco della Marittima –. Basta con una piccola lobby che gestisce porto e città. Per tutelare quattro, cinque famiglie si rischia di mandare alla malora l'intera Trieste».

IL FUTURO

Seganti: poche richieste e sempre fedeli agli alleati, ci aspettiamo che facciano altrettanto

L'assemblea della Lega alla Stazione Marittima (Foto Lasorte)

Una premessa che è suonata come una pregiudiziale. «Ci alleeremo – ha rimarcato il segretario leghista – solo se ci sarà un cambiamento di questo sistema. Non ci si può sempre piegare alla logica delle poltrone. Diversamente – ha aggiunto, precisando che si tratta di un'apertura agli alleati – correremo da soli».

Quanto al programma per le comunali del prossimo anno, Fedriga ha detto di pensare alla Trieste del futuro, quella che sarà fra dieci, quindici anni. Un obiettivo da costruire anno dopo anno, evitando le numerose misure spot, «come il Parco del mare», snocciolate nelle ultime stagioni amministrative.

Prendendo ad esempio le città del Nord Europa, il segretario provinciale del Carroccio ha così prospettato un vero piano parcheggi, un centro chiuso con biciclette e auto elettriche, centri commerciali all'aperto «per dare lavoro ai nostri negozianti».

In tema di porto Fedriga ha ribadito l'importanza della piattaforma logistica, avvertendo però che «senza servizi ferroviari concorrenziali non si va avanti. È un messaggio anche a Rete ferroviaria italiana – ha aggiunto – che tiene alte le tariffe per evitare l'arrivo della concorrenza».

Lo slogan elettorale della Lega Nord sarà comunque incentrato sul sociale. «Prima la nostra gente», ha annunciato Fedriga, precisando che «va prima tutelata la famiglia e poi il vicino di casa, con il sostegno al reddito e le borse lavoro». Non è mancato poi un accenno alla riforma dello Stato, con l'avvio del federalismo demaniale, in relazione al quale il segretario leghista ha chiesto «un trattamento diverso per la nostra regione, in virtù del suo statuto speciale».

Di un progetto politico che vuole costruire il futuro ha parlato anche l'assessore regionale Federica Seganti, che si è soffermata a lungo sui risultati ottenuti dalla Lega Nord nell'ambito della giunta Tondo. «Abbiamo sempre chiesto poche cose agli alleati – ha sottolineato la Seganti – e siamo sempre stati alleati fedeli. Adesso ci aspettiamo che i nostri alleati facciano altrettanto».

I risultati, ottenuti in Comune, sono stati al centro dell'intervento del capogruppo in consiglio, Maurizio Ferrara, il quale ha anche invitato «i politici triestini del Pdl presenti in Regione a lasciar stare le polemiche sulla jota, facendo invece pesare di più il loro ruolo per la città». Sempre a proposito di Pdl, Ferrara ha poi ricordato lo scontro, vinto in consiglio, sul campo nomadi, «con 700mila euro che sono stati destinati al restauro di una scuola cittadina».

DEGANO: RESTO A FARE IL GIORNALISTA

Magris in corsa per il Comune ipotesi «senza fondamento»

Claudio Magris possibile candidato a sindaco del centrosinistra? «Notizia destituita di ogni fondamento», dichiara lo scrittore. Il quale coglie «l'occasione per dire che purtroppo non sono in grado di essere preso in considerazione per nessun incarico, né politico né culturale, né d'altro genere». Si chiama fuori anche Cristiano Degano, ex assessore regionale: «Se qualcuno può pensare al mio nome, significa che dopo 15 anni di attività politico-amministrativa l'immagine è ancora tale da giustificare tale ipotesi. Di questi tempi non è poco. Da due anni sono comunque tornato alla mia professione che, per fortuna, è sempre bella e gratificante. E intendo continuare a fare il giornalista». In una nota infine il consigliere comunale dei Cittadini Roberto Decarli precisa che quella del movimento al fianco del Pd «è una semplificazione mal posta e ingannevole . Noi non affianchiamo nessuno. Ogni partito del centrosinistra ha certo un buon candidato da proporre, nulla va dato per scontato. Le nostre scelte saranno però come sempre nel solo interesse di Trieste».

Claudio Magris

IL COMUNE E LA SPA FIRMANO LA CONVENZIONE, DEFINITI TARIFFE E PREZZI

Park San Giusto, più box e meno posti a rotazione

Rovis: «Così si rientra dei costi». Impegno di acquisto nel rogito dei residenti in via Capitelli

di MADDALENA REBECCA

Due euro all'ora per la sosta negli stalli a rotazione, 43 mila euro per l'acquisto di un box e 35 mila per la proprietà di un posto auto. Sono le cifre richieste per l'utilizzo del parcheggio multipiano sotto il colle di San Giusto, l'opera da quasi 35 milioni di euro che inizia a prendere forma.

Ieri la firma della convenzione tra Comune e Park San Giusto spa - la società partecipata al 35% da Friulia, al 65% dai costruttori Carena, Riccesi, Celsa, Mecasol e Arm Engineering e per il restante 2% da Ssm spa di Udine e l'Acupark srl del gruppo Aci -, ha definito i termini del project financing e messo a fuoco gli ultimi dettagli dell'operazione. Dei 718 posti auto totali distribuiti su cinque piani, 376 saranno venduti ai privati, 308, di cui parte in superficie, verranno destinati alla sosta a rotazione mentre 34 resteranno a disposizione del Comune a fronte di un contributo di oltre 9 milioni di euro.

Numeri che si discostano quindi dalle indicazioni originarie, che prevedevano di mettere sul mercato non più del 50% degli spazi a disposizione. «L'attuale ripartizione - spiega il presidente della spa Franco Sergas - è stata dettata da motivi tecnici, legati all'intavolazione. Dal punto di vista catastale, infatti, è necessario che gli stalli a rotazione siano concentrati tutti sugli stessi piani (ogni livello potrà ospitare circa 150 veicoli *ndr*)». «E poi c'era l'esigenza di far stare in piedi il Piano economico e finanziario - aggiunge l'assessore al Project financing Paolo Rovis -. La nuova distribuzione, con l'aumento dei posti destinati alla vendita, permetterà quindi di rientrare dei costi, ma consentirà anche di soddisfare le esigenze degli abitanti di Cittavecchia». Tra loro anche i residenti delle nuove costruzioni realizzate in via dei Capitelli: «Chi ha preso casa lì, al momento del rogito ha sottoscritto l'impegno ad acquistare un posto auto nel parcheggio contestualmente all'acquisto dell'appartamento - conferma Sergas -. Una formula prevista dalla ristrutturazione delle aree inserite nel progetto Urban».

Nella ricostruzione grafica al computer l'impatto sotto il Colle di San Giusto del nuovo parcheggio

La firma della convenzione di Park San Giusto (Foto Lasorte)

Oltre alla ripartizione dei posteggi, a cambiare rispetto alla convenzione originaria è stata anche la durata della concessione per la gestione degli stalli a rotazione: 36 anni a fronte dei 30 iniziali. Resta però ancora da individuare il soggetto che materialmente si occuperà di questo aspetto. «Ma non è escluso - dice Sergas - che ad assumere l'incarico sia direttamente la Park San Giusto. Per come è strutturata, infatti, la spa può occuparsi di progettazione, costruzione e anche gestione».

Quanto alla tabella di marcia, i lavori per la realizzazione vera e propria del parcheggio dovrebbero iniziare il prossimo autunno per concludersi entro la fine del 2013. «Nel giro di tre anni e mezzo - spiega Rovis -, la città avrà a disposizione un'opera di grande valenza strategica. Non va dimenticata tra l'altro l'importanza della struttura anche in chiave turistica: i visitatori, dopo aver posteggiato, potranno infatti arrivare direttamente sulla sommità del colle con l'ascensore previsto dal progetto».

SCOPERTO DURANTE GLI SCAVI ARCHEOLOGICI

Muro di epoca romana all'ingresso

Gli scavi nell'area di via del Teatro Romano

Emerso un bunker da cui si accedeva a tre gallerie antiaeree

Un muro di epoca romana perfettamente conservato e allineato, ma anche un bunker costruito a mo' di piramide, da cui si accedeva a tre gallerie antiaeree. Si è trovato questo e molto altro scavando alla base del colle di San Giusto, in corrispondenza di quello che diventerà l'ingresso del nuovo parcheggio multipiano. Scavi condotti con il costante monitoraggio della Soprintendenza che, proprio alla vigilia della firma della convenzione con il Comune, ha concesso alla società costruttrice l'autorizzazione a rimuovere i manufatti più recenti e i reperti meno pregiati. Gli altri, a partire dal muro romano e dalle testimonianze più rilevanti della Trieste medievale, verranno riqualificati e conservati in loco.

Secondo i calcoli dei costruttori, alle viste non dovrebbero più esserci nuovi e importanti ritrovamenti tali da rallentare la tabella di marcia dei lavori. L'ingresso dell'opera, infatti, è stato progettato appositamente nell'area più vicina al palazzo dell'Inail, ritenuta meno "ricca" dal punto di vista archeologico. Lì, come evidenziano le elaborazioni al computer, verranno ricavati due ingressi per le auto: uno per i mezzi in entrata e un altro per quelli in uscita. Pur essendo larghe 5 metri e mezzo, infatti, le rampe verranno percorse solo in unico senso di marcia. Una soluzione progettuale adottata per evitare incroci, e quindi possibili scontri, tra auto in movimento. Sempre in via Teatro Romano, a livello della strada, sarà realizzato anche un ingresso pedonale. Il secondo, invece, sbucherà direttamente sulla sommità del colle. *(m.r.)*

Ferriera, primo incontro tra Dipiazza e i sindacati

Godina: ma al tavolo ci devono essere tutti, non pensi di fare da solo

«È stato un incontro molto franco oltre che strategico, il primo approccio con il sindacato su quelle che sono le linee di sviluppo futuro della città, e all'interno delle quali va declinata la gestione della riconversione della Ferriera». Così ha detto ieri il sindaco Roberto Dipiazza dopo il primo colloquio tenuto con i rappresentanti dei lavoratori nell'ambito dei lavori collegati al tavolo regionale sullo stabilimento siderurgico triestino. Tavolo che in Regione si è deciso di suddividere in tre tronconi la cui regia è stata affidata a tre enti distinti: la Regione per il lavoro, la Provincia per l'ambiente, il Comune per lo sviluppo economico.

Ma mentre «Regione e Provincia hanno già fatto quello che dovevano fare, correttamente convocando ogni volta i rappresentanti istituzionali, quelli dei lavoratori e la proprietà, il Comune evidentemente pensa di potere fare tutto da solo». Questa la reazione furiosa del vicepresidente della Provincia Walter Godina, che aggiunge: «Non vorrei che il sindaco, che su questa partita ha fatto varie campagne elettorali sempre inconcludenti sul tema della chiusura della Ferriera, possa pensare ora di risolvere questo nodo senza coinvolgere tutte le parti interessate».

In una nota lo stesso Dipiazza spiega che al Comune «era stato chiesto di approfondire il tema dello sviluppo e delle conseguenti opportunità derivanti da nuove iniziative imprenditoriali sul nostro territorio, il cui investimento totale ammonta a oltre 3 miliardi e mezzo di euro. Abbiamo compiuto - prosegue il sindaco - uno studio che potremmo definire un vero e proprio piano strategico della città, dopo aver sentito le realtà pubbliche e private che da qui ai prossimi anni investiranno nell'area triestina». Dipiazza parla di «clima costruttivo da parte del sindacato, con cui abbiamo definito le tappe di un percorso che porterà all'approfondimento di questo piano attraverso altri incontri allargati alle realtà imprenditoriali».

Sostiene però Enzo Timeo, della Uilm: «Quello in Comune non era certo il tavolo che noi aspettavamo, e abbiamo sottolineato al sindaco di non considerarlo tale, giacché non erano presenti tutti gli attori interessati. Dipiazza ci ha detto di avere voluto intanto avere una nostra valutazione su un documento che noi non siamo in grado di valutare, e che comunque il sindaco prima di consegnarci ha detto di volere consegnare alla Regione. Le idee del sindaco sul futuro di sviluppo della città vanno approfondite, e lui ha detto di condividere l'impostazione che al tavolo noi vogliamo dare», continua Timeo: «Un tavolo ufficiale con tutti gli attori presenti».

FINANZIAMENTI

L'ammontare totale è di dieci milioni

Metrò leggera, fondi Ue per il progetto

Il Geoparco del Carso tra le iniziative transfrontaliere in cui è partner la Provincia

L'Unione europea ha deciso di investire sull'asse Trieste-Slovenia. Il risultato è l'approvazione e il finanziamento di tre progetti transfrontalieri, per un ammontare complessivo di 10 milioni di euro, nei quali è presente la Provincia guidata da Maria Teresa Bassa Poropat.

Adria-A è il progetto più complesso e ha come obiettivo generale quello di contribuire alla riorganizzazione dell'accessibilità e dei trasporti dell'intera area transfrontaliera, per formare un'area metropolitana integrata di trasporto italo-slovena.

In questo contesto verranno progettati i collegamenti mancanti fra la rete infrastrutturale italiana e quella slovena, ora frammentate e sottoutilizzate, per realizzare così un unico modello di trasporto su tutto il territorio. A conti fatti si potrà disporre di un unico collegamento su rotaia tra l'aeroporto di Ronchi e Capodistria.

Una riunione della giunta provinciale, si notano la presidente M. Teresa Bassa Poropat e il vice Walter Godina

«Se il progetto e lo studio di fattibilità verranno approvati dall'Unione europea, potremo finalmente realizzare la metropolitana leggera», afferma Nicola Manfren. responsabile dell'ufficio Affari comunitari e internazionali della Provincia.

«L'ex assessore ai Trasporti Ondina Barduzzi aveva investito molte energie su questo progetto – precisa Manfren –. La sua realizzazione sarà un modo per onorarne la memoria».

I tempi di realizzazione non saranno comunque brevi. «Questo è un progetto ambizioso, che verrà dato in eredità alle successive amministrazioni – commenta Erik Svab, presidente di Euroservis, società di consulenza incaricata del progetto – poiché vedremo la fine dei lavori nel 2020».

Gli altri due progetti finanziati nell'ambito della cooperazione transfrontaliera sono il Carso/Kras e il Sigma2.

All'interno del progetto Carso/Kras, nel quale la Provincia svolge il ruolo di coordinatore per la parte italiana, verranno atttuati uno studio di fattibilità per la realizzazione del Geoparco del Carso e il progetto esecutivo del Museo vivente del Carso. Quest'ultimo comprenderà anche un censimento dei principali elementi di interesse dal punto di vista paesaggistico, ambientale e della cultura tradizionale.

Verrà poi verificata la possibilità di istituire un Gect (Gruppo europeo di cooperazione territoriale), struttura permanente alla quale parteciperanno le amministrazioni pubbliche locali con competenza sul territorio carsico.

Il progetto comprende anche la predisposizione di una mappa dei rischi di incendio e un'azione di sensibilizzazione della cittadinanza su tali pericoli.

Si pensa inoltre di sfruttare la tecnologia Gps, attraverso l'utilizzo di palmari che permettano ai turisti di disporre di mappe tematiche del territorio.

Il progetto Sigma2, infine, ideale continuazione del progetto Sigma, vede la collaborazione di partner italiani e sloveni impegnati nella tutela della biodiversità, e in particolar modo nella creazione del Centro per le colture mediterranee. Anche in questo caso la Provincia ha un ruolo di raccordo fra i partner italiani e il "capogruppo" dei partner sloveni, che in questo caso è l'Università del litorale di Capodistria. *(c.p.)*

Incontro Italia-Slovenia Arriva Prestigiacomo

Lo scambio di informazioni in caso di emergenza radiologica e di cooperazione sulla sicurezza nucleare. Sono i temi al centro dell'accordo che Italia e Slovenia sottoscriveranno lunedì a Trieste alla presenza dei ministri dell'Ambiente italiano, Stefania Prestigiacomo, e sloveno, Roko Zarnic, del sottosegretario Roberto Menia, l'Ispra e la Snsa. Oltre all'accordo e la collaborazione sui temi della sicurezza, però, prima della firma, le delegazioni affronteranno le tematiche di interesse ambientale tra i due Paesi a partire dal rigassificatore.

DOPO IL RICHIAMO DEL VESCOVO SULLA DELIBERA DELLA GIUNTA

Ceneri dei morti disperse, la politica si divide

C'è chi, come il vicesindaco Paris Lippi, lo considera una sorta di atto dovuto, in linea con le prerogative della Chiesa. Chi, a partire dall'Udc Roberto Sasco, ne condivide il richiamo. E chi invece, come Fabio Omero del Pd, lo interpreta come un'intromissione nelle scelte di un'amministrazione pubblica. Suscita reazioni di tenore opposto l'intervento dell'arcivescovo Giampaolo Crepaldi contro la delibera comunale che autorizza la dispersione delle ceneri in mare e in aria.

«Decisioni come quelle relative alla sepoltura dipendono solo dalla sensibilità dei singoli - commenta **Paris Lippi** -. È normale che un vescovo ricordi ai propri fedeli quali sono le indicazioni della Chiesa. Ma è altrettanto normale, e doveroso, che un Comune lasci spazio anche a chi fedele non è. Scelte soggettive come queste non possono essere incanalate in schemi troppo rigidi».

Sulla stessa lunghezza d'onda il segretario provinciale del Pd **Roberto Cosolini**: «È nel pieno diritto di chi rappresenta la Chiesa ricordarne gli usi e le tradizioni - osserva Cosolini -. Credo però sia diritto e dovere di chi amministra, consentire a tutti di scegliere il rito funebre e il modo di ricordare i morti sulla base delle proprie convinzioni. E la decisione del Comune nella direzione di consentire a tutti di vivere i momenti di dolore nel modo ritenuto più consono».

Ben più caustico il commento del capogruppo Pd in Comune **Fabio Omero**: «Ero rimasto al fatto che tra i principi non negoziabili di Joseph Ratzinger ci fosse la vita dal concepimento fino alla morte naturale. Ora - commenta Omero - apprendo che per Crepaldi si deve andare anche oltre. Che la Diocesi entri anche nella regolamentazione del Comune mi sembra davvero eccessivo. E poi credo che, anche senza la lapide, le messe di suffragio si possano ugualmente celebrare».

Non entra ancora nel merito il capogruppo di Fi-Pdl **Piero Camber**: «Voglio approfondire l'intervento - osserva Camber -. Personalmente però considero la dispersione delle ceneri una soluzione estrema e ritengo importante la sepoltura, unico modo per conservare davvero la memoria».

A sinistra il vescovo Giampaolo Crepaldi, a destra Fabio Omero e Alessandro Carmi dialogano durante una seduta del Consiglio comunale

Condivide pienamente il richiamo di Crepaldi il capogruppo Udc **Roberto Sasco**. «La sepoltura delle salme rappresenta un gesto di civiltà - commenta Sasco -. E sarà compito della Diocesi, cui assicuro già il mio impegno personale in questo senso, farne comprendere l'importanza. Allo stesso tempo però è necessario anche approvare la delibera che attua una precisa norma di legge».

Apprezza le parole di Crepaldi anche l'assessore **Paolo Rovis**: «In particolare il passaggio sul rispetto della decisione amministrativa assunta. La consapevolezza della distinzione dei ruoli e la giusta affermazione dei principi cui i credenti sono chiamati ad attenersi, sono dimostrazione di maturità e di capacità di esercitare la guida spirituale da parte della Diocesi».

Attento al vescovo Crepaldi anche **Alessandro Carmi** del Pd: «Ovviamente quando la Diocesi esprime un parere, lo prendo sempre in grande considerazione. Quanto al merito, attendo di leggere con attenzione la delibera». Delibera cui annuncia sin d'ora il suo sì il Cittadino **Roberto Decarli**: «Voterò a favore - precisa -, ma entro sei mesi sarà necessario fare una verifica scrupolosa sull'applicazione. L'argomento può toccare la sensibilità di tanti e richiede massimo ascolto». Prevede numerose astensioni in aula, invece, **Marco Toncelli** del Pd: «In un contesto culturale in cui la fede è un optional, neanche tanto di moda, lasciare la libertà di scelta in questa materia è abbastanza logico anche se triste. Si può già immaginare da parte di alcuni di un'astensione dal voto». *(m.r.)*

COLLEGIO CIRCOSCRIZIONALE: SI RIPROPONE LO SCONTRO NAZIONALE TRA SEGUACI E NON DEL GRAN MAESTRO RAFFI

I massoni del Goi vanno al voto, ma spaccati

Triestini i due candidati alla vicepresidenza: a Silvio Cassio si oppone Tullio Verona per i "contras"

di SILVIO MARANZANA

Si ripropone oggi a livello locale, in maniera perlomeno altrettanto violenta di quanto avvenuto recentemente su scala nazionale, la battaglia che mette i fratelli massoni del Grande Oriente d'Italia, l'un contro l'altro armati. Si elegge infatti il presidente del Collegio circoscrizionale dei Maestri venerabili del Friuli Venezia Giulia e le due liste che si confrontano si caratterizzano soprattutto per essere pro e contro il Gran Maestro Gustavo Raffi, recentemente rieletto per la terza volta.

Gustavo Raffi

Scaduto il mandato del triestino Renzo Sagues, amministratore di stabili, per la regola dell'alternanza sarà ora un friulano a guidare i "muratori" regionali del Goi, mentre sono triestini i due candidati che si sfidano per la vicepresidenza. La lista dei lealisti, grosso modo fautori di rinnovamento e maggior trasparenza, richiamantisi in parte ai valori anche di sinistra moderata del vecchio partito repubblicano è guidata dall'avvocato friulano Umberto Busolini che è spalleggiato dal medico triestino Silvio Cassio della loggia Ars Regia, ex presidente della Triestina nuoto. Numero 3 della lista, candidato al ruolo di oratore, un altro noto professionista triestino: l'avvocato Andrea Frassini della loggia Alpi Giulie. I "contras" d'impostazione più prettamente liberale e tradizionale e fautori di una linea di maggior riservatezza candidano al vertice il dottor Adriano Guardiani, anch'egli friulano. Tullio Verona, triestino, impiegato in un'azienda privata, della loggia Italia ambisce alla poltrona numero due, mentre aspirante oratore è Paolo Vinciguerra della loggia Sarpi di San Vito al Tagliamento.

La linea di contrapposizione a Raffi fa riferimento in sede locale all'ingegner Alessandro Giadrossi, docente universitario a capo nell'intero Triveneto del Rito scozzese antico e accettato. Le due liste presentano terne di nomi bloccate. Per due posti da ispettore circoscrizionale vi sono invece cinque candidati, tra i quali due triestini: Sabatino Pandullo della loggia Garibaldi, pensionato e Francesco Ponti della loggia Italia, ex comandante della Polizia stradale. Gli altri sono Giampaolo Brusadin e Tancredi Fusco, entrambi pordenonesi e Sergio Parmeggiani di Udine. Si eleggono infine cinque giudici circoscrizionali, tre titolari e due supplenti. I candidati sono otto di cui ben cinque triestini che sono Mauro Casagrande della loggia Ars Regia, medico, Roberto Del Giglio della loggia Oberdan, dentista, Alberto Mazzi della loggia Garibaldi, commercialista e editore del giornale Zeno, Domenico Piazza e Ferruccio Sossa. Completano il quadro Dario Drufuca della loggia Isonzo di Gorizia, Claudio Lucas e Vittorio Zanier di Udine.

Il tempio massonico frequentato da visitatori in occasione di un'apertura al pubblico

Le logge del Goi in regione sono 11 di cui 6 a Trieste, una a Gorizia, 3 a Udine, e una a San Vito al Tagliamento. Oggi si vota dalle 10 alle 17. Alle elezioni nazionali Raffi aveva ottenuto il 46,7 per cento dei voti contro il 38,6 del suo principale rivale, Natale Mario Di Luca, sostenuto da Giadrossi. A Trieste, dove ha anche uno dei suoi migliori amici, l'avvocato Enzio Volli da lui nominato Gran Maestro onorario, aveva però quasi trionfato con il 60 per cento dei consensi. Qualche giorno dopo a Rimini al suo nuovo insediamento aveva citato Jim Morrison il cantante dei Doors morto di overdose a 28 anni e considerato un emblema della contestazione sessantottina. «Datemi un sogno in cui vivere perché la realtà mi sta uccidendo», ha ripetuto Raffi.

Una volta di più ha fatto inorridire i tradizionalisti che stavolta nel Friuli Venezia Giulia giurano di prendersi la rivincita.

I CARABINIERI CHIAMATI DAI GENITORI DEL FIDANZATO

Lui la molla, lei va a schiantarsi con l'auto

Incidente dopo una violenta lite, ragazza in escandescenze finisce a Cattinara

All'improvviso A.G., 26 anni, si è ritrovata ex. Lasciata dal fidanzato. E questo non le è andato proprio giù. L'altro pomeriggio alla guida della sua Fiat è andata in via Doberdò a Opicina per tentare l'ultima chance. Ma le cose non sono andate come lei sperava. C'è stata una discussione accesa con l'ex fidanzato ma anche con i suoi genitori. Sono volate parole grosse. Una situazione che ha preoccupato soprattutto i congiunti dell'ex fidanzato, che nel frattempo hanno chiamato i carabinieri proprio nel timore che la situazione trascendesse e diventasse pericolosa.

Al culmine della lite, A.G. si è messa al volante della sua Fiat. Ha inserito la prima e dato gas al massimo. L'auto è partita come un razzo e dopo poche decine di metri si è schiantata contro un muro. È stato un botto tremendo e la ragazza è rimasta incastrata nell'abitacolo. L'incidente si è verificato proprio mentre i carabinieri di Basovizza allertati stavano arrivando per sedare la lite. I militari si sono trovati così davanti all'auto incidentata con la ragazza incastrata che sbatteva violentemente la testa contro il montante della vettura.

Con non poche difficoltà l'hanno liberata ma quando si è trovata fuori dalla vetttura A.G. - come hanno rilevato i carabinieri nel loro rapporto - ha dato ancor più in escandescenze. Come una furia, ha tentato ancora di farsi male. La situazione è andata progressivamente deteriorandosi, tant'è che è stato necessario chiedere via radio anche l'intervento di una pattuglia della stazione di Opicina. Alla fine - finalmente - la giovane donna è stata bloccata e tenuta ferma da due militari particolarmente forti. Poi sono arrivati i sanitari del 118. La giovane donna è stata sottoposta a una terapia già sul posto e poi trasportata da un'ambulanza all'ospedale di Cattinara, dove è stata trattenuta in osservazione. *(c.b.)*

IN BREVE

IN VIA DI PROSECCO A OPICINA

Privo di conoscenza su una panchina Salvato in extremis da un'overdose

I sanitari del 118 lo hanno trovato privo di sensi, coricato su una panchina a pochi metri dalla pizzeria Al Brigantino in via di Prosecco, a Opicina. P.M., 24 anni, è stato salvato per miracolo. Gli è stata diagnosticata una overdose da oppiacei. Ma nel suo sangue sono state trovate anche tracce di cannabis e di rilevanti quantità di alcol.

L'episodio si è verificato l'altra notte. A dare l'allarme sono stati i carabinieri di una pattuglia del nucleo radiomobile di Aurisina. I militari erano stati avvisati da un passante. Poi per i sanitari del 118 una frenetica cosa contro il tempo. L'uomo è stato stabilizzato, poi gli è stata somministrata una dose di Narcan, farmaco antagonista degli oppiacei grazie al quale P.M. si è potuto riprendere. *(c.b.)*

LO HA DECISO IL GIP

Borsetta rubata fuori da una scuola In due finiscono ai domiciliari

Da ieri sera sono ai domiciliari Vittorio Felicetti, 68 anni e Giorgio Serli. Lo ha disposto il gip su richiesta del pm Federico Frezza. I due (che avevano l'obbligo di firma) si erano appostati nel novembre dello scorso anno nei pressi delle scuole di via Commerciale dove avevano rubato la borsetta di una mamma che era andata a prendere il figlio all'uscita. La vittima aveva parcheggiato l'auto lasciandola aperta. Ed è stato a questo punto che i due erano scattati. Ma erano stati sfortunati perché sulla loro strada avevano trovato un poliziotto della mobile che li aveva fermati. *(c.b.)*

STACCATO L'ALLARME DEL NEGOZIO

Vetrina spaccata in galleria Protti ma i ladri sono costretti a fuggire

I ladri hanno preso di mira il negozio di abbigliamento «Bar bar bar» in galleria Protti, ma quando ormai avevano sfondato la vetrina *(nella foto)* e disattivato con il silicone la sirena dell'allarme, sono dovuti fuggire.

L'episodio si è verificato l'altra notte. A dare l'allarme è stato attorno alle 9 del mattino il proprietario che, quando è arrivato per aprire il negozio, ha visto la vetrina sfondata e la sirena esterna coperta di silicone. Fortunatamente dal negozio non era sparito nulla. Sul posto è intervenuta subito una pattuglia della squadra volante.

L'ipotesi è che i ladri siano scappati perché disturbati da qualcuno che stava in quel momento passando per la galleria Protti. La galleria si trova praticamente a meno di 20 metri dalla questura. *(c.b.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

A. L'IGLOO - euro 47.000 via dello Scoglio (v. Giulia): cucina abitabile, stanza con terrazzino e bagno finestrato. Ottimo investimento tel. 0407600243.

A. l'IGLOO - via Castaldi gradevolissima e affascinante mansarda in ottime condizioni: ampio soggiorno con caminetto e zona cottura, matrimoniale, disimpegno e bagno. Euro 70.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO ad.ze centro commerciale Le Torri nel verde con parcheggio condominiale e ascensore atrio soggiorno con poggiolone cucina abitabile due camere bagno ripostiglio e soffitta euro 110.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO adiacenze Stadio tranquillissimo piano alto con ascensore atrio soggiorno con veranda cucina matrimoniale bagno finestrato e ripostiglio euro 99.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO centralissimo luminoso appartamento di ampia metratura parzialmente da ristrutturare salone cucina tre camere stanzetta bagno più servizio ripostiglio tre poggioletti abitazione o ufficio tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi S. Giusto ristrutturato a primo ingresso tranquillo e nel verde soggiorno cucina abitabile tre camere stanzetta finestrata servizi separati e cantina termoautonomo impianti certificati euro 179.000 tel. 040661777.

A. L'IGLOO Settefontane alta vista aperta nuda proprietà luminosissimo ultimo piano con ascensore atrio salone con terrazza panoramica cucina abitabile due stanze servizi separati ripostiglio secondo poggiolo e cantina euro 104.000 tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Castaldi gradevolissima ed affascinante mansarda in ottime condizioni ampio soggiorno con caminetto e zona cottura matrimoniale disimpegno e bagno euro 70.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO via d'Alviano panoramico e nel verde appartamento completamente ristrutturato ingresso soggiorno con cucina all'americana ampio balcone due matrimoniali bagno con doccia idromassaggio e servizio ripostiglio e cantina euro 120.000 tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO via Udine (zona stazione) epoca con ascensore splendida mansarda con terrazza a vasca completamente restaurata e dotata di ogni comfort tel. 040661777.

A. L'IGLOO zona Burlo vista aperta luminoso appartamento ristrutturato ingresso cucina abitabile arredata su misura matrimoniale bagno e due ripostigli termoautonomo impianti a norma euro 70.000 tel. 0407600243.

ABC 155.000 Barriera: ristrutturato, stabile e alloggio, ascensore, cucina, soggiorno, poggiolo, matrimoniali, bagno, posto auto, garage. 040761554.

ABC 190.000 Rossetti primo ingresso, cucinotto, saloncino, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, possibilità posti auto. 040761554.

ABC 230.000 Montebello casa singola su due piani, 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti 040761554.

ABC 240.000 Rossetti luminoso cucina con poggiolo, salone con terrazzo, 3 camere, 2 bagni, cantina. 040761554.

ABC 273.000 Contovello casetta nel centro storico: cucina, salone, servizio, 2 spaziose camere, bagno, taverna. 040761554.

ABC 74.000 Revoltella bassa ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, studiolo, bagno, termoautonomo. 040761554.

APPARTAMENTO, zona Fiera, in buon stabile moderno, in ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucinino, poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO bilivello mq 138, via di Calvola, bicamere, doppi servizi, con grande terrazzo a vasca vista mare. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO di 82 mq, via Galilei, secondo piano con ascensore, atrio, soggiorno, cucina, bicamere, ripostiglio, bagno, poggioli. Geom. Gerzel 040310990.

ATTICO Immobiliare Aurisina in palazzina di nuova edificazione attici bipiano cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni terrazze abitabile 3 posti auto cantina a partire da euro 265.000 040766984.

ATTICO Immobiliare ospedale Maggiore ottimo investimento uso locazione possibilità arredato di ingresso cucina ab. soggiorno 2 matrimoniali bagno completo wc impianti a norma euro 149.000 040766984.

ATTICO Immobiliare p.zza Cavana piano alto con asc. alloggio pari primingresso no barriere architettoniche ingresso cucina ab. soggiorno 2 stanze bagno termoautonomo arredato euro 265.000 esente mediazione 040766984.

ATTICO Immobiliare Raute in complesso a schiera alloggio bipiano in ottime condizioni con giardino di prop. esclusiva 2 posti auto euro 275.000 possibilità acquisto garage 040766984.

ATTICO Immobiliare Revoltella ad.ze alloggio completamente ristrutturato di atrio cucina ab. saloncino 2 matrimoniali bagno rip. poggiolo veranda euro 198.000 possibilità acquisto garage 040766984.

ATTICO Immobiliare Viale piano alto con asc. da rimodernare atrio cucina ab. salone 2 matrimoniali bagno + wc rip. 2 poggioli possibilità 3 stanza euro 294.000 040766984.

ATTICO Immobiliare via Luciani splendida mansarda completamente abitabile luminosa con finestre e lucernai ottime condizioni di ingresso cucina arredata soggiorno matrimoniale bagno armadi a muro termoautonomo condizionatore euro 135.000. 040766984.

ATTICO San Vito 165 mq vista totale mare e città grande salone con terrazzo abitabile due camere doppi servizi box auto possibilità terza stanza. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BORGO Grotta Gigante, Le Girandole, villetta: soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, giardino mq 220, posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.

BORGO San Nazario euro 125.000 alloggio composto da ingresso soggiorno cucinino tre camere bagno poggiolo e cantina. Posto macchina condominiale. Tirabora Immobiliare 040634112.

CAMPANELLE (via Patrizio) euro 120.000 alloggio soggiorno con cucina due camere bagno e soffitta. Posto macchina coperto euro 15.000. Tirabora Immobiliare 040634112.

CAMPO MONTERVERDI: saloncino, matrimoniale, singola, cucina, terrazza, bagno, ripostiglio, termoautonomo, ultimo piano, ascensore, euro 136.000. 040766676. Immagini su www.pizzarello.it

CASACITTÀ Campo San Giacomo adiacenze, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 116.000. 040362508.

Continua in 20.a pagina

AUTOSTRADA DEL MARE

L'operazione costa oltre un milione e mezzo di euro

Tir con a bordo gomme, bolidi e attrezzature pronti per essere imbarcati sul traghetto diretto a Istanbul, dove si correrà il Gp

IN VISTA DEL GRAN PREMIO CHE SI CORRERÀ IL 30 MAGGIO IN TURCHIA

In Riva Traiana il circo della F1

All'imbarco per Istanbul 265 camion: a bordo anche le Ferrari

di SILVIO MARANZANA

Le Ferrari di Alonso e Massa, le Red Bull di Webber e Vettel. Erano ieri vicino al Bagno Ausonia, ma all'insaputa di quasi tutti i triestini. Nel pomeriggio al terminal di riva Traiana si sono imbarcate sul traghetto ro-ro Trieste, salpato in serata per Pendik, porto sulla sponda asiatica di Istanbul che si trova a pochi chilometri dall'autodromo dove domenica 30 maggio si correrà il Gran Premio di Turchia. Per il sesto anno consecutivo, dal 2005 allorché il Gp di Istanbul è nato, per raggiungere la metropoli turca l'intero circo della Formula 1 ha scelto l'autostrada del mare che parte da Trieste.

Ieri il passaggio delle scuderie più importanti, ma la carovana comprende complessivamente 265 camion e porta una settantina di bolidi da corsa, non solo le vetture di Formula 1, ma anche Gp2 e Gp3 cioé le serie monoposto inferiori, e poi è composta pure dai motorhome dei singoli team, dai Tir di pneumatici, da quelli con le attrezzature per la giuria e i servizi, dai camion attrezzati di emittenti radiotelevisive di tutta Europa. I primi imbarchi sono avvenuti già domenica scorsa, gli ultimi avverranno oggi. I mezzi hanno utilizzato complessivamente sei unità della linea oggi di proprietà del fondo statunitense Kkr che da Trieste raggiunge appunto Istanbul. «Un'operazione da oltre un milione e mezzo di euro», sintetizza il terminalista Enrico Samer includendo sia l'introito che spetta all'armatore che le somme che vanno a beneficiare il porto di Trieste, il terminalista, i fornitori di servizi.

Ancora un'immagine dei camion pronti all'imbarco (fotoservizio di Andrea Lasorte)

Giornate campali per il capitano Marcello Simicich, responsabile del terminal. «Ai mezzi della Formula 1 in attesa d'imbarco - spiega - abbiamo riservato un'area di 35 mila metri quadrati. Sei dipendenti della Samer da una settimana lavorano esclusivamente attorno a queste operazioni». I piloti, i presidenti, i team manager non usano certo questa strada, ma viaggiano con gli aerei quasi sempre privati. La resposabilità delle monoposto dal valore plurimilionario, anche se ci sono le principali assicurazioni mondiali in pista, è sulle spalle degli autisti dei Tir, oltre che degli uomini della Samer.

La maggior parte dei mezzi arriva direttamente da Montecarlo dove si è corso domenica scorsa con il dominio di Webber e la sorprendente rimonta di Alonso. Quello di Istanbul sarà un Gran premio particolare per la Ferrari. «Festeggeremo gli 800 Gran premi di Formula 1 e gli ottant'anni di presenza Ferrari in F1 - ha annunciato Luca di Montezemolo - nessuno riuscirà a eguagliare questi record». La Red Bull ha fatto sapere che a Istanbul cambierà il telaio della macchina di Sebastan Vettel perché il tedesco si è lamentato per la scarsa guidabilità. In riva Traiana però non si può vedere nessuna macchina. O meglio, ecco una McLaren, ma non è quella di Hamilton. «È un modello per testare i tempi di reazione ai pit-stop», si affretta a precisare il tecnico.

Sul versante opposto del terminal, alcuni spettacolari scafi offshore di P1, la Formula uno del mare. Per gareggiare a Yalta nelle settimane scorsa anche molti team di motonautica a propria volta hanno scelto l'autostrada del mare Trieste-Turchia per proseguire poi via terra da Istanbul all'Ucraina. E recentemente sono passati dagli imbarchi di riva Traiana anche le una cinquantina di camion che portavano le macchine che hanno partecipato al rally di Aqaba, in Giordania.

Trivellazione lunare, premio Usa all'Ogs

Riconoscimento arrivato dalla Società americana degli ingegneri aerospaziali

È un riconoscimento importante quello ricevuto da Flavio Poletto, Andrea Schleifer, Iginio Marson e Piero Corubolo, dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - Ogs di Trieste, per un lavoro di ricerca sulla trivellazione lunare simulata e per l'esplorazione planetaria, realizzato assieme a ingegneri dell'industria aerospaziale italiana con la supervisione di esperti dell' Esa (Agenzia spaziale europea).

A conferirlo è stata la Commissione che esamina e individua i migliori lavori scientifici presentati nel corso della conferenza della Società americana degli ingegneri civili (Asce) - Divisione aerospaziale recentemente tenutasi a Honolulu (Hawaii). Il premio - Best paper award, earth and space conference 2010 - ha selezionato i ricercatori triestini e i colleghi dell'Esa e dell'industria aerospaziale italiana per gli aspetti tecnologici e innovativi del loro lavoro. Lo studio, realizzato nell'ambito di un progetto Esa, si intitola "Moonbit - Test di laboratorio mediante sismica while drilling applicata a un terreno simile alla regolite (sottile polvere ndr) lunare» e presenta una tecnologia italiana realizzata in collaborazione con la Selex Galileo e TeleSpazio - che riguarda la geofisica planetaria, un settore di ricerche nuovo.

Aereo in volo, e la Luna

«Nella perforazione di un terreno inesplorato - dice Flavio Poletto, responsabile scientifico di Moonbit in Ogs - è importante capire che cosa si ha sotto i piedi, sia in senso positivo (scoprire risorse) che negativo (evitare ostacoli e pericoli). Uno dei metodi innovativi per ottenere lo scopo è usare il rumore della perforazione che sarà realizzata dalle sonde planetarie, per ricavarne immagini sismiche del sottosuolo durante la perforazione stessa (sismica while drilling, appunto, nell'atto della perforazione)».

Questa tecnologia è un prodotto ottenuto esportando e adattando una metodologia che Ogs ha ricercato e sviluppato sulla terra in collaborazione con l'industria petrolifera.

Muggia, i compensi di giunta e consiglio A Nesladek vanno quasi 30mila euro

Le indennità più basse agli assessori esterni Rossi e Kosic

di GIOVANNI LONGHI

MUGGIA Nel 2009 il sindaco Nerio Nesladek ha percepito quasi 30 mila euro netti dal Comune a titolo di indennità per la sua carica: l'importo lordo annuo fissato per legge è di 46.872 euro che al mese fanno 3.906 euro. Ma da questa somma vanno detratte tasse e trattenute per più di 15 mila euro l'anno, circa 1300 al mese. La stessa proporzione tra lordo e netto va applicata anche ai compensi degli assessori: quattro di essi, Edmondo Bussani, Roberta Tarlao, Moreno Valentich e Omero Leiter incassano ogni mese 1.172 euro, pari a 14.064 euro annui. Leggermente sopra a questo limite si colloca l'indennità del vicesindaco, Franco Crevatin che prende 18.744 euro, 1.562 al mese.

I meno retribuiti, ma senza obbligo di presenza alle riunioni di Giunta, sono i due esterni, Loredana Rossi e Giorgio Kosic che si fermano a 10.416 euro annui, pari a 868 euro al mese. Tra i consiglieri comunali, quelli che nel 2009 hanno inanellato il maggior numero di presenze tra sedute consiliari e commissioni, sono Italo Santoro e Danilo Savron che, sempre nel corso del 2009, hanno incassato 2.124 euro lordi a testa.

Maglia nera si conferma il consigliere di Forza Italia, Lorenzo Gasperini che con appena quattro presenze in aula su 16 avrebbe incassato 216 euro: avrebbe perché in realtà l'ex sindaco di Muggia devolve il suo compenso al settore verde pubblico del comune di Muggia.

Il regolamento prevede che per percepire il gettone di 54 euro lordi a seduta il consigliere deve essere presente in aula almeno per il 51 per cento della sua durata complessiva. La partecipazione alle riunioni delle commissioni vengono retribuite con un gettone di 42 euro lordi l'una.

Nerio Nesladek

Tra gli stakanovisti Santoro e Savron e la "primula rossa" Gasperini si collocano Fulvio Tomini (2.016 euro), Christian Gretti (1.968 euro), Paolo Veronese (1.944 euro), Andrea Mariucci (1.722 euro), Tennis Tarlao (1.650 euro), Cristina Tull (1.428 euro) e Claudio Grizon (1.104 euro).

Sotto i mille euro si piazzano Viviana Carboni (990 euro), Paolo Prodan (978 euro), il presidente del Consiglio, Diego Apostoli (894 euro) e, ben distanziato, Massimo Santorelli (474 euro) anche lui di Forza Italia.

In totale nel 2009 amministratori pubblici ed esponenti politici in Consiglio sono costati alle casse del Comune di Muggia poco più di 162 mila euro, suddivisi rispettivamente in 142.704 per sindaco e assessori e 19.632 per i consiglieri. Tale importo annuo registra un lievissimo incremento se paragonato a quello dell'anno precedente quando sindaco, assessori e consiglieri "costarono" quasi 160 mila euro.

Proprio per ridurre le spese a carico dell'Amministrazione, il capogruppo del Pdl in comune, Claudio Grizon, ricorda di aver già suggerito invano al sindaco di eliminare un assessorato. «Fortunatamente ci ha pensato il Governo - si consola Grizon - e la prossima Giunta potrebbe essere composta da sei assessori. Per la fine del suo mandato il sindaco farebbe bene comunque a immettere forze fresche, come Tomini al commercio e Savron ai lavori pubblici, gli unici della sua maggioranza che ancora non abbiano ricoperto tale carica in questi quattro anni».

LA CURIOSITÀ

All'ex Gasperini solo 216 euro ma li devolve al verde pubblico municipale

GIUNTA

INCARICO	AMMINISTRATORE	INDENNITA' MENSILE	INDENNITA' 2009
Sindaco	Nerio NESLAKED	€ 3.906,00	€ 46,872,00
Vice sindaco	Franco CREVATIN	€ 1.562,00	€ 18,744,00
Assessore	Edmondo BUSSANI	€ 1.172,00	€ 14.064,00
Assessore	Loredana ROSSI	€ 868,00	€ 10.416,00
Assessore	Roberta TARLAO	€ 1.172,00	€ 14.064,00
Assessore	Moreno VALENTICH	€ 1.172,00	€ 14.064,00
Assessore	Omero LEITER	€ 1.172,00	€ 14.064,00
Assessore	Giorgio KOSIC	€ 868,00	€ 10.416,00
TOTALE COSTO GIUNTA		**€ 11.892,00**	**€ 142.704,00**

CONSIGLIO

INCARICO	AMMINISTRATORE	COMPENSI 2009
Presidente	Diego APOSTOLI	€ 894,00
Consigliere	Viviana CARBONI	€ 990,00
Consigliere	Christian GRETTI	€ 1.968,00
Consigliere	Claudio GRIZON	€ 1.104,00
Consigliere	Lorenzo GASPERINI	€ 216,00
Consigliere	Andrea MARIUCCI	€ 1.722,00
Consigliere	Paolo PRODAN	€ 978,00
Consigliere	Massimo SANTORELLI	€ 474,00
Consigliere	Italo SANTORO	€ 2.124,00
Consigliere	Danilo SAVRON	€ 2.124,00
Consigliere	Dennis TARLAO	€ 1.650,00
Consigliere	Fulvio TOMINI	€ 2.016,00
Consigliere	Cristina TULL	€ 1.428,00
Consigliere	Piero VERONESE	€ 1.944,00
TOTALE GETTONI CONSIGLIERI		**€ 19.632,00**

Gettone Consiglio € 54 lordi - Gettone Commissione € 42 lordi

TOTALE INDENNITA' 2009	€ 162.336,00
TOTALE INDENNITA' 2008	€ 159.963,00

Dinosauri, gli scavi possono ripartire

Placet dalla Soprintendenza: dopo Antonio al Villaggio sarà la volta di Bruno

Ricostruzioni grafiche dei dinosauri del Villaggio

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Con il placet reso ieri mattina dalla Soprintendenza, ripartono gli scavi al Villaggio del Pescatore per il recupero di altri reperti della Preistoria giacenti nella lente fossilifera della cava. Dunque dopo Antonio - l'ormai celebre dinosauro a becco d'anatra, i cui resti datati 85 milioni di anni fa sono stati rinvenuti nel 1994 da una studentessa di geologia, Tiziana Brazzatti - sarà la volta di Bruno, un esemplare forse più grande di quello estratto qualche anno fa.

Luigi Fozzati, soprintendente regionale per l'archeologia, ha dichiarato la sua volontà a riaprire alle visite di studenti e paleontologi provenienti da tutto il mondo il sito del Villaggio e a reperire i fondi necessari, una volta ultimati gli scavi, a tirare fuori dalla roccia il dinosauro Bruno». Soddisfatto il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret: «L'incontro avvenuto a Trieste è stato foriero di buone notizie - ha dichiarato - da parte del proprietario del sito, il signor Mauro Sartori, c'è l'impegno a realizzare un progetto per la sistemazione dell'area esterna, in un'ottica di riqualificazione, per consentire alla Soprintendenza di intervenire. Gli scavi superficiali consentiranno la rimozione degli inerti sotto cui si trova il fossile. Il Comune si farà carico degli aspetti burocratici e comunque si metterà a caccia di fondi per agevolare le operazioni di estrazioni. Ritengo che la recinzione dell'area e l'apposizione di un cancello senz'altro interromperà le brutte intenzioni dei vandali, che già tempo addietro hanno compiuto un raid in loco».

Il sindaco Ret soddisfatto: c'è l'accordo anche col proprietario del sito

«Sono felice - ha concluso - di aver riscontrato l'entusiasmo del soprintendente, dimostratosi molto sensibile ai nostri progetti, e dell'Università, come pure della direzione dei Musei di Storia Naturale». Il progetto di restyling dovrà passare sotto la lente della Soprintendenza, per le approvazioni di rito, dopodiché i cantieri potranno essere aperti. Dopo anni di paralisi, dunque, finalmente una svolta. Ottimista anche Mauro Sartori, proprietario del fondo di 32 ettari su cui si estende - per una superficie di 20-30mila metri quadrati - la lente fossilifera: «Negli anni, a cura del professor Nevio Pugliese del Dipartimento di Scienze, sono stati svolti diversi carotaggi sui terreni, che attesterebbero la presenza di altri fossili di dinosauro (almeno una trentina, *ndr*), ma anche di tartarughe e coccodrilli. L'auspicio è che si possa avviare gli interventi, dopo questo tavolo utile a fissare gli intenti».

PARTITI I LAVORI A MUGGIA

Il torrente Fugnan sarà ripulito e messo in sicurezza

MUGGIA Sono stati inaugurati ufficialmente l'altra mattina, al Tennis club Borgo Lauro, i lavori di sistemazione e pulizia dell'alveo del torrente Fugnan a Muggia. Tra le autorità presenti alla cerimonia il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, e l'assessore alle politiche giovanili, Loredana Rossi. Hanno assistito all'inaugurazione, aperta anche alla cittadinanza, i ragazzi della classe prima D della scuola media "N. Sauro".

Le opere sono state effettuate, dal Comune, in un'ottica di prevenzione di eventuali esondazioni del torrente Fugnan, che già in passato aveva provocato problemi, soprattutto nell'ormai lontano 1963. I lavori erano iniziati nell'ottobre 2008, per un investimento di 372mila euro, e sono stati portati a termine dopo un anno. L'intervento ha comportato la pulizia dell'alveo del torrente e il rifacimento degli argini. Il progetto esecutivo è stato curato dall'ingegner Renzo Lupi di Gorizia, l'opera è stata eseguita dall'impresa Cok di Trieste.

Il torrente Fugnan

I lavori hanno utilizzato delle avanzate tecniche di ingegneria naturalistica, preservando il peculiare ambiente naturale del torrente.

Il sindaco Nesladek, nel suo discorso ufficiale, ha sottolineato il prezioso e gradito apporto di collaborazione che, in questo intervento, hanno voluto e saputo dare anche i ragazzi delle scuole, molto attenti nel sottolineare l'aspetto conservativo e rispettoso dell'ambiente che l'opera doveva avere. «È per noi motivo di orgoglio - ha rimarcato - il fatto che questo luogo sia rimasto adatto anche per le scuole, per le osservazioni e gli studi dei ragazzi sull'ambiente locale».

COINVOLTI I RISTORANTI

Monrupino fa festa tra balli e degustazioni

MONRUPINO Fiumi di birra, cevapcici, costine, pollastri alla griglia e vini rigorosamente locali: gli ingredienti per la festa del comune di Monrupino sembrano esserci davvero tutti. Quest'oggi a partire dalle 18 si alzerà il sipario quindi sull'evento più atteso dell'anno del piccolo comune governato dal sindaco Marko Pisani. Nella piazza della frazione di Repen la società sportiva Fc Kras curerà il lato culinario della festa che verrà inaugurato ufficialmente alle 19 presso la Casa carsica con la partecipazione del coro vocale maschile Kraški dom. Alla cerimonia di apertura presenzieranno tutti gli esponenti della giunta con in prima fila l'assessore alla Cultura Roberta Skabar.

La serata sarà poi allietata a partire dalle 20 con i balli in piazza grazie alle musiche della band Modri val. Domani la festa proseguirà al mattino alle 10 con la celebrazione della messa nella chiesa sulla Rocca officiata da don Anton Bedencic e al pomeriggio con l'apertura dei chioschi prevista per le 17. Alle 17.30 entreranno in azione prima l'associazione bandistica Nabrežina e poi il corteo dei ragazzi del comune che alle 19 daranno il via ai balli in piazza a Repen con le note del complesso musicale Kraški kvintet guidato in Braco Koren.

Durante questo fine settimana e sino a domenica 30 maggio proseguiranno poi i giorni della "Cucina tradizionale", il nuovo evento al quale hanno aderito tutti e quattro i ristoratori locali. «Fino ad oggi i ristoranti e le trattorie del nostro territorio non avevano mai partecipato attivamente tutti insieme in occasione di un progetto ben definito, in questo caso la Festa del comune», ha spiegato l'assessore alla Cultura Skabar.

La sinergia dei ristoratori prevede la proposta di un menù tipicamente carsolino con un prezzo fisso di 28 euro nel quale ognuno ha naturalmente lasciato sfogo alla propria fantasia.

Da evidenziare infine che la Festa del comune è inserita all'interno delle "ex giornate dell'agricoltura" oggi denominate "La via dell'acqua e della terra, fonti di vita", che si svolgeranno sino a settembre in tutti i comuni della provincia. *(r.t.)*

PARLA IL PRESIDENTE CONFERMATO DELLA COLDIRETTI

Zbogar: agricoltura di nicchia ma in crescita

TRIESTE «Mentre il comparto agricolo nazionale, al pari di quello regionale, risente della crisi generale e dalla pregressa mancanza di attenzione da parte della classe politica, paradossalmente il settore Primario di Trieste cresce e chiede nuovi spazi per le sue produzioni uniche e di qualità». La riflessione è di Dimitri Zbogar, operatore del settore a cui proprio in questi giorni è stato confermato il mandato alla guida della Coldiretti provinciale. Il terzo consecutivo, per la precisione, che va a sommarsi al periodo in cui Zbogar è stato ai vertici dell'associazione di categoria a livello regionale.

A confermarlo alla guida della Coldiretti locale la maggioranza dei 450 soci, tutti coltivatori diretti, iscritti all'associazione la cui sede si trova in via del Teatro Romano. «Dietro alla mia nomina – afferma Dimitri Zbogar – c'è un gruppo motivato di dirigenti e soci convinti di poter continuare a dare ai nostri ascritti tutta l'assistenza necessaria a dei costi sostenibili. Al pari, e ci tengo a sottolinearlo, a quella ricevuta dai nostri colleghi nel resto della regione». Il comparto agricolo locale, per l'esiguità del territorio provinciale, può far pensare a una realtà piccola, marginale. «Non è così – risponde Zbogar – perché ci troviamo di fronte a un comparto ridotto, per ovvie ragioni, nei numeri, eppure multifunzionale e attento alle esigenze del cittadino/consumatore. Chi apprezza i prodotti di qualità, trova in provincia vini, olii, mieli e formaggi di assoluto rilievo. E questo perché le aziende sono dimensionate a un territorio che non può sopportare un approccio industriale e che necessariamente fa tesoro delle peculiarità e delle varietà autoctone. E ci sono altri spazi che speriamo possano utilmente essere recuperati alle produzioni di nicchia di cui siamo protagonisti».

Sembrerebbe che siano proprio le problematicità del comprensorio triestino a determinare le sue virtù. «Certamente. Sempre tenendo a mente i rapporti di grandezza esistenti, nella nostra provincia c'è interesse a investire in agricoltura perché vi sono prospettive, cioè clienti interessati al prodotto. Teniamo conto che al massimo regime produttivo gli agricoltori triestini possono accontentare il 10 percento della popolazione cittadina. Comunque sia, c'è forte interesse per quel che facciamo, mentre il sistema agricolo italiano sconta il confronto con un mercato mondiale che offre prodotti a prezzi stracciati grazie al basso costo della manodopera».

Ora gli agricoltori triestini aspettano delle ricadute positive dopo l'accordo di programma firmato con Ministero e Regione per la creazione della nuova Doc interregionale "Prosecco". «È una situazione tutta da definire. Di fronte alla mancanza di risorse, speriamo almeno che vi sia chiarezza nella definizione dei piani di gestione del territorio alla luce dei vincoli comunitari».

Dimitri Zbogar

Maurizio Lozei

Salvato in mezzo al golfo peschereccio di Chioggia

TRIESTE Salvataggio da brivido di un peschereccio del compartimento di Chioggia che l'altra notte stava per affondare nelle acque del golfo in prossimità del confine.

L'allarme è giunto poco dopo la mezzanotte alla sala operativa della Capitaneria tramite il "numero blu" 1530, dedicato alle emergenze in mare. Al telefono era il comandante del motopesca con quattro persone di equipaggio (dei quali un triestino) che chiedeva soccorso perché la propria unità imbarcava acqua nel locale macchine. Si era in pratica guastata una pompa.

Immediatamente sono state allertate la motovedetta della Guardia costiera e la motobarca dei Vigili del fuoco che hanno intercettato la barca in avaria a circa 6 miglia dal porto. In breve sono stati iniziate le operazioni di svuotamento della stiva. Poi è stato avviato contestualmente, il rimorchio del peschereccio in direzione del porto di Trieste. Alle 3, dopo una navigazione di un'ora e mezzo circa, il convoglio ha raggiunto la Sacchetta.

Una foto dei giorni dell'esodo istriano

PERPLESSITÀ SULLA PROPOSTA DI ZAPPADOR (IDV)

San Dorligo si divide sull'esodo istriano

SAN DORLIGO «Divulgare la storia dell'Esodo istriano-fiumano-dalmata nei libri di testo degli studenti sloveni e croati». E' questo uno dei passaggi chiave più discussi della mozione sulla Giornata del ricordo presentata dal capogruppo dell'Idv-Verdi di San Dorligo della Valle Dino Zappador e ritirata prima della sua esposizione nell'ultima riunione del consiglio comunale. Tra gli esponenti più critici troviamo il capogruppo della lista civica Uniti nelle Tradizioni Boris Gombac: «È difficile pensare che le scuole slovene e croate prendano esempio dai testi italiani e viceversa per il semplice motivo che la storia non è una sola». Gombac ha poi evidenziato che ci sono diversi esodi che non sono tenuti conto nella mozione presentata da Zappador «tra i quali quello delle 8 mila persone che costrette dal partito comunista si sono spostate da Monfalcone a Fiume e Spalato». Parere negativo è giunto anche dal capogruppo di Rc-Pdci Igor Ota: «La mozione del consigliere Zappador ha numerose lacune sia dal punto di vista formale che dal punto di vista sostanziale e probabilmente anche lo stesso consigliere se ne è reso conto e ha, di conseguenza, ritirato la mozione». Più cauto il commento del capogruppo del Pd Antonio Ghersinich: «La tematica affrontata da Zappador è ancora un nervo scoperto anche se credo che indubbiamente sia necessaria un'analisi neutrale e non di parte di quanto accaduto». Favorevole all'iniziativa di Zappador invece il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina: «Io assieme a tutto il gruppo abbiamo da subito accolto positivamente questa iniziativa ed ora siamo in attesa di ascoltare le proposte integrative e migliorative che verranno avanzate dagli altri consiglieri che si sono dichiarati contrari». Nonostante il niet incassato in prima battuta piuttosto soddisfatto infine il il capogruppo dell'Idv-Verdi di Zappador: «Mi rendo perfettamente conto della delicatezza dell'argomento in questione ma il fatto che via sia un confronto in grado di coinvolgere tutte le forze politiche per quanto mi riguarda è già un successo».

Riccardo Tosques

Continuaz. dalla 17.a pagina

CASACITTÀ via Sara Davis, ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno con zona cucina, terrazzino panoramico, due matrimoniali, bagno, cantina, clima, ottime condizioni. Euro 157.000. Possibilità posto auto in affitto. 040362508.

CASACITTÀ via Schiapparelli vista mare, pari primingresso, salone con zona cucina, due camere matrimoniali, bagno completo, ripostiglio. Terrazza abitabile. Euro 189.000. 040362508.

CASACITTÀ zona bowling Duino, ingresso, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, terrazza abitabile e poggiolo, cantina, parcheggio condominiale. Euro 85.000. 040362508.

CASETTA accostata, zona via dell'Industria, mq 85, più cortile e ampia soffitta nel sottotetto, buone condizioni. Geom. Gerzel 040310990.

CAVANA 135 mq quadrilocale termoautonomo grande cucina all'americana salone doppio zona notte esposta su un piacevole cortile alberato silenzioso luminoso euro 255.000. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CENTRO 90 mq ultimo piano con ascensore leggermente mansardato ristrutturato e arredato di recente con gusto giovanile zona molto tranquilla euro 195.000. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CONCONELLO, splendido appartamento di ampia metratura, perfette condizioni, tricamere, doppi servizi, grande terrazzo, box, termoautonomo, vista golfo. Geom. Gerzel 040310990.

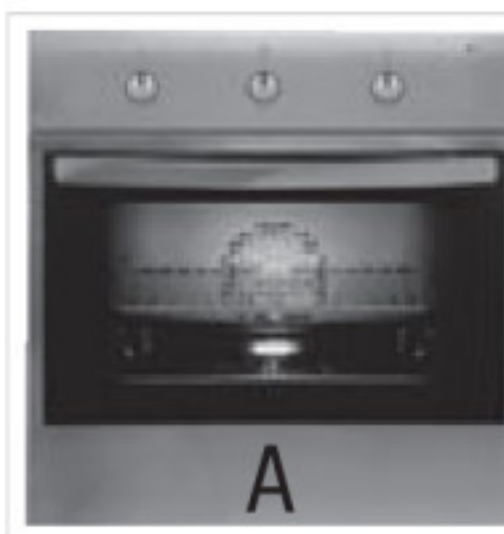
CROAZIA Carigador privato vende appartamento 47 mq terrazza posto macchina 100 m dal mare prezzo ottimo 3338089415.

GEOIMMOBILIARE vende Settefontane/Fiera, recente secondo piano, ascensore, mq 80: soggiorno, cucinona, bistanze, poggioli. 040631280 3486416614.

GRADO, Città Giardino, appartamento mq 49 da ristrutturare, con terrazzo abitabile e grande box. Vista sulla laguna. Geom. Gerzel 040310990.

325.000 San Luigi casetta con giardino vista mare salotto cucina abitabile bagno tre camere ampia cantina veranda esterna e posti macchina. Buone condizioni Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

Continua in 34.a pagina

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

INIZIATIVA MULTIMEDIALE

La pagina Facebook del "Piccolo" ha raggiunto la quota di 4000 iscritti

Notevole la partecipazione dei nostri lettori ai dibattiti sui vari temi d'attualità cittadina

La schermata della pagina di Facebook de "Il Piccolo"

Abbiamo quasi superato i 4000 iscritti! Quando leggerete queste righe molto probabilmente saremo arrivati oltre, nel frattempo però desideriamo ringraziare i tantissimi affezionati che ogni giorno commentano le notizie senza dimenticare di portarci suggerimenti e nuovi punti di vista sugli eventi cittadini. Sono tanti infatti i fan de Il Piccolo su Facebook, e i numeri crescono di minuto in minuto. Per chi ancora non lo avesse ancora fatto, deve sapere che per diventare fan è sufficiente essere iscritti al social network, digitare www.facebook.com/piccoloditrieste e aggiungersi agli amici, o accedere direttamente dalla pagina web de Il Piccolo www.ilpiccolo.gelocal.it.

Le possibilità di confronto e opinione sono tante e costruttive: le notizie sono inserite in tempo quasi reale, e si tratta sempre delle questioni che ci toccano più da vicino. Basta connettersi per leggere le news più interessanti. Un esempio? L'ultima, quella di Paolo Rumiz, dove si parla del cimitero di Cattinara e delle tombe sghembe, proprio come in un vecchio cimitero ebraico dell'Europa centrale. I commenti non si fanno attendere: «Questo episodio me ne fa venire in mente uno più grave - scrive Giuseppe Bonnes - appena oltre confine, a Nova Gorica in Slovenia. La camera mortuaria del cimitero ebraico (che tra l'altro ospita le spoglie di Carlo Michestaedter) è stata convertita in Casinò». Oppure Alessandra Ressa che apostrofa un proverbiale: «Urca!», e Lidija Didi che, rispondendo a Giuseppe aggiunge: «Per fortuna poi lo hanno spostato, ma era attaccato al cimitero». Ma il cimitero non è il solo motivo di dibattito tra i lettori: dal successore leghista di Di Piazza ai ritrovamenti archeologici di Sagrado, dalle feste estive e i tagli ai posti letto negli ospedali alla guerra tra il tribunale e le ballerine di lap-dance.. Come dire.. ce n'è per tutti! È sufficiente connettersi in rete per commentare in libertà filmati e notizie che riguardano tutti noi, facendo informazione come veri e propri giornalisti di quartiere.

Una sorta di rullo di notizie costantemente aggiornato e arricchito dai vostri commenti: quali le questioni più "cliccate"? Le ballerine di lap-dance fanno il loro: Luca Agresti esalta le ballerine «che rendono felici i maschietti e gli fanno vivere sonni tranquilli!!! è un lavoro nobile come qualsiasi altro!!! i moralisti stiano a casa loro, grazie!». Non manca chi si chiede, come Roberto Tomasin: «Ma con tante altre cose più importanti devono proprio ingolfare il lavoro in tribunale?». Insomma, i commenti non si fanno pregare. C'è poi Napolitano e la promessa di una visita in città per i 150 anni dell'Unità d'Italia: qualcuno lo preferirebbe altrove, qualcun altro si perde dentro alla storia, alla politica. Eccolo il potenziale di Facebook, la partecipazione collettiva. Con la nuova edizione Il Piccolo fa un ulteriore passaggio nella multimedialità, arricchendo la propria dimensione di giornale cittadino e provinciale con una nuova proiezione aperta e dinamica.

Linda Dorigo

NELLA SALA DEL CIRCOLO UFFICIALI

"Tergeste" di Cornet, quasi un musical

Una fotografia storica di Raimondo Cornet

Il poema dialettale in versi Tergeste di Raimondo Cornet è diventato una sorta di musical alla triestina e andrà in scena oggi alle 18 nella sala del Circolo Ufficiali (via dell'Università 8) con ingresso libero.

La replica programmata per il 29 maggio al Circolo Sottufficiali invece è stata sospesa e rinviata a data da destinarsi. Con questo spettacolo il circolo Amici del dialetto triestino intende fare un omaggio a Ugo Amodeo che in tempi recenti ne allestì la messa in scena con la collaborazione di Umberto Lupi.

L'opera pubblicata nel 1950 dall'editore Borsatti è stato l'ultimo lavoro composto da Raimondo Cornet (1887-1945) per Radio Trieste, ed è un racconto in versi dedicato alla sua amatissima città che ne ripercorre la storia in coloriti quadretti dalle lontane origini ai suoi tempi attraverso le parole di un immaginario cicerone.

Storia, leggenda e vita popolare si fondono nella narrazione alla quale si alternano le più belle canzoni composte dalla celebre coppia Cornet-Carniel: Trieste mia, Marinaresca, Trieste vecia, Serenata, Canto per ti Trieste e Ave Maria.

Fra musica e poesia ci scorrono davanti le immagini dei rioni più caratteristici di Trieste, San Giusto, Piazza Grande, le rive con la Pescheria animatissima, il mercato di Ponterosso.

A dar vita a questa nuova edizione di Tergeste ci sarà la compagnia de I Commedianti di Ugo Amodeo (con Mariella Bandelli, Amelia Bonifacio, Gianfranco Collini, Silvano Delise Bruno Driussi, Miria Levi, Fabio Sciancalepore per la regia di Luciano Volpi) mentre la parte musicale è affidata alla voce di Fiorella Corradini e al pianoforte di Bruno Jurcev accompagnati dalla proiezione di fotografie inedite di Trieste firmate da Daniele Dagiat

Liliana Bamboschek

L'Università popolare guarda avanti

Indicati in un dibattito i nuovi obiettivi per i rapporti con gli italiani d'Istria

Quali nuove iniziative, quali ulteriori proposte possono schiudersi nell'ambito dell'azione culturale e d'istruzione dell'Università popolare di Trieste? L'interrogativo ha dato l'occasione per una tavola rotonda a conclusione dei sette incontri che sono stati promossi per celebrare i 110 anni dell'Ente. Tavola rotonda tenutasi nella sede dell'UpT e alla quale hanno partecipato, coordinati dal presidente Silvio Delbello, sei dei sette relatori dei precedenti appuntamenti.

Elvio Guagnini ha ripreso il discorso sul Concorso d'arte e di cultura "Istria nobilissima", premio in cui si nota la vitalità degli scrittori e la crescita dei partecipanti. Il relatore ha auspicato che venga ulteriormente pungolata la presenza della scuola e ha proposto una mostra sulle copertine dei volumi, particolarmente significative «a dimostrazione della crescita e dell'evoluzione». Sul ruolo, anche come politica scolastica che dovrebbe avere l'UpT a Trieste si è soffermato invece Renzo Nicolini, che due volte la settimana si reca a Buie a insegnare fisica. «Il mio sogno – ha detto – è che qualcuno decida di creare un ufficio di coordinamento delle scuole italiane della Venezia Giulia e dell'Istria». Si è inoltre augurato che vengano snellite le pratiche di trasferimento di risorse per le scuole. Di strategie per il raggiungimento di migliore competenze linguistiche tra i giovani della Comunità istro-quarnerina, del consolidamento delle strutture didattiche e della promozione della letteratura e la diffusione di mezzi tecnologici, ha par-

L'ultimo dibattito svoltosi all'Università popolare in occasione delle iniziative per i 110 anni

lato Irene Visintini proponendo anche l'assegnazione di un premio alla carriera per quegli autori, colonne portanti negli anni 1950/60, e memoria storica della Comunità nazionale italiana. Sul territorio triestino, nell'ambito del teatro, l'Università popolare è assente, ha sottolineato Paolo Quazzolo che ha auspicato di inserire nell'attività dell'Ente dei corsi di dizione e recitazione, creando magari una compagnia amatoriale. Il relatore ha poi proposto la creazione di borse di studio affinché i giovani della minoranza italiana vengono in Italia a studiare all'Accademia drammatica, e si è soffermato sulle strategie per migliorare la lingua proprio attraverso il teatro, con corsi di dizione. A interrogarsi, con un certo pessimismo, sul futuro della Comunità italiana in Istria, è stato invece lo storico Diego Redivo per il quale l'assimilazione nella società in cui si vive è un fattore inevitabile che rende i giovani partecipi del paese di cui fanno parte. E se meritoria è l'opera dell' UpT in Istria, in Dalmazia e a Fiume, manca invece, ha sottolineato, un suo ruolo a Trieste con iniziative, per esempio, a favore degli immigrati che vi giungono, e con la loro integrazione. In Istria poi, è opportuno per Redivo promuovere iniziative di grande spessore così da stimolare non solo i giovani della minoranza, ma anche quelli della maggioranza. A concludere è stato Luciano Lago, già presidente dell'UpT dal 2004 al 2009, e da lungo tempo attivamente partecipe delle iniziative dell'Ente. Nel suo intervento, dopo aver auspicato un miglior rapporto dell'Università popolare con la regione, e aver ricordato il proprio contributo per l'attivazione di una facoltà universitaria a Pola, Lago ha posto l'accento sulla necessità di far conoscere «questa Istria e la sua realtà». Il 4 giugno prossimo, come annunciato dal presidente Delbello, nella sala Giubileo sarà inaugurata una mostra che rivisiterà la storia dei 110 anni dell'UpT, e altre due mostre di cui una sulle opere dell'acquaforte, l'altra sulle realizzazioni in campo scolastico attuate in Istria, Fiume e Dalmazia.

Grazia Palmisano

Piero Dorfles alla "Minerva"

IL GIORNALISTA HA PRESENTATO IL SUO ULTIMO LIBRO

Piero Dorfles: la cultura interessa sempre meno

È stato presentato giovedì scorso alla Libreria Minerva il libro di Piero Dorfles "Il ritorno del dinosauro. Una difesa della cultura". L'autore è un giornalista e critico letterario; lavora in Rai da quarant'anni e ha curato diversi programmi radiofonici e televisivi tra cui "Il baco del millennio" e "La Banda". Ha affiancato Patrizio Roversi e Neri Marcorè nella conduzione della fortunata trasmissione televisiva "Per un pugno di libri", ed è inoltre autore di saggi dedicati al mondo della comunicazione come "Carosello" e l'"Atlante della radio e della televisione".

«Mi sembrano vecchi - si legge ne "Il ritorno del dinosauro" - quelli che pensano che la conoscenza della storia, del passato, della letteratura del passato, dei processi sociali e culturali che ci hanno preceduto non servano per vivere nel presente. Ci deve essere una strada per coniugare progresso tecnologico e cultura. E non voglio tornare indietro: voglio andare avanti, in un mondo che abbia più cultura, più consapevolezza, più coscienza di sé. Mi ribello perché senza ribellione c'è accettazione, e se non ci si riscuote, si soccombe. Se non si riflette, si progetta, si analizza e si critica, allora sì che si è estinti».

Una riflessione ampia, al passo coi tempi quella proposta da Dorfles. Ad accompagnarlo il giornalista Umberto Bosazzi: «Quando è cominciato questo "imbarbarimento" culturale? - domanda Bosazzi - Con l'avvento delle televisioni private? Forse già prima?». «Se la televisione commerciale ha avuto successo - commenta Dorfles - è stata colpa dell'intero apparato politico che non ha saputo guidarne la transizione. Il vero problema è che una generazione intera ha visto lo spegnersi del sapere, la scomparsa dei depositari della cultura, dei valori, della morale. La classe dirigente al potere è disinteressata alla trasmissione della cultura». Davanti ad una sala gremita, si è parlato di volontà, coraggio, ribellione. «Il mio libro è un atto d'amore nei confronti della cultura - ha esordito l'autore - ma anche un atto di guerra di fronte al nichilismo morale che pervade la società». A questa e non solo, è destinato "Il ritorno del dinosauro": un'opera che vuole parlare sulla e per la società, affinché apra gli occhi, si renda consapevole delle proprie colpe, mancanze, possibilità di redenzione. Nulla è perduto, soprattutto in un momento come quello attuale, caratterizzato da un'assoluta mancanza di punti fermi e facili soluzioni. Trasmettere dunque i fondamenti del Passato, le sue conquiste diventa oggi più che mai necessario per affrontare il presente e il futuro.

Ma qual è la situazione di un giornalista come Dorfles in Rai? Anche di questo se n'è parlato, e l'atmosfera non è certo delle più rosee: «Non lavoro più da circa un anno - ha spiegato - il mio ufficio non è stato soltanto ridotto, è stato cancellato. Ma la cosa grave è che sono solo. Se ci fossero proteste da parte dei colleghi per il degrado dentro il quale lavoriamo sarebbe diverso. In realtà ci troviamo a vivere in un momento storico particolarmente sonnolento.. non sono pessimista però, credo che qualcosa e qualcuno presto si sveglierà». *(l.d.)*

22 MAGGIO

- **IL SANTO**
  Santa Rita da Cascia
- **IL GIORNO**
  È il 142° giorno dell'anno, ne restano ancora 223
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.43 e tramonta alle 20.36
- **LA LUNA**
  Si leva alle 14.29 e cala alle 2.07
- **IL PROVERBIO**
  Colui che non teme gli dei deve essere temuto dagli uomini.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

22 maggio 1960 *di R. Gruden*

- Il Pretore ha ieri assolto tredici imputati dal reato di apologia del fascismo. Il fatto era successo il 28 aprile a S. Antonio Nuovo, durante una messa per i caduti della RSI.
- Presentato ieri, nell'ambito della Fiera di Trieste, un prototipo di «Go-Kart», l'automobilina da corsa nata negli USA. Con un motore da 125 cc, è costruito da una azienda artigianale locale.
- Com'è consuetudine, ogni anno prima dell'Ascensione, anche oggi avrà luogo in S. Antonio Nuovo la benedizione dei pargoli. Il rev. Parroco mons. Grego invita pertanto le mamme a partecipare.
- La dea bendata è venuta a far visita a una signora triestina. Si tratta della baronessa Alessandra Ralli, la quale ha vinto 100.000 lire con uno dei premi di consolazione della Lotteria di Monza.
- Iniziata ieri la Serie A di hockey su pista, con protagonista la Triestina, ma anche il Ferroviario, ripescato al posto del promosso Treviso, a causa della rottura di un abbinamento.

FARMACIE

■ DAL 17 AL 22 MAGGIO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Venezia 2	tel. 040-308248
borgo S. Sergio - via Curiel 7/B	tel. 040-281256
via Gruden 27 - Basovizza	tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Venezia 2	
borgo S. Sergio - via Curiel 7/B	
via Ginnastica 6	
via Gruden 28 - Basovizza	tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Ginnastica 6	tel. 040-772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DOMANI ALLA "MARITTIMA"

Golfo divino... da bere

Torna domani, per la sua tredicesima edizione, "Golfo divino", incontro degustazione dedicato ai vini prodotti da aziende nazionali e internazionali. La manifestazione, organizzata come di consueto dalla Condotta triestina di "Slow food", presieduta da Sergio Nesich, appuntamento oramai classico del calendario degli eventi enogastronomici della città, si svolgerà nella suggestiva cornice della Stazione Marittima, sulle Rive, con inizio alle 16 e conclusione alle 21. Sono 25 le aziende che proporranno al pubblico i loro vini.

L'incontro è aperto a tutti, dai consumatori più esperti dai palati raffinati, a chi vuole approcciarsi al vino di qualità, per finire con gli operatori commerciali e della ristorazione. "Golfo divino" beneficia del patrocinio del Comune e del contributo della Banca di Cividale e

Sergio Nesich di Slow Food

della Associazione panettieri, panificatori pasticceri e affini di Trieste.

A integrare la proposta enogastronomica, ci sarà la degustazione dei prodotti della Branchi Prosciutti, Dok Dall'Ava, Salumificio Sfreddo e Pasticceria Pirona. Le aziende partecipanti sono Allegrini, Azelia, Barone Pizzini, Bjana, Enzo Boglietti, Cantina di Andriano, Cantina di Terlano, Cavalleri, Contadi Castaldi, Corte Giara, Conterno Fantino, Ferghettina, Gatti, Malvirà, Meregalli, Moccagatta, Petra, Poggio al Tesoro, Renato Ratti, Bruno Rocca, Sagna, San Polo, Marjan Simcic, Stekar, Tenuta La Badiola.

Costo del biglietto d'ingresso, che comprende un bicchiere Vertical Italesse con tasca porta bicchiere: 10 euro per i soci di Slow Food, 15 per tutti gli altri. *(u. s.)*

MATTINO

● **SERRA CLUB TRIESTE**
Oggi i soci e amici si ritrovano alle 11 al Ritiro «Alle Beatitudini» in Strada Nuova per Opicina. Ospite dell'incontro sarà mons. Giuseppe Rocco che illustrerà la figura del martire don Francesco Bonifacio, trucidato in Istria durante l'occupazione iugoslava e beatificato con solenne cerimonia in San Giusto il 4 ottobre 2009. Seguirà una messa in suffragio e una colazione sociale.

● **CONVEGNO SUL FOTOTRAPPOLAGGIO**
La Federcaccia, in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina e con l'Università di Udine, organizza per oggi, con inizio alle 10 alla Casa della Pietra di Aurisina, loc. Aurisina 158, un convegno sul fototrappolaggio dal titolo «La valutazione qualitativa degli ungulati».

● **UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'**
Oggi e domani, dalle 9 alle 18, al ricreatorio parrocchiale in piazza della Repubblica 8 a Muggia saranno esposti gli elaborati eseguiti dai partecipanti ai laboratori artistici organizzati dall'Università della Terza Età della locale sezione. Ingresso libero.

● **ACCADEMIA DELL'IMMAGINE**
Oggi, con ritrovo alle 10, all'ingresso principale del cimitero monumentale di Sant'Anna, l'Accademia dell'immagine organizza la seconda visita guidata alle dimore dei Grandi Triestini con lo storico dell'arte Luca Bellocchi, durata circa due ore. Con modesto contributo per spese organizzative può partecipare chiunque sia interessato.

● **ASSOCIAZIONE LEVIEDELBLU**
Oggi, dalle 9.30 alle 20, si terrà all'associazione culturale Leviedelblu (in via San Francesco 15) un'intera giornata a porte aperte rivolta alla cittadinanza in cui sarà possibile prendere parte gratuitamente a tutte le attività proposte dall'associazione (yoga, bioenergetica, corsi di trasformazione interiore, di rilassamento e visualizzazione creativa, laboratori di danza, gioco ed espressione artistica rivolti alle donne) e sperimentare gratuitamente massaggi, trattamenti shaitsu, reiki, di pranoterapia e one brain. Dalle 19 alle 20 si terrà una meditazione collettiva.

● **FARMACIA ALLA BORSA**
Oggi, alle 10.30, alla Farmacia alla Borsa, «Erboristeria», domande e risposte con l'erborista Walter Pansini.

● **ASSOCIAZIONE ARCHEOSOFICA**
«San Paolo e il cristianesimo»: questo il tema della conferenza del ciclo «Alle origini del cristianesimo», che avrà luogo oggi, alle 17.30, nella sede dell'associazione Archeosofica, in via Crispi 39/a. Entrata libera. Tel. 333/2248770.

● **SABATI MINERVALI**
Terzo appuntamento del mese dedicato al fondatore della «Minerva» in sala «Giorgio Costantinides» del Civico Museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII n. 1. Il «minervolone» Gino Bandelli (Università di Trieste) parlerà sul tema «Rossetti e l'Antico».

● **SEBASTIANUTTI E BENQUE**
Oggi, alle 17, nella sala Attilio Selva di palazzo Gopcevich, via Rossini 4, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Due fiorini soltanto. Sebastianutti e Benque fotografi a Trieste», a cura della dottoressa Beatrice Malusà.

POMERIGGIO

● **MOSTRA DI FERFOGLIA**
Inaugurazione alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio, della mostra di disegni colorati «La linea cromatica» dell'artista Pino Ferfoglia. Prolusione critica di Marianna Accerboni.

● **CIRCOLO RAGOSA**
In ricorrenza della festività di San Servolo, il Circolo D. Ragosa invita i soci e simpatizzanti, alle 16, ad assistere alla santa messa officiata da mons. Antonio Dessanti nella cattedrale di San Giusto. Dopo la cerimonia, con l'ausilio dei lagunari in congedo, ci sarà l'alzabandiera del gonfalone marciano dagli spalti del castello.

● **ATTIVITA' PRO SENECTUTE**
Il centro «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Al «Club Primo Rovis», alle 16.30, pomeriggio dedicato al teatro con il gruppo «Le sariandole» con la commedia «Gerolamo Spighetta, artista cinematografico» dal teatro di Carlo Fiorello.

● **UNIONE CIECHI**
Oggi al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di via Battisti, 2° piano, con inizio alle 16.30, intrattenimento musicale con il complesso Billows '85. Introdurrà il pomeriggio il direttore artistico Antonella Brezzi. Ingresso libero.

● **MOSTRA DI FLOREANCIG**
Oggi, alle 17, nello Spazio rosa (via Bottacin 4), parco di San Giovanni, inaugurazione della mostra di pittura «Gli ultimi... normali» di Giordano Floreancig, alla presenza dell'artista. Letture in musica di Maurizio Benedetti, Fabio Turchini e Claudio Cojanz (pianoforte). Introduce Luca Bellocchi.

● **UNDICI ARTISTI A PALAZZO VIVANTE**
Da oggi, alle 17, al 29 maggio, dalle 16 alle 19, tutti i giorni in palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII espongono: Viviana Barbato, Adriana Belle, Daniela Fichera, Viviana Flego, Michele Mercadante, Patrizia Mikol, Dino Nigris, Fulvia Rovatti, Rita Santin, Marisa Trocca, Franca Viezzoli, presentati da Luciana Tiepolo.

SERA

● **SAGRA DI PRIMAVERA**
Servolainsieme presenta la Sagra di primavera. Musica dal vivo, oggi, con i Krügel e domani con Max e Max. Chioschi gastronomici.

● **SAGRA DI SAN LUCA**
Sagra di San Luca in via Forlanini 26. Chioschi enogastronomici, specialità alla griglia. Domani i chioschi saranno aperti dalle 12 alle 14.

● **FESTA A BORGO**
Alla Casa del popolo di borgo San Sergio, in via di Peco 14, oggi e domani ballo con «Duo Melody». Chioschi enogastronomici dalle 18 alle 22.

● **SOCIETA' ANTROPOSOFICA**
La Società antroposofica organizza la seconda serata sul tema «Tossicodipendenze e dipendenze quotidiane. Riflessioni sulle droghe antiche e nuove» al circolo Ivan Grbec, via di Servola 124, ore 20, rel. S.M. Francardo. Informazioni: 339/7809778; www.rudolfsteiner.it. Prenotazione obbligatoria.

● **ROUND TABLE**
Oggi, alle 20.30, al ristorante «La Marinella» si terrà la cena di gala in occasione della Fischessen 2010, evento organizzato dalla Round Table di Trieste. Per informazioni e prenotazioni: www.rt9.it, fischessen@rt9.it.

DOPPIA PARTENZA IN PIAZZA UNITÀ E A CHIARBOLA

Tutti in Val Rosandra con "Bicincittà"

Una gita in bici nel verde, unita a un impegno di pulizia del territorio. Sono queste le caratteristiche di "Bicincittà + Bimbinbici", manifestazione in programma domani sulla pista ciclabile della Val Rosandra. "Ulisse – Fiab" e "Uisp" Trieste hanno unito le forze, per proporre una domenica dedicata a chi in città vuole poter usare la bici. "Bimbinbici" è la tradizionale pedalata nazionale promossa dalla Fiab. "Bicincittà" è l'appuntamento con la biciclettata della Uisp, passeggiata non competitiva.

Una domenica mattina interamente dedicata a chi in città vuole potere usare la bici, come un gesto naturale e quotidiano, per andare a scuola, al lavoro, a far la spesa, al cinema o al mare. Un appuntamento tradizionalmente dedicato alle famiglie, agli amatori e a tutti cittadini interessati ad uno stile di vita attivo.

La passata edizione di "Bicincittà"

Il programma prevede il ritrovo alle 9 in piazza dell'Unità d'Iralia, da dove, attraverso un percorso cittadino che toccherà Rive, Campi Elisi, vie D'Alviano e Orlandini si raggiungerà, scortati dai vigili urbani, l'inizio della pista ciclabile.

Chi invece vorrà lasciare la macchina al parcheggio di Chiarbola di fronte al palazzetto dello sport, l'appuntamento è alle 9.30.

Domani ci sarà anche l'occasione per fare un po' di pulizie sul tratto della ciclabile di Draga Sant'Elia insieme all'associazione "Aiuto da Cielo", che festeggerà con i partecipanti, offrendo "fritole" e altre pietanze a chi raccoglierà l' immondizia lungo la pista ciclabile.

Le iscrizioni si raccolgono nella sede dell'Uisp dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17. Per informazioni: Ulisse-FIAB 320.0709983 e www.ulisse-fiab.org, Uisp 040.639382 e www.uisp.trieste.it. *(u. s.)*

DOMANI

● **PENTECOSTE A MONTUZZA**
Domani la Cappella corale dei frati cappuccini, alle 11, accompagnata all'organo dal maestro Manuel Tomadin, animerà la santa messa celebrata da padre Mario Sartor. Musiche di Bach, Perosi e canti gregoriani.

● **ECOSPORTELLO DI LEGAMBIENTE**
Informazioni sul risparmio energetico? Rivolgersi all'ecosportello, punto informativo gratuito della Provincia di Trieste. Gli operatori di Legambiente saranno a disposizione del pubblico e, su richiesta, potranno essere fornite consulenze specifiche su appuntamento per la realizzazione di interventi tecnici nelle abitazioni e per avere maggiori dettagli sui finanziamenti e sulle agevolazioni previste ancora per quest'anno. Ecosportello è in via Donizetti 5 tutti i martedì, dalle 10 alle 12 e tutti i venerdì dalle 17 alle 19.

VARIE

SEMINARIO DI SCRITTURA

■ Si terrà il 21, 22, 23 maggio il Seminario di scrittura guidato dalla scrittrice Nadia Tarantin alla casa internazionale delle Donne, il rapporto fra Tatto, Odorato, Gusto, Vista e Udito: le tappe che ci faranno prendere contatto con le emozioni. Info: 340/2267447 oppure scrivere a marinera76@gmail.com.

TENNIS CON LA UISP

■ Sono aperte le iscrizioni all'attività di didattica di tennis per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni organizzati dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trieste. I corsi si terranno nell'impianto sportivo «G. Draghicchio» di Cologna e avranno inizio nel mese di giugno.Info: Uisp Trieste tel. 040-639382.

CIRCOLO ZAHAR

■ Il Circolo Auser «Pino Zahar» comunica che sono aperte le iscrizioni al corso di informatica di base e per tutte le età. Il corso si svolgerà in 10 lezioni dalle 15.30 alle 17. Info: tel. 040-913155/347-7686820.

INIZIATIVE NEL WEEKEND

Giornate dell'Unicef per la lotta all'Aids

Il Comitato italiano Unicef darà vita nelle giornate di oggi e domani in 453 piazze di tutta Italia, grazie all'impegno di oltre centro comitati regionali e provinciali ad una mobilitazione a largo raggio volta a rilanciare all'attenzione della società e delle istituzioni il tema dell'Hiv/Aids.

Due sono gli obiettivi principali: il primo rappresentato dalla raccolta di firme per sollecitare il governo nazionale a stanziare maggiori risorse economiche per la prevenzione dell'Aids da madre a figlio e per la cura della malattia. Nel corso del 2008, 430.000 sono stati i bambini che hanno contratto l'Hiv prevalentemente attraverso la trasmissione da madre a figlio e, senza cure appropriate, la metà dei bambini sieropositivi muore prima del secondo anno d'età.

Fondamentale, afferma il presidente del Comitato italiano Unicef, Vincenzo Spadafora *(nella foto a lato)*, è «fare squadra contro l'Aids»: «Uniti con i bambini. Uniti contro l'Aids». Il secondo obiettivo è rivolto alla raccolta di fondi attraverso l'offerta del «minipallone Unicef» verso un contributo di 9,90 euro.

Il Comitato provinciale di Trieste, presieduto da Donatella Salvi Zaccaria, sarà presente dalle 10 alle 19 assieme al gruppo Younicef, recentemente costituito, sabato in via delle Torri e domenica ai Portici di Chiozza. Nell'occasione, verrà presentata al pubblico una squadra di calcio invero particolare, composta dalle Pigotte dell'Unicef, confezionate dai bambini di una prima classe della scuola elementare Elio de Morpurgo» di Trieste e, sabato 22 maggio, un gruppo di calciatori della squadra giovanile della Triestina sarà presente al banchetto per «collaudare» i minipalloni.

L'evento in argomento s'inserisce nella campagna «Un gol per l'Africa», lanciata in occasione dei Mondiali di calcio in Sudafrica su proposta della Federazione italiana gioco calcio. La Nazionale italiana ha scelto di giocare per l'Africa unendo le sue forze con quelle di organizzazioni che in Africa svolgono un importante lavoro per lo sviluppo del continente e provuovono nel contempo in Italia campagne di sensibilizzazione ed educazione.

Nell'ambito dell'iniziativa «minipallone Unicef» verrà lanciato un concorso con la possibilità per i tre vincitori di incontrare Francesco Totti, ambasciatore Unicef, testimonial della campagna.

Fulvia Costantinides

AUGURI

LAURA-GIORDANO Auguri affettuosi per il 50° anniversario dai figli e dai nipoti: Nicole, Thea, Sofia e Jordan

LOREDANA Sorpresa Mammabusta! Auguri per i 50 anni da Tanja, Jole, Sergio, Jure, Joy e tutti i tuoi amici

SAVINA Festeggia i suoi primi, splendidi 90 anni! Auguri con tanto amore dalla figlia Alessandra e dalla sorella Anita

CLAUDIA Sono 75! Auguri da quelli che ti vogliono bene e in particolare dai figli Fabio e Roberto e dalla sorella Livia e famiglia

RESI Riceve tantissimi affettuosi auguri per il bel traguardo degli 80 anni dalla figlia Ariella e dalla nipote Annalisa

ERCOLE Tanti auguri per i suoi 85 anni dai figli Silvia e Ferruccio e dalle nipoti Elisa, Elena e Francesca

ROMANO Riceve tanti auguri per i suoi 80 anni da Maria, Maurizio, Donatella, Morena e Massimiliano

BRUNO Sono arrivati i 70, portati con allegria! Auguri da moglie, figlia, nipoti Giovanni e Giulio e dalla famiglia tutta

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di A. Deveglia Bittisnig nell'anniv. (22/5) dalla figlia Claudia 50 pro Emergency.
– In memoria di Ida Bozzi Bittisnig nell'anniv. (22/5) dalla nipote Claudia 50 pro Airc.
– In memoria di Marcella Dazara ved. Poldrugo per il compleanno (22/5) dalla figlia Isabella 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria della sorella Gilda nel IV anniv. (22/5) da Margherita Zaghet 20 pro Ass. cuore amico (Muggia).
– In memoria di mamma e papà (22/5) da Sandra Cerovaz 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per il CIII compleanno di Silvio Princivalli (22/5) da moglie e figlia 50 pro Associazione de Banfield.
– In memoria di Fabrizio Sbisà per il XXIX anniv. (22/5) dai genitori Gigliola e Glauco Sbisà 50 pro Agmen.
– In memoria di Duilio Tagliaferro nel I anniv. (22/5) dalla moglie 50 pro Ana (sez. G. Corsi), 50 pro frati cappuccini di Montuzza, 50 pro Enpa, 50 pro Astad.
– In memoria di Enrico Widmann nel IV anniv. (22/5) dal figlio Guido Widmann 30 pro ass. Amici del cuore.

DA OGGI A CEROGLIE

Riapre Adventure Park per i fan di alberi e liane

Riapre oggi il Trieste Adventure Park di Ceroglie. Sport all'aria aperta e divertimento assicurato per tutta la famiglia. Situato a pochi passi dal mare di Sistiana prendendo la direzione per la Stazione di Visogliano, subito dopo il campo sportivo, in Località Ceroglie (Duino Aurisina) il Parco Avventura, conta in tutto di 50 giochi attrezzati sugli alberi, posizionati a diverse altezze dai 2 ai 10 metri a seconda dell'età e della voglia di avventura dei visitatori. Il divertimento consiste nel raggiungere le varie pedane poste sugli alberi per mezzo di cavi, carrucole, ponti tibetani, corde slancio e liane di Tarzan in piena sicurezza. Lo staff accoglie i visitatori all'ingresso e, dopo averli equipaggiati e spiegato le norme di sicurezza su un percorso dimostrativo (briefing) vigilerà sulle loro prime evoluzioni sugli alberi.

I 4 percorsi - di difficoltà crescente e della durata da 1 a 3 ore - sono adatti ad un pubblico dai 5 anni in su e senza limiti di età. E' richiesta una buona condizione psico-fisica e tanta voglia di divertirsi.

Si raccomanda l'uso di abbigliamento sportivo e di scarpe da ginnastica o da trekking. Gli utenti sono tenuti a rispettare i consigli di sicurezza (regolamento) e le condizioni di accesso (età e altezza).

Aperto dal 1° luglio 2007 il Trieste Adventure Park si appresta ad iniziare la quarta stagione consecutiva confermando la disponibilità della struttura ad accogliere gruppi, centri estivi e ricreatori che volessero organizzare una gita all'Adventure Park, mentre sempre più bambini desiderano festeggiare il compleanno in compagnia degli amici all'Adventure Park è aperto a maggio e settembre tutti i week end dalle 10.30 alle 18 e a giugno, luglio, agosto dal mercoledì alla domenica dalle 10 alle 19.

Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

UN IMPEGNO CHE CRESCE NEL CONFRONTO

«I volontari: strade diverse, obiettivo unico»

Tra i criteri comunemente utilizzati nel definire l'azione volontaria, occupa un posto di rilievo quello della gratuità, intesa in senso negativo come assenza di retribuzione per le prestazioni del volontariato e in senso positivo come atteggiamento etico che privilegia il fine solidaristico ed altruista rispetto a quello utilitarista.
I volontari devono continuamente chiedersi perché fanno certe cose, perché dedicano tanto tempo all'impegno gratuito, in fondo devono chiedersi «chi glielo fa fare?».
Infatti la vera differenza insita nell'azione volontaria è la spinta motivazionale, è il perché. Le persone arrivano all'impegno volontario per tante strade e in tanti modi diversi, ognuno ha le sue ragioni che vanno valutate e non nascoste: molti giovani si avvicinano con la speranza di un lavoro (chi può giudicare di fronte a un problema così drammatico e diffuso?), altri per la ricerca di amici, altri di senso per la propria vita; le persone anziane hanno e portano tanti e vari motivi per arrivare a fare volontariato.
Ogni persone deve essere accolta per ciò che è, ma può essere aiutata a crescere nell'impegno. Ognuno ha i suoi tempi, le sue modalità, il suo livello di consapevolezza: l'importante è condividerlo e confrontarlo con quello degli altri, dalle persone vicine, a coloro che in altri contesti hanno fatto le stesse scelte. L'Associazione di volontariato Petra ringrazia tutti i suoi volontari e tutti coloro che continuamente donano un po' di loro stessi a chi ne ha bisogno.

Alda Paoletti
presidente Associazione Petra onlus

COMUNE / 1

Chioschi e alcol

Il Comune, sta facendo una campagna per il divieto della vendita d'alcolici nei chioschi a Barcola. Scelta condivisibile, visto l'alto numero di persone dedite all'alcolismo nella nostra città. Scelta penalizzante, per i gestori dei chioschi che si vedrebbero costretti a non avere una scelta merceologica da proporre ai propri clienti. Scelta errata perché basterebbe un controllo, da parte delle autorità di vigilanza, nel presenziare il lungomare durante le abluzioni dei triestini. Scelta imbarazzante, visto che il Comune non interviene nelle ore serali e notturne da quei gestori che fanno uso di una licenza in maniera scriteriata per un beneficio proprio e di pochi a danno di molti, e nello stesso momento annuncia questa nuova azione di moralizzazione.
Da diversi anni onesti cittadini stanno facendo una battaglia per un loro sacrosanto diritto: «Il Riposo».
Evidentemente, l'amministrazione cittadina arrivata oramai al termine del mandato, non serve più impegnarsi in difesa dei cittadini "normali", ma invece, bisogna studiare cosa propinare alla cittadinanza per le prossime elezioni, per magari promettere qualcosa d'altro che sicuramente non manterrà.
Vorrei fare notare che gli schiamazzi notturni sono puniti dal Codice penale: articolo 659 disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone.
Se visitiamo altre città italiane, noteremo che immancabilmente alle 23 terminano le musiche nelle piazze e locali, con la polizia municipale che vigila e controlla nel rispetto della legge. Solamente nella nostra città si sentono e si vedono queste cose, meno male che l'Austria era un paese ordinato e a noi ha lasciato un modo civile di convivenza nei suoi secoli di dominio nelle nostre terre.
Quindi piena solidarietà e sostegno agli esercenti dei chioschi di Barcola ed al «Comitato Diritto al Riposo».

Rosa Basile

COMUNE / 2

Chioschi e alcol

Volevo esprimere massima solidarietà a Clara Quaranta riferendomi all'articolo di sabato 8 maggio in cui mi pare di intuire che i «baracchini» di Barcola non possano vendere alcolici. Faccio un esempio... domenica pomeriggio di luglio non posso bere una birra o uno spritz/aperol, bevande che non hanno mai fatto male a nessuno? Perché «accanirsi» contro i chioschi?

Luca Scrigner

COMUNE / 3

Via Zara dissestata

Abito in via Zara, zona Servola, da 25 anni. Via Zara è una stradina stretta, a doppio senso di marcia, fatta di ciottoli, come le vecchie strade di una volta. In questa via, nel corso degli anni, sono stati fatti molti scavi per portare acqua e gas in varie case. Naturalmente, anche questo ha contribuito a far sì che la via Zara, già disastrata 25 anni fa, risultasse una via pericolosa. È piena di buche e alcune persone, tra cui io, sono cadute nel percorrerla. Alcuni vicini hanno fatto negli anni raccolte di firme e proteste, ma ci è sempre stato risposto che non ci sono soldi. Ora io mi chiedo, perché, se arrivano dei personaggi importanti nella nostra città, si trovano subito i fondi per fare bella figura con chi viene di passaggio (cosa che, comunque, mi fa piacere!), mentre per chi cerca di comportarsi sempre da buon cittadino, non viene concessa almeno l'incolumità? Nella mia via ci sono molti anziani, ma anche tanti giovani con i motorini e viaggiare in questa via è diventato pericoloso. Perché si deve sempre aspettare che qualcuno si faccia male per poi chiedersi di chi sia la responsabilità? Come ultima cosa, nella nostra via è stato costruito un condominio che ha recato ulteriori danni. La società che ha costruito la casa ha garantito di «rattoppare» il pezzo di strada fino a dove hanno costruito, per cui, il Comune dovrebbe occuparsi di rifare «solo» mezza via. Facciamolo questo piccolo sforzo! Certa che qualcuno prenderà in considerazione questa lettera e speranzosa di una risposta positiva, dopo tante promesse... ringrazio da parte di tutti gli abitanti di via Zara.

Ariella Gellici

VIA ROMAGNA

Muro della discordia

Abito in via Virgilio e vorrei portare all'attenzione dei nostri rappresentanti politici, tutti i disagi e le difficoltà che dobbiamo affrontare quotidianamente tutti noi abitanti del rione da oltre tre mesi, da quando è crollato il muro di una prestigiosa abitazione d'epoca di via Romagna e di conseguenza non si può più raggiungere il centro città in auto.
Le autorità preposte, assieme ai proprietari del muro, anziché provvedere alla riparazione dello stesso, si palleggiano la responsabilità su chi ricada l'onere della riparazione stessa. Attualmente gli abitanti della zona per raggiungere la città in auto, a causa dell'interruzione della via summenzionata, sono costretti a risalire tutto il colle di Scorcola per poi scendere in centro.
Forse ai più è sfuggito un particolare di rilevante importanza e cioè, i proprietari della prestigiosa villa d'epoca e quindi del muro, avendo altra strada privata per raggiungere la propria abitazione, non sono penalizzati dal crollo del muro, quindi poco motivati alla risoluzione tempestiva del problema e temporeggiano per sapere su chi ricada la responsabilità per la riparazione del muro medesimo.

Mirella Mollicone

STORIA

Amba Alagi

Amba Alagi, alta metri 3411, si trova nel Tigrè, una provincia che unitamente allo Scirà, Amara e Goggiam, fa parte di una regione dell'Etiopia: l'Abissinia che è stata teatro di violenti scontri, nelle battaglie dell'Africa orientale sostenute dagli italiani contro gli abissini ed unità inglesi. Gli abissini del Ras Maconnen del Harar, cugino del negus Menelik II, sconfissero gli italiani all'Amba Alagi, a Macallè e Adua rispettivamente il 7 dicembre 1895, 21 gennaio 1896 ed il 1° marzo 1896. All'Amba Alagi venne annientata la colonna del maggiore Pietro Toselli. Il 28 febbraio 1936 la Divisione alpini Pusteria, partecipò all'occupazione dell'Amba Alagi contro le forze del ras Mulughietà. Dopo aver preso l'Amba Aradam. Alla notte faceva un freddo maledetto, e l'Amba Alagi stava lì dritta, al di sopra di tutte le Ambe vicine. I soldati avevano imparato nelle scuole a conoscere ed amare quest'Amba, dai tanti ricordi, ma anche dai tanti lutti. Ora su quella vetta stava sventolando il Tricolore, facendo commuovere tutti i presenti. Nel 1941 il Viceré d'Etiopia, il Duca Amedeo d'Aosta, di fronte alle avanzate concentriche degli inglesi, decise di trincerarsi nella regione montuosa dell'Amba Alagi, consapevole dell'inutile sacrificio, per combattere fino all'esaurimento delle forze, al fine di ritardare l'avanzata del nemico. Il Duca giunse a Trieste nel 1930 ed il castello di Miramare venne adattato per la sua residenza. Vi dimorò fino alla sua partenza, nel 1935 per l'Africa orientale. Il 18 maggio 1941 gli inglesi resero l'onore delle armi agli eroici difensori dell'Amba Alagi, capitolata con diciottomila uomini e cinque generali.

Arrigo Curiel

TRASPORTI

Linee autobus

Ho letto l'articolo sulla richiesta il prolungamento della linea «10» fino a piazza Venezia o Campo Marzio. Gli utenti della «10» sono capricciosi e noi utenti della linea «11» tante volte abbiamo preso la linea «9» per recarci a piazza Venezia e Campo Marzio.
Pochi mesi fa ho fatto una proposta di modificare il percorso della «1» da San Giacomo, via S. Marco, lungo via Locchi, Rive, si transita come la linea «9» via Mazzini, via Imbriani, via Reti, via Carducci al capolinea «1» di Stazione Centrale.

Dario Zimolo

RINGRAZIAMENTI

■ Siamo un gruppo di persone non appartenenti alla parrocchia alla parrocchia della Beata Vergine del Rosario, ma sempre presenti alle messe che officia don Antonio, attratti dalla profonda religiosità e umanità che egli irradia attorno a sé durante le sacre funzioni. Grati della benevole stretta di mano che egli, a fine messa, usa dare a tutti i fedeli presenti, vogliamo dimostrargli il nostro affetto dicendogli: «Grazie di esistere!».

Nada Orsini

■ Un immenso ringraziamento al dottor Carbone, alla dottoressa Vittoria e a tutti gli altri medici ed operatori del reparto chirurgia-ortopedia e rianimazione del Burlo Garofolo; grazie ad Antonella (A.B.C.) e agli altri volontari dell'Abio. Siete veramente tutti «speciali».

Stefania Michelone
Simone Forte

■ La dirigente scolastica e le insegnanti della scuola dell'infanzia Ruggero Manna desiderano sentitamente ringraziare la presidente Floriana D'Orso, le responsabili Arianna Dressi e Cristina Legovich e le mediatrici Quing, Manjola e Tanja e Cheng Li dell'Associazione «I bambini di Trieste» per la fruttuosa collaborazione prestata in questi due anni di scuola. La loro presenza con i bambini e la disponibilità di supportare il lavoro delle docenti, la traduzione della modulistica e la collaborazione nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia, svolte sempre in maniera puntuale e professionale, ci hanno permesso di favorire in maniera a volte inaspettata l'integrazione in ambito scolastico dei bambini e delle famiglie straniere, superando ostacoli apparentemente insormontabili dovuti a lingua, cultura e tradizioni diverse.
Nel ribadire il nostro ringraziamento, considerati gli ottimi risultati ottenuti sia dal punto di vista del successo scolastico dei minori sia riguardo la partecipazione dei genitori al mondo della scuola, auspichiamo che tali splendide iniziative e forme di collaborazione si possano riproporre anche in futuro.

Tiziana Farci
dirigente scolastico

L'ALBUM

Gli ex compagni del "Duca d'Aosta" 65 anni dopo la maturità

Fedeli all'impegno di ritrovarsi ogni anno semestralmente per una riunione conviviale, gli ex compagni dell'istituto "Duca d'Aosta" hanno festeggiato quest'anno i 65 anni dall'esame di maturità, sostenuto nel 1945. Nel ricordo degli amici scomparsi e degli assenti alla serata (giustificati, però), ecco nella foto ricordo: in piedi, da sinistra, Renato Mantovan, Bruno Vidonis, Carmine Delise, Ennio Giglio, Silvano Degrassi, Mario Nasciguerra, Tullio Lazzari, Renato Innocente, Tullio De Calò, Archimede Crozzoli e Sergio Giachin. Al prossimo incontro!

SCACCHI

di ALDO SELENI

LA MOSSA VINCENTE

In questa posizione verificatasi al campionato dell'Urss nel 1969 fra Mosionzik e Gornjak il Bianco con due sacrifici apre la strada al suo Alfiere per uno scacco matto in tre mosse molto elegante.

SOLUZIONE
1. Txf7 Dxf7 2. Dxh7 + Dxh7 3. f7 matto

Le ragazze del Preseren, a un soffio dall'oro

Grande successo di partecipazione alle finali nazionali dei Giochi sportivi studenteschi disputatesi a Caorle. Provenienti da tutta Italia 273 squadre per oltre 1000 giocatori accompagnati da insegnanti, istruttori e genitori si sono incontrate per designare i campioni italiani di categoria. Ben sette le squadre triestine che hanno partecipato: sei squadre si sono piazzate a metà classifica mentre il **liceo femminile Preseren** ha addirittura sfiorato la conquista del titolo italiano nella categoria Juniores (andata al liceo Cafiero di Barletta), piazzandosi al secondo posto su 33 squadre.

Vediamo le bravissime componenti della squadra in ordine di scacchiera: Elena Costariol, Tjasa Oblak (6 su 6!), Cristina Sustersich (5 su 6), Roberta Chissich, Irena Cossutta. Sempre nella categoria juniores ha partecipato anche lo **Ziga Zois femminile** (Sofija Gustin, Valentina Cibic, Stephanie Furlan, Sara Bukavec, Mara Milic). Juniores maschili: **liceo Galilei** (Ricardo Tzantzoglou, Paolo Zurini (5 su 6) , Lorenzo Bauzon, Carlo Benussi. Allievi maschili: **Ziga Zois** (Giacomo Vassallo, Carlo Porro, Luigi Porro, Gregor Visintin). Medie femminili: **Kosovel** (Maja Bole, Mojca Petaros, Urska Petaros, Karen Prester, Ksenija Vremec). Medie maschili: **Dante Alighieri** (Alberto Jurissevich, Massimiliano Santinello, Pierpaolo Foti, Lorenzo Zocchi, Efrem Cherin). Elementari femminili : **Opicina** (Dana Tenze, Veronika Feri, Veronika Vascotto, Tina Busan, Tina Kralj, Veronika Skerk).

Domenica 13 giugno si disputerà il tradizionale Torneo lampo internazionale a squadre Filipovic al quale partecipano squadre provenienti da Italia, Austria, Slovenia e Croazia. Il torneo è dedicato alla memoria del maestro Bozidar Filipovic, triestino di adozione, che ha fatto moltissimo per lo sviluppo degli scacchi a Trieste. È un occasione per vedere all'opera giocatori di assoluto valore internazionale. Per informazioni www.sst1904.com o Email sst1904@sst1904.com .

Si è conclusa a Sofia la sfida fra l'indiano Anand Viswanathan (41 anni) campione del mondo in carica e lo sfidante bulgaro Veselin Topalov (35 anni) . Dopo 11 partite l'incontro era in parità 5.5 a 5.5 ma nella decisiva dodicesima partita il detentore con un forte attacco piegava la resistenza dell'avversario e si confermava campione del mondo. In fondo era giusto che il titolo mondiale andasse finalmente in India visto che lì è stato inventato questo gioco circa 1500 anni fa!

Ecco la partita decisiva Topalov-Anand

1. d4 d5 2. c4 e6 3. Cf3 Cf6 4. Cc3 Ae7 5. Ag5 h6 6. Ah4 O-O 7. e3 Ce4 8. Axe7
Dxe7 9. Tc1 c6 10. Ae2 Cxc3 11. Txc3 dxc4 12. Axc4 Cd7 13. O-O b6 14. Ad3 c5
15. Ae4 Tb8 16. Dc2 Cf6 17. dxc5 Cxe4 18. Dxe4 bxc5 19. Dc2 Ab7 20. Cd2 Tfd8
21. f3 Aa6 22. Tf2 Td7 23. g3 Tbd8 24. Reg2 Ad3 25. Dc1 Aa6 26. Ta3 Ab7 27. Cb3
Tc7 28. Ca5 Aa8 29. Cc4 e5 30. e4 f5 31. exf5 e4 32. fxe4 Dxe4+ 33. Reh3 Td4 34.
Ce3 De8 35. g4 h5 36. Reh4 g5+ 37. fxg6 Dxg6 38. Df1 Txg4+ 39. Reh3 Te7 40. Tf8+
Reg7 41. Cf5+ Reh7 42. Tg3 Txg3+ 43. hxg3 Dg4+ 44. Reh2 Te2+ 45. Reg1 Tg2+ 46. Dxg2
Axg2 47. Rexg2 De2+ 48. Reh3 c4 49. a4 a5 50. Tf6 Reg8 51. Ch6+ Reg7 52. Tb6 De4
53. Reh2 Reh7 54. Td6 De5 55. Cf7 Dxb2+ 56. Reh3 Dg7 0-1.

IL RICORDO

«Il professor Tagliaferro, che legava l'etimo greco al "piron" triestino»

Si respirava la primavera del '76. Noi della III A, reduci dall'agognata gita scolastica a Roma, maggiorenni secondo il nuovo diritto di famiglia ed ormai avvezzi all'autogiustificazione, eravamo alla vigilia della maturità e ci sentivamo adulti consapevoli.
Nella calda notte del primo maggio, una 1100 ubriaca mi portò via Fulvio, proprio davanti alla Casa degli Sposi. Non si erano ancora asciugate le lacrime, quando la terra del Friuli ci costrinse a far i conti con momenti ben diversi dai progetti delle vacanze: ci sporcammo di fango e imparammo la lezione della solidarietà.
Al secondo piano del Dante Alighieri, il brusio dell'intervallo calava al rapido avvicinarsi di suole Vibram che fischiavano sul pavimento lucido. E l'avvisaglia sonora di un paio di scarponcini senza tempo, il passo ritmato e senza incertezze, annunciava una figura non alta, massiccia e brizzolata, incorniciata in un completo scuro di colore e sobrio di fattura. Senza fermarsi ed accompagnando il movimento del camminare, il braccio disegnava una curva, tanto breve quanto naturale nella sua quotidianità, e mentre registro di classe e mazzo di chiavi personali piombavano con un boato sulla cattedra, il passo taceva in un silenzio surreale. Girandosi verso noi seduti, sollevava i folti sopracciglî come se ci vedesse per la prima volta e, mentre la sottile fessura dei suoi occhi color del ghiaccio si sgranava in un sorriso aperto e sornione, tuonava il suo gioviale buongiorno.
Era fatto così, Duilio Tagliaferro, e nessuno al mondo lo avrebbe cambiato di una virgola: nomen est omen, il destino in un nome. Rigoroso e severo, rimasero a lungo nei nostri incubi le forme verbali da tradurre al volo, tanto improbabili quanto complicate, tipo «che egli fosse stato persuaso a restare coinvolto». Concreto e tanto anticonformista da apparire reazionario, viveva l'insegnamento secondo una spiritualità naturalistica ed estetica, con la schiettezza del puro che non considera il consenso della massa, né tanto meno teme di perderlo. Arguto ed istrione, amava tèssere ardite trame tra etimo greco e vernacolo nostrano: nessun altro avrebbe potuto sostenere che «Pèiro vuol dir tentare, mettercela tutta, impegnarsi e quindi restar in piedi, come un piròn. Cossa, no gavè mai visto le minestre serie, quelle fisse, appunto quele de piròn».
Per tre anni, non avremmo mai osato rivolgergli l'abbreviativo oggi tanto di moda: per noi era il nostro Professore, ruvido e leale come i monti di Sauris che amava, e per noi alla «matura» si è battuto come un leone, perché le sue ragazze e i suoi ragazzi stupissero la commissione esterna. Lo facemmo.
Un anno è trascorso da quando l'alpino «è andato avanti», ma nei cuori di chi lo ha capito restano vivi la stima, l'affetto e i ricordi belli della nostra gioventù.
Grazie di tutto, Duilio, mandi.

Giorgio Talamini

PROMEMORIA

Oltre 100 dipinti, tra cui due nuove attribuzioni mai mostrate al grande pubblico quali il "Ritratto di Maffeo Barberini" e il "Ritratto di di Cardinale". È il contenuto della mostra "Caravaggio e caravaggeschi a Firenze", in programma da oggi al 17 ottobre alla Galleria degli Uffizi e a Galleria Palatina di Palazzo Pitti.

«Apriremo un museo della cultura e dell'arte italiana in piazza Tienammen, e la Repubblica popolare cinese aprirà un suo museo a Roma». Lo ha detto Mario Resca, direttore per la valorizzazione del patrimonio culturale per il ministero dei Beni Culturali.

I temi legati alle complesse vicende del confine hanno caratterizzato la giornata inaugurale

Libri, testimonianze, dibattiti che hanno toccato anche l'antichità e il medioevo dei Templari

Sempre tutto esaurito agli incontri sotto le "tende" del festival (Foto Bumbaca)

IL SESTO FESTIVAL èSTORIA A GORIZIA

Lo storico Franco Cardini

Truppe italiane entrano a Lubiana occupata nel 1941. Le vicende del confine orientale al centro del primo giorno di èStoria

Il giornalista e storico Paolo Mieli

Quando l'Italia fece salire la tensione nelle terre che guardavano a Oriente

dall'inviato PIETRO SPIRITO

GORIZIA La storia oscilla tra Occidente e Oriente, dall'espansione romana nel Mediterraneo alle attuali crisi sugli scacchieri asiatici e mediorentali il confronto e lo scontro di genti, religioni e culture è una costante che altalena nel tempo. Leggere le trame di questa immensa narrazione è uno sforzo di comprensione sul quale la storiografia non si stanca di interrogarsi. La sesta edizione di **èStoria**, il Festival internazionale della storia che si tiene fino a domani a Gorizia per iniziativa dell'associazione èStoria, a cura di **Adriano e Federico Ossola**, punta quest'anno l'obiettivo sugli Orienti, invitando storici, testimoni, giornalisti, scrittori - e soprattutto il pubblico - a incontri, approfondimenti e dibattiti focalizzando l'attenzione su alcuni dei mille percorsi possibili. Si parte dall'antichità, certo, con l'espansione romana (ne hanno parlato ieri Andrea Giardina e Mario Labate), passando per il medioevo tra Crociate e Templari.

E proprio la vicenda di monaci guerrieri, e i loro rapporti con la Setta degli Assassini, una setta sciita ereticale considerata prototipo del terrorismo, è stata al centro di uno degli incontri ieri più seguiti, protagonisti lo storico Franco Cardini e Simonetta Cerrini con Barbara Frale, due studiose tra le più serie e preparate sulla vera storia «dell'ordine religioso della chiesa cattolica con licenza di uccidere», come è stato definito. Al di là di leggende, mode e suggestioni secolari «i veri Templari sono ancora nascosti», ha detto Cerrini, nel senso che la realtà storica (e i contatti, non la complicità, dei monaci guerrieri con l'Islam lo dimostra) è molto più articolata e complessa di quanto libri e film ci abbiano finora raccontato.

Ma **gli Orienti** non sono solo al di là del Mediterraneo. C'è un Oriente a noi vicino, quelle "Porta d'Oriente" che il fascismo voleva fosse la Venezia Giulia, e la cui complessa, sofferta vicenda è stato uno dei principali temi conduttori della giornata inaugurale del festival. Ne hanno parlato Almerigo Apollonio, Milica Kacin Wohinz, Dario Mattiussi e Iztok Furlanic nell'incontro dedicato alle origini del fascismo di confine. Tra il 1918 e il 1921, in soli due anni, la situazione della minoranza slovena della Venezia Giulia subì un processo di snazionalizzazione che, iniziato con l'amministrazione militare italiana dopo la fine della prima guerra mondiale, seguito dal Governatorato della Venezia Giulia culminò con l'incendio del Balkan a Trieste. Una catena di azioni e reazioni - «ma attenzione agli anelli di congiunzione troppo facili», ha detto Apollonio - che sarebbe continuato fino al secondo dopoguerra, e sulla quale - dal punto di vista storiografico - solo in anni recenti la Commissione mista storico-culturale italo-slovena, che si è espressa sugli avventimenti tra il 1880 e il 1956, ha messo un punto fermo.

Tra queste azioni e reazioni l'occupazione fascista in Jugoslavia rappresenta uno dei capitoli «della guerra degli italiani non ancora diffuso e conosciuto». Lo ha detto Fabio Todero introducendo il dibattito, a cura dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia, **"Marciando a Est"**, con Gian Carlo Bertuzzi e Anna Maria Vinci, diventato subito l'occasione per evocare «la crudezza di quel fronte», la memoria cancellata dei crimini di guerra italiani rimasti chiusi nell'«armadio della vergogna».

C'è ancora molto da riporare alla luce, è stato detto, perché la storia si scrive e si riscrive, e quando non è revisionista, cioè mossa da intenzioni politiche o che nulla hanno a che fare con la ricerca, apre nuove prospettive di studio e riflessione. Come fa il libro di Tommaso Piffer "Gli Alleati e la Resistenza italiana" (Il Mulino), presentato da **Paolo Mieli** assieme allo storico Santo Peli, che analizza alla luce di nuovi documenti i rapporti tra le formazioni partigiane e le truppe angloamericane durante la seconda guerra mondiale. Un libro, ha spiegato in sostanza Mieli, che dimostra quanto il sostegno dei militari americani fosse stato molto più incisivo di quanto la «vulgata» resistenziale, tesa «ad autoeleggersi come legittima rappresentante dell'altra parte d'Italia», quella che non stava con il fascismo, abbia tramandato almeno fino agli anni Settanta, come ha puntualizzato Peli.

Sono i grovigli della Storia, le incidenze e coincidenze che a distanza di anni, secoli, millenni costringono a una continua messa a punto della narrazione dei fatti nel tempo. Anche quando sono **testimonianze** dirette, come quelle lasciate da Silvano Cosolo e Mario Tonzar, entrambi comunisti italiani in quella Jugoslavia che deluse il primo e incarcerò il secondo (ne hanno parlato Enrico Bullian, Anna Di Gianantonio e Loredana Panariti), o raccontate dal partigiano Silvino Poletto, cui il giornalista Roberto Covaz ha dedicato il libro "Gorizia al tempo della guerra" (Ed. Biblioteca dell'Immagine, si presenta domani alle 11 alla Tenda Apih). O, ancora, come quella di Aleksa Gilas, che sempre domani, alle 9.30, con Sergio Canciani racconterà la storia del padre dissidente Milovan (e la Leg ha appena acquisito i diritti del suo libro "War Time"). Testimonianze che riportano a un vicino Oriente non meno inquieto dei tanti più lontani Orienti di scena un questi giorni a Gorizia.

A SPASSO PER IL FESTIVAL

Tre giorni di incontri tra passato e presente

L'orientalista Fales: «Grande occasione per i ragazzi»

di GIOVANNI TOMASIN

GORIZIA Nei tre giorni del festival èStoria per le strade di Gorizia si fanno incontri interessanti: storici e giornalisti si aggirano nei giardini pubblici, spulciando nelle bancarelle e assistendo alle conferenze. Frederick Mario Fales, docente dell'università di Udine, è conosciuto come uno dei più importanti assiriologi d'Europa, e ad "Orienti", così si intitola l'edizione 2010 del festival, si sente a casa sua: «Gorizia si anima ogni volta grazie a questa manifestazione - dice l'orientalista - è la dimostrazione di come la storia possa diventare protagonista della vita di una città».

E in effetti è proprio così: fin dal mattino le tende che ospitano le conferenze sono colme di pubblico, soprattutto ragazzi. Gli organizzatori del festival confermano la presenza di numerose classi, soprattutto prime, seconde e terze, provenienti da almeno cinque istituti del goriziano. Gli studenti ascoltano gli storici disquisire su Roma e l'Oriente, su Bisanzio, senza gli sbadigli che da tradizione accompagnano le lezioni in classe: «I ragazzi si possono coinvolgere con la storia - commenta Fales - per le prossime edizioni si potrebbe pensare a qualcosa di specificamente dedicato a loro». La partecipazione al primo giorno è stata abbondante: oltre agli incontri con gli storici, anche le iniziative collaterali hanno registrato un buon successo. In mattinata è stata inaugurata la mostra "In viaggio per mare verso l'Oriente", dedicata alle rotte verso oriente del Lloyd austriaco, e si è svolta la prima puntata di "Colazione con la storia", rassegna stampa mattutina condotta di concerto da storici e giornalisti. Molti, dopo aver assistito a una conferenza, sono andati a curiosare nelle bancarelle dei libri, alla ricerca di qualche titolo un po' ricercato: «Gli stand sono eccellenti - constata Fales - in compenso le dimensioni dell'area dedicata al festival sono un po' ristrette, segno che si tratta di una manifestazione giovane: il prossimo anno sarebbe bello se gli organizzatori la espandessero a tutta la città». Ha ottenuto particolare successo un'iniziativa nuova, la mostra mercato del libro antiquario "La storia fuori catalogo", nata a Pordenonelegge nel 2003. Le bancarelle di quattro librerie specializzate vendevano volumi storici, la maggior parte novecenteschi, a prezzi accessibili a ogni tipo di pubblico.

Infine c'è il fascino dell'Oriente, che quest'anno ha portato a Gorizia alcuni degli storici più importanti a livello italiano e non solo: «"Orienti" è un titolo bellissimo - afferma lo storico - ed è un'ottima idea quella di ampliare il tema all'oriente più prossimo, quello che sta al di là della Casa rossa. Forse, soprattutto per le scuole, si sarebbe potuto trattare ancora di più ciò che avviene oggi in Iraq, Afghanistan... Oggi sono attualità ma domani saranno storia».

CENTINAIA DI PERSONE ALLA CONFERENZA

«Islam e Occidente civiltà gemelle» dice l'afghano-americano Ansary

GORIZIA Centinaia di persone hanno assiepato la tenda Erodoto del festival èStoria per la conferenza "Con gli occhi dell'Islam", in cui lo scrittore e giornalista afghano americano Tamim Ansary ha presentato in anteprima nazionale il suo ultimo libro "Una storia parallela", dedicato allo sviluppo della civiltà islamica. Armando Torno, coordinatore dell'incontro, così ha presentattoto il tema della giornata: «Siamo abituati a concepire la storia della civiltà con gli occhi dell'Occidente - ha detto - pensiamo a uno sviluppo di culture che, come una catena, si inanellano partendo dalla Mesopotamia per arrivare all'odierna cultura occidentale». Questo, ha detto Torno, è soltanto un punto di vista parziale: «Quando arriviamo all'11 Settembre, ci rendiamo conto che non abbiamo i mezzi per capire quello che è avvenuto - ha affermato - poiché fino a quel momento non abbiamo tenuto conto della storia dell'Islam, una civiltà che ha le nostre stesse radici e che è fiorita per secoli contiguamente alla nostra». Il problema esposto da Torno, secondo Ansary, si può riformulare in altri termini: «A lungo le due civiltà sono state indistinguibili - ha detto - nel periodo del Califfato abbaside gli scienziati musulmani studiarono la filosofia greca creando un approccio di tipo scientifico. Quell'approccio è stato poi perso nel mondo islamico ed è stato riscoperto in occidente» Ma l'uno non sarebbe stato possibile senza l'altro: «Le traduzioni effettuate in oriente furono indispensabile all'occidente per recuperare il sapere degli antichi, andato perduto in epoca medievale».

(g.tom.)

Tamim Ansary

LA SECONDA GIORNATA

Oggi incontri con Luttwak, Berruti e consegna del Premio Sema

GORIZIA Seconda giornata per èStoria 2010 Evento centrale della giornata sarà, alle 18 nella Tenda Erodoto, la premiazione del politologo Edward N. Luttwak, vincitore del Premio FriulAdria "Il romanzo della storia" promosso con Pordenonelegge. Un riconoscimento speculare e complementare al Premio FriulAdria "La storia in un romanzo", che si consegna nel corso di Pordenonelegge. Subito dopo Luttwak sarà protagonista dell'incontro sul tema "All'ombra di Bisanzio. Il "codice operativo" di un impero nel vicino Oriente", condotto dal giornalista Stefano Mensurati.

Alle 17, nella Tenda Apih, è in programma la consegna del Premio Antonio Sema - Concorso Banca Popolare FriulAdria - Crédit Agricole per la scuola. Il riconoscimento quest'anno è stato assegnato al Liceo statale italiano "Guglielmo Marconi" di Asmara (Eritrea).

Ospite del Festival sarà anche Livio Berruti, storica medaglia d'oro ai Giochi Olimpici di Roma 1960: l'incontro è in programma alle 18.30, nella Tenda Apih, e coinvolgerà anche l'ex velocista Giorgio Mazza e i giornalisti Claudio Gregori e Gianpaolo Carbonetto.

LIRICA. PRESENTATA LA NUOVA STAGIONE

Grandi voci e impronta italiana alla Scala

”Valchiria” sarà l’opera inaugurale affidata alla direzione di Barenboim

MILANO Grandi voci, nuove produzioni e una forte impronta italiana nella stagione 2010-2011 del Teatro alla Scala. A partire dal cast di ”Valchiria”, che inaugurerà la stagione il 7 dicembre, che riunirà riunite le migliori voci wagneriane di oggi: due grandissime mezzosoprano, Waltraud Meier, Ekaterina Gubanova, il soprano Nina Stemme, il basso Renè Pape, John Tomlinson e il tenore Simon ONeill alla sua prima volta alla Scala. Daniel Barenboim sul podio, regia sempre affidata a Guy Cassiers. La seconda nuova produzione è il «manifesto verista» del dittico ”Cavalleria Rusticana” e ”Pagliacci”, con Josè Cura, Salvatore Licitra, Ambrogio Maestri, Luciana D’Intino, Marianne Cornetti. Sul podio Daniel Harding. La regia è affidata a Mario Martone.

”Cavalleria” e ”Pagliacci” aprirà un lungo filone italiano che segnerà fortemente la nuova stagione. Due sono le opere pucciniane della stagione, ”Tosca” e ”Turandot”. Nella prima, ci sarà Jonas Kaufmann, in alternanza con Marco Berti, due grandi Tosche, Martina Serafin e Oxana Dyka, e un importante ritorno, dopo 12 anni: quello di Bryn Terfel, che si alternerà con un altro grande baritono del momento, Zeliko Lucic. L’attenzione sarà anche per il debutto scaligero del giovane direttore israeliano Omer Meir Wellber (successore di Lorin Maazel alla direzione musicale dell’Opera di Valencia). Nella regia Luc Bondy, che ha affidato i costumi al premio Oscar Milena Canonero. «Sotto la bacchetta di Valery Gergiev - ha sottolineato il sovrintendente Stephane Lissner - potremo ascoltare le due più importanti Turandot di questi anni, Maria Guleghina e Lise Lindstrom, affiancate dai Calaf di Marco Berti e Stuart Neill. ”Turandot” è una nuova produzione della Scala e segna un altro debutto italiano significativo, quello del regista Giorgio Barberio Corsetti».

PERSONAGGIO. LUNEDÌ IN CONCERTO AL ”NUOVO”

Jordi Savall: «Stiamo vivendo un secondo Rinascimento generato dalla musica antica»

Il grande musicista catalano con il suo ensemble è fra i protagonisti delle ”Giornate del Tiepolo” a Udine

Il grande violoncellista, direttore d’orchestra e filologo musicale spagnolo Jordi Savall, 69 anni

di ALEX PESSOTTO

UDINE Con il concerto di Jordi Savall, intitolato ”Le musiche del tempo di Tiepolo”, si vuole approfondire il periodo storico nel quale visse il grande pittore e creare così una raffinata sinestesia: far conoscere a spettatori e visitatori non soltanto le opere, almeno quelle del maestro, ma anche le note di quel tempo ormai lontano; note che Savall, come ha sempre fatto, vuole recuperare senza personalismi e mettendosi al più completo servizio del compositore. Il concerto rientra così nel programma di iniziative delle **”Giornate del Tiepolo”**, cominciate ieri e in programma fino a domenica 30 maggio. Sul palco del teatro Nuovo Giovanni da Udine, lunedì alle 20.45, il musicista catalano è in cartellone con il suo ensemble ”Le Concert des Nations”. Non solo. **Jordi Savall** incontrerà il pubblico alle 19.30, per parlare di ”Concerti, sinfonie e sonate, da Venezia a Madrid”.

Maestro Savall, può presentare il concerto di Udine?

«Con ”Le Concert des Nations” faremo un programma, variegato e dai forti contrasti, sulle musiche del tempo di Tiepolo. Si tratta di musiche che vanno dal 1670 al 1780 di Giovanni Legrenzi, Antonio Caldara, Antonio Vivaldi, Tomaso Albinoni, Antonio Martìn y Coll, Antonio Rodrìguez de Hita e Luigi Boccherini. La prima parte del programma corrisponde alla parte veneziana della vita del Tiepolo mentre la seconda parte si identifica per lo più in quella vissuta a Madrid».

Lei è noto per le attenzioni che rivolge alla musica antica. Com’è nata questa passione?

«Mi sono sempre interessato alla musica su strumenti originali e ho cercato di dare nuova vita a uno strumento come la viola da gamba. Poi abbiamo cominciato a fondare qualche gruppo (con Montserrat Figueras, soprano di musica antica, moglie di Savall, ndr): nel ’75 l’Hespèrion XX, nell’86 la Capella Reial e nell’89 ”Le Concert des Nations”. Così sono attivo da circa 40 anni...».

E in questi anni il pubblico ha imparato a conoscerla tributandole sempre grandi successi...

«Per il progetto Gerusalemme abbiamo fatto concerti a New York, Boston, ad esempio, sempre con le sale esaurite. Quest’anno, lo si può vedere nel nostro sito Internet (www.alia-vox.com/, ndr), facciamo 170 concerti e molti risultano già sold out. Certo, Bach, Mozart, Beethoven interessano eccome ma il pubblico sente la necessità di scoprire, di conoscere cose nuove, e, quindi, si orienta verso i compositori di epoche meno frequentate».

Non sente l’esigenza di espandere il suo repertorio fino ai secoli più recenti?

«Ho affrontato anche l’Eroica e il Coriolano di Beethoven, il Requiem di Mozart ma si tratta di repertori molto costosi, e, come tali, più difficili da eseguirsi: noi facciamo quel che possiamo. Ad ogni modo la risposta è no, non è un’esigenza che sento in maniera particolare; già abbiamo un repertorio che copre un periodo di mille anni. Nel 2011, comunque, sarò impegnato anche con Mendelssohn, nel suo Sogno di una notte di mezza estate».

Qual è la sua opinione sulla musica colta contemporanea?

«Prima di dedicarmi al mio attuale repertorio, ho studiato musica moderna e contemporanea. Nei programmi dei concerti inserivo, ad esempio, Monteverdi assieme a Luciano Berio, John Cage. Penso però che oggi, nel mondo musicale, sia in atto una rivoluzione generata dalla musica antica e da quei compositori dimenticati che il pubblico non sempre conosce a sufficienza ma che sente il bisogno di conoscere o approfondire. Almeno per quanto riguarda la vita musicale stiamo, in sostanza, vivendo un secondo Rinascimento. Fino alla seconda guerra mondiale chi conosceva Claudio Monteverdi? E come Monteverdi ci sono tanti altri compositori, anche inglesi e francesi, ingiustamente trascurati, dimenticati».

Cosa fa per ricostruire la prassi esecutiva degli autori che affronta?

«La prima cosa cui prestare attenzione è la pagina scritta; poi occorre conoscere i testi, la letteratura e tutto il contesto che circonda il compositore che si va ad interpretare. Logicamente, occorre anche conoscere gli strumenti musicali con le loro specifiche tecniche. L’interprete ha il dovere di esprimere tutto quello che il compositore ha scritto, e, attraverso la sua conoscenza, la sua sensibilità, il suo talento fa giungere la musica al pubblico. Il quale, se prova gioia, godimento nell’ascolto, riesce, a sua volta, a trasmetterlo all’interprete in quel momento magico che è il concerto».

Lei è spesso ospite in Italia. Quale rapporto la lega al nostro Paese?

«In Italia sto bene, mi sento a casa. E’ un paese con una cultura straordinaria e, nel complesso, ha saputo difendere il suo patrimonio. Per quanto riguarda la musica, l’opera lirica di Verdi, Puccini, dei veristi e non solo, ha, purtroppo, finito per prendere il sopravvento, per eclissare le forme ad essa precedenti assorbendo i mondi economici e mediatici nonchè cancellando grandi autori come Monteverdi, Caccini, Frescobaldi e tanti altri».

A Firenze si rompe il piano Elisa s’improvvisa jukebox

FIRENZE Piccolo contrattempo al concerto di Elisa, giovedì sera al Mandela forum di Firenze, nell’ambito del suo ”Heart alive tour”: verso la fine dello spettacolo, al momento di suonare una canzone al pianoforte, la cantante ha scoperto che lo strumento non funzionava bene e ha dovuto aspettare una decina di minuti perchè i tecnici lo riparassero. Per intrattenere i fan, numerosissimi, Elisa si è trasformata in jukebox, chiedendo al pubblico cosa volesse ascoltare, e improvvisando una canzone di Janis Joplin e ”Zombie”, dei Cranberries, accompagnata solo dal battito delle mani degli spettatori che tenevano il tempo.

Elisa

Alla fine il pianoforte è stato riparato e lei, divertita, ha spiegato che «è stato un po’ come tornare alle mie origini, quando a scuola nell’intervallo suonavo cosa mi chiedevano i miei compagni, come un jukebox». «Era anche un modo - ha scherzato - per farmi offrire la merenda».

IN BREVE

DOMANI E LUNEDÌ SU RAIUNO

”Tutti pazzi per amore 2” con Dario Argento attore

ROMA Un finale con l’Argento vivo addosso per la fortunata serie televisiva ”Tutti pazzi per amore 2”. Il gioco di parole cela la reale presenza in veste d’attore del maestro del brivido Dario Argento nelle puntate che domani e lunedì in prima serata su Raiuno, caleranno felicemente il sipario su una delle serie televisive più brillante ed innovativa delle ultime due stagioni.

Il maestro dell’horror all’italiana per l’occasione veste i panni di un preside molto particolare nel rapporto con studenti e professori. Il popolare autore di ”Profondo Rosso” e ”Suspiria” recita per la prima volta davanti al grande pubblico televisivo nella serie di RaiFiction diretta da Riccardo Milani.

AVEVA 72 ANNI

È morto il sociologo Giampaolo Fabris

TRENTO Si è spento ieri notte, a 72 anni, il noto sociologo Giampaolo Fabris, nato a Livorno e che scelse Milano come città dove vivere e lavorare, ma insegnò in vari atenei italiani, tra cui Trento. Ed è l’Università di Trento a dare notizia della sua scomparsa, esprimendo cordoglio. Ordinario di Sociologia del consumo all’ateneo Iulm di Milano, Fabris è stato docente a Trento, alla facoltà di Sociologia dal 1978 al l’89.

«Noto studioso e interprete della società in cui viviamo - commenta Giovanna Gadotti, docente alla facoltà di Sociologia di Trento, dove fu sua allieva, - Fabris ha dato un contributo fondamentale nello studio del cambiamento sociale con particolare riferimento ai suoi effetti sui comportamento di consumo. Il suo nome si lega anche alla società di ricerca Gpf&Associati, un osservatorio che gli ha consentito di monitorare e interpretare le nuove tendenze socio-culturali».

IL DIRETTORE MACCARI

Del Friuli Venezia Giulia i Tg regionali più visti

TRIESTE «Se i Tg regionali si confermano essere per il pubblico i più attendibili, in Friuli Venezia Giulia la testata giornalistica della Rai si attesta a livelli di share che sono il doppio di quelli nazionali». Lo ha detto a Trieste il direttore del Tgr Alberto Maccari, tra i membri della giuria del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta. «Un rapporto - ha aggiunto - che lega i telespettatori del Friuli Venezia Giulia con il 27,7 per cento, rispetto al 13,65 per cento nazionale. Ottimi risultati anche dal programma mattutino ”all news”».

CINEMA. FAVORITI I FILM DI BEAUVOIS E CHANG-DONG

Una volata a due per vincere la Palma a Cannes

di ANDREA CROZZOLI

CANNES *«... e i francesi che si incazzano...»* cantava Paolo Conte in ”Bartali”, e i francesi a Cannes si incazzano sui momenti della loro storia non proprio esaltanti come la guerra d’Algeria. E successo ieri, infatti, con la presentazione del film di Rachid Bouchareb **”Hors la loi”**, dove si racconta la storia, dalla fine degli anni ’30 al 1962, di tre fratelli algerini che emigrano in Francia dove aderiscono al FLN (Fronte di Liberazione Nazionale). La loro lotta clandestina per l’indipendenza dell’Algeria è seminata di morti e attentati. La Francia dopo aver attuato un severo regime poliziesco è costretta però, il 5 luglio 1962, ha dichiarare l’indipendenza dell’Algeria e la fine del suo impero coloniale. La storia dei tre fratelli che, secondo i punti di vista, possono essere considerati uomini della Resistenza o terroristi, è raccontata da Rachid Bouchareb con largo dispendio di mezzi, ma volgendo lo sguardo sui tre personaggi singoli e lasciando la storia, e la politica, sullo sfondo. Ma lo sfondo ha subito suscitato polemiche in Francia, senza ancora aver visto il film, partite dal Segretario di Stato francese alla Difesa, dalle associazioni di ex combattenti, da alcuni deputati locali ed hanno coinvolto anche il sindaco di Cannes che ha ricevuto diverse minacce. Si accusa il regista algerino, fra le altre, di mostrare sullo schermo solo la strage perpetrata dai francesi a Sétif l’8 maggio 1945, e che ha dato il via alla guerra di insurrezione algerina, senza far vedere la precedente strage fatta dagli algerini. Strage che ha scatenato poi la risposta di Setif.

Se parlare del ”Niergate” e di Bush l’altro ieri con **”Fair Game”** era un atto di democrazia, toccare ieri la guerra d’Algeria in ”Hors la loi” ha fatto saltare i nervi ai nostalgici francesi, tanto che la Croisette era cosparsa di furgoni carichi di poliziotti e all’ingresso della proiezione, tra decine di agenti in tenuta antisommossa, si consumava una accurata palpazione e controllo delle borse a tutti gli spettatori come se si imbarcassero in un aereo anzichè entrare in un cinema. Nonostante il film sia pulito, lineare, serrato, i fantasmi del passato creano ancora polemiche e tensioni. Al contrario dei fantasmi del passato ieri in concorso di **”Lung Boonmee Raluek Chat”** (letteralmente ”Lo zio Boonmee che può richiamare il suo passato”) del regista tailandese Apichatpong Weerasethakul già premiato a Cannes nel 2004 per ”Tropical Malady”. Weerasethakul, regista trentenne dalle molteplici relazioni internazionali, per questa sua ultima fatica, coprodotta da Francia/Inghilterra/Spagna/Germania e Tailandia, si rifà a una storia appresa in un monastero del nordest della Tailandia dove un signore, ritiratosi in meditazione, ritrovava gli spiriti defunti dei suoi cari e con essi interloquiva. Nel film il protagonista, affetto da insufficienza renale, percorre la giungla assistito dai fantasmi dei suoi defunti e raggiunge la grotta dalla quale era iniziata la sua precedente vita. Con suggestive immagini della giungla e una messa in scena onirica e poetica il regista riesce a rendere credibile e non ridicola ogni sua rappresentazione degli spiriti e dei fantasmi che popolano questo film dalle atmosfere ancestrali.

L’attrice Juliette Binoche

Così, fra fantasmi del passato, anche la 63ª edizione del Festival di Cannes si avvia alla conclusione e comincia il brusio del toto-Palma. Uno dei film più gettonati è quello tratto da un fatto realmente accaduto, **”Des hommes et de Dieu”** di Xavier Beauvois con Lambert Wilson nel ruolo del priore di una piccola comunità’ di cistercensi nel convento di Notre-Dame de l’Atlas, a Tibhirine in Algeria. Un gruppo islamico uccide dei lavoratori stranieri e la tensione sale. Pur essendo in pericolo di vita i monaci decidono di non lasciare il convento e continuano a vivere in stretto rapporto con la locale comunità islamica, con un frate che, conoscendo i rudimenti della medicina, assiste anche ogni giorno decine e decine di malati. Degli otto, sette vengono rapiti e dopo oltre 50 giorni vengono trucidati. Un tema, quello del rapporto fra Islam e cristianesimo di enorme attualità, assieme al tema del sacrificio e della fede.

Sempre sul tema della spiritualità l’altro titolo che ricorre sulla bocca di tutti è **”Poetry”** di Lee Chang-dong, ovvero la nonnina che trova rifugio nella la poesia per esprimere i suoi più intimi sentimenti. Senza del resto dimenticare il Mike Leigh di **”Another Year”**. Il premio all’attore non dovrebbe sfuggire, invece, a Javier Bardem, malato terminale in **”Biutiful”** di Alejandro Gonzalez Inarritu; mentre Juliette Binoche dovrebbe portare a casa il premio come miglior attrice per l’intrigante ruolo nel film di Abbas Kiarostami **”Copie conforme”**. Ma, come ha detto il giurato Alberto Barbera: «Siamo un gruppo eterogeneo, proveniente dai quattro angoli del globo, e dalle esperienze più diverse. Sarà per forza una giuria che dovrà scendere a compromessi». Comunque vada ”vinca il migliore!”.

L’attore Lambert Wilson scherza col regista Xavier Beauvois

Tre degli ospiti di "Trl on the Road" a Trieste: da sinistra, l'attrice e cantante californiana Emily Osment; i Finley; Nesli, il rapper fratello minore di Fabri Fibra

MUSICA. LA TROUPE E I VJ SULLE RIVE

Finley, Nesli, Scanu a Trieste con Mtv

Da lunedì a venerdì Trl on the Road porta in città anche Marco Carta

di MONICA BAULINO

TRIESTE La nuova stagione di Trl On The Road, il programma del pomeriggio di Mtv, approda anche a Trieste. Dopo l'esordio genovese, proprio da Piazzale Straulino in riva Grumula, infatti, riprenderà lunedì prossimo il nuovo tour della trasmissione più amata dai teenager italiani, che proseguirà poi con le tappe di Riccione, Pescara e molte altre. La troupe e i vj del canale musicale stazioneranno nei pressi dell'ex piscina Bianchi per un'intera settimana, da lunedì 24 a venerdì 28: un'ora di diretta al giorno, quindi, dalle 14 alle 15.

Ma non solo: le telecamere dell' emittente musicale gireranno in tutta la città per scoprire carattere, vizi, virtù e segreti dei giovani triestini. E per lasciare che siano proprio loro i veri protagonisti della striscia in onda tutti i pomeriggi, che siano proprio loro a raccontare di sé, piuttosto che farsi raccontare dagli altri. Chiunque voglia far conoscere la propria storia - invitano dalla redazione - la propria realtà o segnalare eventi e iniziative importanti di Trieste, scriva a trlredazione@mtvne.com.

Non ci sarà Elisabetta Canalis quest'anno a condurre le dirette tv, come successe invece due anni fa. «Il canale tradizionale di Mtv, quello che si vede in chiaro - fanno sapere dal quartier generale - diventerà sempre più un canale generazionale e sempre meno musicale, anche se la musica continuerà ad avere uno spazio piuttosto ampio all'interno del palinsesto. L'assenza della Canalis è pertanto frutto di una scelta deliberata».

Al suo posto ci saranno quattro nuovi talenti emergenti. Si tratta di Alessandro Arcodia, Andrea Cadioli ("Cadio", tastierista dei dARI), Wintana Rezene e Brenda Lodigiani (già vista a "Quelli che il calcio"), quattro giovani vj che animeranno il pubblico presentando gli ospiti dal vivo e i video della speciale playlist decisa dai fan di Trl proprio dal sito Internet.

Il format di Total Request Live prevede la presenza quotidiana di almeno due artisti, musicali e non. Saranno i Finley i protagonisti della prima giornata di diretta, lunedì 24, mentre martedì salirà sul palco il fratello minore di Fabri Fibra, il rapper Francesco Tarducci meglio noto come Nesli (martedì sarà in concerto all'Etnoblog, in Riva Traiana, alle 22).

Mercoledì appuntamento con la band vicentina The Sun, mentre la rivelazione tra le nuove proposte sanremesi, Tony Maiello, e i Broken Heart College scalderanno la platea in attesa dell'arrivo, il giorno dopo, del vincitore di Sanremo, Valerio Scanu e dell'attrice e cantante californiana Emily Osment ("Hanna Montana: the movie").

Giornata di chiusura affidata invece a Marco Carta ("Il cuore muove", il suo nuovo album uscirà il 25 maggio) e ai componenti del cast del film "Una canzone per te", nelle sale italiane proprio nei prossimi giorni. Emanuele Bosi, Michela Quattrociocche, Agnese Claisse, Andrea Montovoli, Carolina Di Domenico, Carolina Benvenga, Martina Pinto e Guglielmo Scilla presenteranno il film diretto da Herbert Simone Paragnani e prodotto da Mtv Italia, dedicato ai teenager alle prese con i primi amori, i primi dissapori, le prime piccole-grandi sconfitte.

Memore del bagno di folla dell'Isle of Mtv che diede una scossa vitale a piazza Unità qualche anno fa con la presenza di big del calibro di Snoop Dog, Chemical Brothers e Garbage, l'amministrazione comunale sostiene l'evento con entusiasmo, come ribadisce l'assessore Paris Lippi: «Partire dalle Rive di Trieste è per noi un motivo di particolare soddisfazione, che contribuisce ad arricchire il programma degli appuntamenti musicali della stagione in città». La tappa cittadina di Trl On the Road, infatti, costituisce assieme al Fiorello Show del 18 giugno allo Stadio Rocco, una sorta di anteprima di "Sere d'Estate".

RASSEGNA. DAL 5 LUGLIO AL 26 AGOSTO

Al Festival di Lubiana 81 eventi tra lirica, danza, prosa e concerti

TRIESTE Due mesi di spettacoli per la 58ª edizione del Festival di Ljubljana, che presenterà qualcosa come 81 eventi tra spettacoli lirici, danza, teatro, concerti sinfonico-corali, musica da camera e jazz ricordando due importanti ricorrenze quali il bicentenario della nascita di Frydryk Chopin e i 150 anni dalla nascita di Gustav Mahler.

La spagnola Blanca Portillo

Il Festival si inaugurerà il 5 luglio proprio con il concerto "Mahler a Lubiana" nella suggestiva arena coperta delle Krizanke, per ricordarne la nascita e celebrare anche i due anni (1881-'82) che videro il grande compositore austriaco a dirigere l'Orchestra che è oggi la Slovenska Filharmonija.

Tra gli eventi di maggior rilievo nel programma sinfonico, agosto vedrà ben due concerti diretti dal grande maestro osseto Valerij Gergiev: il primo con l'orchestra del Teatro Marinskij di San Pietroburgo con un programma interamente russo, il secondo con la London Symphony Orchestra con il concerto per violino di J. Sibelius, e ancora Mahler con la Quinta Sinfonia.

Grande evento che toccherà invece Trieste il 13 luglio è il concerto "Le vie dell'Amicizia" ideato e diretto dal maestro Riccardo Muti in seno al Ravenna Festival e che prevede una collaborazione organizzativa del Festival sloveno per portare a Trieste giovani membri dell'Orchestra Cherubini e delle Accademie di Musica di Lubiana e Zagabria. È importante ricordare che a causa di motivi tecnico-organizzativi lo spettacolo di Bob Wilson "La Passione secondo Giovanni", per il quale erano già stati venduti dei biglietti, è stato annullato: le persone possono cambiare i biglietti acquistati scegliendo tra altri spettacoli di pari categoria di prezzo.

La conclusione del Festival il 26 agosto è affidata all'eccezionale messa in scena di "Hamlet" da parte del regista sloveno Tomaz Pandur con la partecipazione di Blanca Portillo, musa di Pedro Almodovar, nel ruolo del principe danese.

I biglietti sono acquistabili sul sito del Festival www.ljubljanafestival.si, oppure presso Multimedia-Radioattività in v. Campo Marzio 6, che organizzerà dei pullman da Trieste per la maestosa opera "Die Frau ohne Schatten" di Richard Strauss opera diretta da Gergiev, produzione del Teatro Marinskij di San Pietroburgo in scena al Cankariev Dom l'11 agosto e i due successivi concerti di Valerij Gergiev il 13 ed il 19 agosto.

Federica Marchesich

IN PULLMAN

Pullman da Trieste per "Die Frau ohne Schatten" di Strauss, diretta da Valerij Gergiev

Il direttore d'orchestra Valerij Gergiev sarà fra i protagonisti

AL TEATRO MIELA

Penultima serata con la comicità del Pupkin Kabarett

TRIESTE Ritornati da Milano, dove al Teatro della Cooperativa hanno presentato il loro export spettacolo "Tingeltanz", gli attori della compagnia del Pupkin Kabarett sono di nuovo al lavoro a Trieste. E lunedì sera, alle 21.21, ritornano in scena a Teatro Miela per il penultimo appuntamento con il loro pubblico.

Groove, riflessioni inutili sui massimi sistemi, sketch irriverenti, opinioni opinabili, monologhi pensati male e ospiti improbabili. Divertire divertendosi, questo è il fine del Pupkin Kabarett. Che è accompagnato dalla corroborante ed energica musica della Niente Band! Nella penultima serata della stagione ritorna anche l'attore Riccardo Maranzana.

Tornano i Manifesti d'artista con Perini e Vitali Rosati

TRIESTE È giunto alla quarta edizione il progetto d'arte pubblica "Manifesti d'artista". È sempre il Gruppo 78 a riproporlo in via Fabio Severo, angolo Foro Ulpiano, per la cura di Maria Campitelli con la collaborazione di Elisa Vladilo. E quest'anno si sono aggiunte le proposte di altri curatori: quelle di Vittorio Urbani, commissario alla Biennale di Venezia per svariati eventi internazionali, e di due giovani operatori nel settore dell'arte contemporanea Eleonora Farina, curatrice emergente che lavora sia in Italia che all'estero, e lo sloveno Matija Plevnik, titolare di una galleria a Celje.

Quest'anno 20 sono gli artisti chiamati ad esprimersi in dimensioni giganti: provengono da Trieste, dall'Italia, Libano, Slovenia, Romania, Messico, Usa. Una bella apertura sul pianeta. Il primo round, che s'inaugura lunedì, alle 18, riguarda gli artisti Lucio Perini e Rita Vitali Rosati. Il primo, originario di Bassano del Grappa, ma da poco triestino d'adozione, è un artista multimediale, che privilegia le tecnologie elettroniche. Ci introduce a questo percorso sulla strada con un pensiero positivo: il suo manifesto s'intitola "Sogno" ed è una visione sterminata su un campo di papaveri che, una volta tanto, rincuora, scalda l'anima, apre appunto al sogno.

Rita Vitali Rosati è un'artista dall'attività frenetica che proviene da Fabriano, ma originaria di Milano, già avezza alla pratica del manifesto d'arte nelle strade delle città. Lo scorso anno, poco prima di natale ha invaso Fabriano con manifesti dal titolo "Cercasi Gesù Bambino".

Doppio appuntamento domani dal vivo con gli allievi del Trio

TRIESTE Domani alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà il quarto e ultimo appuntamento con "I concerti delle cinque", rassegna musicale affidata agli allievi della Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste e organizzata in collaborazione con il Comune di Trieste.

Sarà il **Duo Marcolongo-Iaccio**, formato dalla pianista Chiara Marcolongo e dal violinista Valerio Iaccio, a salire per primo sul palco, eseguendo la Sonata op. 121 n. 2 di Robert Schumann.

Seguirà il **Trio Poem**, Alberto Torrin al pianoforte, Enrico Carraro al violino e Davide Bernardi al violoncello, con il Trio in do maggiore op. 8 di Dmitrj Shostakovich e Fantasiestücke op. 88 di Robert Schumann.

Il Duo Marcolongo-Iaccio si è costituito nel 2006 al Conservatorio "Verdi" di Torino. Spesso impegnato in importanti manifestazioni musicali tenutesi all'interno del Conservatorio, il Duo ha partecipato a diversi concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo il Terzo posto al Concorso internazionale "Marco Fiorindo" ed al Concorso nazionale "Sandro Fuga".

Anche il veneto Trio Poem ha iniziato il suo sodalizio musicale nel 2006. Numerose le presenze sia presso Istituzioni musicali in Italia che all'estero, tra queste un concerto al Cern di Ginevra.

Il Trio è risultato vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra i quali il Primo Premio ai Concorsi nazionali di Montichiari e Piove di Sacco.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

ROBIN HOOD 16.00, 18.30, 21.00
di Ridley Scott, con Russell Crowe, Cate Blanchett.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

DRAQUILA - L'ITALIA CHE TREMA 17.00, 18.45, 21.00
di Sabina Guzzanti. Selezione Ufficiale Cannes 2010.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 15.15, 16.30, 17.30, 18.50, 20.00, 21.15, 22.10 (in digitale 15.15, 17.30, 20.00, 22.10)
dai produttori de «I pirati dei Caraibi» con Jake Gyllenhaal (domani matinée a 5 € ore 10.45, 11.30, 13.00).

THE FINAL DESTINATION 3D 14.40, 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso (domani matinée ore 10.50, 12.45).

LA NOSTRA VITA 15.20, 17.35, 20.00, 22.00
di Daniele Luchetti con Elio Germano, Raoul Bova e Luca Zingaretti, in concorso al Festival di Cannes (domani matinée a 5 € ore 10.55, 13.05).

ROBIN HOOD (in digitale) 15.15, 16.45, 18.15, 19.20, 21.15, 22.00
di Ridley Scott, con Russell Crowe e Cate Blanchett (domani matinée a 5 € ore 11.00).

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA 17.45, 20.00
con Jennifer Lopez (domani matinée a 5 € ore 13.10).

IRON MAN 2 15.20, 22.00
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Mickey Rourke, Scarlett Johansson (domani matinée a 5 € ore 10.50).

OCEANI 3 D 15.00
raccontato da Aldo, Giovanni e Giacomo. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso (domani matinée ore 11.00, 13.00).

Giovedì 27 Anteprima Nazionale SEX AND THE CITY 2 ore 22.00 e THE ROAD ore 22.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

MANOLETE 15.30, 17.00, 20.20
con i premi Oscar Adrien Brody e Penelope Cruz.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI 18.40, 22.00
con Fabio Volo, Margherita Buy, Luciana Littizzetto.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

ROBIN HOOD 17.00, 19.30, 22.00
di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

LA NOSTRA VITA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Daniele Luchetti con Elio Germano, Raoul Bova, Isabella Ragonese, Luca Zingaretti. In concorso al festival di Cannes.

COPIA CONFORME 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
dal regista iraniano pluripremiato Abbas Kiarostami con Juliette Binoche. In concorso al festival di Cannes.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE FINAL DESTINATION 3D 16.15, 17.40, 20.40, 22.20

OCEANI 3D 19.10

PUZZOLE ALLA RISCOSSA 16.30
Divertentissimo con Brendan Fraser, Brooke Shields.

AGORA 18.00, 22.15
di Alejandro Amenàbar con Rachel Weisz. Alessandria d'Egitto 391 d.C., il mondo cambiò per sempre.

L'UOMO NELL'OMBRA 20.10
di Roman Polanski con Ewan McGregor, Pierce Brosnan.

PIACERE SONO UN PO' INCINTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
una divertentissima commedia con Jennifer Lopez.

PIACERE SONO UN PO' INCINTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **NAZIONALE A SOLO 4 € (7 IN 3D).**

Domani alle 14.30: PRINCE OF PERSIA, OCEANI 3D, PUZZOLE ALLA RISCOSSA, PIACERE SONO UN PO' INCINTA e al Giotto: ROBIN HOOD, COPIA CONFORME.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

IRON MAN 2 16.00, 20.00
con Robert Downey Jr., Scarlett Johansson, Gwyneth Paltrow.

COSA VOGLIO DI PIÙ 18.00, 22.00
di Silvio Soldini con Pier F. Favino, Alba Rohrwacher.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

ROBIN HOOD 17.15, 19.45, 22.15

FINAL DESTINATION 3 17.00, 18.40, 20.20, 22.20
Proiezione in digital 3 D.

PRINCE OF PERSIA: LE SABBIE DEL TEMPO 17.30, 20.00, 21.00, 22.10

LA NOSTRA VITA 18.00, 20.10, 22.00

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA 18.00

Lunedì 24 e martedì 25 maggio Rassegna Kinemax d'autore: OLTRE LE REGOLE - THE MESSENGER di Oren Moverman.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

ROBIN HOOD 17.15, 19.45, 22.15

PRINCE OF PERSIA: LE SABBIE DEL TEMPO 17.40, 20.00, 22.10

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA 18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-16.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. OTELLO. Prolusione all'opera a cura di Carla Moreni. Sala Victor de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, mercoledì 26 maggio, ore 18, ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. OTELLO. Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, giovedì 27 maggio, ore 20.30 (turno A, proclamato sciopero); sabato 29 maggio, ore 17.00 (turno S); martedì 1.o giugno, ore 20.30 (turno B); giovedì 3 giugno, ore 20.30 (turno C); sabato 5 giugno, ore 16.00 (turno F); domenica 6 giugno, ore 16.00 (turno D); martedì 8 giugno, ore 20.30 (turno E).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Sala de Banfield Tripcovich, giovedì 10 giugno, ore 20.30. Direttore NELLO SANTI. Omaggio a G. Verdi. Orchestra del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: LA CASA DI RAMALLAH di Antonio Tarantino. Regia di Antonio Calenda. Con Giorgio Albertazzi, Marina Confalone. Produzione Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Turno C 1h40'.

■ **TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**

Lunedì, ore 21.21: «PUPKIN KABARETT» pieni di energia e con fresche e stravaganti idee, gli attori del Pupkin ritornano per questa penultima serata di stagione pensata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza. Ingresso € 8 (prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Peter Quilter, DUETTI (commedia), regia: Matjaž Latin. Oggi 22 maggio ore 20.30, domenica 23 maggio ore 16.00. Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/venerdì (10-17), 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Biglietteria: da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00 tel. 0432-248418.

Domenica 23 maggio ore 20.45 Enrico Rava - Stefano Bollani duo: THE THIRD MAN. Enrico Rava tromba, Stefano Bollani pianoforte.

Lunedì 24 maggio ore 20.45: Teatro& Jordi Savall direttore e viola da gamba, LE CONCERT DES NATIONS. Le musiche del tempo di Tiepolo. Musiche di Legrenzi, Caldara, Vivaldi, Albinoni, Martin y Coll, Rodriguez de Hita, Boccherini.

"Estovest" incontra a Fusine Nives Meroi e Romano Benet

L'intervento della Cooperazione italiana in Serbia ha dato un forte impulso all'intero settore materno infantile del sistema sanitario. "Estovest", la rubrica della Tgr prodotta dalle sedi Rai del Friuli Venezia Giulia e della Puglia, in onda domani, alle 11, su Raitre, apre la puntata con un servizio di Enzo Ragone nel centro di neonatologia dell'ospedale più importante di Belgrado, dove l'Italia è intervenuta con contributi di circa 6 milioni di euro.

Segue un servizio di Gianni Giampietro in Albania dove secondo la Besa, antico codice d'onore locale, è preciso dovere accogliere coloro che bussano alla porta e proteggerne la vita. Per questo in Albania, durante l'occupazione nazista, nessun ebreo fu ucciso o deportato. "Estovest" ha intervistato la pianista Margarita Kristridhi: la sua famiglia nascose e mise in salvo nove ebrei.

Le telecamere di EstOvest salgono poi in quota e con Dusan Jelincic vanno a trovare Nives Meroi e Romano Benet, una formidabile coppia di alpinisti e non solo. Insieme hanno scalato 11 cime oltre gli ottomila metri, un bagaglio che, secondo il giudizio degli adetti ai lavori, fa della Meroi la più importante alpinista del mondo. Ma il fascino delle loro imprese va pari passo con il fascino della loro vita a cavallo della frontiera. Lei è italiana del bergamasco, lui sloveno di un paesino a ridosso del confine italiano-sloveno-austriaco, a pochi chilometri dalla loro residenza di Fusine, presso Tarvisio.

Nives Meroi e Romano Benet

Nonostante la disoccupazione cresca a vista d'occhio, c'è chi vede la Grecia come terra di opportunità. Annarosa Macrì racconta per "EstOvest" la storia di una ragazza italiana venuta ad Atene a fare la pasticciera.

Chiude la puntata un servizio di Walter Skerk, realizzato in Croazia, dove è presente uno dei simboli della tecnologia navale italiana. Al museo della tecnologia di Zagabria si può infatti visitare uno dei 22 sottomarini tascabili che furono costruiti durante la seconda guerra mondiale dalla Caproni di Milano.

"Estovest" è a cura di Gian Paolo Girelli e Pino Bruno.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 20.10
LUCHETTI OSPITE DI FAZIO

Oggi a "Che tempo che fa" saranno ospiti di Fabio Fazio l'attore Massimo Lopez, il regista Daniele Luchetti con Elio Germano, interprete di "La nostra vita", unico film italiano in concorso a Cannes, e il giornalista Enrico Deaglio. Non mancheranno le notizie "indimenticabili e imperdibili" proposte da Massimo Gramellini.

RAIDUE ORE 11.35
MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA

Oggi e domani a "Mezzogiorno in famiglia", condotta da Amadeus, si sfideranno i Comuni di Ascea (Salerno) e Ariccia (Roma). Si tratta della prima semifinale, che decreterà la prima squadra che accederà alla finale di sabato 5 e domenica 6 giugno, quando verrà assegnato l'ambito scuolabus.

RAIUNO ORE 12.00
REMY, UNO CHEF "SPECIALE"

Il grande Chef Remy, protagonista del film «Ratatouille» della Disney-Pixar, sarà ospite d'onore nella prima parte della puntata odierna, dedicata ai bambini, di "La Prova del Cuoco". Il simpatico topo-chef ha accettato con entusiasmo di partecipare alla trasmissione.

RAIUNO ORE 0.15
MEMORIE DAL BIANCO E NERO

Ultimo appuntamento con "Memorie dal bianco e nero", il programma ideato da Maurizio Costanzo e raccontato da Enrico Vaime, che saluta i telespettatori con una puntata dedicata all'informazione televisiva e ai grandi eventi mediali.

I FILM DI OGGI

IL MOMENTO DI TORNARE
di Stephen Bridgewater con Laura Leighton, Angie Dickinson e Peter Jason.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2009)
CANALE 5 17.01

La reporter televisiva Kelly Faraday ritorna insieme alla figlia adolescente Kamilla al suo paese natale, una comunità rurale del Nevada, per far visita alla madre malata. Troverà una spietata corporation che sta cercando da tempo, e con metodi coercitivi e poco puliti, di indurre i residenti a vendere le loro proprietà per edificarvi un casinò.

MATILDA 6 MITICA
di e con Danny De Vito (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)
ITALIA 1 21.10

Matilda è una bambina molto particolare, innamorata della lettura. Un giorno chiede al padre Harry di comprarle un libro, ma lui le dice che s'impara prima dalla tv...

BOWFINGER
di Frank Oz con Eddie Murphy, Steve Martin. Terence Stamp, Heather Graham e Christine Baranski.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)
ITALIA 1 23.05

Il mago Oz confeziona una pellicola agrodolce gradevolissima sul lato sbagliato di Hollywood. Come si fa un film senza star? Le si coinvolgono in una sorta di candid camera. Spiritoso. Ma i backstage movies non hanno gran successo di pubblico.

ERIN BROCKOVICH
di Steve Soderberg con Julia Roberts (foto) e Albert Finney.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)
CANALE 5 21.10

Una donna coraggiosa combatte contro un colosso industriale Pacific Gas & Electric che inquina l'acqua di una cittadina.

FANTOMAS '70
di André Hunebelle con Louis de Funes e Jean Marais.
GENERE: POLIZIESCO (Francia, 1964)
LA 7 14.05

Il giornalista Fandor pubblica una falsa intervista con l'inafferrabile ladro che, indignato, lo sequestra e poi mette a segno un colpo clamoroso sotto le sue sembianze, facendolo finire in carcere. Duello comico-avventuroso tra lo stagionato, sempre prestante Jean Marais nei panni del supercriminale.

SNIPER 3
di P.J. Pesce con Tom Berenger (nella foto), Byron Mann e John Doman.
GENERE: AZIONE (Usa, 2004)
RETE 4 0.12

L'agente Tom affronta Paul il suo miglior amico, dato per morto in Vietnam, in realtà diventato un pericolo per gli Usa e il mondo intero.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.10 **Da da da**
06.30 **Unomattina week - end.**
09.35 **Settegiorni**
10.25 **Aprirai.** Con Cinzia De Ponti.
10.35 **Appuntamento al cinema**
10.40 **Tuttobenessere**
11.30 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Elisabetta Isoardi.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Easy Driver.** Con I.Moscato e M.Mariucci.
14.30 **Le amiche del sabato.** Con Lorella Landi.
17.00 **Tg 1**
17.10 **A sua immagine.** Con Rosario Carello.
17.40 **Tg 1 L.I.S.**
17.45 **Passaggio a Nord - ovest**
18.50 **L'eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.25 **Rai Sport**

20.45 CALCIO
> **Bayern Monaco - Inter**
Champions League
Finale che determinerà il vincitore della Coppa dei Campioni

23.00 **90° minuto Champions**
00.10 **TG 1**
00.15 **Memorie dal Bianco e Nero.**
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.05 **Che tempo fa**
01.10 **L'appuntamento Scrittori in TV**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 **Sabato Club I fidanzati.** Film (drammatico '63). Con Carlo Cabrini

RAIDUE

06.00 **Il filo di Arianna: Il gran miracolo**
06.30 **Tg 2 Eat Parade.**
06.45 **Mattina in famiglia.**
07.00 **TG2 Mattina**
09.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
10.00 **TG2 Mattina**
10.15 **Sulla via di Damasco.**
10.45 **Quello che**
11.25 **ApriRai.**
11.35 **Mezzogiorno in famiglia**
13.00 **TG2 Giorno**
13.25 **Rai Sport dribbling.**
14.00 **Top of the pops 2010.**
15.30 **Giardini e misteri.**
16.20 **Kate & Emma - Indagini per due.**
17.05 **Sereno variabile.**
18.00 **TG2**
18.10 **Secondo canale**
18.40 **Speciale Finale Champions League** A cura di Marco Mazzocchi
19.30 **Squadra Speciale Cobra 11**
20.25 **Estrazioni del lotto**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.05 TELEFILM
> **Criminal Minds**
Con Mandy Patinkin.
La squadra di Gideon indaga sulla sparizioni di alcuni bambini in Texas.

22.40 **Close To Home.** Con Jennifer Finnigan, Kimberly Elise.
23.30 **TG 2**
23.40 **Tg2 Dossier**
00.25 **Tg2 Storie. I racconti della settimana**
01.05 **Tg2 Mizar**
01.30 **Tg2 Si, viaggiare**
01.50 **Tg2 Eat Parade**
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**

RAITRE

08.40 **Il mondo di Stefi**
08.55 **Mystery after Mystery - La Sindone raccontata ai ragazzi**
09.00 **Tv Talk.**
10.30 **Rai Educational - Art News**
11.00 **TGR BellItalia**
11.30 **TGR Prodotto Italia**
12.00 **TG3**
12.30 **93° Giro d'Italia - Si gira**
12.50 **93° Giro d'Italia 14a tappa: Ferrara - Asolo**
13.55 **Appuntamento al cinema**
14.00 **Tg Regione / TG3**
14.50 **93° Giro d'Italia 14a tappa: Ferrara - Asolo**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
17.10 **Processo alla tappa**
17.55 **Collegamento Speciale Finale Champions League**
18.00 **Sportabilia**
18.10 **Campionato Italiano Super 10**
19.00 **Tg 3 / Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.**

21.30 RUBRICA
> **Ulisse - il piacere della scoperta**
Con Alberto Angela
Un nuovo viaggio attraverso l'archeologia e la scienza.

23.20 **Tg 3 / Tg Regione**
23.40 **Palco e retropalco**
00.50 **Tg 3**
01.00 **Tg3 Agenda dal mondo**
01.15 **Il cartellone di Palco e retropalco**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR - VANGELO VIVO**
segue **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.30 **Media shopping**
07.25 **La Dottoressa Giò.** Con Barbara D'Urso.
09.30 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
10.55 **Cuochi senza frontiere - Anteprima**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
12.00 **Vie d'italia - Notizie sul traffico**
12.02 **Cuochi senza frontiere**
12.55 **Detective in corsia**
13.50 **Forum: sessione pomeridiana del sabato.** Con Rita Dalla Chiesa
15.02 **Poirot: diario di un assassino.** Film Tv (giallo '00). Di Andrew Grieve. Con David Suchet, Philip Jakson, Oliver Ford Davies.
17.10 **Monk**
18.00 **Vite straordinarie**
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.30 **Walker texas ranger.** Con Chuck Norris.

21.30 TELEFILM
> **Bones**
Con David Boreanaz
Nuove indagini per la dottoressa Brennan e l'agente Booth.

23.10 **Law & Order: Unità Speciale**
00.12 **Sniper 3.** Film (azione '04). Di P.J. Pesce. Con Tom Berenger, Byron Mann, John Doman.
02.10 **Tg4 - Rassegna stampa**
02.25 **Ieri e oggi in tv special**
03.47 **Quel nostro impossibile amore.** Film (drammatico '62). Con Antonio Cifariello.

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico / Meteo 5**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.50 **Loggione**
09.30 **Dietro le quinte**
09.45 **Super partes**
10.39 **Dietro le quinte**
10.46 **Bounce.** Film (commedia '01). Di Don Roos. Con Benn Affleck, Gwyneth Paltrow.
13.00 **Tg5**
13.40 **Belli dentro**
14.10 **Verissimo di primavera.**
17.01 **Il momento di tornare.** Film Tv (drammatico '09). Di Stephen Bridgewater. Con Laura Leighton, Peter Jason, Angie Dickinson.
18.50 **Chi Vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg5 / Meteo 5**
20.31 **Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.** Con Ficarra, Picone.

21.10 FILM
> **Erin Brockovich**
Di S. Soderbergh. Con J. Roberts.
Una mamma in difficoltà trova lavoro in un ufficio legale.

00.00 **Vanished**
01.00 **Tg5 notte**
01.29 **Meteo 5**
01.30 **Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.** Con Ficarra, Picone.
02.02 **Media shopping**
02.16 **La banda.** Film Tv (drammatico '01). Di Claudio Fragasso. Con Claudio Vanni, Edoardo Leo, Ivan Lucarelli.

ITALIA1

07.00 **Cartoni animati**
10.40 **The owl**
10.45 **La pupa e il secchione**
11.35 **Tv moda.**
12.25 **Studio aperto / Meteo**
13.00 **Studio sport**
13.30 **Grand prix moto**
13.55 **Grand prix - Campionato mondiale motociclismo - Prove**
15.00 **Grand prix - Prove sintesi: G.p. Francia**
15.15 **Grand prix - Campionato mondiale motociclismo - Prove**
16.05 **Ragazze nel pallone - La rivincita.** Film (commedia '04). Di Damon Santostefano. Con Anne Judson - Yager.
17.50 **Samantha chi?**
18.15 **Mr Bean**
18.30 **Studio aperto / Meteo**
19.00 **L'amore è un trucco.** Film (sentimentale '97). Di Ken Kwapis. Con Fran Drescher, Timothy Dalton, Ian McNeice.

21.10 FILM
> **Matilda 6 mitica**
Di D. De Vito. Con D. De Vito.
Una bimba intelligente e le disavventure in un istituto.

23.05 **Bowfinger.** Film (commedia '99). Di Frank Oz. Con Eddie Murphy, Steve Martin, Heather Graham.
01.00 **Poker1mania**
02.00 **Media shopping**
02.20 **Battaglia per la terra.** Film (fantascienza '00). Di Roger Christian. Con John Travolta, Forest Whitaker, Kim Coates.

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.00 **Ominibus Week - End**
09.15 **Omnibus Life Week - End**
10.05 **InnovatiON.**
10.35 **Movie Flash**
10.40 **L' intervista.**
11.10 **Movie Flash**
11.15 **Matlock**
12.30 **Tg La7 / Sport 7**
13.00 **Movie Flash**
13.05 **Hardcastle & McCormick**
14.05 **Fantomas '70.** Film (poliziesco '64). Di André Hunebelle. Con Jean Marais, Louis de Funès.
16.00 **Il ritorno di Missione Impossibile**
18.00 **Noi Siamo Angeli - In cerca dell' Eldorado.** Film Tv (commedia '97). Di Ruggero Deodato. Con Bud Spencer.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Chef per un giorno**

21.35 TELEFILM
> **L'ispettore Barnaby**
Con John Nettles.
Una nuova indagine impegna l'arguto ispettore.

23.30 **Victor Victoria - Senza filtro**
00.35 **Tg La7**
00.55 **M.O.D.A**
01.30 **Movie Flash**
01.35 **I prigionieri del male.** Film (drammatico '55). Di Mario Costa. Con May Britt, Francisco Rabal, Bernard Blier.
03.40 **CNN News**

SKY 1

06.05 **La pantera rosa 2.** Film (commedia '09). Con S. Martin J. Reno.
07.40 **Bible Code - Il segreto della Bibbia.** Con C.S. Hagen
09.20 **Il peggior allenatore del mondo.** Film (commedia '07). Con D. Koechner
11.10 **Traitor - Sospetto tradimento.** Film (drammatico '08). Con G. Pearce
13.10 **Without a Paddle - Il richiamo....** Film (commedia '09). Con O. James K. Turner.
14.55 **Cadillac Records.** Film (drammatico '08). Con A. Brody
16.50 **Sky Cine News**
17.05 **La pantera rosa 2.** Film (commedia '09). Con S. Martin J. Reno.
18.45 **Che - Guerriglia.** Film (drammatico '08). Con B. Del Toro

21.00 FILM
> **Crossing Over**
Di W. Kramer. Con H. Ford
Film corale sulla vita degli immigrati illegali in America.

23.00 **Il peggior allenatore del mondo.** Film (commedia '07). Con D. Koechner
00.55 **Sky Cine News**
01.10 **La verità è che non gli piaci abbastanza** Film (commedia '09). Con S. Johansson
03.25 **Bible Code - Il segreto della Bibbia.** Con C.S. Hagen, J. Faulkner.

SKY 3

14.40 **The Wild Stallion - Praterie selvagge.** Film (commedia '09). Con M. Cosgrove
16.10 **Il dottor Dolittle 4.** Film (commedia '08). Con K. Pratt P. Coyote.
17.40 **Dunston - Licenza di ridere.** Film (commedia '96). Con R. Everett
19.15 **Sky Cine News**
19.30 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Film (commedia '94). Con J. Carrey C. Cox.
21.00 **Ember - Il mistero della città di luce.** Film (avventura '08). Con S. Ronan B. Murray.
22.40 **Australia.** Film (avventura '08). Con N. Kidman

SKY MAX

13.55 **Deterrence - Minaccia nucleare.** Film (thriller '99). Con T. Hutton K. Morris.
15.45 **Blade II.** Film (azione '02). Con W. Snipes
17.45 **Oltre le linee nemiche.** Film (azione '97). Con T.I. Griffith
19.20 **Lo squalo bianco.** Film (azione '01). Con T. Kaye N. Ager.
21.00 **Nella rete del serial killer.** Film (thriller '08). Con D. Lane C. Hanks.
22.45 **L'ultimo contratto.** Film (thriller '97). Con J. Cusack M. Driver.
00.40 **L'ultimo dei Mohicani.** Film (avventura '92). Con D. Day - Lewis, M. Stowe.

SKY SPORT

16.00 **Speciale Numeri: UEFA Champions League**
16.30 **Studio (live)**
16.35 **Notte folle a Madrid: Inter ai quarti**
17.30 **Goal Deejay - Speciale Champions**
18.00 **Studio (live)**
18.05 **Notte folle a Madrid: Inter alle semifinali**
19.00 **Speciale Euro Calcio Show**
19.30 **Notte folle a Madrid (live)**
20.45 **Bayern Monaco - Inter (live): UEFA Champions League - Finale**
22.45 **Sky Calcio Postpartita**
23.30 **I Signori del Calcio: Rossi**
00.30 **Bayern Monaco - Inter: UEFA Champions**

MTV

09.00 **The City**
10.00 **Randy Jackson Presents**
11.00 **Love Test**
12.00 **Hitlist Italia**
14.00 **Speciale MTV News**
16.00 **MTV News**
16.05 **Love Test**
17.00 **MTV News**
17.05 **Taking The Stage**
17.30 **Dancelife: J - Lo Project**
18.00 **MTV News**
18.05 **Made**
19.00 **MTV News**
19.05 **Vale Tutto**
19.30 **Slips**
20.00 **Il Testimone**
21.00 **MTV News**
21.05 **16 & Pregnant**
22.00 **True Life**
23.00 **I Soliti Idioti**
00.00 **Jersey Shore**

DEEJAY TV

06.00 **Coffee & Deejay Weekend**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay Hits**
13.55 **Deejay TG**
14.00 **Via Massena**
15.00 **F.A.Q.**
15.55 **Deejay TG**
16.00 **Deejay Today Highlights**
17.00 **50 Songs**
18.55 **Deejay TG**
19.00 **The Flow**
20.00 **The Club**
20.30 **Deejay Music Club**
21.30 **DJ Stories**
22.30 **Almost True**
23.30 **M2.0 Night**
02.30 **The Club**
03.30 **Deejay Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.30 **Il notiziario mattutino**
10.05 **Ai confini dell' Arizzona**
10.50 **Formato Famiglia**
12.00 **Tg 2000 flash**
12.05 **Documenti sulla natura**
12.45 **Borgo Italia**
13.10 **Conosciamo i nostri ospedali**
13.30 **Il notiziario meridiano**
14.00 **Archeologie**
14.10 **La grande musica classica**
15.05 **Documenti sulla natura**
16.00 **TG 2000**
16.30 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K2**
19.10 **Musica, che passione!**
19.30 **Il notiziario serale**
20.00 **Il Notiziario Sport**
20.05 **Campagna Amica**
20.30 **Il notiziario regione**
21.00 **Deep freeze.** Film (horror '03).
22.55 **Qui Tolmezzo**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Stoà**

■ Capodistria

14.00 **TV Transfrontaliera - TG R F.V.G**
14.20 **Incontri in comunità**
15.00 **Nautilus**
15.30 **Ciak junior**
16.00 **Tuttoggi Attualità**
16.30 **Spezzoni d'archivio**
17.25 **Mappamondo**
18.00 **Programma in lingua Slovena**
18.35 **Vreme**
18.40 **Primorska Kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Domani è domenica**
19.45 **Il settimanale**
20.15 **Un compositore a cavallo tra '800 e '900**
20.45 **Music & cabaret**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Back stage live**
22.50 **28° Trofeo Internazionale di danza**
23.40 **Tuttoggi attualità**
00.10 **Tuttoggi**
00.25 **TV Transfrontaliera TG R**

■ Antenna 3 Trieste

07.15 **Consiglio Regionale News**
07.30 **Informazione con A 3 Regione oggi**
07.50 **Oroscopo + Notes**
08.00 **La voce del mattino.**
08.50 **Il bollettino della neve**
12.00 **Musica e spettacolo**
12.30 **Oroscopo + Servizi speciali**
12.45 **Informazione con A3 Nordest oggi**
18.00 **Esmeralda**
18.50 **Notes**
19.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
19.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
19.55 **Servizi speciali**
20.00 **Qui studio a voi stadio**
23.05 **Informazione con il Tg di Trieste**
23.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
00.00 **Hot lov**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Caffè Ristretto; 6.35: Tam Tam Lavoro; 6.44: RadioEuropa; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.34: Inviato Speciale; 9.00: GR1; 9.34: In europa; 10.00: GR 1; 10.23: Diversi da chi; 10.39: La terra; 11.00: GR 1; 11.37: Il comunicativo; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Ventura Football Club; 13.00: GR 1; 14.01: Sabato sport; 15.00: GR 1; 15.10: Moto Grand Prix - Spagna; 16.30: Speciale Giro D' Italia; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 20.08: Ascolta, si fa sera; 20.45: Finale Champions League; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 23.53: Radiolibri; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila : La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.00: Radio2 Social club; 11.30: GR 2; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.38: Il giorno della marmotta; 14.30: Hit Parade Eurosonic; 15.30: GR 2; 15.35: Buenos Aires 14; 16.30: Pedate mondiali; 17.00: Coppia aperta; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'ercole; 19.30: GR2; 19.45: GR Sport; 19.51: On the road; 19.55: Decanter; 20.30: GR 2; 20.35: Catersport; 21.30: GR 2; 22.45: Brave ragazze; 1.00: Hit parade Eurosonic; 2.00: Due di notte; 2.01: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: Momus. Il caffè dell' Opera; 12.00: Ritorni di fiamma; 13.00: Il dottor Djembè; 13.45: GR 3; 14.00: Cuore di tenebra. Dentro la Storia; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il cantiere. Giovani idee per la radio; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Cuore di tenebra. Oltre la storia; 2.20: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: La radio a occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Concerto dei premiati dell'11.o Premio Trio di Trieste; 11.20: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Music box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Le campane del Natisone; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 17.45: Music box; 18: Piccola scena: Bogdan Novak: Omiciio in riva al mare - giallo radiofonico per la regia di Adrijan Rustja; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffè del Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Guido al al cinema; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Weejay; 9.00: La Bomba; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs; 17.00: Weejay; 20.00: Ciao sabato sera; 22.00: Deejay Time; 0.00: Slave to the rythm; 1.00: The Bob Sinclair show; 2.00: Get far let's Go; 3.00: Deejay night; 4.00: Sunday morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: A casa di...; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Nel paese delle donne (replica); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Uomini e dei; 20.30: A casa di... (replica); 21.00: Anni 70 (replica); 21.30: Genesis e dintorni/Beatles forever (replica); 22.00: In orbita news; 23.00: Il giardino di Euterpe (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Lo sport in tv

Ora	Canale	Programma	Ora	Canale	Programma
11.45	Eurosport	Tennis: Torneo WTA (Varsavia - Finale)	17.45	Eurosport	Calcio: Youth Festival (Francia - Costa d'Avorio)
12.25	Rai Tre	Rubrica: 93° Giro d'Italia - Si gira	18.00	Sky Sp 2	Rugby: Biarritz - Toulouse (Heineken Cup - Finale)
12.55	Rai Tre	Ciclismo: 93° Giro d'Italia (14a tappa: Ferrara - Asolo)	20.45	Rai Uno	Calcio: Bayern Monaco - Inter Champions L.-Finale
13.25	Rai Due	Rubrica: Rai Sport dribbling (Mondiale)	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Bayern Monaco - Inter Champions L.-Finale
13.30	Eurosport	Ciclismo: Giro d'Italia (live) (Tappa 14)	23.00	Rai Uno	Rubrica: 90° minuto Champions
14.50	Rai Tre	Ciclismo: 93° Giro d'Italia (14a tappa: Ferrara - Asolo)	23.30	Eurosport	Ciclismo: Tour della California (Tappa 6)
17.10	Rai Tre	Rubrica: Processo alla tappa	1.30	Rai Tre	Rubrica: 93° Giro d'Italia - Giro notte

ALLE 20.45 LA FINALE DI MADRID

Bayern-Inter, la notte dei campioni

Nerazzurri col tridente, ballottaggio Balotelli-Pandev. Ai tedeschi manca solo Ribery

MADRID Siamo all'ultimo atto. Stasera con inizio alle 20.45 al Santiago Bernabeu, luogo caro ai tifosi di calcio italiano per quella notte magica regalata dagli azzurri nel luglio 1982, Inter e Bayern Monaco si giocano la Champions League 2009-2010. E non solo. Perchè in gioco c'è anche la ranking list europea dei prossimi 5 anni. Chi vince porta in dote al proprio Paese il quarto posto in Champions League, chi perde perde anche un posto. In sostanza, se la coppa va all'Inter tutto resta com'è ora (Italia 4 posti a disposizione, Germania 3); se invece la spunterà il Bayern, dal 2011 la germania avrà 4 squadre in Champions e noi 3. È la serata dai mille significati. È la sfida fra due modi diversi di concepire il calcio (Van Gaal e il suo ex assistente Mourinho), di viverlo e di pensarlo. I tedeschi, con grande sicumera com'è nella loro indole, hanno già preparato la festa (che avventati, queste cose in genere portano male), Mourinho si sta preparando a farla loro, per salutare l'Inter con un regalo d'addio. Lui dice che stasera non annuncerà niente, ma a Madrid il suo triennale da 10 milioni di euro l'anno è già scritto, deve solo firmarlo la prossima settimana.

Ma intanto c'è la partita, crocevia dalla quale si snoderà poi ogni sviluppo futuro. La squalifica di Thiago Motta e un Goran Pandev non al cento per cento hanno fatto pensare molto il tecnico lusitano negli ultimi giorni. Ma alla fine davvero poco dovrebbe cambiare nell'Inter: offensiva nello spirito e soprattutto nel modulo.

Nella rifinitura di ieri nulla è emerso nulla del piano tattico del portoghese. Su questo aspetto ha lavorato ieri in gran segreto, e nell'ultima riunione tecnica di oggi ribadirà i concetti.

Salvo sorprese è accantonata l'alternativa del centrocampo a rombo con due punte, a vantaggio del 4-2-3-1. Chivu sarà il quarto difensore a sinistra, con Zanetti che coprirà tutta la fascia sulle piste di Robben, considerato il pericolo pubblico numero uno in assenza dello squalificato Ribery. Peserà più o meno allo stesso modo l'assenza di Thiago Motta nell'Inter, il brasiliano posizionato davanti alla difesa con i suoi piedi fini può garantire fluidità in fase di ripartenza. Ma Mourinho si fida ciecamente di Zanetti, che con Cambiasso comporrà il filtro di centrocampo, e chiederà a Sneijder di abbassarsi più spesso a prendere il pallone. Dunque, niente Stankovic, destinato a partire dalla panchina.

E ci sarà spazio per tre attaccanti e un trequartista, Sneijder appunto. Sicuri di una maglia da titolare sono Eto'o e Milito. Fino all'ultimo, prosegue la sfida interna fra Balotelli e Pandev.

Per quanto riguarda i tedeschi, il tecnico Van Gaal ha tutti a disposizione, a parte naturalmente lo squalificato Ribery. il tecnico olandese ostenta sicurezza, ma teme non poco il gioco offensivo dei nerazzurri. E c'è da giurare del tanto sbandierato calcio-spettacolo che lui fa giocare alle sue squadre se ne vedrà molto poco. Arbitra l'incontro l'inglese Webb.

Pandev e Balotelli in ballottaggio per una maglia da titolare

Bayern Monaco-Inter

Madrid, stadio Santiago Bernabeu, ore 20.45. Diretta tv Rai Uno e Sky Sport 1

ARBITRO: Webb (Ing)

Bayern Monaco (4-2-3-1): Butt; Lahm, Van Buyten, Demichelis, Badstuber; Van Bommel, Schweinsteiger; Robben, Mueller, Altintop; Olic. Allenatore: Louis Van Gaal

PANCHINA: 1 Rensing, 26 Contento, 23 Pranjic, 27 Alaba, 44 Tymoshchuk, 18 Klose, 33 Gomez

Inter (4-2-3-1): Julio Cesar; Maicon, Lucio, Samuel, Chivu; Zanetti, Cambiasso; Eto'o, Sneijder, Pandev; Milito. Allenatore: José Mourinho

PANCHINA: 1 Toldo, 2 Cordoba, 23 Materazzi, 5 Stankovic, 11 Muntari, 45 Balotelli 17 Mariga

ANSA-CENTIMETRI

Dal Fvg tanti a Madrid

TRIESTE Al Bernabeu stasera ci sarà anche un manipolo nerazzurro in arrivo dal Friuli Venezia Giulia. Ieri sera sono partiti 52 tifosi dei 28 Inter club della regione. Tra i gruppi organizzati, l'Inter club Palmanova è quello che conta il maggior numero di tifosi inviati a Madrid (7) dopo quello di Udine. Non solo tifosi organizzati dal Friuli Venezia Giulia a Madrid, comunque, perché qualche decina di interisti ha reperito il biglietto autonomamente, compreso un addetto della polizia municipale di Trieste che è stato tra i fortunati ad acquistare la tesserina magnetica per la finalissima nell'ultima mini-vendita a sorpresa sul sito web ufficiale dell'Inter.

Mou: «Sogno Moratti in lacrime con la Coppa stretta nelle mani»

Il tecnico: «A fine partita vita nuova per tutti, anche per me Ma non dirò se lascio l'Inter»

MADRID Non è Martin Luther King, ma anche Josè Mourinho ha un sogno: vedere piangere Massimo Moratti con la Champions in mano. Sarebbe una «coppa speciale per un presidente speciale» che altro non è che il primo dei «tifosi speciali» dell'Inter. Poi, quando vedrà ad Appiano Gentile la foto di Moratti trionfatore vicino a quella di suo padre Angelo con le coppe del 1964 e del 1965 potrà andarsene con la coscienza completamente a posto.

C'è la versione buona e serena del tecnico portoghese in conferenza stampa a Madrid, e questo è un segno solo in parte buono per i tifosi interisti. Le dichiarazioni sul suo futuro sono più o meno sempre le stesse di quelle delle scorse settimane, ma ormai in Spagna pubblicano anche i dettagli del suo contratto triennale da 10 milioni di euro pronto solo da firmare con i dirigenti del Real Madrid. E la faccia un po' nostalgica di chi pensa solo a far felice gli altri sembra la fotocopia di quella mostrata nel 2004 quando vinse la Champions con il Porto lasciando soli in campo i suoi giocatori a festeggiare, mentre lui si preparava ad andare al Chelsea di Roman Abramovic. Non parla neanche male del calcio italiano da cui «ha imparato molto», riserva solo una piccola frecciatina al Bayern Monaco che «ha preparato la maglietta celebrativa e la festa con tanto di pullman per attraversare la città, mentre noi non abbiamo preparato nulla...».

È a Madrid dove probabilmente allenerà presto, ma intanto oggi si sveglierà e penserà: «Oh, fra qualche ora giocherò la finale di Champions. Il cuore andrà un pochino più veloce - rivela - la temperatura del corpo salirà un po', ma quando scendo dal pullman inizia quello che più mi piace e mi sentirò nel mio habitat naturale». Fino al fischio finale dell'arbitro Webb. La sua Inter «giocherà per un sogno. E dopo la partita, vita nuova per tutti, non solo per me. Ma quando finirà la partita, non posso dire che sarà l'ultima con l'Inter». Non lo può dire ora, ma «forse fra 4-5 giorni, una settimana, sarà questa la decisione».

CICLISMO

Giro d'Italia 13.a tappa

A Cesenatico Belletti fa il profeta in patria

Il romagnolo vince in volata davanti al neozelandese Henderson. Porte resta in maglia rosa

di ANTONIO FRIGO

CESENATICO Profeta in patria. Manuel Belletti, che in tre anni ha vinto perfino una tappa al Giro del Venezuela, sprinta in casa e raccoglie l'applauso del pubblico che fu di Marco Pantani. Era una tappa da volata, salvo fughetta. È diventata tappa con "fugotta". E le squadre dei velocisti hanno perso una delle ultime occasioni. C'è poco da capire. È una questione di matematica, anzi elementare aritmetica. Se va via una fuga e, contando i corridori, consumi entrambe le mani, son più di 10: forse conviene mettersi a inseguire. Invece vanno via in 17. Nessuno chiude e nessuno, della vasta schiera dei fregati dalla fuga-bidone, si accoda. Liquigas Doimo in primis.

Così ne esce una tappa interlocutoria. Certo, laggiù, a partire dal Grappa di oggi, c'è una settimana tremenda, con le grandi salite. La successione: Zoncolan, Plan de Corones a crono, Palade con arrivo in salita, Mortirolo, Furcia, Erba, Gavia, Tonale all'arrivo. Non sono digeribili nemmeno con un Tir di Alka-Seltzer. Quando dal gruppo evade Karpets e si mette a inseguire i primi, solitario come Papillon, qualcuno si mangia le unghie, le dita e anche i gomiti: recuperare qualcosa dopo la Beffa dell'Aquila piacerebbe assai.

La tappa è comunque già decisa. Si va alla volata, alla fine di una giornata in cui il sole non ha mai preso piede. Dai primi è uscito un gruppetto, dal gruppetto esce Henderson. Ma non è la mossa giusta. Belletti arriva a casa, ha tutta la gente, affacciata alle transenne, che lo spinge. Certo, è difficile, c'è pure la cabala contro. Ma non può fare la figura del «pataccà». C'è pure Anna Falchi che lo aspetta per premiarlo, quando gli ricàpita?

Così salta il neozelandese in un soffio e poi urla, urla. «Uaaah, Uaaaah, Uaaaaaah». Da bambino guardava Pantani in tivù e sognava. Ora in tivù c'è lui e, chissà, Marco lo applaude dai tornanti che non finiscono più. «Vincere qui, a due passi dal monumento a Pantani, dopo essere tansitato con i primi davanti alla sua casa, è un'emozione infinita. La gente mi ha sospinto in tutti gli ultimi chilometri. Ho tirato fuori le forze che non avevo, i tendini e i muscoli che credevo consumati». Manuel Belletti festeggia baciando uno a uno tutti i suoi compagni. Un romagnolo in Romagna, ricordando il compianto Pirata.

Ma al traguardo si parla già di oggi, della prima tappa con salita vera dopo il Terminillo. È Garzelli, uno di favoriti di giornata, a spiegare che «la Liquigas può ancora dare una rigirata alla corsa, a dispetto del didstcco inflitto loro dalla fuga bidone dell'Aquila». Stefano, però, fa i conti con la realtà. «L'unica presenza in alta classifica che può inquietarmi è quella di Arroyo. Già lo spagnolo è uno che nei grandi giri si piazza sempre tra i dieci-quindici e si guadagna quella posizione in salita. Non mollerà facilmente il suo vantaggio in classifica. Porte può anche cedere, ma Arroyo non vedo dove potrebbe crollare. Se non crolla, se solo si difende, è lui il maggiore candidato alla vittoria».

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO		Tempo
1	MANUEL BELLETTI (Ita)	in 5h27'12"
2	Gregory Henderson (Nzl)	s.t.
3	Iban Mayoz (Spa)	s.t.
4	Paul Voss (Ger)	s.t.
5	Sebastian Lang (Ger)	s.t.
6	Kalle Krit (Est)	s.t.
7	Mathieu Claude (Fra)	s.t.
8	Craig Lewis (Usa)	s.t.
9	Serguei Klimov (Rus)	s.t.
10	Cameron Meyer (Aus)	a 05"

CLASSIFICA GENERALE		Tempo
1	RICHIE PORTE (Aus)	56h20'56"
2	David Arroyo (Spa)	a 1'42"
3	Robert Kiserlovski (Cro)	a 1'56"
4	Xavier Tondo (Spa)	a 3'54"
5	**Valerio Agnoli (Ita)**	a 4'41"
6	Alexander Efimkin (Rus)	a 5'16"
7	Linus Gerdemann (Ger)	a 5'34"
8	Carlos Sastre (Spa)	a 7'09"
9	Laurent Didier (Lux)	a 7'24"
10	Bradley Wiggins (Gbr)	a 8'14"

ANSA-CENTIMETRI

L'esultanza di Manuel Belletti mentre taglia il traguardo

GIRO D'ITALIA. LA CAROVANA ARRIVA NEL NORDEST

Il Grappa in attesa degli 11 terribili chilometri dello Zoncolan

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Oggi il Grappa, domani lo Zoncolan. Questo strano Giro edizione 2010 scopre - dopo l'assaggio del Terminillo - le montagne.

La salita del Grappa - inserita in una tappa dalla lunghezza complessiva di 205 chilometri - è di 19 chilometri (ma i più difficili sono gli ultimi cinque) con una pendenza media del 7,9 per cento con punte del 14. Ma, attenzione, decisiva, più che la salita, potrà rivelarsi la discesa per fiondarsi sul traguardo di Asolo, 25 chilometri di strada larga dove gli specialisti possono spingere al massimo ed eventualmente annullare gli svantaggi accumulati in arrampicata. E, chissà, nella testa dei corridori potrà pesare molto anche il pensiero di domani, il pensiero dello Zoncolan.

E parlare dello Zoncolan significa parlare di quei 10 chilometri tra Ovaro (530 metri di altitudine) e i 1730 metri della vetta che offrono tratti di pendenza al 22 per cento. Quando saranno a Ovaro, i corridori si saranno però già sciroppati 211 chilometri. E se i primi 112, diciamo quelli che vanno da Mestre a Pinzano, saranno una passeggiata, i rimanenti saranno non poco movimentati. Si inizia con Sella Chianzutan (955 metri, primo gran premio della montagna di giornata), poi ci sarà passo Duron, tra Paularo e Paluzza, 1038 metri, secondo gran premio della montagna in programma domani, e ancora Sella Valcalda, ovvero il passaggio per Ravascletto, a 958 metri di altitudine, prima della discesa su Comeglians e Ovaro per far riposare un po' le gambe in attesa degli ultimi, terribili 11 chilometri.

Undici chilometri che i corridori percorreranno tra, letteralmente, due "muri" di folla. Gli organizzatori si aspettano di ripetere e superare il successo del 2003 e soprattutto del 2007, quando centomila persone seguirono le fasi finali della tappa. E vicino alla vetta sarà anche installato un megaschermo per seguire al meglio la corsa.

IPPICA. LA COMBINAZIONE CON QUARTÈ E QUINTÈ PAGA 161 MILA EURO

Golden Pride azzecca la mossa vincente nella Tris

TRIESTE Serata d'oro per…Golden Pride ieri a Montebello nella Tris nazionale. Gigi Talpo, in sediolo al figlio di Toss Out, ha effettuato la mossa vincente dopo 400 metri dallo stacco, che aveva fra l'altro visto la rottura di due cavalli molto attesi e giocati come Lasting Tr e Isagora Sas, andando all'attacco di Iris Ld che era partita molto veloce. Assunto il comando, il driver padovano ha controllato a dovere il ritmo della corsa. L'attacco di Graf Nap, con Christian Bruniera in sulky, portato a Golden Pride dopo un giro ha trovato il cavallo di Talpo molto reattivo. In dirittura i due, anche per la rottura sull'ultima curva di Isola Di Casei, in quel momento terza, si sono trovati a ingaggiare, isolati dal resto del plotone, un duello che non ha visto mutare le loro posizioni. Terza è giunta Ioel Memory, che Carlo Schipani ha presentato ancora una volta in ottimo ordine. A completare quartè e quintè (su quest'ultima scommessa c'era un riporto di 96mila euro) Lasamfar e Ilenia Rivarco, per una combinazione 6-11-10-2-4, che ha pagato circa 161mila euro. Nel primo dei due corner di giornata, Morgana Grif ha bruciato tutti gli avversari con una buona progressione iniziata sulla dirittura precedente l'arrivo, ai 400 finali. Elena Cossar, in sediolo alla femmina, ha dosato al meglio le forze della sua allieva, vincendo con margine su Manfredire e Malibù Beach. Nel corner che ha chiuso la riunione, doppio di Gigi Talpo in sulky a Iside Del Ronco.

Risultati. 1.a c. (m 1660 gentleman): 1) New Energist (M. Zaccherini), 2) Nonna Clara Lod, 3) Non. T al km 1.19.7, 7 p. Q: V 2.14, P 1.58, 3.84, A 14.20, T 163.52. 2.a c. (m 1660 gentleman): 1) Free Day Sm (M. Zaccherini), 2) Fluoro Du Kras, 3) Image Of Atc. T al km 1.17.9, 7 p. Q: V 1.90, P 1.42, 2.57, A 9.66, T 53.21.

3.a c. (m 2060): 1) Muso Duro Spin (R. Haller), 2) Merico, 3) Marco Aurelio. T al km 1.18.1, 6 p. Q: V 1.97, P 1.54, 1.97, A 8.34, T 22.26.

4.a c. (m 1660): 1) Niemeyer Cr (E. Pouch), 2) Norah Allmar, 3) Norton Pride. T al km 1.17.5, 9 p. Q: V 13.22, P 3.32, 2.48, 3.16, A 30.02, A pz 10.94, 7.63, 4.88, T 253.45. 5.a c. (m 1660): 1) Lori Degli Ulivi (P. Romanelli), 2) Lampshade, 3) Lola De Gleris. T al km 1.16.3, 11 p.

Q: V 1.77, P 1.42, 3, 16.37, A 14.44, A pz 13.58, 54.48, 72.31, T 550.65. 6.a c. (m 1660): 1) Incas Ps (V. Martellini), 2) Einbeck, 3) Grega Holz. T al km 1.18.2, 13 p. Quote: V 3.51, P 1.82, 3.10, 1.87, A 20.78, A pz 10.41, 7.11, 14.83, T 179.32. 7.a c. (m 1660 corner): 1) Morgana Grif (E. Cossar), 2) Manfredire 3) Malibù Beach. T al km 1.16.8, 14 p. Q: V P 6.44, 3.91, 3.21, A pz 16.59, 33.99, 10.63. 8.a c.

(m 1660 Tris): 1) Golden Pride (L. Talpo), 2) Graf Nap, 3) Ioel Memory.

T al km 1.17.5, 15 p. Q: V 4.50, P 2.64, 4.37, 4.63, A 138.42, A pz 27.06, 14.29, 35.60. T 831.99, Quartè 4.463,88, Quintè 171.013.09. 9.a c. (m 1660): 1) Iside Del Ronco (L. Talpo), 2) Dingo De Gloria, 3) Gerry Pan. T al km 1.16.9, 15 p. Q: P 7.44, 2.46, 4.15, A pz 35.81, 60.18, 8.49.

Ugo Salvini

ARRIGONI PENSA A LIMITARE L'ATTACCO DELL'ANCONA

Triestina, difesa con Scurto e Sabato

L'ex trevigiano recupera e farà coppia al centro con il terzino sinistro

Rocco Sabato giocherà al centro della difesa

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La miglior difesa è l'attacco, recita un vecchio adagio. Ma a volte il miglior attacco può essere proprio la difesa, può pensare qualcun'altro. Magari lo stesso Arrigoni, che alla vigilia di una partita da vincere a tutti i costi come quella di domani contro l'Ancona (inizio ore 15), questa settimana ha lavorato soprattutto sulla fase difensiva, prima di passare ieri a tessere anche qualche trama offensiva per infilzare i marchigiani. Ma se il tecnico romagnolo ha dedicato tanto tempo al pacchetto arretrato, lo ha fatto a ragion veduta. Se uno dei problemi di questa squadra negli ultimi tempi è stato soprattutto quello di trovare il gol, da questo punto di vista lo confortano i progressi fatti riscontrare negli ultimi impegni, almeno sul piano delle occasioni. Piuttosto il tecnico aveva due motivi molto validi per non perdere d'occhio l'assetto difensivo, nonostante una gara che sarà improntata al motto del vincere a tutti i costi.

Innanzitutto si è trovato di fronte a un'emergenza nel reparto: Cottafava è squalificato, mentre Brosco è impegnato in Russia con la nazionale under 19. A questo si è sommato un risentimento muscolare di Scurto, che da inizio settimana ha sempre lavorato precauzionalmente a parte. Con nuovi interpreti, dunque, ci sono meccanismi da affinare e collaudare. Soprattutto considerando il fatto che di fronte ci sarà una coppia di attaccanti (Mastronunzio e Colacone) che insieme ha fatto la bellezza di 30 reti. Ma c'è anche un altro motivo per cui il tecnico romagnolo ha preferito concentrare l'attenzione sulla difesa. Come noto, nel dna della Triestina di questa stagione è scritta l'incapacità cronica di recuperare una volta sotto nel punteggio. In tutta la stagione gli alabardati ci sono riusciti una sola volta, ad Empoli. In questo momento, dunque, con una fragilità psicologica acclarata, andare sotto nel risultato potrebbe essere fatale all'Unione. Difesa d'emergenza, valore dell'attacco avversario e assoluta necessità di non andar sotto, hanno concentrato quindi l'attenzione del tecnico su un reparto specifico. Ieri comunque, nell'allenamento di Opicina, Arrigoni ha appurato di aver quasi sicuramente recuperato Scurto. E' vero che la prima parte della tattica l'ha iniziata con Gissi e Sabato centrali, Nef a destra e Magliocchetti a sinistra, ma quando ha chiesto a Scurto (che stava lavorando a parte) se era pronto, il difensore ha risposto in modo affermativo e ha preso il posto di Gissi. A meno di intoppi dell'ultima ora, quindi, Scurto dovrebbe farcela. Stamane decisiva la rifinitura a Opicina. Per il resto sembra che Arrigoni non voglia toccare nulla rispetto alle ultime uscite. La coppia d'attacco, quindi, sarà formata ancora una volta da Volpe e Della Rocca, mentre a centrocampo giocheranno D'Aversa e Gorgone in mezzo con Testini a sinistra e Colombo a destra. Ieri intanto l'Ancona è già arrivato a Trieste. Il «ribelle» Schiattarella è rimasto a casa con gli acciaccati Pisacane e Piccoli, ma la formazione sarà quella tipo con Miramontes in campo.

ANCORA APERTA LA PREVENDITA PER I BIGLIETTI

Domani lo stadio Rocco sarà colorato di rosso

TRIESTE Il Centro di coordinamento dei Triestina Club raccoglie ovviamente l'invito del vicesindaco Lippi e invita i tifosi a colorare domani lo stadio Rocco di rossoalabardato con sciarpe, magliette e berrettini. Ma va ricordato che gli abbonamenti stagionali non sono validi per l'ultima partita casalinga: purtroppo non tutti gli abbonati si sono già adoperati per acquistare il biglietto, e c'è il timore che qualcuno, magari ancora ignaro della novità, si presenti domenica allo stadio credendo di poter entrare con la tessera. Gli abbonati possono acquistare i biglietti a 1,50 euro, ma solo in prevendita, quindi ancora oggi e domani mattina (portando con sé l'abbonamento e un documento d'identità). Oggi, oltre al Centro di coordinamento con orario continuato 9-19 e a Dvd Island, resterà eccezionalmente aperto anche il Ticket Point di corso Italia col consueto orario. Domani mattina saranno aperti dalle 9 alle 12 il Centro di coordinamento e Dvd Island, Chi farà i biglietti ai botteghini del Palatrieste, pagherà invece 5 euro (2 euro per donne, ragazzi e disabili). Per i non abbonati c'è la stessa promozione delle ultime partite: in prevendita 10 euro per la tribuna Pasinati e 5 euro per curva Furlan e tribuna Colaussi (gradinata). Donne, ragazzi under 18 e disabili pagheranno invece 1,50 euro in tutti i settori. Consueta maggiorazione in caso di acquisto al botteghino del PalaTrieste.

FROSINONE Continua intanto l'organizzazione per l'ultima giornata di campionato della trasferta di Frosinone, che sarà possibile a prezzi davvero modici. Il costo del viaggio in pullman è di soli 20 euro, mentre il biglietto di curva costerà 6,50 euro. Per informazioni telefonare al Centro di coordinamento allo 040382600. *(a.r.)*

ELEZIONI AL COMITATO FISI FVG

Tre candidati in corsa per succedere a Fontana

Sono il triestino Manzin, il carnico Ferrari e l'udinese Parlati. In 21 per il Consiglio

TRIESTE Partono come elezioni «aperte», ognuno per sè e Dio per tutti, quelle che il prossimo 5 giugno nell'assemblea generale in programma a Udine, dovranno dare al Comitato Fisi del Friuli Venezia Giulia la nuova guida, in successione di Franco Fontana e della sua squadra. Una corsa elettorale anomala, da queste parti, per più di un motivo che andremo adesso ad elencare. Sono 3 i candidati alla massima poltrona: il triestino Livio Manzin, presidente onorario dello Sci Club 70, l'udinese Andrea Parlati, il sindaco di Forni Avoltri Manuele Ferrati, che a fari spenti aveva presentato la sua candidatura prima ancora della riunione fissata a Tolmezzo con tutti gli sci club interessati per decidere chi, fra lui e il presidente dello sci club Cimenti, Romano Lepre, avrebbe dovuto candidarsi in rappresentanza della Carnia.

Livio Manzin

E questa triplice è una cosa inusuale, in questa regione, dove tradizionalmente i candidati finora erano stati perlopiù uno, al massimo due. Così come inusuale è che nessuno dei tre abbia accompagnato alla propria candidatura il proprio programma elettorale. Ma la cosa meno politically correct è che ci siano 21 candidature autonome al consiglio direttivo, nessuna cioè legata direttamente ai tre papabili alla presidenza. Dunque non esiste alcuna lista o squadra già definita per nessuno dei 3 aspiranti presidenti. Questo cosa vuol dire? Che da qui al 4 giugno, giorno di chiusura della campagna elettorale, la composizione delle squadre stesse diventerà una specia di suk, dove l'adesione di ogni consigliere in pectore a questo o quel candidato presidente sarà oggetto di contrattazione all'asta. Tre candidati presidenti, nessuna squadra e nessun programma. Esattamente l'inverso di ciò che richiederebbero la correttezza formale e il buon senso. Vale a dire le candidature presidenziali ognuna accompagnata da un programma elettorale e da una lista di consiglieri già definiti a priori.

In una situazione del genere è del tutto prematuro provare a fare pronostici. Sulla carta il triestino Manzin, il primo dei tre in ordine di tempo a candidarsi, potrebbe essere un po' avanti agli altri due se avrà sfruttato al meglio la sua sollecitudine. E poi, stavolta più che mai con questo stato di cose, sarà fondamentale il gioco delle alleanze fra sci club. Tenendo presente che la provincia di Pordenone non ha presentato candidati e che quindi rappresenta un vasto territorio di conquista capace di spostare l'ago della bilancia. *(ma.co.)*

PROGRAMMA SU SPORTITALIA

La Granbassi debutta da anchorwoman

Margherita Granbassi nello studio di Sportitalia

TRIESTE Questa volta sarà lei la protagonista, la sola conduttrice di un programma dedicato allo sport, come sognava da tempo.

Margherita Granbassi debutta il 24 maggio sui canali di Sportitalia alla conduzione di "Science Sport", il nuovo format in programma dal lunedì al venerdì, dalle 22, per un primo ciclo di 12 puntate. La trasmissione porta alla ribalta i temi della tecnologia al servizio dello sport, le ricerche, gli sviluppi e le curiosità, anche le più bizzarre. Atipica anche la scenografia di "Science Sport", ambientata all'interno di un hangar abitato da scienziati e naturalmente da atleti di rango internazionale. A Margherita Granbassi è affidato il compito di figura da collante tra i servizi, con licenza di commenti "flash". "Science Sport" è il primo passaggio del contratto triennale stipulato con " Sport Italia", traguardo che introduce di fatto la campionessa di scherma nel percorso da praticante giornalista. E lo sport praticato? Su questo tema l'atleta triestina non ha dubbi: " Abbiamo registrato le 12 puntate nell'arco di pochi giorni - racconta la fiorettista olimpica - proprio per non distogliermi dai miei impegni agonistici, le mie priorità del momento.

Ho accettato con grande entusiasmo il percorso giornalistico televisivo - ha aggiunto la campionessa del mondo di fioretto a squadre - e l'opportunità offertami da "Sportitalia" ma resto ancora una atleta e desidero onorare questa veste".

Non è un segreto che le Olimpiadi del 2012 a Londra possano rappresentare il capolinea della carriera della fiorettista giuliana.

Sino a quel momento Margherita Granbassi è attesa al recupero della condizione ideale e al test del campionato mondiale di quest'anno, nel periodo autunnale: " Dopo il mondiale di quest'anno avrò magari più tempo per valutare gli altri progetti televisivi con "Sportitalia".

"Science Sport" è il primo passo - conclude - ma ancora collaterale alla mia veste sportiva".

Francesco Cardella

LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DEL TEAM DI MUGGIA

IL SINDACO SI MOBILITA PER SALVARE LA SOCIETÀ

Nesladek: «Aiuteremo l'Interclub»

di UGO SALVINI

TRIESTE L'Interclub deve continuare a esistere, recitando un ruolo primario nel panorama dello sport triestino.

Ha suscitato immediate reazioni l'annuncio, fatto dalla dirigenza dello storico club cestistico muggesano, intenzionata a mollare, se non dovessero arrivare fondi sufficienti per ripianare il debito di circa 5mila euro, con il quale si è chiusa la stagione sportiva 2009-2010.

«Di cancellazione dell' Interclub non ne voglio sentir parlare - afferma con decisione il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek - perché si tratta di una realtà storica, fondamentale, ricca di tradizioni e di successi. Già da qualche tempo, venuti a conoscenza delle difficoltà economiche nelle quali si dibatteva il sodalizio, per individuare le forme attraverso le quali ridare nuova linfa all'Interclub. Adesso che il grido di dolore che arriva dalla dirigenza si è fatto più forte - sottolinea il sindaco di Muggia - dobbiamo intensificare il nostro impegno. Ma possiamo assicurare tutti fin d'ora - evidenzia Nesladek - che l'amministrazione comunale muggesana è al fianco dell'Interclub. Certo, essendo noi un ente pubblico, non possiamo sostituirci a sponsor privati, ma utilizzeremo le nostre potenzialità - conclude - per cercare di creare i presupposti per salvare questo sodalizio».

Il polverone si è sollevato negli ultimi giorni, dopo che il vice presidente della società di pallacanestro femminile muggesana, Fabrizio Brescia, ha dichiarato che «i dirigenti non possono esporsi ogni anno con proprie risorse. La passione è sempre tanta - ha affermato - ma non si può vivere sempre di sacrifici». L'assemblea dei soci ha dovuto ufficializzare nell' ultima seduta il passivo di 50mila euro. E' stato un momento di grande amarezza per un sodalizio che vanta 42 anni di attività e sei scudetti conquistati a livello giovanile.

Una fase di gioco dell'ultimo derby tra Muggia e la Ginnastica Triestina

«Il momento è difficilissimo per tutto lo sport - conferma Giuseppe Donno, presidente del Panathlon di Muggia e uomo di sport da sempre - e la pallacanestro femminile non fa eccezione. Abbiamo purtroppo già dovuto registrare esempi di ridimensionamento che hanno riguardato realtà molto conosciute, come la Bavisela, che quest'anno ha dovuto rinunciare all'ingaggio di podisti di rilievo internazionale per motivi di natura economica. All'Interclub abbiamo dedicato una delle nostre ultime conviviali - aggiunge Donno - proprio nella consapevolezza dell'importanza che questa società ricopre in ambito sportivo e nel panorama locale. Certo è - prosegue - che impegneremo tutte le forze per cercare soluzioni adeguate a garantire la prosecuzione dell'attività da parte dell'Interclub. Non vogliamo pensare - conclude il presidente del Panathlon di Muggia - a una sua scomparsa dal panorama sportivo della città».

CALCIO DILETTANTI. LA FORMAZIONE DELL'ALTIPIANO SI GIOCA LA PROMOZIONE

Kras, primo round in casa per sognare la serie D

A Rupingrande arriva il Verbano dell'ex alabardato Albino. Musolino: «Sfida affascinante, noi stiamo bene»

di GUERRINO BERNARDIS

TRIESTE Alle 16 di oggi il Kras torna in campo per iniziare la scalata al Nazionale Dilettanti e chiama a raccolta i suoi tifosi. La formazione di Alessandro Musolino, seconda alle spalle del Torviscosa, affronta a Rupingrande il Verbano, squadra dell'Eccellenza lombarda, seconda dietro Saronno. «Sarà una nuova esperienza che affronteremo con grande entusiasmo - dice il mister dei carsolini Musolino - un confronto che avrà comunque il fascino dell'incognito, visto che le due formazioni proprio non si conoscono». I rossoneri sono la squadra di Besozzo Inferiore, novemila abitanti, a lungo in lotta con il Saronno, alla fine vittorioso: all'inizio del girone di ritorno, anzi, avevano battuto gli "amaretti" passando al comando della graduatoria con cinque punti di vantaggio. Poi sono incappati in un periodo di difficoltà fino a farsi superare, chiudendo quattro punti sotto i rivali biancoazzurri. La squadra, presieduta da Pietro Barbarito, non è nuova ai tentativi di salita nel nazionale dilettanti ma ha proprio nel Saronno, la bestia nera che l'ha sempre tagliata fuori. L'allenatore dei varesini è Marco Cavicchia e tra i giocatori più interessanti, oltre ai due attaccanti il nigeriano Morgan Egbedi e Giovanni Beretta, ha anche un volto conosciuto a Trieste, quello di Marcello Albino che vestì la maglia alabardata nel campionato 2005/06.

Ma torniamo al Kras: «Stiamo bene - precisa Musolino - non ci sono infortunati o squalificati, c'è stata una piccola preoccupazione per Knezevic alle prese con il mal di schiena: tutto superato e mi auguro torni ad essere quello implacabile della prima parte di stagione. Ancora capocannoniere con 24 gol all'attivo, è fondamentale sia quando gioca in area, sia per le conclusioni da lontano che è capace di mettere in mostra». Gli spareggi sono sempre un terno al lotto e bisogna sempre ricordare che si gioca andata e ritorno: «Sarà un confronto non solo a livello tattico - osserva il mister - ma soprattutto psicologico. Cercheremo di sfruttare al meglio il debutto casalingo e l'apporto dei nostri tifosi, anche se, guardando le vicende del campionato, la squadra ha fatto più punti in trasferta che sull'erba di Rupingrande. Ci siamo allenati bene per mantenere tono e ritmo partita: sugli avversari poche informazioni ma sono sicuramente una buona squadra visto il livello del campionato lombardo che annovera in molte squadre, oltre a molti ex-professionisti, tanti ragazzi delle giovanili delle grandi squadre».

Smaltita un po' di delusione per il sorpasso del Torviscosa, dopo aver a lungo comandato le operazioni in campionato, in casa Kras è tornata una giusta dose di entusiasmo per questa lunga avventura che potrebbe schiudere comunque le porte del Campionato Nazionale Dilettanti: «Non è un cammino facile - ammonisce Musolino - ma la società non è certo spaventata dalla prospettiva di poter militare in una categoria superiore: giusto ricordare che anche il secondo posto conquistato dev'essere considerato un gran bel risultato, visto che la squadra affrontava l'eccellenza per la prima volta in assoluto».

La partita di ritorno in Lombardia si giocherà domenica 30: chi passa il turno affronterà la vincente del confronto tra le seconde classificata di Marche e Umbria, la Jesina ed il Voluntas Spoleto, allenato dall'ex alabardato Paolo Beruatto.

L'attaccante del Kras Knezevic soffre di mal di schiena ma Musolino conta di recuperarlo per il match con il Verbano

PRATO. INFORTUNIO AL TERZINO HELETA

L'Hockey club in dieci travolto a Ferrara

TRIESTE Partita davvero sfortunata per la squadra maschile dell' Hockey club Trieste sconfitta 5 a 1 in trasferta sul campo del Bondeno Ferrara. Nel recupero della sesta giornata di andata del campionato di serie B la compagine biancorossa ha infatti dovuto cedere ai più quotati avversari - già matematicamente promossi in A - al termine di una gara complessivamente positiva nella quale è fortemente pesata l'inferiorità numerica maturata in seguito all'infortunio occorso ad Heleta. Nella prima frazione di gioco a fare la gara sono i triestini che nonostante la giornata calda tengono dei buoni ritmi. A sbloccare il match ci pensa Davide Giacca che dopo un'azione insistita trova il guizzo per gonfiare la rete avversaria. Nel finale di gara però i ferraresi pervengono al pari. Nella ripresa s'infortuna il terzino Heleta ed i giuliani sono costretti a giocare in 10. Gli emiliani non possono non approfittarne e con due gol su corto e altre due conclusioni mettono fine al discorso risultato vincendo per 5 a 1. *(r.t.)*

Volley, all'Altura gara-1 Promozione a un passo

ALTURA ADSL TERMIODRAULICA	**3**
VALPANERA VIVIL VOLLEY	**0**

(25-22, 25-19, 28-26)

Altura: Amoruso (palleggiatore), Latin (opposto), Coren e Caputo (centrali), Cella e Fabris (ali), Dardi (libero), Marega, Reggente, Falzari. Arbitri: Crassini, Bozzi.

TRIESTE La gara due dei play-off di serie D maschile porta un'importantissima vittoria per l'Altura Adsl Termiodraulica; i ragazzi, dopo esser rimasti sconfitti nella prima partita, hanno ribaltato la situazione vincendo nettamente il secondo match e portando così gli avversari a dover affrontare la gara decisiva di oggi, che stabilirà chi nel prossimo anno potrà partecipare al campionato di serie superiore. I triestini hanno giocato un'ottima partita, tutto è andato per il meglio e tutti i giocatori hanno mostrato un buon gioco; ottime le prestazioni di Cella, che con la sua esperienza è stato indispensabile, e Fabris che si è mostrato fondamentale nel finale di gara. Gli alturini sono stati capaci di mantenere la concentrazione e usare la testa cercando di evitare sprechi e forzature, riuscendo così a non commettere gli errori banali che spesso hanno influenzato le partite giocate, compresa quella di andata con il Vivil. «Temevamo molto a questa partita, soprattutto dopo l'occasione persa sabato scorso. Pensavamo che gli avversari ci opponessero più resistenza di quella che hanno espresso, questo ci fa ben sperare - commenta Marega - La partita è andata molto bene e c'è stato solo un piccolo calo nel terzo set dal quale però ci siamo presto ripresi». I ragazzi dell'Altura si preparano per la gara tre di sabato nella quale si giocheranno il tutto per tutto.

Marta Ceccotti

TUFFI. COPPA LONDRA ALLA BIANCHI

Tania Cagnotto fa incetta di ori Argento nel sincro per Allegro-Isler

SABATO SPORT

CALCIO Eccellenza, semifinale d'andata per la promozione: Kras-Verbano (16, Rupingrande). Trofeo Il Giulia in viale Sanzio a San Giovanni: alle 15.30 San Luigi-Trieste Calcio degli esordienti, alle 17.30 San Giovanni-Muggia degli esordienti, alle 20.30 i dilettanti. Juniores provinciali, semifinali del Trofeo Mocarini: Sistiana Duino Aurisina-Codroipo (17, Visogliano), Ol3-Caneva (17). Giovanissimi sperimentali: Manzanese-Sangiorgina (18). Manifestazione Fair Play: dalle 16 alle 18, ad Ampezzo, la fase regionale del torneo per esordienti. Allievi provinciali, post-campionato: Montebello Don Bosco-Brian Precenicco (18, via Locchi), Latisana-Zaule Rabuiese (17). Esordienti a undici: Sant'Andrea San Vito A-Altura A (16.15), Opicina A-Trieste Calcio A (16.45), Esperia Anthares-Roianese (17, viale Sanzio), Opicina B-Trieste Calcio C (15), Sant'Andrea San Vito B-Altura B (15), San Luigi B-Domio B (15).
BASKET Serie C2, play-out: Bor-Fagagna (20.30, Guardiella), Cervignano-Ronchi (20.30). Serie C femminile: Libertas Trieste A-Tricesimo (18, palestra Morpurgo di via Carli angolo via Locchi). Evviva il mini-basket: alle 16.30, al palasport di Aquilinia, la fase finale.
TUFFI Seconda e ultima giornata della Coppa Londra 2012 alla piscina triestina Bruno Bianchi (ingresso gratuito). Il via alle gare alle 9.30 e alle 16.30.
BASEBALL Dalle 9 alle 12, sul campo militare di Opicina, la fase finale del torneo scolastico di mini-baseball.

TRIESTE Coppa Londra 2012, atto primo. Tania Cagnotto e Francesco Dell'Uomo hanno vinto i primi ori individuali in palio, mentre le coppie Cagnotto-Dallapè e Rinaldi-Benedetti si sono aggiudicati i rispettivi sincro. Sono stati questi i verdetti della prima giornata della manifestazione di scena alla piscina triestina Bruno Bianchi. In quanto alle uscite singole, Tania Cagnotto (Fiamme Gialle/Lazio Nuoto) si è aggiudicata la tappa da un metro con 259.35 punti. Sul podio anche Noemi Batki dell' Esercito (250.55) e Francesca Dallapè dell'Esercito/Buonconsiglio Nuoto (245.90). Francesco Dell' Uomo, tesserato con Fiamme Oro Roma/Bolzano Nuoto, ha messo le mani sul primo posto dai tre metri con 403.85 punti, mettendosi alle spalle Michele Benedetti della Marina Militare/Lazio Nuoto (394.45) e Andreas Billi dei Carabinieri/Carlo Dibiasi (384.50). In quanto ai sincro dai 3 metri, Cagnotto e Dallapè sono arrivate prime (281.70) davanti al duo della Triestina Nuoto Allegro-Isler (216.69) e a Flaminio (Trieste Tuffi)-Albertano (Aek Roma), bronzo con 193.29. Tra le sei coppie maschili Rinaldi (Trieste Tuffi/Marina Militare) e Benedetti (Marina Militare/Lazio Nuoto) sul gradino più alto del podio (372.42). Quarti (340.02) Francesco Dell'Uomo e Tommaso Marconi.
TRIESTE TUFFI Quarta Michelle Turco da un metro, tappa che l'ha vista totalizzare 230.80 punti. Una imprecisione nel salto all'indietro e un po' di nervosismo nell'ultimo tuffo non le hanno fatto toccare quota 244 come avrebbe voluto, ma ha compiuto comunque un passo verso la convocazione per il Grand Prix di Bolzano (cinque le chiamate previste). Nella stessa prova 13.a Paola Flaminio (165.35) e 15.a Sofia Carciotti (142.30), alle cui spalle è giunta la sua preparatrice aerobica Brenda Spaziani (140.80). I tre metri maschili hanno visto Tommaso Marconi 4o (379.30) e un Tommaso Rinaldi 7o (338.60).
TRIESTINA NUOTO Detto del sincro femminile, Tunde Mosena e Valentina Allegro sono giunte da un metro alle spalle delle big, piazzandosi rispettivamente sesta (183.15) e 7.a (171.75); 14.a Estilla Mosena (157.05) e 17.a Nina Isler (138.45). Gabriele Auber, dal canto suo, si è classificato 9o dai 3 metri (297.60), fermandosi a 8 punti dalla finale e risultando essere secondo nella sua annata alle spalle di Andrea Chiarabini delle Fiamme Oro Roma.

Massimo Laudani

PALLANUOTO. TRIESTE IN TRASFERTA

Ultima stagionale a Como Marinelli: «Ce la giochiamo»

TRIESTE Ultimo impegno stagionale per la squadra maschile della Pallanuoto Trieste. Il team allenato da Ugo Marinelli sarà ospite alle 18 del Como, squadra alla ricerca di una vittoria per evitare la retrocessione diretta in serie B.

Con la salvezza matematica già in tasca da oltre un mese i giuliani cercheranno comunque di non sfigurare nell'ultima apparizione ufficiale della stagione come spiega lo stesso Marinelli: «Vogliamo onorare fino in fondo il campionato - spiega il tecnico croato- abbiamo preparato bene la partita di Como e quindi andiamo in Lombardia per conquistare il risultato pieno».

Marinelli sa che comunque che quella contro la squadra di Pozzi sarà una gara tutt'altro che in discesa: «Como certamente ne avrà più di noi anche perché deve evitare la retrocessione diretta, ma a noi non manca la qualità e cercheremo di imporre i nostri ritmi di gioco anche in Lombardia perché vogliamo chiudere il campionato con una vittoria».

Per quanto riguarda la formazione saranno confermati i tredici elementi che nell'ultimo match hanno quasi messo il bastone tra le ruote alla capolista Camogli. Probabile comunque l'impiego con maggior minutaggio per i giovani Gabriel Namar e Marco Zanotto.

Pallanuoto Trieste a Como

Nelle file degli avversari da tenere d'occhio il forte centroboa macedone Basic ed i cecchini scelti Gaffuri e Valentino.

Le partite in programma oggi per l'ultima giornata di campionato: Como-Pallanuoto Trieste, Vigevano-President Bologna, Plebiscito Padova-Chiavari, Camogli-Pallanuoto Brescia, Pn Bergamo-Quinto, Torino 81-Modena. La classifica: Camogli 53, Plebiscito Padova 50, Quinto 41, Torino 34, Pallanuoto Brescia e Bergamo 33, President Bologna 30, Chiavari 29, Pallanuoto Trieste 26, Vigevano 23, Como 6, Modena 5.

Riccardo Tosques

Pallanuoto, Tergeste vince e fa il salto in serie C

TRIESTE La settima vittoria consecutiva della Tergeste in Promozione vale il salto in serie C. Alla "Bianchi" supera l'Euganeo Este 16-4 (5-0; 4-1; 3-1; 4-2): conti chiusi già a metà gara sul 9-1, poi spazio ai giovanissimi, tra cui si distingue Stefano Giorgi ('94), mentre tra i pali positivo Ravalico.
TERGESTE: Ravalico, Vitiello 2, Liggeri 1, Udovicic, Blasutto 2, Bonetta, Verh 2, Alessandroni 1, Cociancich, Colino 4, Vampa 4, S. Giorgi, Cuccaro.
Intanto, gli under 17 della Pallanuoto Trieste, battono la Pallanuoto Brescia per 16-0 (4-0; 5-0; 2-0; 5-0) nella sesta di ritorno.
PALLANUOTO TRIESTE: Leo, M. Pajero, T. Pajero, Giorgi 4, Catalan, Degrassi 4, Madonia 1, Bastiancich 3, Zanotto 4, Covi.
A Piove di Sacco vittoria degli under 15 giuliani per 7-13 (1-4; 2-4; 2-3; 2-2) con in luce gli under 13 Falzari, Spadoni, Podgornik e Mattia Mezzarobba.
PALLANUOTO TRIESTE: Vancheri, Godez, Alessio 2, Falzari, Spadoni 2, Podgornik, Lagonigro 1, Turkovic 2, Copetti 1, Pagot 5, Stulle, Ma. Mezzarobba. *(m.la.)*

Tennistavolo, bronzo tricolore per il doppio Vigini-Bressan

TRIESTE Esordio nel campionato italiano con una splendida medaglia di bronzo per i pongisti Michele Vigini e Marco Bressan. Impegnati a Terni i due atleti giuliani classe 2000 hanno sfoderato un'ottima gara in doppio confermandosi come giocatori di riferimento per il vivaio regionale. Vigini, della Trieste-Sistiana e allenato da Gino Liubicich, si era già messo in evidenza nei Giochi della Gioventù 2009 con il settimo posto nazionale. Bressan invece, dell'Azzurra Gorizia è seguito da Marisa Musina.

Continuaz. dalla 20.a pagina

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

7 candidati maschile e femminile motivati e automuniti interessati all'inserimento in Eismann Italia. Per la ricerca e sviluppo della clientela nell'area commerciale di Villesse, Gradisca d'Isonzo, Gorizia, Monfalcone, Staranzano, Duino, Muggia. Offriamo: trattamento economico interessante; inquadramento a norma di legge (Legge n. 173/05 D.Lgs. n. 114/98); inserimento immediato come incaricato/a alle vendite a domicilio aut. Min. Lavoro 20711 D.Lgs. n. 276/03 (offerta per ambosessi). Per richieste di lavoro telefonare: 0432562300, 3405845722.

CERCASI due commesse/i, uno con conoscenza lingua slovena, zona Ronchi dei Legionari e comuni limitrofi. Inviare curriculum a: Fermo posta Villa Vicentina, c.id. AR4231332. (C00)

L' ANVOLT cerca ragazze signore e pensionate per facile lavoro d'ufficio con orario flessibile. Telefonare allo 040416636.

ALFA Romeo 147 1.9 JTDM 120 cv 2005 85.000 Grigio Met. Concinnitas, tel. 040307710.

BMW 530d Touring Futura 2002 190.000 Nero met Xenon, Pelle, Gancio, Tetto apr, assetto, tel. Concinnitas, tel. 040307710.

DUCATI Monster 1000 i.e. 2005 14.000 Rosso Cupolino, codolino suppl. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 Rosso cd - sedile sdoppiato. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Panda 1.2 Emotion 2009 17.000 Blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 Bianco Servosterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 Argento Servosterzo, clima, ABS. 2 Airbags, c. Lega. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 Verde met Alcantara grigio. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Musa 1.4 16v Oro 2005 69.000 Perla Sironi. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 Rosso met Clima- Kaleidos. Concinnitas, tel. 040307710.

NISSAN Micra 1.2 16 v Visia 5p 2004 86.000 Gr met ABS Clima. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Astra SW 1.6 16 v Club 1998 72.000 Bianco Servo Clima 1 Air bag. Concinnitas, tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 Nero cambio volante, c. lega, servosterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.4 D5 163 cv Summum 2006 110.000 Argento C/ Automatico, Pelle Nera. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv Autom. Optima 2005 130.000 Nero met Pelle, Xenon, Navi, Lega 19, pn invernali. Concinnitas, tel. 040307710.

A
TTIVITÀ
PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50
7

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi ogni giorno, anche la domenica 3891944224.
(C00)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. 3277412463 (non rispondo numeri nascosti).
(C00)

GRADO massaggiatrice diplomata riceve tutti i giorni 3453167549.

SLOVENIA Skofje centro di massaggi professionali dalle 11.00 ale 20.00. Telefonare 0038631476777.

TRIESTE Orchidea massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno, aperto tutti giorni, 3331132683, 3922241138.

CORMONS causa decesso cedesi attività di parrucchiere ben avviata. 3283574838.

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità variabile con occasionali rovesci nelle ore pomeridiane sulle aree a ridosso dei rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare con locali rovesci o temporali sulle zone adriatiche ed interne tirreniche, in assorbimento serale. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare con isolati fenomeni di rovescio o temporale nelle ore centrali del giorno sulle aree peninsulari; stabile sull'isola.

DOMANI IN ITALIA

NORD: generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti sulle aree a ridosso dei rilievi alpini ed appenninici, dove si potrà verificare qualche occasionale rovescio pomeridiano. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno con annuvolamenti pomeridiani associati a rovesci isolati lungo la dorsale appenninica. **SUD E SICILIA:** sereno con addensamenti associati a possibili rovesci sull'appennino calabro-lucano.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	13,9	18,2
Umidità		70%
Vento (velocità max)		22 km/h da N-W
Pressione	stazionaria	1020,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,4	19,8
Umidità		77%
Vento (velocità max)		4 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,9	19,8
Umidità		65%
Vento (velocità max)		13 km/h da S-W

GRADO	min.	max.
Temperatura	14,1	18
Umidità		78%
Vento (velocità max)		14 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	10,6	20,8
Umidità		55%
Vento (velocità max)		4 km/h da S-W

UDINE	min.	max.
Temperatura	10,4	20
Umidità		55%
Vento (velocità max)		15 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	11	23,7
Umidità		48%
Vento (velocità max)		19 km/h da S

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	7	21
ANCONA	14	19
AOSTA	5	23
BARI	13	19
BERGAMO	11	24
BOLOGNA	12	24
BOLZANO	9	26
BRESCIA	10	25
CAGLIARI	9	24
CAMPOBASSO	7	12
CATANIA	12	20
FIRENZE	9	23
GENOVA	15	20
IMPERIA	15	20
L'AQUILA	9	13
MESSINA	13	21
MILANO	11	26
NAPOLI	11	19
PALERMO	17	19
PERUGIA	12	18
PESCARA	13	19
PISA	10	22
R. CALABRIA	13	21
ROMA	10	21
TARANTO	13	19
TORINO	11	22
TREVISO	11	25
VENEZIA	13	23
VERONA	10	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

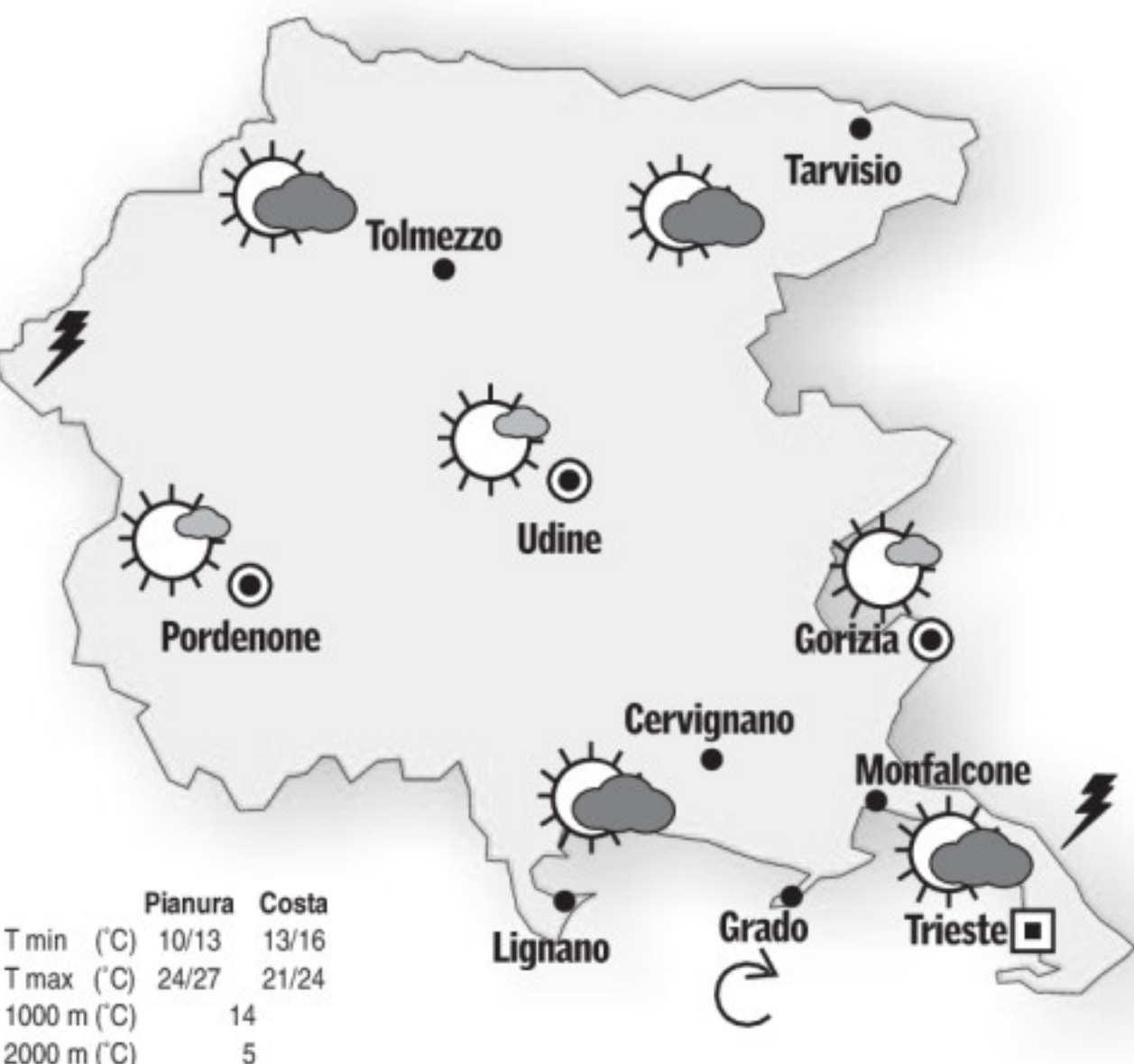
Tarvisio — Tolmezzo — Udine — Pordenone — Gorizia — Cervignano — Monfalcone — Lignano — Grado — Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	13/16
T max (°C)	24/27	21/24
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	5	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio — Tolmezzo — Udine — Pordenone — Gorizia — Cervignano — Monfalcone — Lignano — Grado — Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	13/16
T max (°C)	24/27	21/24
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con alternanza di cielo sereno e temporanei annuvolamenti. Sulle Prealpi nel pomeriggio sarà possibile qualche locale rovescio temporalesco. Sulla costa soffieranno venti di brezza.
DOMANI. Su tutte le località avremo nuvolosità variabile con alternanza di cielo sereno e temporanei annuvolamenti. Dal primo pomeriggio in montagna saranno possibili dei rovesci o dei temporali che poi potranno interessare anche qualche zona di pianura. Sulla costa prevalenza di cielo poco nuvoloso con venti di brezza.

OGGI IN EUROPA

La presenza di un'area depressionaria nella parte sud-orientale del continente mantiene l'atmosfera instabile sulla Penisola balcanica e nelle zone circostanti, dove la probabilità di rovesci e temporali nel corso della giornata rimarrà particolarmente alta. Alle alte lattitudini e nell'Europa occidentale, invece, il barometro raggiungerà valori relativamente elevati, garantendo così tempo nel complesso buono.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	17,2	3 nodi N-N-E	18.31 +42	11.33 -26
MONFALCONE	calmo	16,8	2 nodi N	18.36 +42	11.38 -26
GRADO	calmo	16,9	2 nodi N-W	18.56 +38	11.58 -23
PIRANO	quasi calmo	17,4	5 nodi N-N-W	18.26 +42	11.28 -26

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	23	LUBIANA	8	16
AMSTERDAM	7	20	MADRID	10	27
ATENE	15	23	MALTA	15	18
BARCELLONA	14	20	MONACO	9	9
BELGRADO	11	15	MOSCA	8	24
BERLINO	11	19	NEW YORK	14	24
BONN	6	22	NIZZA	15	20
BRUXELLES	9	20	OSLO	11	21
BUCAREST	5	22	PARIGI	12	22
COPENHAGEN	14	22	PRAGA	10	14
FRANCOFORTE	9	12	SALISBURGO	10	21
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	15
HELSINKI	10	25	STOCCOLMA	10	24
IL CAIRO	18	27	TUNISI	15	22
ISTANBUL	12	19	VARSAVIA	13	23
KLAGENFURT	12	23	VIENNA	11	14
LISBONA	20	31	ZAGABRIA	11	16
LONDRA	14	23	ZURIGO	10	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

TORO 21/4 - 20/5

Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

VERGINE 23/8 - 22/9

Interessi personali, estranei al lavoro, vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

PESCI 19/2 - 20/3

Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Devoto - **3** Scrisse L'opera da tre soldi **9** Ronza durante l'uso - **10** Una divinità marina - **11** I volanti... alieni - **12** Capitano (abbr.) - **13** Dal basso verso l'alto - **14** Le consonanti per il tema - **16** Il cantautore Stewart - **18** È detta anche edelweiss - **22** Un'isola della Sardegna - **23** Suscitare vivo interesse - **24** Strumenti per l'osservazione di fotografie in rilievo - **25** Nel catodo - **26** Una provincia toscana (sigla) - **27** Locale immancabile nei western - **29** Il pastore amato da Galatea - **31** Taranto - **32** Gustavo dello sci - **34** Arcipelago del Trapanese - **37** Un giorno trascorso - **38** Un romanzo di Prosper Mérimée.

VERTICALI: 1 Gagliardo, vigoroso - **2** La caratteristica dell'ignorante - **3** Bruna meno una - **4** In duo con Gian - **5** Ci fu quella dell'oro - **6** Si usa solo in testa - **7** Il cuore di Johnny - **8** Una dimora poco rigida - **9** Congiunzione che indica un lasso di tempo - **10** Un metallo leggero e resistente - **11** Rovinati finanziariamente - **15** Si può trasformare in gomitolo - **17** Il santo che fu vescovo di Canterbury - **19** Legge i cd - **20** Viene scartata dal pesce - **21** Uno studioso degli alberi da frutto - **28** Fastidio o tedio - **30** Banca vaticana (sigla) - **31** Un movimento nervoso - **33** I limiti degli eroi - **34** Nel melo - **35** Poco ambito - **36** Le iniziali di Buzzati.

ANAGRAMMA (7)
La cannoniera

Avanza lungo il fiume lentamente
sforzandosi d'andar controcorrente:
ovunque fuoco e fiamme va creando,
ovunque fuoco e cenere lasciando.

Nicodemo II

INDOVINELLO
Mia moglie

In principio mi fece un certo effetto
averla corteggiata.
Quindi, siccome non volevo perderla,
sapete cosa ho fatto? L'ho sposata!

Ipnos

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL DIGIUNO

Scarto sillabico finale:
SCAMPOLI, SCAMPO